

# RADIOCORRIERE

anno XLVI n. 12

23/29 marzo 1969 100 lire

NELL'INTERNO  
LA SCHEDA  
PER IL  
CONCORSO  
VOCI NUOVE

MARIA NAPOLEONE PRESENTA  
LA RUBRICA TV «L'APPRODO»

circondata di freschezza '25 ore al giorno'



# Respond con Didoril

il nuovo sapone deodorante



Oggi, per la tua giornata così intensa, per la tua giornata di '25 ore' c'è la freschissima protezione di Respond con Didoril, il nuovo sapone deodorante.

**il direttore**

## Gollisti musicali

«Le premetto che non ho niente personalmente contro Sylvie Varian, che considero anzi una brava cantante. Però vederle assegnato un ruolo di «vedette» in una trasmissione tanto importante come quella del bravo Noschese, mi fa ricordare l'ingusto trattamento di cui sono oggetto i cantanti italiani in Francia. Mi dica la verità, se i suoi superiori glielo consentono: lei crede che la televisione francese avrebbe mai affidato la presentazione d'un programma ad una cantante italiana, Mina per esempio, o ad un'altra del valore della Vartan, di cui ne abbiamo certamente anche noi? Io sono certo di no, e quindi vorrei che la Rai facesse altrettanto, in attesa che i nostri «cugini» d'oltralpe mettano da parte la superbia e il loro spirito esclusivista. Se loro fanno i gollisti anche con i cantanti di musica leggera, facciamo i gollisti anche noi» (Filippo Comparetti - Cremona).

D'accordo sulle premesse. In Francia, alla TV e fuori, i nostri cantanti non godono di simpatie. C'è chi dice che il loro modo di cantare è di muoversi non con il ritmo del pubblico francese. Lo spirito sciovinista, che in questo campo precede il gollismo, fa il resto. Il problema è se sia il caso di iniziare con la vicina repubblica una guerra dei cantanti, da aggiungere alle già troppe guerre di prestigio e di interesse che, attingendo ai pensieri del generale, la Francia ha disseminato nelle cosiddette Europei unita. O se non sia forse preferibile seguire abitudini che si perdono nelle origini della stirpe, e lasciare che astri della canzone vengano dalla Francia tra noi, destinati a quella demagogia in cui noi italiani siamo certamente maestri. Non so se divi e dive che calano in Italia per rafforzare la loro fama facciano sempre un buon affare. Spesso credono di aver imboccato la via della gloria e si ritrovano quasi senza accorgersene, sul viale del tramonto. Siamo un Paese gentile, generoso, indulgente, ma sensibile ai «bidoni». Sotto il più caloroso degli entusiasmi si nasconde sempre una gota pronta al pernacchio. La nostra tolleranza nei confronti dei cantanti stranieri rischia d'essere, alla fine, più maliziosa dello sciocco protezionismo altrui.

## Leone

«Accolga il dolore di un napoletano verace, che parla anche a nome di coingulitti e conoscenti, per il fallito insuccesso di una personalità politica ridicolizzata». T. De Noschese è stato il nostro Giovanni Leone, uomo di altissime doti morali, protettore della nostra Napoli e già avveduto capo del governo. Trovo incolore e veramente ingiustificabile, dopo che egli non è più presidente, ritenendolo incapace di vendicarsi. Sono certo, e me lo auguro, che il presidente Leone faccia sentire la sua voce e dica il fatto loro ai dirigenti della TV. Io, per parte mia, li condanno seve-

ramente in nome di Napoli of-fesa» (Aldo Cuomo - Napoli).

Il presidente Leone ha fatto già sentire due volte la sua voce: la prima autorizzando Noschese a fare la sua imitazione, poi congratulandosi con l'imitatore per il modo spiritoso con cui l'ha fatta. Perché credere, signor Cuomo, che i nostri uomini politici siano tutti permalosi, senza intelligenza e senza spirito? La sua «condanna» comunque ripropone un argomento già altre volte discusso in questa pagina: la difficoltà cioè di affrontare la satira politica, non per i divieti o l'irritabilità dei personaggi chiamati in causa, ma per la mentalità d'una parte del pubblico, che ne distorce gli scopi e i significati, e considera insulto o denuncia anche lo scherzo bonario e la critica di costume.

## Provolino

«Il pianto commovente di mia figlia, i lucciconi miei e di mia moglie al congedo di Che domenica amici! vorrei che giungessero ai programmatori della TV: essi sarebbero richiamati alla innegabile realtà che la trasmissione di «Provolino» era seguita con gioia da giovani e anziani, e che la sua soppressione ha causato sorpresa e dispiacere. Io penso che la TV, prima di variare o sopprimere i programmi, abbia innanzitutto il dovere di percepire il gusto dei suoi appassionati, sofferocando sul nascere eventuali interferenze. Mentre si continua a dare generoso spazio ad altre trasmissioni domenicali che, assieme ad apprezzamenti, riscuotono altrettanto

le disapprovazioni ed ire meridiane, quella di «Provolino» da tutti seguita ed amata, è stata soppressa. Le mie parole non vogliono essere una supplica, ma una viva protesta e spero che altri facciano altrettanto perché «Provolino» ritorni presto nei loci, trionfante» (Vincio Noceti - Lerici).

«L'ultimo numero del Radiocorriere Tv mi ha portato una lieta sorpresa: finalmente non è stato trattenuto tanto volte da quello sciocco personaggio di Provolino, che per tante settimane ha annoiato noi adulti con le sue stupidità e diseducazione i nostri bambini. Mi ero trattenuto tante volte da scriverle la mia protesta, ma ora che con immenso gaudio il piccolo mostriaccio scampare dai teleschermi, accoglia il grido della mia soddisfazione, signor direttore, e lo trasmetta ai dirigenti dei programmi. Capita con la televisione di dover godere per un programma finito, piuttosto che per un programma che incomincia. Questo è anche il caso di Provolino» (Emanuele Biolchini - Ancona).

## Oroscopo di Dante

«Seguo sempre con interesse la rubrica radiofonica del venerdì sera Siamo fatti così, il cui tema è: «gli oroscopi secondo le varie costellazioni». Venerdì 22 settembre, il signor Sbragia ha letto il sonetto di Dante Alighieri Tanto gentile e tanto onesta pare, attribuendo la nascita del sommo poeta alla costellazione dei Pesci e sottolineando come la

versatilità e l'ingegno di Dante fossero caratteristici di questo segno zodiacale. Mi permetto di sottolineare l'imprecisione della notizia. Dante Alighieri è nato, nel 1265, sotto la costellazione dei Gemelli, esattamente nel periodo in cui il Sole sorge e tramonta sotto questo segno, tra il 21 maggio e il 7 giugno. La precisazione ha grande importanza perché molta ne dava Dante agli oroscopi e vi credeva fermamente. Nel Canto XXII del Paradiso egli attribuisce tutto il suo ingegno al lume pregno di gran virtù di questa costellazione. Dice il Canto XXII del Paradiso, dal verso 110 in avanti: «...io vidi il segno / che segue il Tauro e fui dentro da esso. / O gloriose stelle, o lume pregno di gran virtù, dal quale io riconosco / tutto, qual che si sia, il mio ingegno, / con voi nasceva e s'ascondeva / voscò / quegli ch'è padre d'ogni mortal vita, [il Sole] / quando i sensi di prima l'aer toscò...» (Elena Vescovo - Milano).

## Radaelli

«Leggo sul suo giornale, nell'articolo intitolato «Cerchiamo insieme i cantanti di domani», il periodo che cito testualmente: «Dal 1962 al 1967 i primi due classificati di questo concorso Voci Nuove (Castrocaro) venivano ammessi di diritto al Festival di Sanremo: la regola non è stata rispettata in occasione della rassegna del 1968». Dato che la rivalità che divide attualmente gli organizzatori delle due manifestazioni. Desidero chiarire che quanto si afferma in questo articolo, circa la ragione

per la quale i cantanti di Castrocaro non sono stati ammessi quest'anno al Festival di Sanremo è assolutamente falso. La decisione fu presa di comune accordo nel corso di una riunione che si tenne a Milano nel mese di ottobre del 1968, con la partecipazione dei rappresentanti degli editori e dei discografici. I delegati delle associazioni sindacali delle categorie interessate al Festival. In tale riunione fu impostato il problema generale, e il discorso fu fatto tanto per il Festival di Sanremo, che per quello di Ariccia. Le ragioni furono soltanto ed esclusivamente di carattere obiettivo: proprio le stesse, cioè, di cui parla il suo giornale nello stesso articolo, ladove dice testualmente: «Negli anni passati i giovani selezionati affrontavano la finalissima senza aver sperimentato un vero e proprio contatto con il pubblico, e quindi un cattivo del rendimento: qualche volta infatti l'emozione ha giocato brutti scherzi proprio ai migliori. Caterina Caselli, Iva Zanicchi, Mino Reitano, tanto per citare, qualche nome oggi popolarissimo, sono stati precedere sul traguardo di Castrocaro da concorrenti rivali che alla distanza sono poi crollati»; e continua: «Purtroppo, come accade talvolta per quelle premiate, non tutte le anime di Castrocaro possono soddisfare il palato dei critici» (Ezio Radaelli - Roma).

Ci scusiamo col signor Radaelli per aver noi presunto di riferire molto sommarariamente un avvenimento, che ritenevamo di minima importanza ai fini della nostra cronaca. Se l'avessimo fatto più compiutamente, avremmo scritto così: «Data la rivalità che divide attualmente gli organizzatori delle due manifestazioni, Radaelli e Ravera, la vecchia regola di ammettere al Festival di Sanremo i vincitori del concorso di Castrocaro fu abolita di comune accordo tra Radaelli e alcuni rappresentanti editoriali, discografici e sindacali, assente Ravera, e dopo che quest'ultimo aveva rifiutato di esautorarsi quale organizzatore di Castrocaro, respingendo la richiesta di Radaelli d'esser lui presidente della giuria per il concorso «Voci Nuove» e di aver lui facoltà di decidere comunque, senza tener conto della rivalità, se e chi fra i giovani cantanti dovesse partecipare a Sanremo». Ciò detto, auguriamo al signor Radaelli che tutte le numerose «falsità» da cui è, anche giuridicamente, perseguitato, siano più effettivamente false di quella che egli con tanta disinvoltura ci ha imputato.

## una domanda a



# DANIELE D'ANZA

il dramma. Come non è possibile rinunciare al tentativo, chiamiamolo pure così, di tenere celata, da parte del regista, la soluzione finale. Esistono invece dei lavori per i quali la vicenda «gialla» è anche il pretesto per un raffinatissimo testo letterario, e allora sono opere che, anche se dal finale noto, perché di autori classici, conosciuti, e magari riduci da grossi successi editoriali, vanno avanti benissimo, con piena soddisfazione da parte del pubblico. È stato questo l'esempio del Maigret di Georges Simenon, e dello Sherlock Holmes di Doyle. Tuttavia mi consenta di dire che anche il giallo è cambiato. Il classico, oggi, non regge più. Anche Sherlock Holmes alla fine, con tutto il suo spettacolo, può risultare un intreccio lento, una trama che si dipana a fatica, mentre oggi conta molto un modo diverso di raccontare, perché al pubblico piacciono i gialli d'azione. In ogni caso, però, il giallo non deve essere a quiz, cioè non deve arrivare alla fine con la possibilità che uno qualsiasi dei personaggi sia l'assassino: il colpevole deve essere uno solo, ragionevolmente dissimulato, ma «logicamente» colpevole nel senso che dati i retroscena psicologici, i movimenti e l'arco narrativo, lo sbocco finale non può essere che uno. In questo senso, certo, potrebbe sembrare superfluo tenere a lungo celato il finale. Ma l'estraneo che viene anche

nosciuto ha meno successo. E questo è nella logica del meccanismo poliziesco. E allora? Ecco che una soluzione, forse, sarà data dall'originale televisivo giallo. Io mi sono cimentato, ho scritto qualche giallo, ho visto che è una cosa molto difficile, per questo credo che ci vorrà del tempo ancora. Così continuo a dedicarmi a Francis Durbidge. Che tra l'altro neanche conosco, ma continuo a fare perché mi porta fortuna, dopo i precedenti di Paura per Janet e Melissa. Francis Durbidge è noto per la sua caratteristica di autore di trame d'azione. Così d'azione che i suoi sono quasi dei gialli-quiz. Io mi diverto a costruire tutto il substrato psicologico di ogni personaggio, perciò non diluendo l'azione, ma arricchendola. E' una «riduzione» particolare, la mia, perché, se le puntate inglesi trasmesse alla TV duravano mezz'ora ciascuna, queste dureranno un'ora. Anch'io manterrò il segreto. E per evitare che, come accade anni fa, qualche giornalista per fare il colpo telefonico non spazzerà di Londra chiedendo la soluzione, del mio Giocando a golf una mattina ho cambiato tutti i nomi. E per il finale, dopo una scena girata cinematograficamente, non spazzerò in studio tre versioni, in cui chiamerò il colpevole con tre nomi diversi, in maniera da trarre in inganno ogni orecchio indiscreto.

Daniele D'Anza

Indirizzare le lettere a

## LETTERE APERTE

Radiocorriere TV  
c. Bramante, 20 - (10134)  
Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portano il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente. Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci arriva settimanalmente, la limitazione dello spazio, solo alcuni quesiti, scelti tra quelli di interesse più generale, potranno essere presi in considerazione. Ci scusiamo quindi, ma non possiamo ricevere nessuna risposta.



# POMODORO STAR

## DOPPIO CONCENTRATO



## Metteteci tutto il sapore e la forza del pomodoro fresco!

Cosa vi dà in più il Pomodoro Star? Giudicatelo voi! Osservate il colore: è il rosso vivo dei pomodori maturi che si coltivano nelle campagne vicino allo Stabilimento Star di Corcagnano di Parma, i migliori per fare un buon doppio concentrato. Assaggiate una puntina di Pomodoro Star: sentirete tutto il sapore del pomodoro fresco!

Pragima



PRODOTTI STAR SEZIONE AGRICOLTURA: DALLE MIGLIORI COLTIVAZIONI D'ITALIA  
Chiedete a Stella Donati-Star - 20041 Agrate Brianza il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove...

# padre Mariano

**Helen Keller**

*«Della prodigiosa figura di Helen Keller qual è l'aspetto che più l'ha colpito?» (F. B. - Gorizia).*

Di questa sordo-muta cieca, morta l'anno scorso, che udi, parlò, e vide più di molti che non furono sordi né muti né ciechi, quello che più mi commuove è il suo evitare i lamenti inutili e il suo godere delle gioie altrui. Così ha scritto lei di se stessa: «Avrei voglia di lagnarmi del mio destino, perché il mio cuore è ancora recalcitrante e appassionato. Ma la mia lingua non vuole pronunciare le inutili parole amare che mi fanno ressa sul labbro ed esse ridiscendono giù nel mio cuore come lagrime non versate. Un silenzio infinito si stende sull'anima mia; allora s'accosta la speranza con un sorriso e mi bisbiglia: "anche nell'oblio di sé c'è una felicità". E così io cerco di fare della luce che allietta gli occhi altrui il mio sole, della musica che allietta gli orecchi altrui la mia sinfonia, del sorriso che è sulle labbra altrui la mia felicità» (dalla sua autobiografia).

### Conversione

*«Le risulta seria la notizia della conversione del canzonettista francese Paul Misraki?» (N. V. - Pordenone).*

Sì, ma la conversione risale a molti anni fa. Paul Misraki, uno dei più noti e amati canzonettisti francesi e autore, tra altre canzoni, della notissima *Adieu, la marquise*, cercò per anni la verità, attraverso lo studio della grafologia, dell'astrologia, della magia, di filosofie orientali, della teosofia, dell'antroposofia e delle scienze occulte. Trovò finalmente la verità piena solo in Gesù. Così ne scriveva ad una ex amica: «Aline, Dio è buono, e quelli che non lo sanno sono da compiangere. Ieri ho fatto la mia Prima Comunione». Aveva 30 anni di età. E in un altro scritto: «Ho voluto controllare, studiare, rendermi conto. E' inutile cercare ancora, dal momento che Cristo è venuto a dirci quello che dobbiamo fare». Molto interessante è il libro nel quale egli ha raccontato il suo itinerario spirituale, descrivendo suggestivamente la progressiva e irremovibile sua adesione a Cristo (*La Maison de mon père*): libro che purtroppo mi dicono esaurito.

### Messa in italiano

*«Sono una signora anziana e alla domenica spesso vado a Messa, ma da quando dite la Messa in italiano e con tutte quelle novità io non riesco più a pregare come prima raccolta e per mio conto e lo per lo stesso successo di molti miei amici». Ci diciamo sempre che si pregava meglio prima» (T. U. - Roma).*

Le farò anch'io una domanda. Sa lei distinguere un diamante dall'anello in cui viene incastonato? Senza dubbio. E allora deve saper distinguere nella Messa il diamante dall'anello. Il diamante è la sostanza preziosissima della Messa, sostanza intangibile e invariabile: rendere presente, sotto le specie del pane e del vino, Gesù stesso, obbedendo al comando da Lui espresso ai discepoli nell'ultima Cena: «Fate questo in memoria di me» (Luca 22, 13). L'anello è la liturgia (le cerimonie, il rito, le preghiere, la lingua

usata nella celebrazione della Messa elementi esterni che possono cambiare). Di fatto la Messa è celebrata oggi in diverse maniere. Noi cattolici siamo abituati al Rito Romano (e grazie anche alla TV oggi lo conoscono molti più che non un tempo); ma se uno va in Oriente vede che la Messa è celebrata in altri riti, per portare due soli esempi, in rito etiopico, e in rito siriano, notevolmente diversi dal romano. Per quanto poi si riferisce alla lingua è probabilissimo che le prime Messe siano state celebrate dalla Chiesa nascente in aramaico, lingua usata da Gesù nell'ultima Cena, perché lingua parlata dai presenti all'ultima Cena (di quell'aramaico è rimasta ancora oggi la formula conclusiva delle preghiere: amen [Così è, così sia]). Ben presto però la Chiesa, che si diffondeva nel Bacino del Mediterraneo, ove la lingua più parlata era la greca, preferì il greco, come per la stesura scritta del Vangelo, così per la liturgia della Messa (e di quel greco è rimasto il «Kyrie eleison!» [Signore, pietà!]).

Successivamente, sempre per il criterio di essere compresa da chi assisteva e partecipava alla Messa, la Chiesa romana preferì in Occidente il latino: con il Concilio Vaticano II ha preferito la lingua parlata, lingua che in Italia è l'italiano. Il risultato, possiamo ormai dirlo, è stato buono. Tutti gli italiani che lo vogliono (e non sono più del 30%) possono oggi, senza difficoltà, non solo assistere — come testimoni o spettatori passivi — al sacrificio della Messa, ma partecipare attivamente. La Messa infatti è celebrata dal Sacerdote, ma viene concelebrata anche dai fedeli che sono convocati in chiesa alla domenica, proprio per pregare tutti insieme (e questo è il pregiamo!) e non ciascuno per suo conto. Ogni cristiano è certamente una persona che ha bisogno di una preghiera personale, individuale, «per proprio conto». A questo bisogno allude Gesù quando dice: «Tu, quando preghi, entra nella tua cameretta, chiudi la porta, e prega il Padre che è presente nel segreto» (Matteo 6, 6). Ma è significativo che Gesù proprio nella stessa occasione, innescandoci a pregare il Padre, ci abbia dettato la formula: «Padre nostro»; dunque (anche se sono solo) non mai «Padre mio», ma «Padre nostro»; evidentemente perché nessun cristiano dimentichi di essere membro di una grande famiglia.

Dobbiamo dunque pregare: 1) e per conto nostro — benché mai «egocentricamente» — e per questa preghiera abbiamo tutto il cuore del giorno e della notte, e 2) insieme con la comunità cristiana, almeno una volta alla settimana, durante la Messa domenicale. A questa Messa si va non per pregare per conto nostro, ma per pregare con tutti gli altri presenti al rito. Sono necessarie e l'una e l'altra preghiera, e si può affermare che non prega bene con altri, ma non prega bene da solo chi non prega bene con altri. O da soli o con altri, ricordiamo sempre che la preghiera non è alzare la voce a Dio, ma alzare il cuore a Lui (sursum corda!) per gustare, da soli o con altri, la presenza dolcissima del comune Padre celeste, e gustare nella Messa il mistero pasquale di Gesù (che con la sua passione, morte, e risurrezione offre la sorgente a cui attingere le ragioni più valide della nostra vita cristiana).



Giorni di freddo, giorni di influenza. Ai primi sintomi...

# presto, Aspirina



Aspirina ai primi sintomi  
di raffreddore o influenza.  
Aspirina contro il mal di  
testa e i reumatismi.  
Aspirina fa bene subito.

*NON SI STIRA*

Dacron 65%  
cotton 35%

Nuovo per fibre nuove

# Dato detersivo speciale per fibre sintetiche



(il 35% del vostro bucato  
è in fibre sintetiche)

Dato mantiene le fibre come nascono  
e il bianco non ingiallisce più

*Dato - lo raccomandano i produttori di fibre sintetiche*

## Pavvocato di tutti

Antonio Guarino

### Gli alimenti

*« Non dico di non vivere bene, ma affermo che quel che guadagno è esclusivamente a me ed alla mia famiglia per tenerci su in modo decoroso. Tanto premesso, ho molti dubbi circa la pretesa di mio padre, settantacinquenne, il quale a fido bloccato potrebbe ben vendere, utilizzando il ricavato per il proprio sostentamento. Mi intenda: non sono un cattivo figlio, ma preferisco compiere il mio dovere soltanto se si tratta veramente di "dovere" »* (lettera firmata - Firenze).

Lei, io e tutti sappiamo benissimo che il figlio è tenuto ad « alimentare » il padre, per provvedere ai suoi stretti bisogni, quando egli (il figlio) ne abbia la possibilità. Il suo modo di presentarsi, almeno nella sua lettera, non è tale da escludere che lei manchi della possibilità di alimentare suo padre, sempre che questi viva in stato di bisogno: infatti, se ho ben capito, i suoi introiti sono tali da permettere a lei ed alla sua famiglia un tenore di vita che può anche essere alquanto ridotto senza che lei e la famiglia ne soffrano sensibilmente. Comunque, il punto delicato che lei prospetta attiene all'esistenza dello « stato di bisogno » di suo padre, il quale è proprietario di immobili che poco gli rendono (fitto bloccato), ma che potrebbero rendergli una certa somma se fossero venduti. Indubbiamente il rilievo non è da poco. Tuttavia consideri che, se suo padre si privasse degli immobili di cui è proprietario (vendendoli, oltre tutto, a un prezzo relativamente basso, dato che sono locati a lei, che in fondo acquisterebbe a suo tempo (previdentemente rivalorizzati dalla cessazione del blocco dei canoni) le case di cui suo padre è proprietario? Sono tanti punti interrogativi sui quali la prego di riflettere prima che la questione passi, sempre a titolo di punto interrogativo, all'esame di qualche giudice.

### Cause lunghe

*« Leggo nei giornali che il ministro della Giustizia, nella sua recente relazione al Parlamento sul bilancio del suo dicastero, ha affermato che le cause civili durano in Italia mediamente sei o sette anni. Personalmente ho in corso una causa civile, che dura invece da sedici anni (dico: sedici anni). Ciò posto, cosa mi dice di certe statistiche, avvocato? »* (Gianni B. - Milano).

Le dico, semplicemente, che le statistiche sono statistiche. Lei ricorderà quella tale statistica secondo la quale ogni uomo di noi mangia due polli all'anno. Si tratta di una statistica esatta, anche se, in concreto, può darsi che vi sia tra noi chi

non mangia nessun pollo in tutto l'anno, e mentre altri di polli ne mangiano quattro. Applicando la regola al caso suo, arguisco che, in cambio della sua causa sedicenne, esistono alcuni felici nostri connazionali i quali hanno avuto la fortuna di veder portare a termine i loro giudizi civili nel giro di uno o due anni. Tutto è possibile in materia di cause.

### Sopraelevazione

*« Ho chiesto ai signori condomini dell'edificio in cui abito di effettuare una sopraelevazione sul terrazzo di copertura, che è di mia proprietà. Oltre tutto essi guadagnerebbero l'indennità prevista dalla legge. Purtroppo, invece, i condomini si sono opposti, sostenendo che la sopraelevazione metterebbe in pericolo la stabilità dell'edificio. Ho replicato che mi assumerei io il peso economicamente notevole, di un rafforzamento statico dell'intero edificio, al fine di rendere possibile, senza pericolo per nessuno, la sopraelevazione da me desiderata. Nella loro quasi totalità, i condomini si sono ancora opposti alla mia proposta. Vorrei sapere se questa presa di posizione è corretta »* (Roberto S.).

La presa di posizione mi pare corretta. Se la sopraelevazione non è possibile per motivi di statica obiettivamente accertati, occorre il consenso unanime dei condomini per poter effettuare quelle opere di rafforzamento dell'intero fabbricato dalla cui esecuzione possa dipendere la sopraelevazione. Infatti, ogni lavoro che interessi l'intero fabbricato deve essere approvato dai condomini, soprattutto quando implichi l'invasione della sfera di godimento esclusivo dei partecipanti al condominio.

### Querela di falso

*« In una causa, che si protraeva già da qualche anno in Corte di appello, è sorta d'un tratto una questione di falso documentale. La Corte di appello, dopo aver ritenuto che la questione era proponibile dal mio avversario, ha deliberato di sospendere il giudizio e di rinviare davanti al Tribunale per la decisione in merito. Il mio avvocato mi ha abbondantemente spiegato che questa procedura è prevista espressamente dal Codice di procedura civile, ma vorrei sapere da lei se si tratta di una procedura ragionevole »* (E. Z. - Savona).

La procedura, oltre che stabilita dall'articolo 355 del Codice di procedura civile, è effettivamente ragionevole. Infatti la questione di falso che sorge incidentalmente nel corso di un procedimento di appello è una questione nuova, che va esaminata secondo la regola generale, in doppio grado di giurisdizione: prima davanti al Tribunale (competente per materia in ordine alla querela di falso) e poi, eventualmente, davanti alla Corte di appello, per non parlare dell'eventuale ricorso in Cassazione. Per completezza di informazione (sua e di altri eventuali lettori), le dirò che il Codice di procedura civile prevede che la « querela di falso » possa essere proposta sia in via « principale » che in via « incidentale ». Nel primo caso, la querela dà luogo ad un giudizio autonomo per contestare l'autenticità di un determinato documento, che rivesta gli estremi di un atto pubblico, ovvero di una scrittura pri-

vata riconosciuta o legalmente considerata tale, e quindi per rendere inoperante l'atto stesso, nella sua efficacia probatoria, in vista dell'utilità che da un accertamento sulla falsità possa derivare all'interessato. Nel secondo caso (querela di falso incidentale), la querela viene proposta in corso di causa affinché sia accertata la falsità di un documento, acquisito agli atti ed invocato dalla controparte a sostegno della sua pretesa: il che impone al giudice l'osservanza di certi particolari adempimenti, quali l'« interpellato » della parte che ha esibito la scrittura, affinché confermi di volerla utilizzare, e l'indagine sulla rilevanza del documento, nell'ipotesi che la parte interpellata insista nel volersene valere. La querela incidentale, quindi, ha una funzione del tutto strumentale, nel senso che la sua proposizione è condizionata alla rilevanza nel processo del documento impugnato: se, a giudizio del giudice adito, il documento non abbia o non possa avere influenza sulla decisione della controversia in corso, la proposizione in via incidentale non è consentita, sicché occorre ricorrere esclusivamente alla querela di falso proposta in via principale.

## il consulente sociale

Giacomo de Jorio

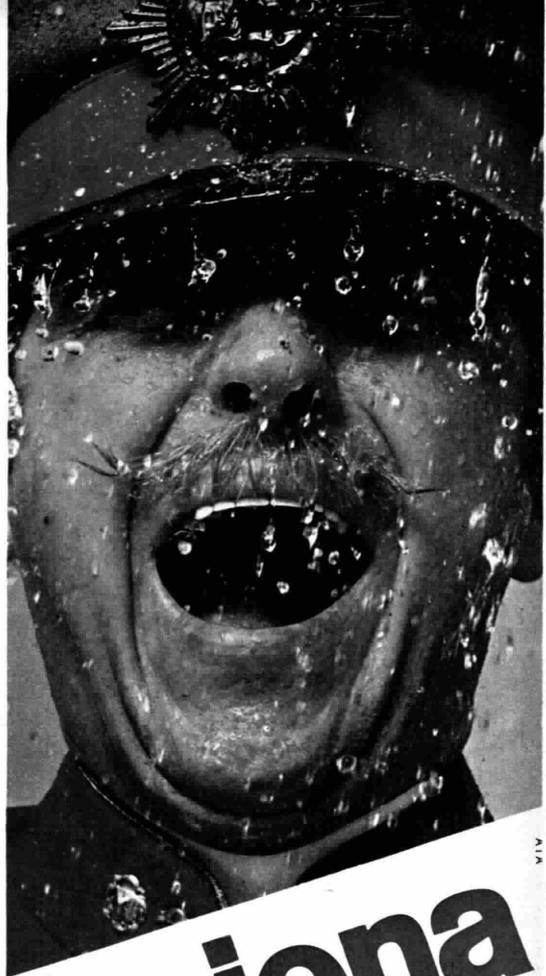
### Lavoro a domicilio

*« Siamo un gruppo di lavoranti a domicilio per conto di una pelletteria. I pezzi sono già predisposti per la lavorazione dal nostro imprenditore. Noi completiamo il lavoro. Abbiamo diritto ugualmente ad essere riconosciute " lavoranti a domicilio " con tutte le forme di assistenza e previdenza volute dalla legge per tale categoria di lavoranti? Anche se il lavoro non è iniziato da noi? »* (Emma, Lucia, Sandra e Giuseppina - Torino).

Il lavoro a domicilio costituisce una particolare figura di lavoro subordinato che sebbene non risulti agevole distinguere nettamente dal lavoro autonomo, si concreta nella prestazione di lavoro utilizzando materie prime, od accessorie, ed attrezzature proprie, o fornite dall'imprenditore, ed esplicata con subordinazione, anche soltanto tecnica, nei confronti di quest'ultimo. Nel lavoro a domicilio la continuità delle prestazioni non va intesa in senso assoluto, ma secondo il criterio della normalità della prestazione, cosicché saltuarietà parziale e intermittenza dell'attività lavorativa non escludono, di per sé, la subordinazione, mentre non ha rilevanza che la retribuzione non sia fissata a giornata, settimana o mese, ma in relazione ai singoli pezzi lavorati, poiché in tal caso essa va considerata a cottimo. Concreta rapporto di lavoro subordinato a domicilio l'attività continuativa e duratura, di cucitura « a borsa di pezzi di pelle, già predisposti dall'imprenditore », e soggetti poi ad ulteriore lavorazione.

Il lavoro a domicilio costituisce una particolare figura di lavoro subordinato da lineamenti incerti, così che, in verità, nelle singole fattispecie, ciascuna diversa dall'altra per la variabilità e complessità di

segue a pag. 9



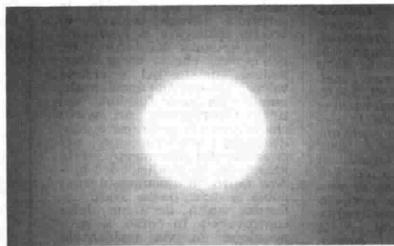
# a piena gola!



# Sanagola

Morbidissima: rinfresca la voce, ristora la gola. In quattro gusti: liquirizia, limone, menta, tuttifrutti.

**ALEMAGNA**



solo  
4 pomodoro su 10  
diventano  
Pelati Cirio

I piú ricchi di sole, i piú ricchi di sapore. Scelti uno per uno.  
Condiscono di piú, danno piú appetito: sono i famosi Pelati Cirio.

**CIRIO** porta il sapore del sole sulla vostra tavola

## Le nostre pratiche

segue da pag. 7

situazioni che nel processo produttivo e lavorativo vengono man mano a crearsi, non risulta agevole distinguerlo nettamente dal lavoro autonomo. Mediante una serie di provvedimenti legislativi fu man mano maggiorata ad ogni effetto (compreso quello assistenziale e mutualistico) la tutela del lavoratore, estendendola con il passare dei veri e propri lavoratori subordinati a coloro i quali, nell'effettuazione del lavoro, utilizzando materie prime o accessori, ed attrezzature proprie o fornite dall'imprenditore, esplicano la loro attività vincolata, sotto il profilo della subordinazione, anche solo tecnica, nei confronti dell'imprenditore.

Ciò è previsto dalla legge 13 marzo 1958, dal cui combinato disposto nasce ed è individuato il sopradetto concetto di « subordinazione tecnica ». Anche la Corte di Cassazione ha chiarito che le due forme del lavoro a domicilio, subordinato, e del lavoro autonomo, si distinguono con riferimento all'attività lavorativa, tenendo presente che nel lavoro autonomo l'attività viene eseguita a proprio rischio dal lavoratore e senza interferenze del committente, mentre, invece, nel settore « subordinato » essa è svolta sotto il parere di direzione e di vigilanza del datore di lavoro con la « fornitura da parte di questi delle materie prime con l'indicazione del tipo di lavorazione che deve essere fatta sui modelli da lui predisposti e con rischio a suo carico ».

Così che « la subordinazione, la quale caratterizza il lavoro a domicilio, può esprimersi anche solamente con la subordinazione tecnica ».

Presso, infatti, che per quest'ultima norma, il prestatore d'opera « deve osservare le disposizioni impartite dall'imprenditore per la esecuzione del lavoro », non sembra che il regolamento 16 dicembre 1959 abbia innovato la materia, allorché ha precisato che la subordinazione dei lavoratori a domicilio può essere anche soltanto tecnica, così sottolineando il peculiare aspetto sotto cui normalmente si presenta, nel lavoro a domicilio, il requisito della subordinazione.

## l'esperto tributario

Sebastiano Drago

### Pensionato dell'INPS

« Sono pensionato dell'INPS e percepisco la somma di 106.000 lire al mese. Saltuariamente presto la mia opera quale attore presso la locale sede della RAI con il compenso di 8300 lire lorde a prestazione. Desidererei conoscere, ai sensi del D.P.R. n. 488 del 27-4-'68, qual è l'aliquota giornaliera che deve essere detratta dalla somma corrisposti dalla RAI, non sembrandomi esatto il procedimento di detrarre l'intero importo della pensione, cioè: L. 8300 (compenso) - L. 4614 (pensione giornaliera) = L. 3686 (cifra corrisposti) » (Bruno Breschi - Firenze).

La legge 18-3-1968 n. 238 stabilisce quanto segue:  
a) dal 1° maggio 1968 le pensioni di vecchiaia liquidate con decorrenza anteriore non sono cumulabili — per gli importi eccedenti le lire 15.600 mensili — con la retribuzione;  
b) le pensioni di anzianità (leg-

ge 21-7-1965 n. 903 art. 13), maturate con decorrenza anteriore al 1°-5-1968 nonché quelle di vecchiaia liquidate con decorrenza successiva al 30-4-1968, non sono cumulabili con la retribuzione.  
Consegue che il computo effettuato dalla RAI è esatto se il suo caso si identifica tra quelli di cui alla lettera b).

### Imponibile

« Sono un dipendente (operaio) di una grande industria ed ho dovuto compilare la denuncia Vanoni per il 1968 anche se il mio imponibile è inferiore a L. 940.000, ed io sono nullatenente e con moglie e 4 figli a carico. Ho dovuto fare questo per avere dall'Ufficio delle Imposte la dichiarazione del mio imponibile, che mi serviva per fare domanda d'assegnazione di un alloggio INA-Casa. Questa dichiarazione diceva che il mio imponibile era di L. 885.000, quindi non tassabile. Ora vorrei sapere se per il prossimo anno sono tenuto a rifare la denuncia Vanoni o non è necessario dare il mio minimo imponibile. Ho fatto questa domanda a diversi miei compagni di lavoro (anche ai miei superiori) ma nessuno ha saputo darmi esauriente risposta » (B. F. - Sanfronte, Cuneo).

Ella è tenuto a fare la denuncia Vanoni solamente se, nel decorso 1968, ha avuto un reddito superiore alle 960.000 lire.

### Obblighi verso l'Erario

« Sono impiegato presso la Montecatini-Edison a Mantova, e per guadagnare uno stipendio di L. 160.000 mensili, compreso assegni familiari, devo recarmi sul luogo di lavoro con i miei propri mezzi, e a mezzogiorno (c'è una sola ora di intervallo) pranzare presso il dopolavoro alla mensa aziendale. Ora fra le spese di viaggio e il pranzo, il mio stipendio viene notevolmente falciato e rimane appena sufficiente per vivere con economia, io, mia moglie e due bambine che frequentano le elementari (questo per chiarire la mia situazione). Ora, essendo io in possesso di un piccolo pezzetto di terreno alla periferia del paese dove abito e dove abito in casa d'affitto, mi si presentò l'occasione di venderne una parte come area fabbricabile. Con il ricavato e facendo qualche milione di debito, mi sono fatto costruire una casa di abitazione, servendomi di una impresa edile del luogo. Ecco il problema: dopo quattro anni (la casa è stata terminata e da me abitata ai primi di settembre 1964) mi viene fatto recapitare dall'Ufficio del Registro di Villafranca Veronese, a mezzo della guardia municipale, un documento dove mi si avverte che la ditta costruttrice non ha adempiuto ai suoi obblighi verso l'Erario non avendo a suo tempo registrato il contratto e non avendo pagato le tasse inerenti, ecc. Nel documento mi si avverte che se la ditta costruttrice non pagherà entro il termine di trenta giorni detta tassa e relative penali, l'Ufficio del Registro esigerà da me con atti coercitivi l'importo della suddetta tassa e relative penali. Io mi sono subito interessato, e sono venuto a conoscenza che il titolare dell'impresa edile in parola ha già intestato da tempo ad una sua cognata (sorella di sua moglie) tutto quanto possedeva in modo che l'Ufficio del Registro non possa perseguirlo. Ora posso anche cercare di comprendere che l'Erario abbia il diritto di recuperare la tassa evasa rivolgendosi anche a chi non

segue a pag. 10



**offri  
crocca  
corrimbocca**  
un due tre... Stek!  
Il gusto felice del bastoncino dorato  
accompagna i momenti migliori  
della giornata. Stek Doria:  
una ricetta esclusiva Doria  
per il primo e unico Stek  
prodotto in Italia.

**Doria**  
biscotti-wafers-crackers-salatin  
da 50 anni maestra in arte bianca

**Stek**  
BASTONCINI  
SALATI  
PER  
APERITIVI  
E  
COCKTAILS

# ROMANTIQUE

la decorazione che arreda il bagno alla moda



la decorazione è stata studiata da un'équipe di architetti

l'interno della toilette ha 10 scomparti per contenere un numero incredibile di oggetti



**Voi conoscete l'eleganza e la praticità degli accessori CARRARA e MATTÀ!**  
**Immaginateli con la decorazione Romantique... il vostro bagno diventa un bagno alla moda!**

# Carrara e Matta

per avere gratis il nostro catalogo scrivere a Carrara e Matta - via Onorato Vigliani 24 - 10135 Torino

## le nostre pratiche

segue da pag. 9

spettava pagarla (se la legge gli dà il diritto) ma non trovo assolutamente giusto (se tocca a me pagare l'inadempienza di altra persona) di caricarmi penalità, soprattasse, multe, ecc. inerenti a questa inadempienza, dato che io non ho mai ricevuto, né dal detto Ufficio del Registro né per qualsiasi altra via, nessun avviso, e non sono mai stato chiamato in causa in nessuna circostanza. Inoltre, la ditta costruttrice che mi ha fabbricato la casa ha costruito soltanto la parte muraria ossia l'intelattatura, poiché pavimenti, serramenti, impianto idrico e termico, i servizi, gli infissi, gli imbianchini, li ho pagati io a parte, in quanto mi sono servito direttamente da ditte e da artigiani di mia conoscenza e dei quali conservo tuttora le regolari fatture munite di relativo importo della tassa IGR, mentre per stabilire l'importo della tassa a carico dell'impresa costruttrice hanno cumulato tutto il fabbricato facendone uscire un importo alquanto lontano dal reale. Vorrei conoscere gli articoli di legge che posso invocare in mio aiuto, e come devo comportarmi». (Giorgio Gazzani - Povegliano, Verona).

Lo Stato procede verso di lei per la solidarietà in materia d'imposta di Registro ed in base alla legge del Registro (R.D. 30-12-1923 n. 3269). Ella però, alla stregua delle ultime sentenze della Corte Costituzionale, pur rimanendo debitore verso lo Stato per le inadempienze del costruttore, ha il diritto a che le vengano notificati gli accertamenti per le omissioni, per tasse, soprattasse, multe e simili. Questo può eccipere e — nel suo interesse — le suggeriamo di farlo prontamente.

## Case rurali

« Avevo in montagna un fondo, con case abitate dai contadini mezzadri che lo lavoravano. Ora mezzadri non ne ho più, la terra è stata divisa fra i pochi abitanti del luogo (una parte è incolta) che mi danno, quando non grandina, un po' di frumento. Le case sono rimaste vuote ed io vado due o tre volte all'anno a vedere queste terre (circa 10 ettari in zona depressa, compresi i boschi). D'estate mi ci fermo anche un po' e, dato che son vuote, abito io le case, a volte con la mia famiglia, anche per rifarmi delle tasse che pago allo Stato (60 mila). Ora il Comune, a norma, dice, dell'art. 227 T.U. per la finanza locale approvato con R.D. 14 settembre 1931 n. 1175 mi ha applicato una tassa sui locali invitandomi al ricorso in carta bollata se non l'approvo. Io non la ritengo giusta, perché si tratta di case rurali che fanno parte del fondo e per le quali già pago le tasse allo Stato, ma l'articolo citato non lo conosco e le leggi nemmeno. Perciò domando: devo o non devo pagare? » (Adele Costa - Genova).

Il suo quesito non è chiaro: quale imposta le ha applicato il Comune, ai sensi del TUIL 1931 n. 1175?

L'articolo che lei cita, il 227, è stato soppresso con R.D. 29-7-1938 n. 1121, mentre il caso potrebbe ricadere sotto l'applicazione dell'art. 101 il quale tratta del valore locativo.

Se abbiamo indovinato e la specie è la seconda, la norma dà facoltà al Comune di applicare l'imposta a carico di « chiunque tenga a propria disposizione, nel territorio del Comune, una casa fornita di mobili ».

A nostro avviso, sono da escludersi le case rurali.

# La vita moderna, nemica della digestione.

*Il corpo è un capolavoro di armonia e di precisione. Ma spesso è costretto a funzionare male dal modo di vivere d'oggi.*

Proprio così. E voi stessi potete rendervene conto.

Dedicate pochi minuti al giorno all'esame del vostro organismo.

Se notate di avere bocca impastata, senso di stanchezza ed un fastidio allo stomaco ed al fegato, sappiate che questi disturbi possono derivare dall'ansia e dalla tensione nervosa della vita moderna.

Infatti l'ansia e la tensione nervosa possono provocare talvolta un rallentamento della digestione, un ristagno di sostanze nell'organismo e disturbi al fegato.

Non preoccupatevi: può capitare a tutti!

In questi casi voi potete facilitare le funzioni digestive e difendere il fegato.



L'Amaro Medicinale Giuliani contiene degli attivatori delle funzioni del vostro organismo: Il Rabarbaro che favorisce il lavoro dello stomaco, la Cascara che regola il ritmo dell'intestino e soprattutto il Boldo che decongestiona il fegato.

Quando la digestione e l'attività del fegato rallentano, potete riattivarle con l'Amaro Medicinale Giuliani: un cucchiaino prima o dopo i pasti, al bisogno.

Ricordate che il corpo è un capolavoro di armonia e di precisione. Dovete soltanto averne cura.

## AMARO MEDICINALE GIULIANI

Chiedetelo al vostro farmacista.

Decreto Min. San. N. 2692



***è un  
tappeto  
di luce  
provatela in corridoio!***

*Con NeoCera, splendetevi sui pavimenti... un tappeto di luce!  
Un prodotto speciale che, ogni settimana e settimana,  
spinge in avanti il vostro tapeto, mettendolo in luce  
con la bellezza e il fascino delle cose.*

*Provatela in corridoio!  
E poi, con delicatezza, provatela  
con NeoCera Florale!  
La presentate alla lavanda  
o alla rosa?*

# il latte più ricco del mondo

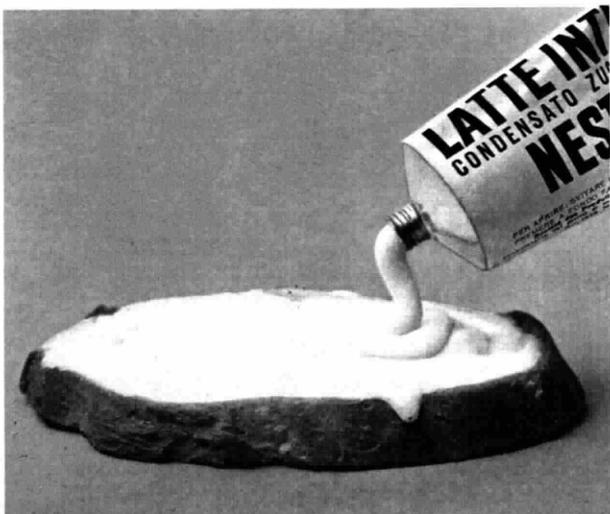


si beve...

e si mangia!



Si beve: per un formidabile caffelatte, per una squisita tazza di cioccolata, aggiunto al caffè, al té o anche semplicemente diluito.



E si mangia: spalmato sul pane o su una fetta biscottata. Così com'è, a cucchiariate, è una bontà. Latte condensato zuccherato Nestlé: l'unico latte che si mangia.

**Latte condensato zuccherato Nestlé: naturale, al caffè, al cioccolato. Tre gusti per tanti usi.**

È veramente il latte più ricco del mondo: purissimo, sicuro, genuino, più ricco di proteine, grassi, calcio, vitamine e zucchero. Il Latte Nestlé è l'alimento completo, ideale per lo sviluppo armonioso dei giovani organismi.

Il Latte condensato zuccherato Nestlé è confezionato in scatole e in pratici tubi, sempre disponibile in ogni momento e in ogni luogo. È il latte garantito dal nome Nestlé.

# LATTE NESTLÉ

sempre pronto ovunque

tubo grande  
a sole lire 190  
tubo gigante  
a sole lire 280

#### Concorso

Partecipate al grande concorso "Viaggio a Disneyland": potrete vincere un favoloso viaggio di sei giorni per due persone negli Stati Uniti e centinaia di altri premi.

Leggete le norme del concorso dietro le etichette e gli astucci di Latte Nestlé. Date delle prossime estrazioni:  
15 Marzo 1969 - 30 Giugno 1969.

Autorizzazione Ministeriale n. 2/90560 del 31/12/66

**il tecnico  
radio e tv**

Enzo Castelli

**Tre quesiti**

«*Desidererei avere una risposta ai seguenti tre quesiti: — Esistono sul mercato batterie di accumulatori con carica batterie e dove posso più facilmente reperirle? — Esiste un tipo di antenna con la quale, in qualunque zona d'Italia, si possano intercettare le stazioni estere? — Dovendo compiere un televisore portatile con batterie installate nel televisore stesso, tra quali marche potrei scegliere?*» (Giorgio Vesnaver - Trieste).

La soluzione più economica per l'alimentazione del suo televisore portatile, in mancanza della rete, è l'uso di batterie d'accumulatori per automobili o motocicli che può acquistare presso un elettraruto o un negozio di accessori per autoveicoli, i quali le possono anche fornire un «carica batterie» per uso domestico. Per quanto riguarda il suo secondo quesito, l'antenna universale per la ricezione di tutti i canali televisivi, oltre a quelle già installate sui televisori portatili, potrebbe essere costituita da un'antenna «logaritmica». Con questo nome si indicano delle antenne speciali usate principalmente nelle bande televisive per scopi di misura. Per coprire tutte le bande TV queste antenne sono piuttosto ingombranti e non si adattano ad essere installate su un televisore portatile. Circa il suo terzo quesito, le consigliamo di rivolgersi ad un rivenditore di buona fama: non sono molti i modelli di televisori portatili con batterie incorporate, per cui non le sarà difficile individuare quello che più si adatta alle sue necessità.

**Ricevitore a galena**

«*Desidererei sapere se per il mio ricevitore a galena sarebbe possibile usare al posto della galena, un diodo al germanio, usufruendo, come antenna, di un tappo luce*» (Ferruccio Cochetti - Roma).

Notiamo che nello schema invariato manca l'elemento raddrizzatore che deve essere inserito in serie alla cuffia.

Come noto, un semplice ricevitore consiste di tre parti: un circuito oscillante (bobina più condensatore) che seleziona la frequenza della stazione da ricevere, un elemento non lineare (diodo) che rivela il segnale modulante dall'onda della stazione; un trasduttore elettromeccanico (cuffia) che trasforma la corrente della modulazione in vibrazioni o onde acustiche. Consigliamo per il suo ricevitore il diodo tipo OA79 o OA81. L'apparato è adatto all'ascolto delle stazioni locali.

**Ricezione a Capo Nord**

«*In estate andrò a Capo Nord e vorrei sapere se con il mio apparecchio radio potrò ricevere i programmi dall'Italia. In caso affermativo su quale lunghezza d'onda e su quale frequenza? Inoltre cosa vuol dire la frase "Per la ricezione dei trasmettitori in telegrafia non modulari e dei trasmettitori a banda laterale (SSB) può essere usato uno speciale con-*

*vertitore SSB", contenuta nel foglio illustrativo del mio apparecchio radio?*» (Gastone Lancellotti - Modena).

Non ci sono programmi radiofonici della RAI in italiano espressamente destinati alle estreme regioni dell'Europa Settentrionale, ed è da escludere che in estate vi si possano captare le emissioni delle nostre principali stazioni ad onda media. Dato che lei dispone di un ricevitore molto sensibile potrà provare a sintonizzarsi sulle stazioni OC di Caltanissetta che trasmettono il Programma Nazionale su kHz 9515 pari a m 31,53 e su kHz 6060 pari a m 49,50, ed il Secondo Programma su kHz 7175 pari a m 41,81. Per quanto riguarda la seconda domanda, il dispositivo consigliato come accessorio dalla Casa costruttrice del suo apparecchio radio permette la ricezione di stazioni che trasmettono telegrafia in onda continua non modulata e di stazioni che trasmettono in banda laterale unica e «portante ridotta e soppressa». Questo sistema di trasmissione è adottato sui collegamenti radiotelefonici e da qualche anno è molto diffuso anche fra i radioamatori.

**Temperatura**

«*Sono in possesso di una autoradio che in modulazione di frequenza non funziona come dovrebbe se, nell'interno dell'autovettura, la temperatura è troppo alta. Infatti, se d'estate essa rimane troppo tempo esposta al sole o se d'inverno il riscaldamento rimane acceso a lungo, l'audio della modulazione di frequenza si interrompe e riprende a funzionare solo quando la temperatura si riabbassa notevolmente. Sulle onde medie, invece, la ricezione è regolare. A che cosa è dovuto tale inconveniente?*» (Roberto Inverardi - Brescia).

Il fatto che l'apparecchio radio installato sulla sua autovettura abbia un funzionamento irregolare solo sulla banda MF, mentre funziona costantemente sulle altre bande, denota l'esistenza di un elemento del circuito interessato alla ricezione in MF sensibile alla temperatura: per individuare il tipo in cui questo inconveniente si manifesta, le suggeriamo di far riscaldare, separatamente, le varie parti della sua autoradio, estratta dall'involucro, con l'aria calda di un asciugacapelli.

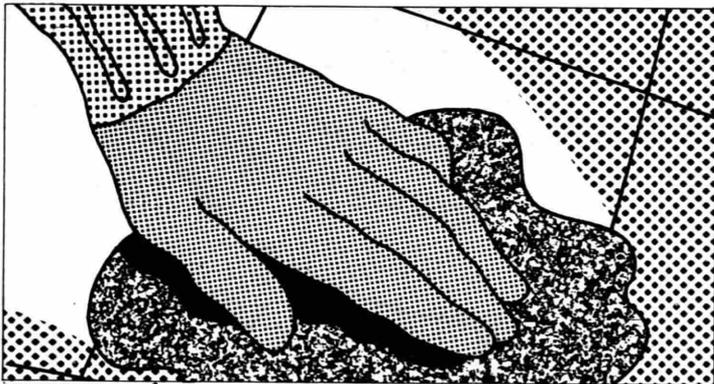
**Onde corte**

«*Sono un appassionato delle trasmissioni irradiate sulle onde corte ed in particolare trovo molto interessante il programma trasmesso dalla stazione radio di Roma che effettua collegamenti diretti con le navi. Desidererei pertanto conoscere le varie frequenze e rispettive lunghezze d'onda in modo che possa sintonizzarmi con facilità sulla suddetta stazione. Inoltre vorrei sapere se 50 cm di antenna a stilo sono sufficienti a Torino per ricevere detto programma*» (Gianni Licchieri - Torino).

Le trasmissioni da lei menzionate sono curate dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e vengono effettuate su frequenze diverse secondo l'ora, la stagione e la località in cui si trovano le varie navi. Una semplice antenna ricevente per le onde corte che ga-

segue a pag. 15

**mai piú  
a mani nude**



Ci sono i Marigold per questo. La serie dei Guanti Marigold. Un guanto per ogni lavoro, e ad ogni prezzo. Puoi scegliere. E le tue mani restano belle.

**Marigold**

**ANCHE VOI POTETE DIVENTARE UNO DI LORO**

con i corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra

Studiando a casa vostra, nei momenti liberi, senza interrompere le vostre occupazioni attuali, la Scuola Radio Elettra, la più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza, vi apre la strada verso le più belle e meglio pagate professioni del mondo.



RADIOTECNICO

RIPARATORE TV

CAMERAMAN

ELETTROTecnICO

MOTORISTA ELETTRAUTO

FOTOGRAFO

DISEGNATORE MECCANICO

E ancora molte altre. Se siete ambiziose, se volete fare carriera o se il vostro lavoro di oggi non vi soddisfa, compilate e imbuicate (senza affrancarla) la cartolina riprodotta qui sotto. Riceverete, senza alcun impegno da parte vostra, uno stupendo opuscolo a colori che vi spiegherà tutto sui nostri corsi.

**ATTENZIONE, CON LA SCUOLA RADIO ELETTA:**  
- potrete pagare solo dopo il ricevimento delle lezioni;  
- a fine corso riceverete un attestato comprovante gli studi compiuti.

**FATELO SUBITO,  
NON RISCHIATE NULLA  
E AVETE TUTTO  
DA GUADAGNARE  
RICHIEDETE  
L'OPUSCOLO  
GRATUITO ALLA**

**Scuola Radio Elettra**  
Via Steltono 5/151  
10126 Torino

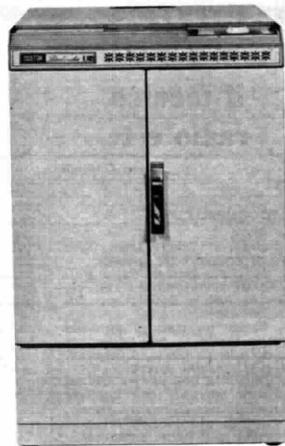
151

COMPILATE RITAGLIATE IMBUICATE  
SENTENITE GRATIS L'OPUSCOLO DEL CORSO:  
[ ] SEGNALE COSA È IL CORSO CHE INTERESSA  
[ ] RADIO ELETTROTECNICA TV [ ] LINGUE  
[ ] FOTOGRAFIA [ ] CORSI PROFESSIONALI  
[ ] ELETTROTecnICA [ ]  
NOME COGNOME  
VIA \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_  
COD. POST. \_\_\_\_\_ CITTÀ \_\_\_\_\_

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. Aut. Dir. Prov. P.I. di Torino n. 23816 1048 del 23-3-1955

**Scuola Radio Elettra**  
10100 Torino AD

Ecco la differenza: i Lavapentole Castor sono inoxigienici. Sì, *inoxigienici*, perché dentro sono in acciaio inossidabile, senza superfici plastificate o guarnizioni in gomma. Perciò la cella di lavaggio è sempre inalterabile, pulita, lucente e non trattiene odori neppure dopo anni di lavoro. I Lavapentole Castor sono stupefacenti con le pentole, delicati coi cristalli, meravigliosi con i piatti, accurati con le posate e con ogni altro oggetto da tavola e da cucina. Andate a vedere i Lavapentole Castor in negozio, fateveli spiegare: anche a voi verrà voglia di averne uno.



è giunta  
l'epoca del  
**Lavapentole**  
inoxigienico

Castor lavami... e asciugami



Lavapentole Castor A 110  
Lavapentole Castor E 105  
Lavapentole Castor T 74

# CASTOR

Elettrodomestici SpA - Rivoli (Torino)

## audio e video

segue da pag. 13

rantisca una certa efficienza, indipendentemente dalla città o località in cui sarà installata, può essere costituita da uno stilo verticale di 8-10 metri di lunghezza, posto sul tetto della casa e collegato al ricevitore con un cavo coassiale; in alternativa l'antenna si può costruire con un filo orizzontale (costituito da una treccia di rame di 3-4 mm di diametro) di circa 15 metri di lunghezza, isolato alle estremità e collegato al ricevitore sempre con cavo coassiale. L'uso della piccola antenna a stilo del ricevitore, specialmente se questo è posto all'interno di un'abitazione, limita notevolmente la sensibilità dell'apparecchio.

## il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

### Apparecchio fotografico

« Intendo acquistare un ottimo apparecchio fotografico. Le mie preferenze andrebbero alla Leicaflex SL con obiettivo Summicron f. 2.50 mm o alla Minolta SRT-101 con obiettivo Rokkor MC f. 1.4 58 mm. Quest'ultimo apparecchio, per quanto più economico, sarebbe, a quanto mi hanno assicurato, del pari pregevole. Poiché le mie cognizioni tecniche sono scarse, gradirei dettagliati chiarimenti su questi due apparecchi e sui rispettivi obiettivi. In particolare, vorrei sapere se l'automatismo della Minolta, che sembra totale, sia disinnescabile per la regolazione manuale, e se la Leicaflex SL sia automatica o semiautomatica. Gradirei infine essere consigliato sulla scelta, tenendo presente che dell'apparecchio intendo fare uso dilettantistico » (Vincenzo Penza - Avellino).

I presupposti per l'acquisto di un ottimo apparecchio fotografico ci sono. Sia la Leicaflex SL sia la Minolta SRT-101 sono prodotti di alta classe, in cui sono applicati i principi della tecnica costruttiva più evoluta. La Leicaflex è un apparecchio di grande precisione, realizzato con materiali altamente selezionati e che possiede una robustezza e un grado di finitura tali da giustificare il prezzo più che doppio rispetto alla Minolta. Questa, d'altro canto, oltre a fornire prestazioni più o meno equivalenti, ha il vantaggio di una maggiore versatilità, assicurata da una gamma di ottiche e di accessori per il momento molto più vasta della neonata Leicaflex. Ogni meccanismo, ogni obiettivo della fotocamera tedesca presenta qualche punto di vantaggio nei confronti dell'apparecchio giapponese. Si tratta però di differenze quasi impalpabili, che possono avere una loro rilevanza in un impiego spiccatamente professionale, ma che per un uso dilettantistico sono pressoché indifferenti e possono essere largamente compensate dall'enorme economia che il materiale nipponico consente di realizzare. Basta pensare infatti che, con il prezzo di un obiettivo per la Leicaflex, si comprano tranquillamente due per la Minolta. Dal punto di vista tecnico, occorre precisare che nessuno dei due apparecchi è completamente automatico. Ambos adottano infatti il sistema di controllo semiautomatico dell'esposizione TTL, cioè con fotocellula al CDS

posta dietro all'obiettivo, si da misurare solo la luminosità del campo effettivamente inquadrato. Sia nell'una sia nell'altra, la misurazione avviene « a tutta apertura », con grande vantaggio delle possibilità di mira e messa a fuoco, perché il mirino non risulta mai oscurato dall'effettiva chiusura del diaframma, che si verifica solo al momento dello scatto. Differente è invece il campo abbracciato dalle fotocellule. Quella della Leicaflex esegue una lettura « spot », o « selettiva Lichtmessung » da cui deriva appunto la sigla SL, circoscritta ad una zona centrale equivalente al 5% della superficie inquadrata. La Minolta SRT-101 si avvale invece di un metodo di lettura denominato CLC (contrast light compensator), in cui le due fotocellule di cui è dotata misurano ciascuna una metà della scena, fornendo, grazie ad un collegamento elettrico in serie, una valutazione integrata dell'intera inquadratura, in cui le luminosità delle parti più chiare e delle parti più scure, dei piani più lontani e di quelli più vicini vengono automaticamente compensate. Fra i due sistemi non vi è poi una grande differenza. Infatti, mentre il primo nelle mani di un fotografo esperto e intelligente può dare risultati di grande precisione, il secondo mette anche il più sprovveduto dei dilettanti in condizione di scattare foto correttamente esposte. L'esistenza di una fotocellula incorporata non vincola in nessun modo. Nella Leicaflex SL, in cui essa viene posta in azione dalla leva di avanzamento del film, le sue indicazioni possono essere ignorate. Nella Minolta invece, che dispone di un interruttore del circuito dell'esposimetro, le cellule possono essere addirittura lasciate disinserite. Per il resto, le caratteristiche tecniche sono pressoché simili. Nel mirino reflex, che nella Leicaflex è un po' più luminoso, è possibile osservare l'ago di regolazione dell'esposizione e la scala dei tempi di posa che, mentre nella Minolta va da 1 a 1/1000 di secondo, nell'altra arriva fino a 1/2000. In entrambi gli apparecchi, la messa a fuoco avviene sul tradizionale schermo smerigliato con zona centrale a micropirismi. Lo specchio di visione reflex è naturalmente a ritorno istantaneo e, nella Minolta SRT-101, può anche essere bloccato in alto per eseguire lunghe esposizioni del tutto esenti da vibrazioni.

### Titoli a colori

« Durante le vacanze ho girato circa 240 m di film a colori con la mia nuova Zeiss-Ikon Moviflex Super 8 con risultati alquanto soddisfacenti. Ora vorrei completare questo film inserendovi dei titoli. Posseggo però solo un cavalletto per la cinepresa e una lavagnetta di lamierino bruno con relativi caratteri magnetici di plastica bianca. È sufficiente fissare al muro la lavagnetta e filmare di volta in volta il contenuto? In caso affermativo vorrei ancora conoscere: 1) Distanza e diaframma, e se, per quest'ultimo, debba servirmi o meno di quello automatico di cui dispone la mia macchina. 2) Se sia meglio operare con la luce del sole o con quella artificiale. In tal caso quali lampade sono necessarie? 3) Quanti secondi deve durare ogni ripresa, per ottenere una comoda lettura dei titoli in proiezione? Per rendere i titoli più fantasiosi, vorrei poi sapere se è possibile interporre fra la lavagnetta e i caratteri dei sottili fogli di carta a colori vivaci

segue a pag. 16



# FERNET-BRANCA digestimola

Fernet-Branca forte amaro delle ore piene, digestivo e stimolante, rende attivo e leggero ogni dopotavola. Puro, nel caffè, al ponce, con acqua.

## forte di natura tradizionalmente sano

segue da pag. 15

(ma non lucida)?» (dott. Franco Vilaridi - Palermo).

Fissare la lavagnetta al muro è proprio il sistema migliore. Infatti, una volta compiuta questa operazione, posta la cinepresa sul cavalletto e regolate l'inquadratura e messa a fuoco, non sarà più necessaria nessuna correzione fra un titolo e l'altro. 1) La distanza di ripresa ideale è quella che, con una focale compresa fra i 15 e i 20 mm., consente di inquadrare la lavagnetta lasciando qualche centimetro di margine ai bordi per compensare eventuali lievi differenze fra il campo effettivamente inquadrato e quello visibile nel mirino. Per una messa a fuoco di precisione, è bene portare lo zoom alla massima lunghezza focale (nel caso specifico 36 mm.), mettere attentamente a fuoco le lettere del titolo da filmare, quindi riportare l'obiettivo alla lunghezza focale prestabilita. Per la regolazione del diaframma, è consigliabile scegliere uno dei valori compresi fra f. 4 e f. 8, ai quali normalmente l'obiettivo fornisce il maggior potere risolutivo e quindi il miglior grado di nitidezza e definizione dell'immagine. Per ottenere il massimo risalto delle lettere bianche sullo sfondo nero, l'esposizione va calcolata in funzione delle prime. E' quindi sconsigliabile servirsi del comando automatico del diaframma, che tiene conto della luminosità generale dell'inquadratura. E' sempre possibile però usare la fotocellula di cui dispone la cinepresa, disinnescando l'automatico di un foglio di carta bianca posto sulla lavagnetta e regolando manualmente il diaframma sul valore così ottenuto prima di procedere alla ripresa del titolo. 2) Come sorgente luminosa vanno bene teoricamente sia la luce diurna sia quella artificiale, ricordando che il filtro di conversione incorporato nell'apparecchio va tenuto inserito nel primo caso e disinnescato nel secondo. Tuttavia, riteniamo preferibile optare per l'illuminazione artificiale, la quale assicura un'assoluta costanza di luminosità fra le varie riprese. Inoltre, con questo sistema, è possibile dosare l'intensità della luce in funzione dell'apertura di diaframma che si intende adottare. Come fonti luminose, andranno benissimo un paio di lampade Photoflood da 250 W poste ai lati della cinepresa con un'angolazione di circa 45° rispetto alla lavagnetta. 3) La durata di ripresa di un titolo non dev'essere né troppo breve, né troppo lunga. Non troppo breve, per consentire a un pubblico normale, che può comprendere anche dei ragazzi, di leggere agevolmente. Non troppo lunga, per non riuscire noiosa e per evitare un inutile spreco di pellicola. Il criterio base per stabilire la durata di ripresa di un titolo è quello di determinare il numero di secondi necessari a leggerlo normalmente, scandendo le parole, per una volta e mezzo. A titolo indicativo, si può dire che per ogni 10 sillabe di scritta sono necessari circa 5 secondi di ripresa a 18 fot/sec. L'idea di interporre dei sottili fogli di carta opaca colorata fra le lettere e la lavagnetta nera, in modo da vivacizzare le scritte, è ottima, sempre che la magnetizzazione non ne soffra. I colori da scegliere sono quelli piuttosto intensi, che consentono un buon risalto delle lettere bianche. Adottando questo sistema, è anzi possibile impreziosire ulteriormente i titoli, incollando sui fogli colorati qualche semplice motivo ornamentale.

# avete il mal di pelle?



Quando maltrattate la pelle con saponi inadatti alla sua detersione razionale, quando trascurate di stimolare la circolazione sanguigna superficiale, quando dimenticate di ristabilirne il giusto tenore in acqua, quando non ricordate di offrirle quelle sostanze nutritive di cui ha bisogno, quando, in breve, trattate la vostra pelle come un mantello inerte e non come un vero e proprio organo, allora, sicuramente, avete il mal di pelle.

Aridità, desquamazioni, pori dilatati, untuosità, avvizzimento, mancanza di elasticità e di morbidezza, colorito grigiastro, intolleranza ai prodotti destinati al trucco, rughe precoci: basta una di queste manifestazioni per avvertirvi che la pelle soffre per la mancanza di cure o che si ribella a prodotti inadatti.

Ed anche se, troppo spesso, credete di nascondere le cattive condizioni della vostra pelle chiedendo un aiuto più consistente ai prodotti di trucco, lo specchio vi conferma che il risultato manca di splendore, di freschezza.

Il mal di pelle non può essere curato con il trucco e, tanto meno, con l'applicazione — una volta tanto! — di una crema. Il mal di pelle va curato seriamente, con pazienza e con i prodotti adatti, secondo un ritmo giornaliero costante: curare è sempre lungo e impegnativo.

Prevenire, certo, è più facile.

D'altra parte, una bella pelle non è mai frutto d'improvvisazioni ma di cure sistematiche che, giorno dopo giorno, entrano a far parte della routine igienica di una donna.

Questa routine ci impone di usare prodotti destinati alla detersione, alla tonificazione, all'idratazione, alla nutrizione della pelle, assolvendo in tal modo alle sue quattro fondamentali necessità.

Tenendo ben presenti tali esigenze, la nuova linea curativa Danusa per il viso, realizzata recentemente da un'importante équipe di ricercatori, è quella che fa per voi: Danusa è nuova, nuova per la serietà scientifica con la quale ha affrontato il problema, nuova per le soluzioni trovate.

I prodotti di questa nuova linea sono:

- penetranti ed efficaci ma leggeri, cioè adatti anche alle pelli più delicate;
- facili da usare: non pongono problemi di scelta e la loro applicazione è estremamente semplificata;
- anallergici, non dando mai luogo a sensibilizzazioni cutanee o a fenomeni di intolleranza;
- funzionali, cioè concepiti per assolvere un compito preciso, avendo ben presenti le caratteristiche fisiologiche dell'epidermide: bastano cioè quattro prodotti, fra quelli che compongono la linea Danusa, per risolvere integralmente il problema della cura del viso.

Latte detergente solido - Rugiada spray - Idratante viso - Crema nutriente viso: una linea completa a vostra disposizione con soli quattro prodotti: un modo semplice, insolitamente poco costoso per prevenire il mal di pelle o per cominciare a combatterlo.

## Danusa



1  
Latte detergente solido  
Rivoluzionario: deterge  
fisiologicamente e si usa  
come una saponetta con  
tanta acqua e schiuma.

L. 1.100

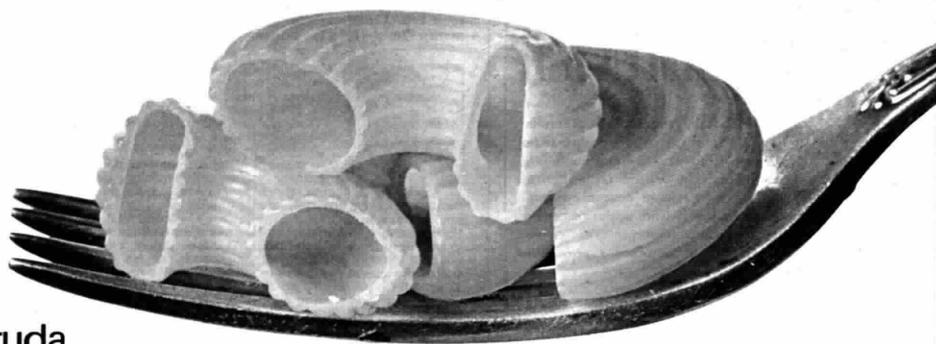
2  
Tónico Rugiada spray  
Una nebulizzazione di sostanze vegetali che, picchiando la pelle, la ravviva e la rassoda. Bombola normale L. 1.100  
Bombola gigante L. 2.000

3  
Idratante viso  
Un idratante «funzionale» altamente specializzato. Penetra istantaneamente e non unge.

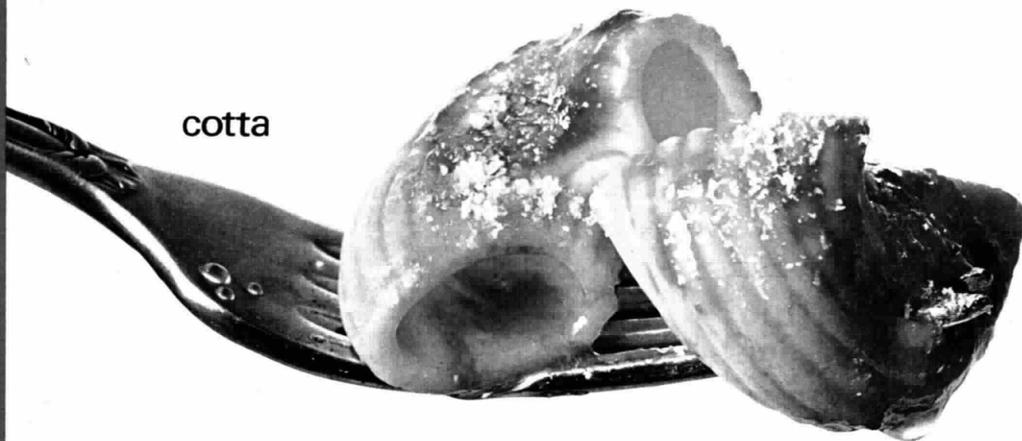
L. 2.000

4  
Crema nutriente viso  
Un dermocosostituente globale ad azione emolliente, plasmante e rivitalizzante.

Tubo L. 1.500  
Vasetto L. 2.000



cruda



cotta

STUDIO TESTA 3

**pasta** **AGNESI**  
**aumenta 3 volte**  
**in cottura**

Se vi occorre 100 grammi di pasta al piatto, con Pasta Agnesi ne bastano 80... e alla fine di ogni scatola vi trovate un magnifico piatto in più di Pasta Agnesi. Pasta Agnesi è proprio grano duro, duro sul serio!



**AGNESI, PASTA DA AMATORE!**

# QUANDO I CAPELLI RESTANO NEL PETTINE È ORA DI KERAMINE H

Vi cadono i capelli, si spezzano? Sono snerati, assottigliati, indeboliti? Ebbene: aspettate a sgomentarvi. Oggi c'è una cura di estrema efficacia: la Keramine H in fiale. Milioni di donne possono testimoniare. Composizione biochimica di felicissima ispirazione, Keramine H affronta il problema-capelli con *dupliche azione, esterna e interna*. Esternamente ricostruisce il tessuto dello stelo, assottigliato per cause naturali o intaccato dalle moderne indispensabili manipolazioni, con un abbondante apporto di cheratina, una sostanza esattamente uguale a quella perduta. Internamente, fa riorire il capello con una intensa irrorazione di supernutrimento alla radice, a base di benefici aminoacidi. L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Attenzione, però, alla qualità dello shampoo, che ha la sua importanza. Per questo la Casa

Hanorah, creatrice della Keramine H, ha anche elaborato due shampoos ad azione equilibrante-integrativa che evitano i due pericoli degli shampoos comuni: sgrassatura insufficiente oppure eccessiva, con impoverimento del capello stesso. Si chiamano *Equilibrated Shampoo n. 12*, per capelli secchi, ed *Equilibrated Shampoo n. 13*, per capelli grassi. La Casa Hanorah li raccomanda vivamente per il miglior esito complessivo della cura. Si trovano in farmacie, nelle Profumerie e in dosi individuali sigillate presso i Parrucchieri.

E ora, forza con Keramine H, forza ai capelli! Chiedete l'applicazione al vostro Parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma attente alle imitazioni! La cura originale esiste in due tipi: Keramine H e Keramine H-S. Quest'ultima è riservata ai Parrucchieri, mentre Keramine H è venduta anche in Profumeria e Farmacia.

HANORAH ITALIANA - 20122 Milano - P.zza E. Duse, 1

## la posta dei ragazzi

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / rubrica « la posta dei ragazzi » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.



*Cara signora Anna Maria, io sono una bambina di nove anni e mi chiamo Daniela Orsini. Il mio cognome è molto interessante, perché discende da una famiglia nobile. Vorrei sapere la storia di tutto il mio cognome. (Daniela Orsini - Roma).*

La storia « di tutto il tuo cognome » prende pagine e pagine, nelle enciclopedie. Se dovessi farti un riassunto qui, patirei esattamente quel che pativo per quei giornalieri riassunti scolastici che sono certamente un esercizio utilissimo e raccomandabilissimo, ma che mettono — confessiamolo! — una nota d'affiliazione anche nei più spensierati ore infantili. Ti basta sapere che la famosa famiglia Orsini è originaria di Pitigliano e che fra i suoi membri si contano cinque papi, trenta cardinali e un numero imprecisato di grandi condottieri? Per dimostrarti che sono pronta a tutto per i miei giovani amici, ti darò anche qualche notizia su qualche donna di Casa Orsini. Clarice Orsini, che fu moglie di Lorenzo il Magnifico, è forse la più nota. Ma c'è anche un gran tetro che accompagna il suo nome; Olimpia Orsini, che fu madre di Federico Cesi, il celebre botanico fondatore dei Lincei. Una buona moglie, una creatura tutta fede, una brava madre: tre donne che meritano d'uscir fuori da una processione d'immortevoli personaggi, e date voci ormai spente, per sorridere con simpatia ad una Daniela di nove anni.



*Cara signora Anna Maria, sono nato a Maddaloni, ma abito dal '60 a Orio Litta. Vorrei una piccola informazione: come fare a diventare attore di fotogrammi? Le pare adatto il mio viso? Sono alto un metro e settantatré. (Enrico Sennecca - Orio Litta, Milano).*

Un metro e settantatré mi sembra una buona statura e il tuo viso è simpatico. Ma la mia competenza finisce qui. Tutta l'esperienza che ho in fatto di fotogrammi è limitata a ciò che ho appreso vedendo *Lo scricchiolio bianco*, il film che fece sapere a tutti che Fellini era Fellini. Tuttavia il consiglio più ovvio mi pare questo: andare dal direttore d'una di quelle riviste portandosi dietro un certo numero di fotografie e la propria faccia, sulla quale il tedio dell'attesa e tutti gli incidenti sgradevoli, che accadono puntualmente ad un postulante, si rifletteranno con bella evidenza. Niente imperturbabilità anglosassone, dunque, ma viso mobile, così come la nascita meridionale ti comanda, Enrico. (Mi nasce uno scrupolo: non vanno di moda i « duri », quelli che non battono ciglio neppure davanti alle tragedie più apocalittiche? E allora, forse, il mio consiglio è sbagliato. La prossima volta rivolgiti a Paolo Villaggio).



*Egregia signora Anna Maria Romagnoli, vorrei sapere nomi di consoli africani per poi fare delle ricerche sull'Africa (per la scuola). In attesa la saluto da amica. (Cinzia Ghelli - Modena).*

Mi hai chiamato « egregia » e mi hai salutato « da amica ». Si ha un bell'essere unito, a certi richiami, non è vero? Tuttavia, non come accontentarti? I Paesi africani sono molti e io non posso darti l'indirizzo di tutte le ambasciate, legazioni e consolati. Conobbi, qualche anno fa, una simpaticissima signora che è poi diventata ministro dell'Educazione della Sierra Leone. Si occupava con entusiasmo di trasmissioni per i ragazzi, e passavano insieme ore fervide, chiacchierando fitto — lei nera e io bianca — come due amiche d'infanzia che si ritrovano, guardate con uno stupore un po' canzonatorio da coloro i quali credono che chi si occupa di ragazzi sia un po' matto. Ho cercato l'indirizzo di quella cara signora per mandartelo; non trovandolo, ho cominciato a brontolare contro le cose che si nascondono per farci dispetto; ma poi ho riflettuto la tua lettera e mi sono data pace. Io dico che non basta neppure un ministro dell'Educazione a tener testa ad una bambina presa dal sacro fuoco delle « ricerche », incubo di tanti innocenti genitori.

*Carissima signora, voglio che lei mi aiuti. Ho quattordici anni e habbo una bambina di undici. La mia amica Micheline, che ha solo tredici anni, si vergogna a uscire con me perché non habbo una ragazza grande. Cosa posso fare per essere come le altre? In questo momento che le scrivo sto piangendo. (M. P. - Foggia).*

Ho ubbidito. Ho messo solo le iniziali del tuo nome. Ma adesso, per sgridarti, mi metto i panni delle feste. Sembri piccola, eh? Sembri una bambina. E non è questa la massima aspirazione di tante signore celebri e quarantenni, che paragonano in abitudini vere. Conosci Twiggy, la magnissima indossatrice inglese? Possibile che non sia ammirata anche a Foggia, ora che tutto il mondo è paese? Piailata come un Pinocchio, piccola, smunta e tuttavia invidiatissima. Rovescia la tua situazione, amica quattordicenne, e fa che Micheline si aggrimi. Ma lo sai che anche per i suini, adesso va di moda « la linea Twiggy ». L'ho letto su un giornale: titolo su tre colonne. Se ci si mettono i suini!

Anna Maria Romagnoli

## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che Lisa Biondi ha preparato per voi

### A tavola con Gradina

**BISTECHE ALLA FAGGIOLA** (per 4 persone) - Fate rosolare 40 gr. di nuova GRADINA con 1 spicchio di aglio pestato che poi taglierete. Unite 4 bistecche tenere e unte e rosolatele a fuoco vivo dalle due parti, per pochi minuti. Salatele e tenetele su un piatto caldo; nel condimento aggiungete il contenuto di 1/2 vasetto di pomodori preparati con 3 o 3 minuti di cottura, aggiungete un pizzico di prezzemolo e mettetevi le bistecche con il sugo formate e continuate la cottura solo per pochi minuti.

**POLLO CON OLIVE** (per 4 persone) - Preparate il pollo di circa kg. 1,2 pulito, tagliatelo a pezzi che farete rosolare in un tegame con GRADINA. Quasi al termine della rosolatura, aggiungete un trito preparato con mezzo litro di cipolla, 1/2 carota, 1 gambo di prezzemolo e di rosmarino. Quando si sarà insaporito aggiungete un cucchiaio di salsa diluita con del brodo di dadio, 50 gr. di olive verdi e i rimanenti interi. Coprite con un tegame di vetro e lasciate cuocere il pollo lentamente per circa 1 ora, aggiungendo del brodo se necessario.

**POLPO AFOGGATO** (per 4 persone) - Dopo aver preparato un polpo di circa 1 kg. per la cottura, lavatelo ripetutamente e battetelo energicamente per sbrarlo. Tagliatelo a pezzi che immergerete in acqua bollente per 10 minuti, poi spicciolate e asciugate. In un tegame di terracotta rosolate 50 gr. di nuova GRADINA con 1 spicchio di aglio pestato, aggiungete i pezzi di polpo, sale, pepe e appena si saranno ingrigiti, versate un bicchiere di vino bianco secco, che lascerete evaporare. Unite 40 gr. di pomodori pelati e passati, il brodo necessario e coprite il tutto e lasciate cuocere lentamente, con il condimento, per circa 2 ore. Mescolatevi del prezzemolo e il trito pochi secondi prima di togliere dal fuoco. Il polpo dovrà essere piuttosto denso.

### con Milkana

**FINOCCHI IN TEGAME** (per 4 persone) - Dopo aver rosolato 4 finocchi se piccoli, 2 se grandi, tagliateli a fettine lunghe e metteteli in un tegame largo con 200 gr. di burro, margarina vegetale e tanto brodo di dadio da coprirli. Lasciate cuocere lentamente e anche saranno teneri e il brodo si sarà quasi completamente assorbito. Aggiungete il sale necessario, i ritri di cottura, copriteli con fette EMMENTAL MILKINETTE. Mettete il coperchio e servite appena il formaggio si sarà sciolto.

**RISO GRATINATO** (per 4 persone) - Fate lessare al dente e separatamente 400 gr. di riso e 4 carciofi piccoli. Spicciolate il riso, conditelo con 40 gr. di margarina vegetale, poi mettetelo in una piroulla unta, appoggiate 2-4 fette EMMENTAL MILKINETTE e, sopra a questo formaggio unte con un cavolfiore a pezzetti. Su tutto versate la besciamella preparata con 40 gr. di burro, 40 gr. di farina, 1/2 litro di latte, sale e prezzemolo. Spicciolate con formaggio grattugiato e mettetelo in forno moderato (180°) per 20-30 minuti o finché la superficie sarà dorata.

**SCALOPPE DELLA NINA** (per 4 persone) - In 40 gr. di burro o margarina vegetale fate cuocere a stufetta vitello infarinato, per pochi minuti. Salatele e mettetele in una piroulla unta. Guarnite ogni fetta con una cucchiainata di sugo pomodoro con funghi e una fetta EMMENTAL MILKINETTE. Copritele e tenetele su fuoco basso finché il formaggio si sarà sciolto.

GRATIS

altre ricette scrivando al « Servizio Lisa Biondi » - Milano

L.B.

Il 1969 sarà l'anno Sutter

## Riunioni della forza vendita Sutter a Genova ed Arenzano

Con due importanti riunioni della forza vendita, la Sutter di Genova — produttrice della Cura Emulsio, della Emulsio Mobili, delle creme per calzature Lord e Merga — ha dato inizio al 1969 che sarà ricordato come l'anno Sutter.

La grande convention della Sutter si è tenuta presso un grande albergo di Genova e vi hanno partecipato tutti i quadri aderenti ai settori delle vendite, del marketing e della ricerca. È stata svolta una analisi dei risultati nell'anno finanziario passato e degli obiettivi di marketing per il 1969. Nella sua relazione il Titolare della Sutter ha puntualizzato lo sviluppo della Casa nei vari settori grazie all'elevato grado professionale dei quadri in essa inseriti. In piena armonia con la nuova politica della Sutter è stata presentata una campagna pubblicitaria e promozionale, curata anche per il 1969 dalla Lonsdale Italia S.p.A. Marketing e Pubblicità — di Milano — campagna che è risultata particolarmente rispondente alle esigenze del mercato. Ha suscitato viva approvazione fra tutti gli intervenuti.

Notevole successo hanno anche riscosso i seminari destinati ai « quadri intermedi » della Sutter. Il tema trattato: « Metodi di guida e pianificazione dei lavori » aveva come scopo principale il potenziamento e la qualificazione dei « quadri intermedi » della Azienda. Detti seminari — svolti in collaborazione con lo Studio Silvano di Milano, hanno ottenuto il pieno consenso di tutti i partecipanti, i quali hanno manifestato l'unanime approvazione dell'iniziativa. La Sutter con i seminari a 1969 ha voluto dare ai « quadri intermedi » una misura di qualificazione che ai suoi attuali strutture di industria cosciente della rapida evoluzione in atto nella distribuzione e nel mercato.

## Gazzettino dell'Appetito

### A tavola con Gradina

**RAVIOLONI DOLCI FRITTI** - Mescolate velocemente 200 gr. di farina setacciata con 100 gr. di margarina GRADINA, 2-3 cucchiaini di acqua fredda e un pizzichino di sale. Lasciate riposare l'impasto per mezz'ora e poi tiratelo sottile con il mattarello. Ritagliatene dei dischi larghi 10 cm., al centro di ognuno mettetevi 1 cucchiaino di confettura (giusto a piacere), bagnate il bordo con acqua e ripiegate la pasta, formando una mezzaluna. Premete il bordo con una forchetta per chiuderlo bene e fate friggere i ravioloni, pochi alla volta, nell'olio di semi bollente. Serviteli caldi copersi di zucchero a velo.

## LA SNIA-DIVISIONE BPD AFFIDA IL BUDGET DEI SUOI NUOVI PRODOTTI ALLA LPE-SIGLA

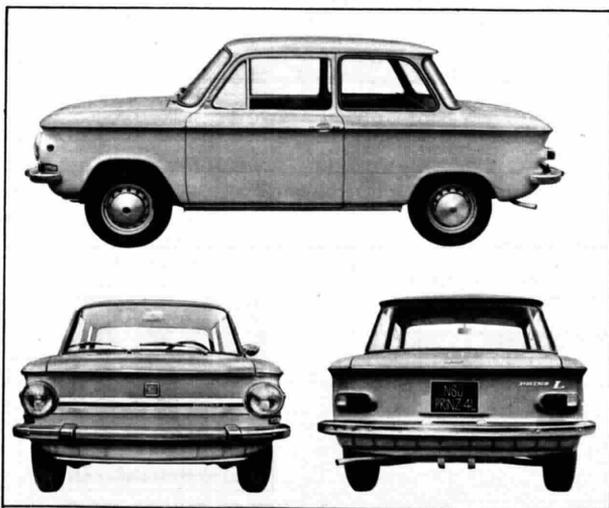
La SNIA-Divisione BPD, uno dei più grandi gruppi industriali italiani, ha affidato il budget dei suoi nuovi prodotti alla LPE-Sigla, agenzia di pubblicità e marketing che fa parte del gruppo LPE, la massima agenzia europea.

Per poter assicurare un servizio veloce e più aderente alle necessità, la LPE-Sigla seguirà la SNIA-Divisione BPD attraverso la propria sede di Roma.

# NSU

è scoprire di avere

# quanto



spazio in più  
ripresa in più  
assistenza in più  
amici in più

e tante spese in meno!

**NSU Prinz 4L** - 600 cmc - 5 posti omologati - 120 Km/h  
consumo: 5,5 litri per 100 Km. - L. 745.000 (IGE  
inclusa) + L. 20.000 per freni a disco anteriori, franco  
concessionario (le spese di trasporto sono compre-  
se nel prezzo di listino) - 615 punti di assistenza.



**Serenità e sicurezza  
sono il nostro prodotto  
più importante.**

Per chi pensa all'avvenire dei figli  
e vuole difendere il benessere  
che ha saputo raggiungere per loro.

Per chi sente la responsabilità e  
guarda in faccia la vita.

Cioè: per chi non vuol restar solo  
nei momenti difficili.

Ecco l'utilità e  
la forza di una buona Assicurazione SAI.

Perché la SAI assicura tutto:  
dalla vita agli infortuni,  
dalle auto agli incendi e furti.

Ogni possibile rischio,  
fino a quelli atomici.

Alle esigenze e alla fiducia  
dei propri assicurati, la SAI  
risponde con un servizio veloce e preciso,  
con garanzie semplici e chiare.

Ed ecco la SAI oggi:

più d'un milione e mezzo  
di assicurati, gestione elettronica delle polizze

870 Agenzie in tutta Italia  
oltre cento milioni pagati ogni giorno.

Per questo la SAI è considerata  
oggi l'Assicurazione moderna  
per chi guarda in faccia la vita.

**SAI**  
assicura

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

# FILODIFFUSIONE

dal 23 al 29 marzo  
ROMA TORINO MILANO

dal 30 marzo al 5 aprile  
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 6 al 12 aprile  
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 13 al 19 aprile  
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottodiffusi sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con le riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

## domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto in mi magg. per violino e orchestra d'archi; L. Janacek: Sinfonietta; S. Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite n. 2 dal Balletto op. 64

9,15 (18,15) I QUARTETTI PER ARCHI DI GIANNI FRANCO MALPIERO

9,50 (18,50) TASTIERE

D. Zipoli: Suite n. 1 in si min. per clavicembalo; F. J. Haydn: Sonatina in sol magg.

10,10 (19,10) FRANZ JOSEPH HAYDN  
Divertimento in re magg. per viola di bordone, viola e violoncello

10,20 (19,20) CIVILTÀ STRUMENTALE ITALIANA

10,55 (19,55) INTERMEZZO

A. Boieldieu: «La Dame blanche»: Ouverture; N. Paganini: Le Streghe, variazioni op. 8 — Fantasia sulla quarta corda, dal «Moses»; di Rossini — Moto perpetuo op. 11; F. Liszt: Due Rapsodie ungheresi; Z. Kodaly: Danza di Galanta

11,55 (20,55) VOCI DI IERI E DI OGGI: TITO SCHIPA E LUIGI ALVA

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

13,30 (22,30) CONCERTO DEL QUARTETTO DI BUDAPEST

14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI  
B. Bartolozzi: Divertimento per orchestra da camera — Immaginazione, due canti di R. M. Rilke per voce di soprano e 17 esecutori; F. Evangelisti: Aleatorio, per quartetto d'archi — Rondomorf not Random, per orchestra

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA  
S. Allegro: Canto della montagna, intermezzo agreste per flauto concertante, arpa e archi; R. Vaughan Williams: Concerto per oboe e orchestra d'archi; L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 36

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Rodgers: There's a small hotel; Modugno: Se Dio vorrà; Beretta-Censi: Santa Maria; Piliat: Un po' di vino; Vidre-Rodrigo (libera trascriz.);

Aranjuez; Simonetta-Valme-De André-Reverberi: Le strade del mondo; Buccheri-Roscio: Come lo amo te; Derhammer: Tijuana dance; Medini: Non bacio al lunedì; Mascheroni: Fiorin fiorellino; Pizzicari-Balzani: Barcarola romana; Quando l'amore diventa poesia; Guarini: Io e Paganini; Lohar: Valzer da «La vedova allegra»; Llosoas: Tango bolero; Wertmüller-Rota: Sei la mia mamma; Paolini-Silvestri-Baudo-Fineschi: Donna Rosa; Baudo-Paolini-Silvestri-Ventellini: Colpi di vento; Mascheroni: Fiorin fiorellino; Pizzicari-Balzani: Barcarola romana; Testa-Fallabrino: Essere invisibile; Mercer-Rak-sini: Laura; Mariano-Santi-Sanjun: Non c'è più niente da fare; Testa-Remigi: Una famiglia; Mancini: A shot in the dark; Dizzirromano-Sonago: Odio me; Cantoni-Molina: Triste amore; Leon-cavallo: Mattino; Hart-Rodgers: Where or when

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Gershwin: They can't take that away from me; Brandenburg: Acapulco; Amade-Bécoud: L'important c'est la rose; Hamblen: Green ice and mountain men; Testa-Sciorilli: Non pensare a me; Toledo-Bonfa: Trieste; Anonimo: When the Saints go marching in — I gave my love a cherry; Moretti: Sous les toits de Paris; Cahn-Chapin-Jacobs-Secunda: Bei mir bist du schön; Versey: Ladies of Lisbon; Fiore-Vin: Ma perché; Washburn-Tomkin: Rawhide; Cour-Popp: L'amour est bleu; Lecuona: Malagueña; O'Straus: Valzer da «Sogno di un valzer»; Cahn-Weston-Stordahl: I should care; Seeger-Angulo:

Quantanamera; Brel: Ne me quitte pas; Testa-Bene: Quando, quando, quando; Arcusa-De La Calva: La, la, la, la; Warren: Lullaby of Broadway; Karas: Café Mozart waltz; Bracchi-D'Arzi: Non dimenticare le mie parole; Barroso: Brazil; Eluard-Gérard: Le t'aimé; Anonimo: Västgöta Sving; Franklin: Ain't no way; Mendonça-Jobim: Desafinado

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Wilkins: Basic talks; Gabler-Kämpfert: Love; Grappelli-Reinhardt: Minor swing; Correll-Carmichael: Georgia on my mind; Beretta-Parazzini-Intra: Un'ora fa; Getz-Almeida: Maracatu-co; Gershwin: Nice work if you can get it; Aznavour: Je reviens Fanny; Bacharach: Bond Street; Mariano-Backs: Un sorriso; Dylan: Don't think twice, it's all right; Hammerstein-Kern: Ol' man river; De Caux: Are you when everything is Ganscho-Morales: Bim, bam, bum; Graziani: Holiday for two; Queliuro-Bracardi: Stanotte sentirai una canzone; Jessel-Gruinfeld-Oliverio: All; Pieretti-Sanjun-Gianco: Finalmente; Schwartz: Dancing in the dark; Evangelisti-Dossena-Dumas-Debut: Baby Capone; Dale-Sciorilli: Georgy girl; Adorley: Work song; Mendes-Bergman: Look around; Parks: Something stupid; Del Monaco-Polito: E' diventato amore; Brown-De Sylva-Jolson-Henderson: Sonny boy; Testa-Sciorilli: Uno così; Noble: The very thought of you; Mancini: I love you, and don't you forget it

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

## lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

P. I. Ciaikovski: Ouverture «1812» op. 49 (versione con coro); F. Chopin: Concerto n. 1 in mi min. op. 11 per pianoforte e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

10,10 (19,10) JEAN BINET

Musique de Mai

10,20 (19,20) LE SONATE DI MOZART PER VIOLINO E PIANOFORTE

11 (20) INTERMEZZO

G. P. Telemann: Ouverture in do magg. «Wassermusik» per due flauti, due oboi, fagotto e archi; W. A. Mozart: Rondò in re magg. K. 382 per pianoforte e orchestra; L. van Beethoven: Quintetto in mi bem. magg. per tre corni, oboe e fagotto; F. Schubert: Due Grandi-Morce (riedit. di A. Casella)

11,55 (20,55) FOLK-MUSICA: FLAMENCO FESTIVAL

12,15 (21,15) LE ORCHESTRE SINFONICHE

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Herbert von Karajan, Quintetto Boccherini, sopr. Adriana Martino, Duo pianistico Gerini-Lorenzo, bs. Boris Christoff, dir. Thomas Beecham

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LIRICA  
Il Crescendo, opera comica in un atto di C. A. Severini - Musica di Luigi Cherubini - Trad. e adattamento italiano di G. Confalonieri - Orch. «A. Scarlati» di Napoli della Rai e Coro Polifonico dell'Ass. «A. Scarlati», dir. F. Caracciolo - M° del Coro G. D'Onofrio

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

David-Bacharach: Casino royale; Gershwin: A foggy day; Riccardo-Jannacci: Giovanni telegrafista; Calabrese-Martelli: Io innamorato; Thielemans: Bluesette; Pallavicini-Carris: Piccolo Sam; Buonassisi-Bertero-Vallieroni-Marcini: Piccola piccola; Garvarentz: Caroline; Burke-Van

Heusen: Polka dots and moonbeams; Daliano-Red: Vedrai vedrai; Robin-Rainier: Please; Pazzaglia-Modugno: Meraviglioso; Nistri-Cahn-Van Heusen: Star; Coates: Sleepy lagoo; Cagnaro: Adios pampa mia; Bigazzi-Del Turco: Lupo; Robin-Rainier: Thanks for the memory; Poletto-Casadei: «The viva piangere»; Popp: Tom Pibble; Pintucci: Ti regalo gli occhi miei; Beretta-Gerard: Morire o vivere; Miller: Moonlight serenade; Pinto-Gallombardo: Dormi; Paganini-Lombardi: Al bar del corso; Harburg-Arlen: Over the rainbow; Toffolo: No, la voglio noi; Pace-Panzeri-Livraghi: Quando m'innamorò; Paoli: Che cosa c'è; Lerner-Loewe: On the street where you live

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Mercer-Mancini: Moon river; Wechter: Panama; Nougare-Lérand: Ma fleur; Dinicu: Hora staccato; Endrigo: Io che amo solo te; Garrincha: Pé redondo; Ory: Muskrat ramble; Anonimo: Greensleeves; Légrand: Les parapluies de Cherbourg; Hörbiger-Jürgens: Merci cherlie; Do Vale-Portela-Galhardo: Lisboa antiga; Meniloff-O'Veney: Gatos e rajdickis; Lavrion; Adinolfi: Concerto Varsavia; De Hollanda: A banda; Mackeben: Bei dir war es immer so schön; Hazlewood: These boots are made for walkin'; Lohar: Se le donne v'o baciar; Wald-teufel: I pattinatori; Pascal-Maurin: Mon credo; Anonimo: Down by the riverside; Abreu: Tico tico

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Scotts-Marlow: A taste of home; Berlin: Cheek to cheek; Redding: Respect; Newkirk-Spiller-Dersalki-De Villier: Boy watchers; theme; Maxwell: Ebb tide; Jurgens-Amuri-Larion: Tutti saluto ragazzo; Mc Cartney-Mentell: Day tripper; Pallavicini-Donaggio: Domani, domani; Mancini: Charade; Migliacci-Pintucci-Farina: mi regala; S. Gillespie: «Winter night»; Floyd-Cropper: Knock on wood; Dozier-Holland: Reflections; Linzer-Randell: A lover's concerto; Guarini: Io e Paganini; Evans: Doing my thing; Pallavicini-Conte: Insieme a te non ci sto più; Williams: Royal Garden blues; Cayman: Samba de minha terra; Gibson: I can't stop loving you; Ipreas: Tili tabo; Jambou-Battisti: Le formiche; Brookmyer: Blues bosanova; Mogol-Soffici: Dimictheral; Bigazzi-Cappuano: Un colpo al cuore; West: Blue Sunday; Sanjust-Mesheh: Una granita di limone; David-Bacharach: I say a little prayer; Robin-Shavers: Undecided

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

## martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

8,45 (17,45) I POEMI SINFONICI DI FRANZ LISZT

Les Préludes — Orpheus

9,15 (18,15) POLIFONIA

9,40 (18,40) ARCHIVIO DEL DISCO  
G. Enescu: Suite n. 1 op. 9

10,05 (19,05) CARLOS SURINACH

Sinfonietta flameca

10,20 (19,20) MUSICHE PARALLELE

G. F. Haendel: Musica per i reali fuochi d'artificio; L. van Beethoven: La Consacrazione della Casa, Ouverture op. 124

10,55 (19,55) INTERMEZZO

J. Iber: Divertimento per piccola orchestra; A. Milhaud: Scaramouche, suite per due pianof. O. Respighi: Impressioni Brasiliane

11,40 (20,40) MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: PIANISTA ALFREDO CORTI

12,30 (21,30) MELODRAMMA IN SINTESI  
ASCANIO IN ALBA, serenata teatrale in due atti di Giuseppe Parini - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

13,15 (22,15) MAURICE RAVEL

Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto

13,30 (22,30) RITRATTO DI AUTORE: ILDEBRANDO PIZZETTI

14,25-15 (23,25-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI  
R. Vivaldi: Il Ritorno, suite dal balletto

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA  
In programma:  
— Il complesso di Buddy Merrill  
— Johnny Pearson al pianoforte  
— I cantanti Wilson Pickett, Joe Tex, Ben E. King, Otis Redding  
— L'orchestra diretta da Puccio Roelens

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Mescoli: Quando la simpatia diventa amore; Nisa-Salerno-Reitano: Meglio una sera (piegare da solo); Bertoldi-Endrigo: Lontano dagli occhi; Lioni: Near you; Wayne: Ramona; Migliacci-Sonugato: Il fascio; Amadei-Limiti-Martini: Per la buona illa farà; Smeraldi-Tagliapietra: I miei sogni; Molinari-Mingardi: Struzzi e vecchi

merluzzi; Cantalamessa: A risa; Pallavicini-Trombetta: Ang e ganges; Dubò: Val de las ombres; Albinoni (edit. Fraloi): Un attimo d'amore; Migliacci-Mattone: Ma che freddo fa; Maciste-Testoni-Larici: Amore neghi; Skormick: Aimer la vie; Guadagnoli-Ciotti (edit. Rubalcav): Casacchio; Nisa-Mullan-Shayne: Rose per te; Calabrese-Shay: E se domani; Salerno-Re-tilo: Stu poco amore; Calabrese-Walta-De Masi: Posso sbagliare; Virca-Alcanta-Germani: Il trombone; Lobo: Uva neghino; Daliano-Red: Vedrai vedrai; Ademo: Tu somigli all'amore; Thornton: Felicità; Testa-Cozzo: Hallelu-yah; Limiti-Hayward: Un po' d'amore; Mogol-Bacchi-Martelli: L'immensità; Pace-Panzeri-Pilot: Piccola città; Morriconi: C'era una volta il West

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Byrd: Bamba samba; Cassia-Trovaillo: Io ti sento; Mogol-Battisti: Un'avventura; Kern: Make believe; Vecchioni-L. Vecchio-Turner: Chi fu; Rastelli-Panzeri-Lohar: Tu che m'hai preso il cuore; Bonfatti: L'ora; Paganini-Baccaro: Una canzone; Cassia-Bardotti-Marcocchi: Tu sei bella come sei; Grainger-Hayes-Wadey: Noir c'est noir; Argento-Conti-Cassano: E' stato bello; Bonfatti: Un'ultima notte. Il primo pensiero d'amore; Cooper: Bag of blues; Argento-Panzeri-Conti-Pasta: La pioggia; Kämpfert: Remember when; Kenner-Domino-Gaspari: Principessa; Mogol-Testa-Ferrer: Un anno d'amore; Légrand: I'll wait for you; Porter: Just one of those things; Poll-Lindt: Santo Domingo; O. Strauss: Quando il sole è un'isola; D'Adda: Ver: Te quiero dijiste; Pompeo-Stillo: Vieni vieni piccina; Brel: Le plat payé; Biondi-De Curtis: A canzone; Napule; Duarte-Carrilho: Flauteando na chachinheira; Delano-Bécoud: Merci beaucoup; Rodgers: The carousel waltz; Calabrese-Martelli: Io innamorato; Rodgers-Hammerstein: Oklahoma

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Ellington: Asphalt jungle twist; Smith: Bashin'; Migliacci-Calleari: Il picon della musica; Dixon-Mason-Stokey: I dig rock and roll music; David-Bacharach: Casino royale; Giusti-Nicola: Espanto en el corazon; Starford: The crutch; Dozier-Hiland: Reach out I'll be there; Beretta-Parazzini-Intra: Un'ora fa; Lane-Loesser: I hear music; Bardotti-Bacchi: Baci baci baci; Furnò-De Curtis: Tu sei tanto bello; Sacharoff: What's new Puseycat?; Mogol-Boncompagni-Fontana: La sorpresa; Pallavicini-Conte: Io sono come sono; Mason-Red: Kiss me goodbye; Venable-Arnold: I've seen a big black bear; Sacharoff: Mon credo; Intra: Blues per noi; Leva-Guglielmi-Giordano: D'amore non si può morire; Mogol-Soffici: Quando l'amore diventa poesia; Villik: Bibbae song; Sharade-Sonago: Sette ottobre; Pipolo-Castellano-Kramer: Trenta due tre trentatré; Beretta-De Prete-Santarcangelo: Una canzone in un pugno; Nistri-Cahn-Van Heusen: Star; Bacharach: What the world needs now is love

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

# mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA  
L. Cherubini: Sinfonia in re magg.; F. Busoni: Fantasia Indiana op. 44 per piano e orchestra; N. Rimski-Korsakov: Il gale d'oro, suite sinfonica dell'opera

9,15 (18,15) MUSICHE PER STRUMENTI A FIATO

9,45 (18,45) CANTATE DI ALESSANDRO SCARLATTI

10,10 (19,10) CLAUDE DEBUSSY

Rapsodia per clarinetto e pianoforte

10,20 (19,20) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

R. Profeta: Concertino in mi min. per pianoforte e orchestra; A. Di Martino: Nel giorno del Giudizio, cantata su testo di Cummings per due soprani, coro e orchestra

10,55 (19,55) INTERMEZZO

C. Bizet: Jeux d'enfants, petite suite op. 22; C. M. von Weber: Quintetto in si bem. magg. op. 24 per clarinetto, due violini, viola e violoncello; M. Castelnuovo Tedesco: L'Alfiodola, poema in forma di rondò; S. Prokofiev: L'Amore delle tre Melancolie, suite sinfonica dall'opera

10,55 (20,55) ITINERARI OPERISTICI: IL MITO DI ORFEO

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

13,30 (21,55) CONCERTO SINFONICO DI RETTO DA KARL BOHM

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

A. Bruckner: Afferenti Regi, per coro e tre tromboni; Ecco Saeculus, per coro, tre tromboni e organo; C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte; J. Turina: Quartetto in la min. op. 20 per pianoforte, violino, viola e violoncello; A. Soler: Sonata in re bem. magg. M 15

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Dylan: Don't think twice, it's alright; Backy-Marcino: Un sorriso; Terzi-Rossi: Non c'è che lui; Festa-Lojocano: Per un bacio d'amore; Mogol-Donida: In un fiore; Ferrara: Se mi parli d'amore; Amuri-Bardotti: Se lo fossi come te; Pace-Panzari: Giuseppe in Pennsylvania; Shop-Paris-Riccardi: Quando l'ho visto; Mc Cartney-Lennon: Ob-la-di ob-la-da; Mattoni:

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

A. Bruckner: Afferenti Regi, per coro e tre tromboni; Ecco Saeculus, per coro, tre tromboni e organo; C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte; J. Turina: Quartetto in la min. op. 20 per pianoforte, violino, viola e violoncello; A. Soler: Sonata in re bem. magg. M 15

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chirput: Simon says; Ferrar: La mia vita per te; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Ilene-Kämpfer: Danke schön; Martini: Congratulations; Backy-Mariano: Un sor-

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

A. Bruckner: Afferenti Regi, per coro e tre tromboni; Ecco Saeculus, per coro, tre tromboni e organo; C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte; J. Turina: Quartetto in la min. op. 20 per pianoforte, violino, viola e violoncello; A. Soler: Sonata in re bem. magg. M 15

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chirput: Simon says; Ferrar: La mia vita per te; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Ilene-Kämpfer: Danke schön; Martini: Congratulations; Backy-Mariano: Un sor-

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

A. Bruckner: Afferenti Regi, per coro e tre tromboni; Ecco Saeculus, per coro, tre tromboni e organo; C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte; J. Turina: Quartetto in la min. op. 20 per pianoforte, violino, viola e violoncello; A. Soler: Sonata in re bem. magg. M 15

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chirput: Simon says; Ferrar: La mia vita per te; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Ilene-Kämpfer: Danke schön; Martini: Congratulations; Backy-Mariano: Un sor-

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

A. Bruckner: Afferenti Regi, per coro e tre tromboni; Ecco Saeculus, per coro, tre tromboni e organo; C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte; J. Turina: Quartetto in la min. op. 20 per pianoforte, violino, viola e violoncello; A. Soler: Sonata in re bem. magg. M 15

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chirput: Simon says; Ferrar: La mia vita per te; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Ilene-Kämpfer: Danke schön; Martini: Congratulations; Backy-Mariano: Un sor-

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

A. Bruckner: Afferenti Regi, per coro e tre tromboni; Ecco Saeculus, per coro, tre tromboni e organo; C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte; J. Turina: Quartetto in la min. op. 20 per pianoforte, violino, viola e violoncello; A. Soler: Sonata in re bem. magg. M 15

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chirput: Simon says; Ferrar: La mia vita per te; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Ilene-Kämpfer: Danke schön; Martini: Congratulations; Backy-Mariano: Un sor-

# giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA  
G. Tartini: Sonata in sol min. II Trillo del diavolo - per violino e pianoforte; L. van Beethoven: Rondò in sol magg. op. 51 n. 2; R. Schumann: Andante e Variazioni in si bem. magg. op. 46 per due pianoforti, due violoncelli e coro

8,45 (17,45) MUSICA E IMMAGINI

M. Ravel: Jeux d'eau; C. Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici

9,10 (18,10) CONCERTO D'ORGANO: SOLISTA FERNANDO GERMANI

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

A. Bruni Tedeschi: Concerto - Per Il Principe Eugenio

10,10 (19,10) JEAN-PHILIPPE RAMEAU

Concerto n. 5 per clavicembalo, violino e viola

10,20 (19,20) L'EPOCA DEL PIANOFORTE

11 (20) INTERMEZZO

11,55 (20,55) FUORI REPERTORIO

A. Schönberg: Quartetto n. 3 per archi op. 30

12,30 (21,30) RITRATTO DI AUTORE: GABRIEL FAURÉ

13,30 (22,30) JOHANNES BRAHMS

Un Requiem tedesco op. 45, per soli, coro e orchestra

14,40-15 (23,40-24) ANTONIO VIVALDI

Concerto in re magg. n. 29 - La Pastorella

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:

- Musica beat con il complesso The Hook

- Alcune esecuzioni del sassofonista Boots Randolph

- Un recital della cantante Barbara Streisand

- Shorty Rogers e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chirput: Simon says; Ferrar: La mia vita per te; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Ilene-Kämpfer: Danke schön; Martini: Congratulations; Backy-Mariano: Un sor-

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:

- Musica beat con il complesso The Hook

- Alcune esecuzioni del sassofonista Boots Randolph

- Un recital della cantante Barbara Streisand

- Shorty Rogers e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chirput: Simon says; Ferrar: La mia vita per te; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Ilene-Kämpfer: Danke schön; Martini: Congratulations; Backy-Mariano: Un sor-

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:

- Musica beat con il complesso The Hook

- Alcune esecuzioni del sassofonista Boots Randolph

- Un recital della cantante Barbara Streisand

- Shorty Rogers e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chirput: Simon says; Ferrar: La mia vita per te; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Ilene-Kämpfer: Danke schön; Martini: Congratulations; Backy-Mariano: Un sor-

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:

- Musica beat con il complesso The Hook

- Alcune esecuzioni del sassofonista Boots Randolph

- Un recital della cantante Barbara Streisand

- Shorty Rogers e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chirput: Simon says; Ferrar: La mia vita per te; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Ilene-Kämpfer: Danke schön; Martini: Congratulations; Backy-Mariano: Un sor-

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:

- Musica beat con il complesso The Hook

- Alcune esecuzioni del sassofonista Boots Randolph

- Un recital della cantante Barbara Streisand

- Shorty Rogers e la sua orchestra

riso; Guarnieri-Nisa-Salerno: La gente vola; Schwarz: Dances in the dark; Ferrar: De Via-riagaglia; O' Tindler: Surrace: Voce senza volto; Migliacci-Zambini: Bada bambina; Bezzi-Andren: Nostalgia; Tucci: Maria; Annarita-Morgan-Gallo: Rosa del sole; Rosalinda-O' Tindler: Ambarborelli; Ricordati di me; Alford: Colonel Betty; Teata-Murray: Sarà lunga la notte; Hegg: Batman theme; Ambrosino-Raffano-Sivola: Zoro the hero; Scialoja-O'Adam: Io che ho te; HATCH: My love; Cassia-Tocci-Ryan: Eloise; E.A. Marzio: Core fantasia; Green: Body and soul; Moglia-Zambini; C. M. von Weber: Mogli-Soffici: Quando l'amore diventa poesia; Selmo-Cantoro: Piccola città; D'Anzi: Mattinata fiorentina; Gentile-Capotosti: C'è chi può; Davenport: Fever

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Mc Hugh: I can't give you anything but love; Velasco: Amor y vivir; Alanos-Aufrey: The rossignol anglais; Terzi-Rossi: Stazione Sud; Surrace: Al luna park; Oldham-Hall: Don't lose your good things; Amigo: La monterina; Backy-Mariano: Marzo; Bakos: Zigzag-polka; Jorin: Los tres amigos; Nolan: Tumbling tumbleweeds; Kämpfer: Magic trumpet; Cassia-Bardotti-Marcocchi; J. Turina: Quando l'amore diventa poesia; Nisa-Scala-Volpi: Prendi-la come vuoi; Gigli-Marchetti: Perché perché; Mercer: Dream; Zambeta: Horepe mot bou-souki mot; J. Turina: Quando l'amore diventa poesia; Simms-Conley: Funky Street; Donaldson: My blue heaven; Acosta:aje caribe; Lohar: Venite orsi sirens; Douglas-Weiss: What a wonderful world; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Jorin: Los tres amigos; Orotiani: The yellow Rolls Royce; Testa-Remit: Una famiglia; Sedicias: Colibri; Dier-Holland: Seven roses; Moglia-Zambini: Piccola città; Na chitarra, Paullicco e tu; Monnot: Molod; Stern: Java; Anonimo: Klarinet-polka

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Mayfield: Hit the road Jack; Puente: Port-au-Pleasure; Taylor: A piece of ground; Jorin-Breil: Le gaz; Donaldson: Golson; Albertelli-Riccardi: Zingara; Dixon-Woods: I'm looking over a four leaf clover; G. Paganini: La chitarra; Caracci: Prevett-Kosma: Les feuilles mortes; Rose: Avalon; Villa: Ti amo; Bardotti-Braccardi: Baci baci baci; Webster-Franz: April love; Anonimo: Quando l'amore diventa poesia; Trascir: Reinhardt-Grappelly: Echoes of France; Bizzi-Cappano: Un colpo al cuore; Pinto: Ay Maria; Klink: The cowboy; Backy-Mariano: Quando l'amore diventa poesia; Keye-Less-Jobim: Corcovado; Dylar: Mister Tambourine man; Mogol-Malgoni-Donida: Amore tenero; Bizzi-Del Turco: Cosa hai messo nel cuore; Backy-Mariano: April love; Velasco: Besame mucho; Fields-Mc Hugh: On the sunny side of the street; Gatti: Relax; Mar-willy-Styne: People; Skyler: Carnival in Rio

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

A. Bruckner: Afferenti Regi, per coro e tre tromboni; Ecco Saeculus, per coro, tre tromboni e organo; C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte; J. Turina: Quartetto in la min. op. 20 per pianoforte, violino, viola e violoncello; A. Soler: Sonata in re bem. magg. M 15

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chirput: Simon says; Ferrar: La mia vita per te; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Ilene-Kämpfer: Danke schön; Martini: Congratulations; Backy-Mariano: Un sor-

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

A. Bruckner: Afferenti Regi, per coro e tre tromboni; Ecco Saeculus, per coro, tre tromboni e organo; C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte; J. Turina: Quartetto in la min. op. 20 per pianoforte, violino, viola e violoncello; A. Soler: Sonata in re bem. magg. M 15

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chirput: Simon says; Ferrar: La mia vita per te; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Ilene-Kämpfer: Danke schön; Martini: Congratulations; Backy-Mariano: Un sor-

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

A. Bruckner: Afferenti Regi, per coro e tre tromboni; Ecco Saeculus, per coro, tre tromboni e organo; C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte; J. Turina: Quartetto in la min. op. 20 per pianoforte, violino, viola e violoncello; A. Soler: Sonata in re bem. magg. M 15

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chirput: Simon says; Ferrar: La mia vita per te; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Ilene-Kämpfer: Danke schön; Martini: Congratulations; Backy-Mariano: Un sor-

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

A. Bruckner: Afferenti Regi, per coro e tre tromboni; Ecco Saeculus, per coro, tre tromboni e organo; C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte; J. Turina: Quartetto in la min. op. 20 per pianoforte, violino, viola e violoncello; A. Soler: Sonata in re bem. magg. M 15

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chirput: Simon says; Ferrar: La mia vita per te; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Ilene-Kämpfer: Danke schön; Martini: Congratulations; Backy-Mariano: Un sor-

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

A. Bruckner: Afferenti Regi, per coro e tre tromboni; Ecco Saeculus, per coro, tre tromboni e organo; C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte; J. Turina: Quartetto in la min. op. 20 per pianoforte, violino, viola e violoncello; A. Soler: Sonata in re bem. magg. M 15

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chirput: Simon says; Ferrar: La mia vita per te; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Ilene-Kämpfer: Danke schön; Martini: Congratulations; Backy-Mariano: Un sor-

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

A. Bruckner: Afferenti Regi, per coro e tre tromboni; Ecco Saeculus, per coro, tre tromboni e organo; C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte; J. Turina: Quartetto in la min. op. 20 per pianoforte, violino, viola e violoncello; A. Soler: Sonata in re bem. magg. M 15

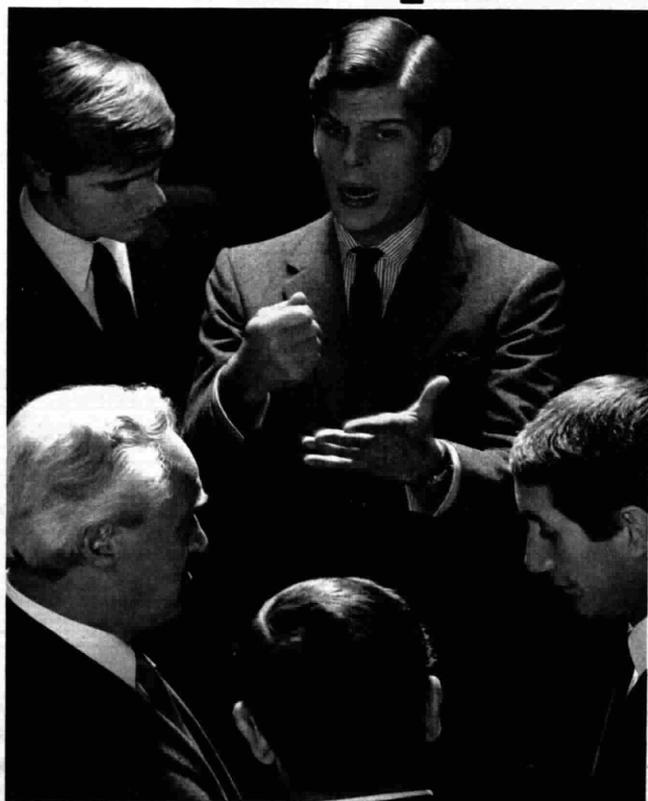
MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chirput: Simon says; Ferrar: La mia vita per te; De Andrè-Simonetta-Ferberber: Le strade del mondo; Ilene-Kämpfer: Danke schön; Martini: Congratulations; Backy-Mariano: Un sor-

# l'arma universale contro la forfora e la caduta dei capelli

1/69 Pantèn - marchio registrato



Il 30% di chi usa  
Pantèn,  
lo fa per conservare  
i capelli sani e belli.

L'altro 70% usa  
Pantèn come cura  
contro la  
caduta, la forfora,  
l'opacità dei capelli.

Tutti hanno  
in comune il piacere  
di un risveglio  
forte la mattina,  
la preferenza  
verso un profumo  
discreto e virile.



# PANTÈN

lozione vitaminica

contro il dolore una formula efficace

**VIAMAL<sup>®</sup>**

COMPOSIZIONE

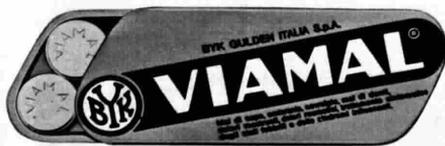
acetil p. fenetidina  
acido acetilsalicilico  
cafeina  
idrato di alluminio colloidale  
fecola, amido e talco

analgésico  
antipiretico  
cardiotonico  
gastro-protettivo  
ecceipienti



Viamal combatte efficacemente mal di testa, emicranie, nevralgie, mal di denti, dolori mestruali e reumatismi. Oltre all'azione principale come analgesico, potenziato dalla caffeina, Viamal è efficace come antifebbre. Viamal agisce rapidamente senza nuocere, non ha controindicazioni.

Viamal non disturba lo stomaco, grazie all'idrato di alluminio colloidale che proteggendo le pareti gastro-intestinali neutralizza l'eccesso di acido gastrico. Viamal: anche una sola compressa basta. Con un po' d'acqua agisce più rapidamente.



**VIAMAL**  
contro mal di testa e nevralgie

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 46 - n. 12 - dal 23 al 29 marzo 1969

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

## sommario

Maria Adele Teodori	26	La prima finestra sul mondo
Pietro Pintus	28	I giullari la mettono paura
S. G. Biamonte	30	L'affascinante cantore di Eloise
	32	La biblioteca del lunedì
Adele Cambria	34	Vuole due figli entro quest'anno
Ernesto Baldo	36	Una Russia poetica nella steppa jugoslava
	38	La dieta per la salute
Antonio Lubrano	42	Hanno proclamato la libertà di stampa
Giorgio Albani	45	Pagano milioni di dollari la sua prova-manopola
Umberto Eco	50	Fa parlare le macchine il provocatore della musica
Silvano Giannelli	58	Processo alle parole nuove
Giuseppe Bocconetti	68	Gli italiani si confessano
Guido Pannain	74	Il romantico - Ernani - del giovane Verdi
Gianfranco Zaccaro	74	Suite per tromba e orchestra di Haendel
Silvio Garattini	76	Speranze per i leucemici

## 80/109 PROGRAMMI TV E RADIO

	3	LETTERE APERTE
	4	PADRE MARIANO
	7	LE NOSTRE PRATICHE
	13	AUDIO E VIDEO
	18	LA POSTA DEI RAGAZZI
	25	PRIMO PIANO
Andrea Barbato		La revisione jugoslava
	48	LINEA DIRETTA
	52	BANDIERA GIALLA
	54	DISCHI CLASSICI
	58	DISCHI LEGGERI
	60	COME E PERCHE'
	62	MODA
		Primavera vestita di pelle
	64	MONDONOTIZIE
	66	RUOTE E STRADE
	72	CONTRAPPUNTI
	78	QUALCHE LIBRO PER VOI
Italo de Feo		Il costume del Settecento
p. g. m.		Lungo viaggio di un solitario verso la speranza
	112	IL NATURALISTA
	114	DIMMI COME SCRIVI
	116	L'OROSCOPO
		PIANTE E FIORI
	120	IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIODI TELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53 sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82 sede di Roma, via degli Sciojoli, 23 / (00198) Roma / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,50; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pts. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,50; Svizzera Sfr. 1,25 Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. \$ 0,55; Tunisia Mm. 150.

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino aped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948 diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione



# LA REVISIONE JUGOSLAVA

**Belgrado tenta un graduale accostamento all'economia di mercato e sostituisce il rigido centralismo politico con un coro a più voci, in cui viene ammesso il dissenso. La violenta reazione dell'Unione Sovietica**

di Andrea Barbato

**A** Belgrado, nei giorni scorsi, il socialismo jugoslavo ha riaffermato con forza e con orgoglio la propria originale strategia, e il proprio desiderio di sovranità e di indipendenza. Sarebbe certamente sbagliato limitare il giudizio sul Congresso dei comunisti jugoslavi, guardando ad esso come ad una pura e semplice conferma dell'eresia, dello scisma che separò il titismo dallo stalinismo venti anni fa. In realtà, quello che è in corso a Belgrado è un esperimento difficile, rischioso e interessante, che avviene in un laboratorio politico particolare e fervido; e la posizione jugoslava è uno degli elementi di quel grande dibattito interno che è in corso nel mondo comunista, il cui esito è imprevedibile, e che ha comunque già trasformato in pochi anni un blocco dogmatico e monolitico in un ventaglio di ipotesi dialettiche.

La Jugoslavia sta tentando, da quasi quattro anni ormai, un'importante riforma del suo sistema: si è «autocontestata», in un certo senso, ed ha avuto la propria pacifica «rivoluzione culturale», anch'essa — come quella di Pechino — ben guidata dall'alto. E' una riforma di tipo cecoslovacco, un nuovo corso che, per essere stato avviato al di fuori del blocco sovietico, non ha subito interruzioni. Si potrebbe forse dire che, a parte le profonde diversità nazionali, il cammino della Jugoslavia ci mostra cosa sarebbe accaduto in Cecoslovacchia senza il 21 agosto. Belgrado tenta un graduale accostamento all'economia di mercato, e sostituisce il rigido centralismo politico con un coro a più voci, in cui è ammesso il dissenso. Non copia modelli occidentali, socialdemocratici o liberali, e introduce la formula dell'autogestione. Tutto ciò, in teoria: in pratica, specialmente sul piano economico, la riforma non ha dato i risultati sperati, proprio per la difficoltà estrema contenuta nell'esperimento, e perché la Jugoslavia s'è data l'arduo compito di inventare un socialismo nuovo e forse impossibile.

Soggetta a critiche violente da destra e da sinistra, la riforma stessa è stata più volte messa in dubbio: si chiedeva una «riforma della riforma», che però non vi è stata. Da una parte, i conservatori accusavano il «nuovo corso» di voler tradire la linea ortodossa del socialismo internazionale, o meglio la linea del comunismo di stampo sovietico. Dall'altra, l'impazienza e l'impulso dei giovani, e soprattutto degli studenti, si tramutava in accuse contro l'apparato burocratico statale, la sua lentezza, i suoi favoritismi. E la Jugoslavia rimaneva un Paese ancora in gran parte sot-



**Al Congresso di Belgrado, il presidente Tito ha difeso energicamente le scelte autonome del socialismo jugoslavo. La sua presa di posizione ha suscitato molta irritazione a Mosca e simpatia nella «ribelle» Romania**

tosviluppato, e con vaste aree di depressione. Ma certo non si può chiedere a un Paese non ricco, e per di più talvolta isolato, di risolvere in pochi anni quel dilemma fra giustizia e benessere che angoscia ancora società ben più fortunate.

## Sovranità nazionale

La vera originalità jugoslava, più che nelle incerte conquiste economiche, risiede nella trasformazione del sistema politico. Ecco un esempio di come si possa attuare e perfezionare un modello di socialismo senza rinnegarlo, senza snaturarlo, senza correre nelle braccia d'un'antiquata e indiscriminata «liberalizzazione», ma anche senza rinunciare all'idea della democrazia diretta e alla propria sovranità nazionale. Questo sforzo di Belgrado è frutto di un lungo e travagliato cammino storico, non privo di errori, che è stato rievocato dallo stesso Tito al Congresso di Belgrado; ed è frutto dell'intelligente

coinvolgimento, della partecipazione dappinna critica e poi costruttiva, del socialismo elaborato in Croazia e in Slovenia, del progressismo di certi gruppi e di certe riviste, dell'impegno di alcuni economisti o dirigenti politici, e infine del quasi corale proposito progressista che ha trovato la sua sintesi proprio nel discorso di Tito a Belgrado, testamento politico d'un leader saggio e prudente.

Il dibattito politico interno si è così articolato, mentre in politica estera la Jugoslavia ha continuato a mantenere quella difficile posizione di equilibrio e di equidistanza, che ha aperto la strada e dato coraggio ai cosiddetti «comunisti del dissenso». Tito ha ripetuto il suo «no» agli accordi fra superpotenze, ad ogni tipo di politica d'aggressione, alla divisione del mondo in blocchi, alla prova di forza delle due flotte (americana e sovietica) nel Mediterraneo, alla limitazione della sovranità dei Paesi socialisti, alla dottrina Breznev. E' una linea difficile: ecco spiegato perché non erano presenti a Belgrado i partiti comunisti al potere (ad eccezione di quello

rumeno); ed ecco perché è importante registrare che la delegazione nel PC italiano sia stata applaudita e rispettata, più ancora di quella francese, riluttante e timorosa.

Ma il Congresso di Belgrado, a parte i suoi risultati di politica interna, s'è rivelato importante anche per il particolare momento in cui è caduto: un momento forse decisivo per un chiarimento delle posizioni all'interno dello schieramento comunista. Mosca ha imposto ai Paesi del Patto di Varsavia di non inviare delegazioni a Belgrado: obbligando Praga, ha sottratto ai cecoslovacchi le ultime speranze d'autonomia. Ha convinto la Bulgaria, sia pure a fatica; ma non ha convinto la Romania, che s'è così ancor più distaccata dall'ortodossia sovietica.

## Due scadenze

Nel giro di poche settimane, Mosca ha dato il suo appoggio a Ulbricht sulla questione di Berlino, ma non ha consentito che l'azione tedesco-orientale giungesse troppo a fondo; ha attaccato violentemente Pechino, denunciando con insolita tempestività e severità gli scontri di frontiera sull'Ussuri, pubblicando documenti e testimonianze, chiedendo solidarietà, informando persino i Paesi occidentali delle proprie controversie con la Cina; è apparsa duttile e flessibile sul Medio Oriente, intransigente con Tito. Ha minacciato una controconferenza a Budapest, ed ha comunque mantenuto l'appuntamento di maggio per la conferenza intercomunista. Che carattere vorrà dare il Cremlino a questo raduno? Qual è il significato degli ultimi gesti politici di Mosca? Distinguere una linea è difficile, ma sarebbe semplicistico concludere che i dirigenti del Cremlino sono divisi fra loro. E' probabile che l'Unione Sovietica stia precisando la sua posizione, che non sopporti dissensi e non conceda spazio all'eresia, e neppure al dibattito. Mosca sa che l'attendono, nel futuro immediato, due scadenze irrinunciabili e storiche: la trattativa con l'America e il confronto con la Cina. Per giungere non indebolita a queste scadenze, Mosca pretende alleati fedeli: esige che non si segua l'esempio neutralista di Bucarest, che non ci si lasci tentare dal titismo, che non ci si allontani dal Patto di Varsavia, che si condannino con decisione l'«aggressione» cinese alle frontiere siberiane. Con Mosca, o contro Mosca: il reclutamento sarà perfezionato in maggio. Il rischio è quello d'un inasprimento della politica dei blocchi. Ma Mosca non vuole presentarsi indebolita ai suoi appuntamenti diplomatici (speriamo non militari) e perciò ha circondato di veti l'assise di Belgrado, dove si cercava l'ardua strada d'un socialismo diverso.

# LA PRIMA FINES

**A** quindici anni dal primo balbettio ufficiale sul video, questo imponente mass medium che è la televisione continua a fornire un interrogativo crescente sulla sua funzione nella società e sul tipo di condizionamento che esplica nei confronti del telespettatore, soprattutto di tenera età. L'interrogativo si era già posto al primo convegno milanese nel 1955 su «La TV e i ragazzi» patrocinato dall'UNESCO, interrogativo rimbalzato poi da città a paesi in tutto il mondo. E' stato subito chiaro infatti che la televisione è diventata la maggiore divoratrice del tempo libero infantile: ne fruiscono il 48 per cento delle famiglie italiane e il 38 per cento della popolazione giovanile — tra i 6 e i 17 anni — regolarmente per quattro-cinque volte la settimana.

Questa indiscreta finestra aperta sul mondo è stata di volta in volta considerata come una scuola di attualità, di conoscenza e d'informazione, partendo anche dal dato che nei centri colpiti da isolamento secolare è giunta prima dell'alfabeto; o come una droga dannosa, una occasione di evasione, dall'influenza negativa. In verità è possibile ricavare da un attento esame un quadro più equilibrato. Se esiste un effetto malefico, proprio per la funzione di specchio che hanno i mezzi di comunicazione di massa, esso non è altro che un riflesso delle sconvolgenti crisi della società contemporanea.

Comprendere i giovani è diventata una necessità: sapere quale posto ha la fruizione televisiva nella loro vita, quali interessi sollecita e soddisfa, quali le conseguenze degli appelli di ogni genere lanciati dal video e raccolti, può aiutare in quel compito. Vediamo dunque da vicino, nei particolari, il binomio televisione-giovani.

pure in un Paese di tanto diversa civiltà come il Giappone. Andando a fare un raffronto di abitudini nella società pretelevisiva e televisiva, i cambiamenti esteriori sono minimi: il tempo dedicato al video non viene sottratto ad attività diverse (gioco, sport, gite) ma a quelle che hanno qualche somiglianza, come il cinema.

«Si sveglia la curiosità per sapere di più...»; «imparo a esprimermi meglio»; «è sempre a nostra disposizione...»; rispondono i giovani quando gli si chiede il perché del boom del televisore. E' una «macchina dei perché» affascinante, che li introduce nel mondo degli adulti come attraverso «la porta di dietro», di servizio, con compiacenza: «La televisione non è mai troppo occupata... non li fa star zitti... gioca e lavora con essi... sostituisce a volta a

volta la nonna, la mamma, il papà...», commenta uno studioso americano. C'è la voglia di conoscere la realtà ma c'è anche l'opposto, il desiderio di fuggire quella realtà, ancorandosi con la mente ai moduli fantastici che alcuni programmi possono suggerire. Un'ansia di apprendimento e una dimensione dell'irreale, insieme.

al cinema, si devono ad essa questi miglioramenti. Altri riguardano il costume familiare, perché la TV spezza l'isolamento della famiglia introducendo problemi e motivi della comunità esterna più vasta e svariata, apportando argomenti per una discussione e riflessione comune, nuovi interessi a padri e figli. Qui la funzione di «educatore» non spetta necessariamente all'adulto ma può invertirsi perché i giovani sono più informati di quanto accade. La TV ha cambiato la vita della famiglia che resta più spesso riunita in casa di sera. Anche le madri italiane confermano che la fruizione televisiva risveglia nei figli interessi e attività. Non solo. I sei milioni di giovani hanno trovato in essa una spinta irrespingibile per la evoluzione della lingua. La TV è divenuta una scuola di usi linguistici che ha spezzato la omertà dei dialetti, come invalicabili frontiere culturali ed economiche, e ha poi trasformato il vocabolario italiano fornendogli una infinita serie di innovazioni semantiche. Basti ricordare — i primi esempi che vengono alla penna — che parole come ampex, carosello, monitor, antennista, cameraman, zoom non esistevano addirittura, e altre, co-

## E' cambiato il clima culturale che circonda bambini e adolescenti: la televisione suscita nuovi interessi e sollecita l'intelligenza. Una spinta irresistibile verso la continua evoluzione del linguaggio

La frequenza televisiva cresce fino al tredicesimo anno d'età, quando l'interesse comincia a spostarsi dai programmi per ragazzi a quelli per adulti. E' una considerazione che vale sul piano internazionale. Negli Stati Uniti, ad esempio, circa un terzo dei ragazzi si serve del video fin dai 3 anni e verso i 12 comincia a stancarsene: le tre ore giornaliere si riducono a due e anche meno. In Inghilterra la frequenza televisiva è di circa due ore al giorno, così

Così, il clima culturale che circonda l'adolescente è cambiato, condizionandolo negli interessi e persino nell'intelligenza. Da una inchiesta campione condotta presso un nucleo di insegnanti è risultato che il 40 per cento di essi considera i ragazzi di oggi più intelligenti di quelli di ieri e il 60 per cento migliori nella cultura generale. Poiché dedicano alla fruizione televisiva due ore del tempo libero, molte di più cioè di quelle dedicate alla lettura,



## UN PROCESSO CHE APPASSIONÒ L'AMERICA

Lo si potrebbe definire «l'antenato di Perry Mason». Il «Processo di Mary Dugan», che la TV trasmette domenica sul Nazionale, è forse il primo esempio di dramma interamente centrato su una vicenda giudiziaria. Rappresentato la prima volta a New York nel 1927, ottenne un clamoroso successo. Ballard Veller, l'autore, s'era ispirato ad un fatto di cronaca che aveva appassionato l'opinione pubblica americana. Mary Dugan, la protagonista del dramma, è una ex ballerina, che tutta una serie di indizi accusa come colei di un delitto passionale. La impersona, alla TV, Ilaria Occhini (nella foto a sinistra). Qui sopra, una scena con Tino Bianchi (il presidente del Tribunale) e Luisa Rivelli (la testimone May Harris). A destra infine, Adalberto Maria Merli e Ilaria Occhini (al centro della foto) con Renzo Palmer (di spalle) e Silvano Tranquilli. Merli (fino a poche settimane fa Riccardo III nella «Freccia nera») è l'attore che dà il volto a Jimmy Dugan, fratello di Mary

ata dalla televisione sui ragazzi nel nostro Paese

# TRA SUL MONDO

me valletta, paroliere, mat-tatore, lascia o raddoppia, amico del giaguaro sono diventate motti diffusissimi, anche se preesistenti. Perché i programmi possano in qualche modo seguire gli interessi dei telespettatori, uno speciale « gruppo di ascolto » di ragazzi — tra i 7 e i 12 anni — viene periodicamente interpellato per le indagini sulle trasmissioni della « TV dei ragazzi ». Telefilm e trasmissioni quiz sono sempre in testa agli indici di gradimento, come nell'ultima indagine che vede preferire *Poly in Portogallo*, *Chissà chi lo sa?*, *Ragazzi all'erta*. Con il crescere dell'età sia i maschi che le femmine prediligono il film di avventure a scapito delle fiabe e anche delle trasmissioni a carattere eccessivamente didattico. Infatti i ragazzi vogliono apprendere, sì, ma a modo loro, per così dire tra le righe, tra le pieghe del video. Ed è per questo motivo che fin dai 10 anni l'interesse per i programmi per adulti aumenta vertiginosamente e coincide persino con le loro preferenze: drammi, racconti polizieschi, varietà, giochi. Non c'è da stupirsi dato che le curiosità dei giovani sono necessariamente rivolte verso un mondo che all'inizio sentono ad essi

precluso e per questo più che mai attraente. Ma prima di tirare qualsiasi conclusione è bene sentire anche altre campane, quelle di tipo allarmista, perché la influenza della TV si manifesta in mille diversi modi e forme insospettabili. Certe accuse sono il risultato di studi condotti in Inghilterra e negli Stati Uniti che

centuale delle madri italiane che confessano un effetto negativo — tipo insonnia, incubi, imitazioni cruente — della fruizione televisiva sui loro figli è molto bassa. Questo perché non sono completamente liberi di guardare i programmi a loro piacimento, e le proibizioni di molti genitori riguardano proprio la qualità di es-

come pane quotidiano sono finalmente incappati nel biasimo della pubblica opinione. In Italia, la problematica pedagogica è diversa. Si pensa infatti che il sistema dei valori presentato dalla TV non riesca ad avere il sopravvento su un sistema di valori professato in una famiglia dalle strutture moralmente sane quan-

**Le preferenze di uno speciale « gruppo d'ascolto », formato da ragazzi in età fra i 7 e i 12 anni. Telefilm e trasmissioni-quiz fanno registrare i più alti indici di gradimento. Conclusioni confortanti**

possono, entro certi limiti e fatte le dovute tare sulla diversificazione sociale, adattarsi anche alla realtà italiana. Quali sono? Per sommi capi, eccole: creazione di un bisogno fasullo, cioè effetto di droga; incitamento alla violenza; creazione di un atteggiamento passivo verso il video che poi si trasferisce nella vita quotidiana; la TV come unico strumento per il tempo libero. Per la verità da una inchiesta condotta dalla sociologa Tarroni risulta che la per-

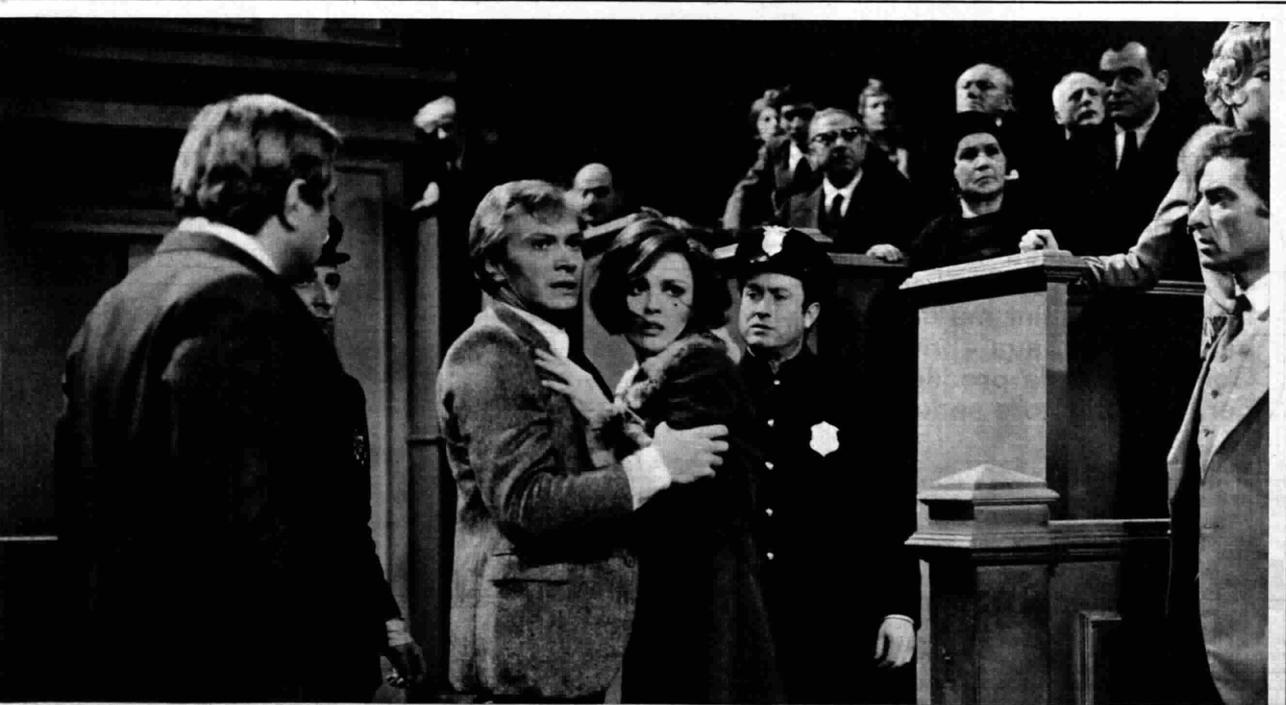
si, nel senso di colpire i più paurosi o più violenti. Più pericolosi potrebbero essere altri atteggiamenti, come quello di legare la fruizione della TV al concetto di premio e castigo, e l'altro, di servirsi come di una « baby-sitter » per far stare buoni i bambini. L'accusa più grave, s'è detto, riguarda il settore « violenza ». E' un fatto che essa arriva di rimbalzo dagli Stati Uniti dove i programmi western della peggiore specie offerti al telespettatore

do il bambino è ben inserito. Infatti anche un piccolo di 8 anni ha già sviluppato una resistenza alle influenze esteriori e non è tanto disponibile a propagande ideologiche diverse da quelle coltivate in casa. Più che di un rapporto causale, si deve parlare di un effetto scatenante, in determinati casi e su determinati soggetti. Se la TV produce una accelerazione artificiale della maturità nei giovani, non è detto che un bambino di 9 anni riesca a comprendere

ad esempio un film, le cui sequenze gli lasciano impressioni del tutto incoerenti, annullando le relazioni spazio-tempo e producendo un effetto disturbante nei particolari. E' così che certi fenomeni di ansia, certe reazioni anormali, processi di immedesimazione, identificazione e addirittura di mimesi possono avvenire con frequenza tra gli adolescenti già disturbati, con problemi familiari, i quali non sono in grado di fare una distinzione tra il mondo reale e quello della fantasia. In questi casi, afferma il sociologo Banay, « la televisione può essere una scuola di delinquenza ».

Le prime conclusioni tirate dagli esperti dalla massa d'informazioni e dati spesso contrastanti non sono troppo drammatiche e lasciano alla coscienza del genitore, com'è giusto, decidere se come e quando concedere questo mass medium ai figli. Eccole:

- la TV assorbe più di altre attività e ne impedisce altre;
- la TV non diminuisce il tempo dai bambini dedicato ai compagni;
- è difficile far abbandonare il video ai bambini, che vanno a letto più tardi di quelli che non posseggono l'apparecchio;
- la TV non incide sul tempo dai bambini dedicato allo studio;
- raddoppia il tempo trascorso dai bambini con i mass media, diminuisce quello dedicato alla lettura e ai film;
- i genitori non ritengono la TV nociva, anzi le riconoscono funzioni educative.



## I GIALLI



che il lettore, o lo spettatore, nemmeno se ne accorgesse. Vedendo i romanzi di Rex Stout alla televisione, tradotti in immagini, mi è venuto fatto di andare a riscoprire, coperto di polvere, ciò che diceva in un libriccino Bergson — *Il riso* —, alla fine del secolo, sulla comicità: « E' così che le onde lottano senza tregua alla superficie del mare, mentre nella profondità si osserva una pace silente. Le onde sbattono fra di loro, si contrastano, cercano un loro equilibrio. Una schiuma bianca, leggera e gaia, ne segue i contorni cangianti. Qualche volta il flutto che ristagna abbandona una frangia di questa schiuma sulla spiaggia, e il bambino che gioca, poco discosto, ne raccoglie un po' nella mano e rimane sbalordito, un momento dopo, perché nella mano gli rimangono solo poche gocce d'acqua, molto più salate, molto più amare dell'onda alla quale è andato incontro. Il riso nasce così, come questa schiuma. Esso segnala, all'esterno della vita sociale,

**Giuliana Berlinguer** (a fianco) esce dagli studi di via Teulada, a Roma, dopo una mattinata di lavoro. Nella foto in basso, la regista è in sala montaggio, con la sua segretaria di produzione, Franza Di Rosa. Per realizzare « Nero Wolfe », la Berlinguer è stata anche in America

**Diplomata all'Accademia di Arte drammatica, lavora alla TV da quattro anni. E' sposata, ha tre bambini, ma difende nel riserbo la sua «privacy». Come è nata la predilezione per l'investigatore sedentario**

di Pietro Pintus

Roma, marzo

**P**erché un « giallo » dovrebbe far ridere? La domanda è priva di sfumature, ma nella sua perentorietà corrisponde pressappoco al pensiero di quanti vorrebbero che il « dramma » fosse dramma fino in fondo, che la « commedia » non avesse risvolti

drammatici, eccetera eccetera. Il vecchio concetto dei « generi », non comunicanti, in qualche modo persiste, anche se per ciò che riguarda il territorio dei racconti a suspense, degli antichi racconti del brivido, è ammesso il pedaggio del divertimento, del buttare tutto in ridere. Una valvola di sfogo alla paura accumulata, dicono gli psicologi, uno scarico fisiologico al senso di attesa e di tremore che si è venuto depositando senza



re, ha scelto i romanzi di Rex Stout per la loro vena satirica

# LLI LE METTONO PAURA

le rivolte che si manifestano in superficie: disegna, istantaneamente, la forma mobile di questi sommovimenti. Il riso è, anche lui, una schiuma a base di sale. E come la schiuma, frizza. E' il divertimento». Insomma, il concetto di riso legato a quello di un sommovimento dal profondo amaro è tutt'altro che nuovo e il filosofo francese non faceva altro che codificare un dato di fatto; più moderno, mi sembra, è il concetto di riso collegato a una meccanica tragica o più semplicemente poliziesca: non il «riso nero» degli inglesi, si badi, dove l'accostamento violento degli eventi tragici e della morale convenzionale provoca la comicità, ma quel filone umoristico che nasce dal vedere, con occhio sarcastico, gli aspetti grotteschi della vita nel suo insieme, con il rito dei pasti e i colpi di pistola, con l'ossequio alle abitudini e lo scardamento che provoca, nelle abitudini, il colpo di quella pistola o la telefonata di un commissario di polizia.

Il vecchio Rex Stout, con il personaggio di Nero Wolfe, mi sembra che si inserisca in quest'ultima categoria: la prospettiva sardonica non appartiene solo al protagonista ma si insinua nella struttura stessa dei racconti, nella descrizione di una America in qualche modo «amara». Ne parlo con Giuliana Berlinguer, regista delle trasposizioni televisive di Nero Wolfe, una graziosa signora anch'ella frizzante come la schiuma di quel mare salato di cui si diceva prima, ma bravissima nel non parlare di sé, nell'evitare qualsiasi citazione inconfessionale. «Il mio incontro con Rex Stout in questo senso è stato illuminante, in America. Sono naturalmente andata a trovarlo, prima di cominciare a «girare» nelle strade di New York. E' un vecchietto di novanta anni affascinante, dall'aria maliziosa. Per un momento mi ha guardato senza dire niente e poi: «Io sono un grande ammiratore della letteratura italiana, Orazio, Giovenale, potrei metterci anche Machiavelli. Ma oggi perché non coltivate più questo genere, perché oggi in Italia non c'è un grande della satira, perché non sapete più fare della satira?». Sono rimasta sbalordita, era l'ultima domanda alla quale sarei stata capace di rispondere, ma mi ha confermato quale è la molla dell'universo di Stout e di Nero Wolfe».

Insomma, Giuliana Berlinguer ha scelto di proposito questo scrittore di «gialli» tra i più venduti nel mondo proprio per la sua vena cau-



Ancora Giuliana Berlinguer durante il lavoro di montaggio d'una puntata della serie gialla in onda in queste settimane. Di spalle, il tecnico Sandro Berti

stica e non tanto per i delitti, i veleni e tutto l'armamentario poliziesco che vi è contenuto. «Sì, credo proprio di sì. I romanzi polizieschi, in genere, non mi piacciono, mi annoiano, non riesco a trovarci alcun fascino; e i film gialli mi mettono paura». E' divertente pensare a questa signora che si è buttata a capofitto nel mondo ironico ma anche tenebroso di Nero Wolfe e che al momento-chiave della scena «thriller» ha un moto di repulsione, di leggero sgomento.

## Far riflettere

«No, la verità è che mi diverto moltissimo. Solo vorrei che qualcosa che ha mosso Stout rimanesse nella trasposizione televisiva, che non fosse un puro e semplice intrattenimento, insomma un genere di consumo. Che i movimenti ironici e satirici, che io ho cercato di sottoli-

neare, inducessero il pubblico alla riflessione. Ma è possibile far riflettere con un telefilm poliziesco? Questo contestatario ribelle per assurdo che è Nero Wolfe gode di tutti i benefici di una società che è intossicata dalla malattia del produrre. E paradossalmente solo essendo miliardario può essere libero: solo così può cancellare la natura che attorno a lui sparisce (di qui i suoi riti con le orchidee), ma nello stesso tempo ha bisogno di subire i vizi degli altri (ecco il suo entrare di malavoglia, ma con feroce consequenzialità, nell'intrico di torbidi delitti) per contestare in qualche modo, da dietro la sua scrivania, da dietro i suoi piatti raffinati, la società che ha dimenticato il piacere di vivere, di amare i fiori, di sedersi a una buona tavola. La strada che conduce a tutto questo passa per l'ipocandria, e il corpulento Wolfe, sempre a suo modo, non sfugge alla nevrosi. Di

qui lo scatto satirico, il rovescio della medaglia del classico canovaccio poliziesco».

Singolare, certo singolare, che Giuliana Berlinguer ami tanto Nero Wolfe, proiezione deformata di Rex Stout, il quale è fondamentalmente un odiatore delle donne, quasi sempre un torvo misogino.

«Eh no, ecco l'errore. La chiave per capire la cosiddetta misoginia di Wolfe è in un libro del '34: «attenzione, io non odio le donne, odio che spesso la donna si trasformi in un otuso animale domestico e dimentichi l'uso della ragione». Va bene, accettiamo il distinguo, ma Giuliana Berlinguer, in quanto donna, si è scontrata, nel mettere insieme Nero Wolfe, in episodi di scoperta o sotterranea misoginia nei suoi confronti? Preferisce non rispondere, sono entrato — me ne accorgo — in quel confine incerto che separa l'attività professionale dal-

la privata autonomia. Rimaniamo ai dati esterni: diploma di regista all'Accademia di Arte drammatica, «poi ho fatto due figli, adesso ne ho tre, due femmine e un maschio», e quattro anni fa il debutto in televisione. Ha ormai al suo attivo una decina di commedie, ma ciò che ricorda con maggiore soddisfazione è *La facciata*, un dramma intimista di Fausto Maria Martini, la struttura comico-satirica di *Dalila* di Molnar (una commedia che era stata proposta l'ultima volta nel '38 dalla Compagnia Tofano-Maltagliati), e il *Boris* di Puskin, poema e nello stesso tempo tragedia romantica portato integralmente sul video, affascinante per la difficoltà di tradurre in immagini un testo che sembrerebbe negato al mezzo televisivo, e per la profondità del tema: il comportamento del popolo di fronte alla tirannia (la censura zarista non fu certo tenera con Puskin).

## Senso di verità

«Oggi, vorrei usare solo la macchina da presa, piuttosto che le telecamere. Me ne sono accorta in America, il senso di libertà e di agilità che mi dava la cinepresa era straordinario. E il senso di verità. Ho girato molti esterni, di notte, di giorno, volevo che la città venisse fuori, facesse parte integrante delle indagini di Wolfe, anche se lui è un sedentario, odia il movimento, il traffico, le quinte di cemento della città. Sì, New York doveva essere vera, non «fare colore», anche i poliziotti sono tutti autentici. E anche tutti eguali. Come gli assassini dell'alta società di Stout, molto simili fra loro, solo con qualche piccolo particolare che li distingue l'uno dall'altro, perché anche loro sono livellati, standardizzati dentro lo scenario di calcestruzzo». E i bambini, signora Berlinguer, i bambini? «I bambini americani?». No, i suoi: seguono in qualche modo le avventure di Wolfe? (Il confine è stato ancora superato, la signora continua a sorridere ma tutti i ponti levati sono stati alzati, la piccola fortezza ridiventa impenetrabile). «I bambini, oh ci mancherebbe altro che si facessero distrarre da elementi estranei, la televisione, la madre che fa Wolfe, già a scuola qualcuno chiede, fa domande. Dunque fu proprio nel '34 che Stout...».

Nero Wolfe va in onda venerdì 28 marzo alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

# L'affa

di S. G. Biamonte

Milano, marzo

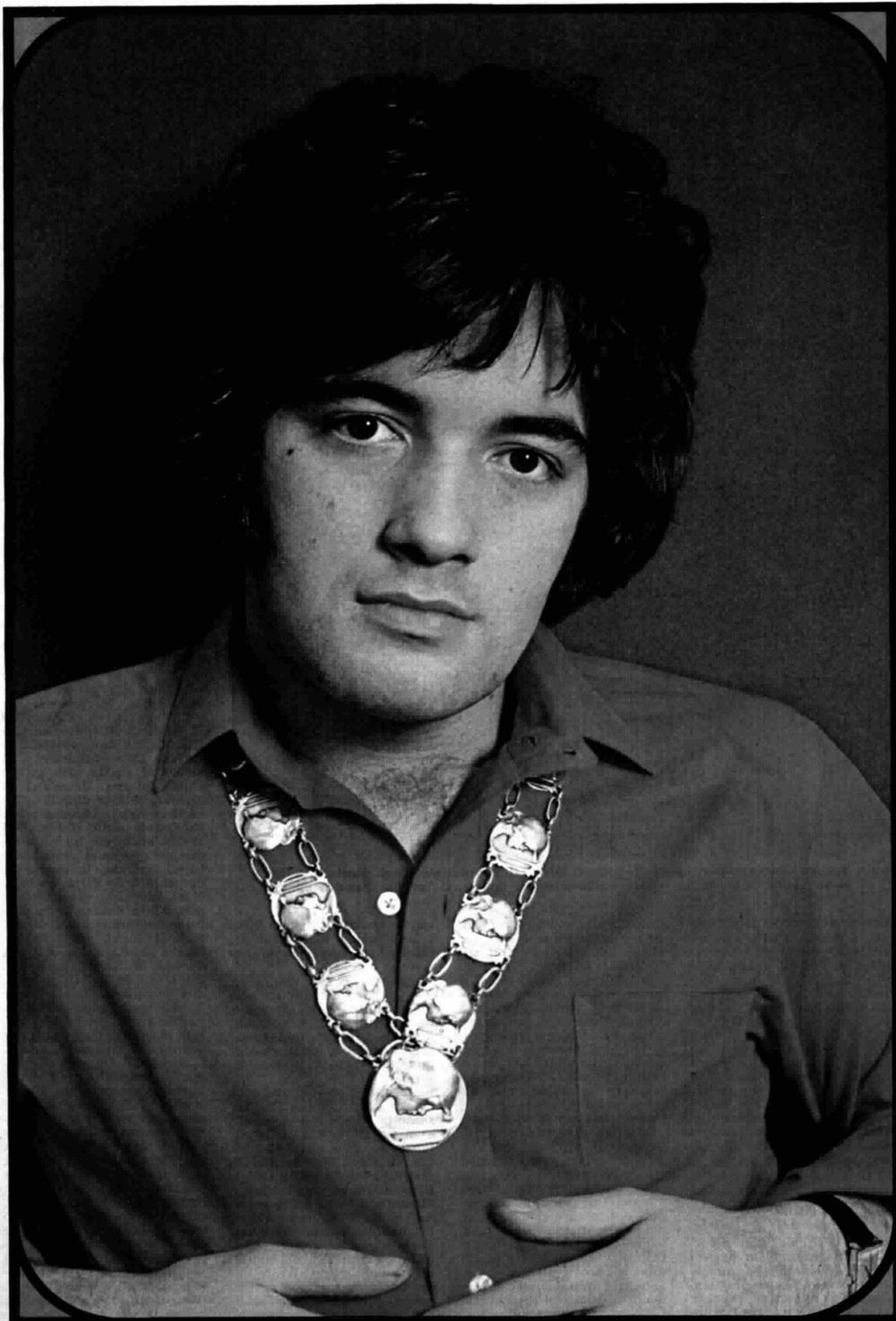
**L**e ragazze lo trovano bellissimo. Sandie Shaw, anzi, parlando di lui ha detto: «Barry Ryan è di una bellezza straordinaria». E non è azzardato pensare che, *Eloise* a parte, questa concordia di giudizi femminili abbia avuto una parte abbastanza importante nel successo travolgente di questo giovanotto non ancora maggiorenne (toccherà il traguardo dei 21 anni il 24 ottobre prossimo), che con un solo disco è riuscito a farsi un nome in tutto il mondo.

In Italia, *Eloise* è entrato relativamente tardi nel numero dei 45 giri più richiesti, dopo essere stato campione d'incasso in Inghilterra, Germania, Francia, Olanda, Danimarca, Israele, Norvegia e America Latina: tre milioni di copie vendute in pochi mesi, ossia quanto basta (dedotte le tasse) per non avere più preoccupazioni per il futuro.

## Melodramma

La fortuna di Ryan sembra fatta apposta per smentire le previsioni di quanti giuravano che il rhythm and blues e il ritorno del rock'n'roll avrebbero spazzato via per sempre le canzoni sentimentali. Questo ragazzo, infatti, ha puntato tutto sul melodramma formato tascabile e ha fatto saltare il banco. Col suo disco siamo sul piano dei romanzi da «presse du cœur»: «ogni notte sono là che spezzo il mio cuore per far piacere a Eloise. La mia Eloise è come una stella e allietta la notte, è il sole che fa il giorno, che illumina il cammino, e quando questa stella si avvicina, la prendo fra le mie mani e piango. Sono in ginocchio da Eloise», e via dicendo.

Eppure la carriera di Barry Ryan era cominciata quattro anni fa all'insegna delle canzoncine umoristiche e delle scenette di varietà. A quei tempi faceva coppia fissa con Paul, il suo gemello (per la precisione, Barry è nato tre minuti prima di Paul). Per avere un'idea del repertorio dei fratelli Ryan, provate a immaginare la coppia di Ric e Gian trasferita nel Sussex. I due ragazzi avevano frequentato la Fulneck School a Leeds, dove sono nati, e in seguito avevano studiato musica al Conservatorio parificato di Eric Gilders. Famiglia borghese, nessun problema finanziario urgente: ma i gemelli Ryan vollero rendersi indipendenti molto presto, e



C'è chi dice che Barry Ryan debba molta parte del successo al suo aspetto esteriore: Sandie Shaw ha affermato che «Barry è di una bellezza straordinaria». Lui e Paul sono nati a Leeds nel 1948, e all'età di 16 anni hanno cominciato la scalata alla popolarità. La loro prima canzone giunta ai vertici delle classifiche fu «Don't bring me your heartaches»

# Gemelli inglesi arrivati alla musica dalle scene del varietà scintillante cantore di Eloise

a 16 anni avevano già preso la strada dei teatri di varietà. I primi tempi le cose andarono piuttosto maluccio. Barry e Paul avevano pochissima esperienza e riuscivano a stento a fronteggiare l'ironia spietata (e spesso pesante) degli spettatori di provincia. Capeluti e snelli com'erano (peso-forma 62 chili; altezza un metro e 76), si sentivano a volte apostrofare come « le Kessler travestite da uomo ». Tuttavia, venne il momento buono anche per loro. In uno spettacolo alla Town Hall di Crawley (sempre nel Sussex), imbroccarono una canzoncina che si rivelò quella giusta: *Don't bring me your heartaches* (Non mi portare i tuoi dolori). Al posto del solito subisso di fischi, ebbero molti applausi. Pochi giorni dopo furono invitati a incidere il pezzo su disco. Passarono quattro mesi e videro i loro nomi al primo posto nelle classifiche discografiche inglesi. Nei due anni successivi, altri sei dischi di Barry e Paul Ryan si piazzarono ai posti d'onore nella graduatoria dei 45 giri più venduti. Così dai piccoli locali di provincia passarono ai teatri delle grandi città, ai varietà radiofonici, agli spettacoli della televisione. Furono invitati addirittura a recitare una pantomima a Liverpool presenti i Beatles, e poi ebbero una scrittura per un film importante.

A questo punto, però, il duo si sciolse. Paul fu colpito improvvisamente da una lunga tonsillite. Dovette farsi operare e, una volta guarito, scopri di non avere più la voce di prima. Allora decisero di avviare su binari diversi la loro carriera. Paul si assunse il ruolo del compositore, e Barry si riservò quello dell'interprete. Oggi parlano con compiaciuta sicurezza di questa loro decisione: « Come coppia », dice Paul, « non avremmo potuto fare progressi. Al massimo, avremmo consolidato il nostro successo in Inghilterra. Adesso invece i nostri dischi hanno un mercato internazionale. La mia tonsillite è stata provvidenziale ».

## Meno gemelli

E' vero. Ma al momento in cui stabilirono di modificare le basi della loro collaborazione, i gemelli Ryan non nascondevano d'essere preoccupati: dopo tutto era un azzardo. Non potevano prevedere naturalmente di « sfondare » subito. Invece la fortuna li aspettava dietro l'angolo, perché il primo pezzo di Paul autore e Barry cantante solista fu appunto *Eloise*. E' curioso notare che, da quando si sono affermati nel

Prima si esibivano insieme con alterno successo. Poi Paul cambiò voce in seguito a un'operazione, e decise di dedicarsi alla composizione. Il primo disco firmato da lui e interpretato da Barry ha conquistato i primi posti delle « Hit Parades »



Barry Ryan al suo arrivo in Italia, all'aeroporto milanese di Linate. Era atteso con lui anche il gemello Paul che, oltre a fare il compositore, cura i rapporti con la stampa e coltiva le pubbliche relazioni. Ma Paul è stato trattenuto in Inghilterra da altri impegni

mondo della musica leggera, i fratelli Ryan si comportano molto meno « da gemelli » di prima. Infatti, non escono più sempre insieme, non si vestono alla stessa maniera e hanno addirittura appartamenti separati. Sono più indipendenti, insomma, e forse anche più felici (ma Barry racconta che i raffreddori continuano a prenderli insieme come una volta e che mangiano

sempre le stesse cose, come se si mettessero d'accordo prima). In Italia, comunque, Barry Ryan è venuto senza il fratello. Nel novembre scorso, quando presentò *Eloise* alla televisione, in *Chissà chi lo sa?*, passò quasi inosservato, e la sua stessa Casa discografica si limitò a pubblicare la notizia del suo passaggio a Milano, definendolo semplicemente « il formi-

dabile cantante del Sussex ». Ora però le cose sono cambiate. In questi quattro mesi *Eloise* ha fatto parecchia strada (contrariamente a quanto avviene di solito, la versione originale ha avuto maggior diffusione di quella in lingua italiana), e per la nuova canzone di Barry e Paul, *Love is love*, c'è molta attesa. Ryan la presenterà a *Chissà chi lo sa?* il 5 aprile,

mentre in *Speciale per voi* canterà ancora *Eloise*. C'è stata una mezza mobilitazione per l'arrivo del giovane cantante: fotografi, cineoperatori, cronisti e soprattutto raffinate consulenti incaricate di stabilire se è veramente così bello come dicono (un problema, a quanto pare, difficile da risolvere, visto che il giovanotto spettinato, in maglione nero e pantaloni bianchi, non è sembrato proprio incantevole). All'aeroporto milanese di Linate era atteso, naturalmente, anche Paul, che però non ha lasciato l'Inghilterra, trattenuto da altri impegni. Così Barry ha dovuto sbrigliarsi da solo con le « pubbliche relazioni », di solito curate appunto dal gemello, come del resto i contratti e i dettagli tecnici.

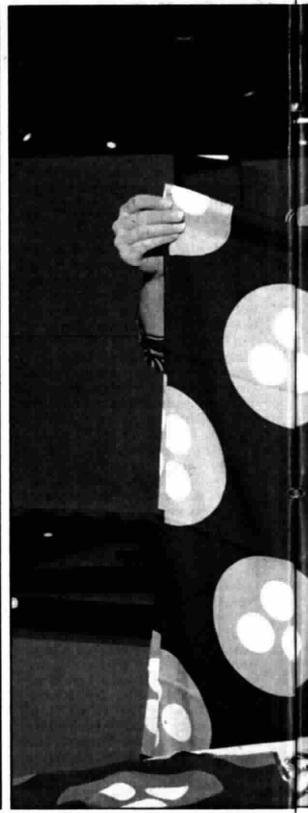
## Pazzie per il soul

Si sono scoperte anche le predilezioni di Barry Ryan: la pittura, la storia dell'arte, il nuoto e le ragazze non precisamente diafane. Un tipo alla Claudia Cardinale, per esempio, andrebbe benissimo. Adora le automobili « veterane »: in questi giorni ha pagato dieci milioni una Mercedes con compressore del 1933. Entrambi i gemelli fanno pazzie per la musica « soul » (specie per il repertorio di Julie Driscoll e Brian Auger) e fanno collezione di lampade antiche. Non sono molto informati, poi, sulle vicende della musica « pop » nostrana e hanno idee estremamente vaghe su Sanremo e sui festival in genere: non sapevano nemmeno che la canzone italiana incisa da Mary Hopkin venisse da una manifestazione a carattere competitivo: credevano che l'avesse scelta per lei Paul McCartney, il suo « Pigmaliione », e basta.

E' difficile dire se il successo di Barry Ryan è destinato a durare, o se anche lui s'avvierà, come tanti altri, sul viale del tramonto, una volta finita la furia di *Eloise*. Proprio in questo senso, l'esito di *Love is love* potrebbe essere indicativo. Ma il giovanotto (come del resto il fratello) non ha l'aria d'essere afflitto da problemi del genere. In fin dei conti, quel che ha guadagnato finora gli potrebbe permettere di mettersi in pensione, se volesse, il mese venturo. E poi, non c'è nessuno fra i campioni attuali della musica leggera che faccia progetti a lunga scadenza.

Barry Ryan canta in *Speciale per voi*, la trasmissione dedicata ai giovani che va in onda martedì 25 marzo alle 22.15 sul Secondo Programma televisivo.

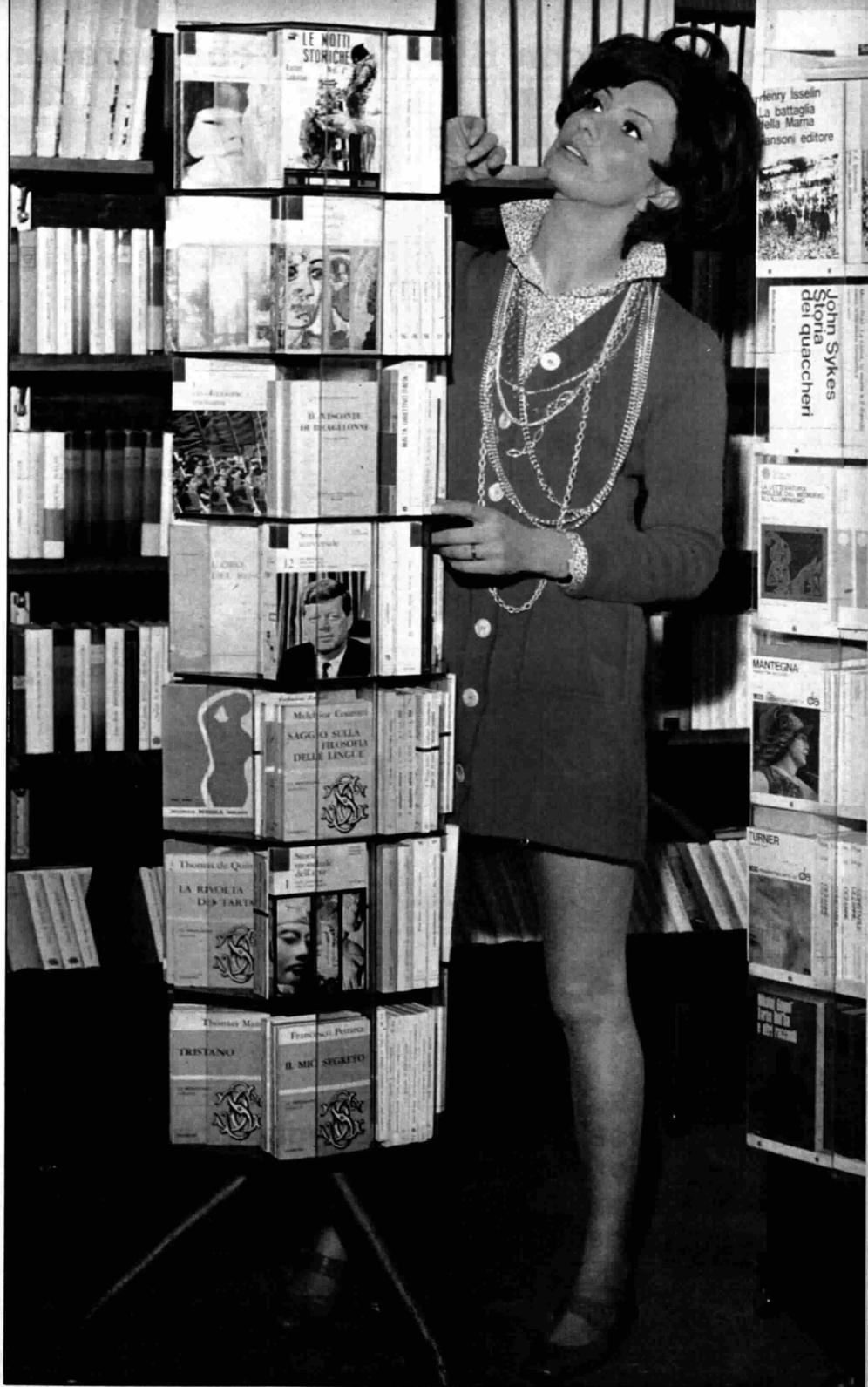
# LA BIBLIOTECARIA DEL L



*Accentratori di affetti e di interessi, i bambini sono gli innocenti responsabili di tante carriere femminili troncate sul nascere. Si comincia la scalata al successo, poi ci si sposa e tra pappe e pannicelli naufragano dolcemente le ambizioni. Ad Anna Maria Mantovani, la presentatrice della rubrica televisiva Tuttilibri, è successo, singolarmente, tutto il contrario. Milanese, segretaria di un direttore di banca, a vent'anni s'innamora d'uno scrittore e traduttore (ai libri, dunque, è predestinata). Dal matrimonio nascono, l'una dopo l'altro, Corrado e Alice. Alla cui affettuosa tirannia Anna Maria presto si sottrae, incoraggiata da un marito che definisce « aperto e femminista », per dedicare qualche ora alle foto pubblicitarie e ai Caroselli. Le porte della TV le si aprono — questa è storia recente — con la mediazione di Pippo Baudo e Maria Maddalena Yon, il presentatore e la regista di Settevoci. Ai quali la giovane mamma sembra forse poco « yé-yé » per il ruolo di valletta; ma telegenia e disinvoltura consigliano di segnalare ai « culturali ». Così, il 4 novembre 1968, Anna Maria Mantovani entra nel novero dei « personaggi televisivi », graziosa bibliotecaria della rubrica settimanale del lunedì dedicata alla informazione libraria. « Un mestiere tutto nuovo, che ha sollecitato in me interessi autentici, e un continuo bisogno di migliorarmi. Dato il mestiere di mio marito, posso contare sui suoi consigli, sulla sua esperienza; e del resto ho sempre amato la lettura. Ma ho dovuto imparare tante cose, prima fra tutte la dizione ». Il che non significa che l'occhio della telecamera abbia creato in lei nuove ambizioni, solitamente consequenziali, come quella di far l'attrice. « Il lavoro che ho mi basta, e già crea qualche problema di organizzazione domestica, che risolvo tuttavia piuttosto agevolmente. Ma se dovessi sacrificare alla carriera il tempo che dedico a mio marito e ai miei figli, non avrei dubbi: sceglierei la famiglia ».*



# UNEDÌ



Presentatrice televisiva, fotomodella, moglie e mamma: non ci sono molte pause nella giornata di Anna Maria Mantovani, la graziosa bibliotecaria di «Tuttilibri». Il fotografo l'ha seguita per qualche ora, ai grandi magazzini per la scelta d'un foulard, in libreria e in una galleria d'arte milanese per dovere di «aggiornamento professionale». Sposata con uno scrittore e traduttore, Anna Maria ha due figli, Corrado di 6 anni e Alice di 5

A colloquio con Bice Valori, che ripropone nel varietà tele

# Vuole due figli e

Alighiero Noschese e Bice Valori in « Doppia coppia ». Qui il popolare imitatore è nei panni di Mario Pio, uno dei personaggi ricorrenti nelle varie puntate dello show; e la Valori disegna il ritratto d'una signora napoletana, donna Bice de' Valoris, curiosa e chiacchierona



**Saranno forse bimbi negri o indiani, che adotterà per desiderio di prodigare affetto e di approfondire i suoi interessi. Luci ed ombre, soddisfazioni e delusioni della professione di «attrice comica»**

di Adele Cambria

Roma, marzo

**L**e cose che l'interessano, ormai, anche a lei, sono altre: per esempio, dentro l'anno vuole due figli: adottarli, forse bambini negri. Snob, Bice Valori non è: e se vuole più

bambini in casa — ne ha una sua, di undici anni, si chiama Alessandra — e vorrebbe che fossero negri, o indiani, le ragioni sono giuste. Non so come siamo venute a parlare di questo — il rapporto coi figli propri e no — nella sala registrazione della RAI, in via Asiago, dove lampade scheletriche inverdiscono il ceffo bonario di Luttazzi, che canta: e Bice Valori ha finito

appena il duetto con lui, e non si piace.

E' una donna che non si ama: ma non ne fa un dramma, non recita angosce, semplicemente ironizza sopra di sé, per esempio sopra la sua voce: « Pensare che studiavo da cantante lirica, da contralto. Forse ho fatto male a fare l'attrice, ma a fare la cantante sarei stata imperdonabile ». Ride, e non vale che

i tecnici della sala registrazione, accendendo lumi rossi e verdi, la rassicurino: non vale che Lelio Luttazzi la trovi deliziosissima, un po' commossa e un po' disperatina come prescritto, non vale che il regista della *Doppia coppia*, Eros Macchi, si rifiuti di concederle una terza registrazione del duetto, perché tutto è a posto.

Lei non s'approva. « Tranquilla in un angolo smozzica « na schifata », poi si pente anche di questo — « Insomma, Panelli ed io abbiamo imbrattato l'Italia di romanesco, e pensare che né io né lui siamo romani! » — ed a questo punto Panelli, il marito, interviene a dare una tregua a una insofferenza così mite, autodistruttiva.

« Il romanesco quando è parlato con garbo », dice, « è una perla. Può ingioiellare il discorso. E' vero che le etichette sono faticose da portare. Quando Bice ed io, due anni fa, abbiamo formato con tanti sforzi una nostra Compagnia teatrale e siamo andati per cento piazze a recitare *L'alba, il giorno e la notte*, di Niccodemi, be', in certi teatri la gente non s'arrabbiava perché non gli facevo la macchietta di Ceconi? ».

## Incontro con D'Amico

Paolo Panelli e Bice Valori hanno tanto senso della misura, e humour, che non si lagnano, è ovvio, di non essere chiamati, al cinema, in teatro, o alla TV, ad interpretare *Medea*. E tuttavia il macchietismo cui si riduce, il più delle volte, l'idea del comico in Italia, li ha stancati entrambi.

Forse più lei di lui. « E' possibile che non ci siano altre vene, altre risorse. Io, per carità, non rivendico gradi o titoli nobiliari, però, tutto sommato, la mia carriera di attrice me l'immaginavo un poco diversa. Già da quando ho cominciato, a diciotto anni, m'hanno confinato nelle parti di caratterista: a diciott'anni facevo la vecchia di sessanta. E in Italia non è come, per esempio, in Inghilterra o in America, dove i ruoli di caratterista sono molti, e pieni di possibilità, un'attrice può diventare famosa facendo la caratterista. Da noi si sa che è diverso: già la donna che fa ridere è una cosa che disturba. Io poi me lo sognavo un poco diverso, il mio mestiere ». Bice Valori era la figlia di un giornalista, di famiglia toscana.

« Ogni anno, d'estate ci ritrovavamo tutti amici a Castiglioncello, che allora era un posto di mare frequentato dagli intellettuali: io le prime prove le ho fatte sotto gli occhi di Silvio D'Amico, a Castiglioncello, e lui mi ha incoraggiato a iscrivermi all'Accademia d'Arte drammatica, lasciando perdere l'opera, per la quale stavo studiando. L'estate, a Castiglioncello, recitavamo per una platea famigliare: d'Amico, per esempio, e Pavolini. Recitavamo le prime cose di Campanella, che erano divertentissime e anche poetiche. Poi, dopo l'Accademia — dove ho conosciuto Paolo — ho debuttato con Orazio Costa ». Dobbiamo fermarci di parlare per sentire la registrazione prescelta del duetto con Luttazzi: — « Canta con me - la rapsodia in blu.

visivo «Doppia coppia» i suoi graffianti ritratti femminili

# ntro quest'anno



Bice Valori nella sala trucco degli studi TV, prima della registrazione dello sketch della telefonista, inserito nella prima puntata del varietà «Doppia coppia». Nella fotografia a destra, l'attrice con il marito Paolo Panelli, durante le riprese di una serie di telefilm, dei quali sono insieme protagonisti. Panelli, oltreché interprete, ne è anche il regista. La vicenda è stata sceneggiata da Suso Cecchi d'Amico

milare, saranno anche sempre degli stranieri, degli spostati, una minoranza, insomma...».

«In Italia no», replica la moglie, «non c'è problema di razzismo. Comunque entro l'anno voglio questi due bambini».

Bice Valori ha, con il marito, un rapporto visibilmente sicuro. Stanno bene insieme, lavorerebbero anche benissimo insieme (e questo non è facile...).

«Forse, senza andare a cercare tanto una Famiglia Benvenuti, la TV poteva consultare l'anagrafe... Panelli Paolo e Valori Beatrice, residenti a Roma, via ecc. ecc.».

Ma l'occasione di formare una coppia stabile anche professionalmente verrà, dai telefilm che Panelli ha appena finito di girare, nel doppio ruolo di regista e interprete: sua partner la moglie, Bice Valori. Il testo e i dialoghi sono di Suso Cecchi d'Amico, la figlia di Emilio Cecchi, la sceneggiatrice di fiducia di Luchino Visconti.

«Suso ci conosce da anni», dice la Valori, «e quindi ha potuto proprio adattare i due personaggi a noi. Senza contare la qualità dell'intelligenza di Suso, la sua esperienza e via dicendo. Le storie sono ambientate in Toscana: Paolo è un proiezionista, uno che gira l'estate per i piccoli paesi di provincia e proietta certi film, in cui crede. Un personaggio candido. Forse un po' alla Peynet. Io sono una vedova di cui lui s'innamora».

Bice Valori appare in Doppia coppia, che va in onda sabato 29 marzo alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Canta con me - tanto lo so - che m'ami anche tu».

E Luttazzi:

— «Pensa a Panelli - come è più giusto, più musicale, anche più fusto...».

Bice Valori, tra i denti, passando la mano - una carezza orsa - sulla mano del marito: «...e figuriamoci se non ci mettevano dentro anche lui, poveretto, che non c'entra...».

La registrazione, alta, tempesta: è la voce, ancora, di lei:

— «Ma chi ti conosce? Ma chi sei? Non ha capito 'gnente - 'sto burino! Ahò».

Spiegazione rassegnata della Valori: «In Doppia coppia, io faccio coppia fissa con Noschese, e siamo i due comici, Luttazzi con Sylvie Vartan. A un certo punto, la Vartan sparisce e io mi guai a rimpiazzarla, con gran terrore di Luttazzi, al quale, dopo la bella biondina, tocca il mostro, cioè io. Allora lui cerca di evadere, io gli canto appassionata, poi, quando lui taglia, che ho da fare? Non c'è scampo, gli ho da gridare dietro "burino"...». A questo punto deve essersi inserito il discorso sopra i figli: se il lavoro è quello che è e tutti dobbiamo farne uno (ma guai a contentarsi della scontentezza come alibi), per fortuna la vita, e special-

mente la vita di una donna, è ricca di altri rapporti, emozioni, interessi e problemi.

I figli. Non è, per Bice Valori, questo desiderio di avere più bambini in casa, una smanceria da rotocalco, l'adesione alla voga della maternità su manifestato a colori, regalo alle nostre lettrici, ecc.

«Io penso», osserva Bice Valori, «che senza togliere un briciolo di affetto ai propri figli, ognuno di noi può darne anche ad altri bambini. Poi c'è il fatto che mia figlia è molto sola: altri bambini in casa sono sicura che la animerebbero, le darebbero più voglia di vivere. Paolo non è d'accordo sul bambino, o meglio sui bambini negri o indiani...».

## Rapporto sicuro

«Non si tratta di non essere d'accordo», interviene Panelli, «è che mi sembra molto grave prendersi la responsabilità di strappare due bambini a una civilizzazione che può essere migliore della nostra, solo perché non hanno da mangiare e nessuno che li accudisce, e inserirli nella nostra società, dove a parte tutti i difetti di questa società, che dovranno o subire o assi-





di Ernesto Baldo

Novi Sad, marzo

**A**tmosfera glaciale, il termometro segna «meno otto», raffiche di vento trasformano, fatalmente, in ghiaccioli fiocchi di neve: un'autentica ambientazione da roffredo che si tiene da un momento all'altro che qualche cavallo cada stecchito. Una sola persona in una situazione così critica appare soddisfatta: non si tratta di un cinico, ma di Sandro Bolchi che sta appunto realizzando l'ultimo blocco degli esterni de *I fratelli Karamazov*, il romanzo sceneggiato che dovrebbe inaugurare nel prossimo autunno la stagione televisiva.

Sul fondo zollosa e gelato dei campi di grano, che fiancheggiano la strada Belgrado-Novì Sad, trecento contadini di Kac, usciti dal loro «letargo» invernale, attendono infreddoliti e impazienti di far rivivere un pellegrinaggio descritto cento anni fa da Dostoevskij. E' praticamente l'incontro di Ivan Karamazov (a bordo di una carrozza sta andando a Mosca dopo aver lasciato carta bianca al fratello Smerdiakov) con gruppi di pellegrini i quali a piedi, sorreggendo ceri, stendardi e immagini religiose, si recano al monastero per rendere l'estremo omaggio al venerando padre Zosima.

La steppa russa, Bolchi l'ha così ricreata alla periferia di Kac, un centro agricolo della Serbia, che in questi mesi invernali appare a prima vista disabitato (neppure un filo di luce traspare di notte dalle basse case di stile slavo e ungherese che caratterizzano l'architettura locale). Il paesaggio per la verità, sotto certi aspetti, è abbastanza simile a quello della valle padana; sono tuttavia i lineamenti e le espressioni degli abitanti a «sporsarsi» con i momenti narrativi dell'autore russo. «Non è una Russia», spiega Bolchi, «estremamente precisa, la nostra: è una Russia poeticamente inventata da un latino. Non escludo che qualche "russofilo" possa rimanere deluso poiché in parecchi casi abbiamo volutamente sacrificato la fedeltà assoluta a vantaggio della poesia, dei sentimenti e del dibattito morale, filosofico e cristiano». In alcune inquadrature della «Russia jugoslava» de *I fratelli Karamazov* si ri-

troverà inevitabilmente anche la Russia di Cecov, rievocata nel '62 da Alberto Lattuada con il film *La steppa*: le riprese per una casuale coincidenza sono avvenute quasi negli stessi luoghi.

Un'esclusiva sarà invece per il telespettatore la visione del Monastyr Rila nel quale è stata ricostruita la morte di Padre Zosima, impersonato da Sergio Tofano. Si tratta di un monastero — monumento nazionale — che dista 125 chilometri da Sofia e del quale sono orgogliose le autorità bulgare, al punto che alla troupe italiana guidata da Anna Maria Donti — l'«aiuto» di Bolchi — è stato vietato di riprenderlo «in totale» per timore che il filmato possa venire sfruttato per altre produzioni.

E' stata una trasferta un po' movimentata, quella di Sofia, per la spedizione dei Karamazov: durante il viaggio aereo da Atene uno dei quattro motori del Viscount si è fermato e il volo è proseguito, non senza qualche spavento, «a tre motori».

L'incontro con i pellegrini, di cui si è detto prima, è stato in realtà l'ultima scena che vedeva impegnato Umberto Orsini nei panni dell'egoista Ivan, uno dei quattro figli del vecchio Fjodor Karamazov. Per immedesimarsi nella parte l'attore piemontese-lombardo si era fatto decolorare i capelli in modo da assumere l'argentea sembianza di un albino. Ma appena Bolchi ha pronunciato, dopo 120 giorni di lavoro, l'atteso «va bene! Ciao Umberto, hai finito!», l'attore ha subito iniziato l'operazione tintura per ridare ai capelli il colore naturale.

## Cambiar faccia

La proposta di fare di Ivan un albino, con la sopracciglia rasate, con gli occhiali, era stata dello stesso Orsini il quale aveva trovato questa descrizione tra gli appunti di Dostoevskij. «D'altra parte», aggiunge Orsini, «rientra un po' nello

spirito della mia carriera di caratterizzare i personaggi che interpreto. Rinuncio volentieri alla maschera dell'attore giovane con mèches d'oro come si usa in televisione. Mi diverte cambiare faccia. Con la maschera del duro, un po' tedesco, Ivan dovrebbe riuscire a catalizzare l'attenzione anche se non parla. Nell'adattamento televisivo di Diego Fabbri il personaggio di Ivan è più ideologico e meno di effetto di come si era abituati a vederlo nelle versioni teatrali». Sui teleschermi sarà, invece, Dimitri, impersonato da Corrado Pani, ad avere la parte di maggior peso. La componente amore-odio traspare nella rivalità (mai esasperata, tanto che in autunno faranno teatro insieme) esistente ormai da anni tra Corrado Pani e Umberto Orsini e i loro caratteri si intravedono anche nei personaggi che interpretano ne *I fratelli Karamazov*.

Dimitri è un passionale, un istintivo che pur di ottenere quello che vuole rivoluziona il mondo e ciò



Nella fotografia in alto: la cinepresa inquadra, sullo sfondo della steppa jugoslava, una scena di massa, cui partecipano (per ricostruire una produzione di pellegrini) gli abitanti della cittadina di Kac. Qui sopra: Lea Massari, che impersona Gruscenka, fa amicizia con uno dei cavalli utilizzati per le riprese. A destra, Sandro Bolchi cerca conforto in un caffè bollente. Dietro di lui, Umberto Orsini nel personaggio di Ivan Karamazov



Bolchi sta realizzando gli esterni dei «Fratelli Karamazov»

# UNA RUSSIA POETICA nella steppa jugoslava

Mentre Umberto Orsini, Corrado Pani e Lea Massari sfidavano, protetti da pellicce sintetiche, gli 8 gradi sotto zero di un marzo inclemente, un'altra troupe della TV italiana girava le scene della morte del monaco Zosima in un monastero bulgaro. I guai di Gruscenka senza specchio

in effetti corrisponde al temperamento di Pani; Ivan, invece, è un razionante puro, un calcolatore, in altre dimensioni esiste anche qui un accostamento abbastanza preciso tra il personaggio di Dostoevskij e Orsini che nella vita è un uomo che vede le cose da lontano e che sa cosa deve fare per riuscire.

## Divo aggiunto

Non a caso Pani, che non ha doti di organizzatore, si è affidato al rivale per quanto riguarda un nuovo allestimento de *I masnadieri* di Schiller che dovrebbe nella prossima stagione riunire in teatro — con Sandro Bolchi produttore — questa coppia di aspiranti «primi attori»; de *I masnadieri* si ricordano le edizioni teatrali con Renzo Ricci-Memo Benassi e Rossano Brazzi-Salvo Randone e televisiva con Alberto Lupu-Glauco Mauri.

Partita con tre divi (Pani, Orsini e

Lea Massari che impersona Gruscenka) la spedizione Bolchi rientrerà a Roma con quattro star. Il divo aggiunto è Aldo Nicolaj, il commediografo piemontese che segue per conto della televisione la produzione di questo classico russo. Nicolaj, infatti, di tutta la troupe italiana è quello che ha rilasciato più autografi, più dichiarazioni e che ha fatto più notizia sui giornali jugoslavi e bulgari. Ciò è accaduto perché in coincidenza con l'arrivo dei «Karamazov italiani», si rappresentavano sia a Sofia (*Mondo d'acqua*) che a Novi Sad (*Viva gli sposi e Il belvedere*) lavori teatrali scritti appunto dal commediografo italiano.

Com'è sua abitudine quando viaggia, Sandro Bolchi si ricrea con gli attori e i suoi diretti collaboratori una seconda famiglia, soprattutto per sentir meno, alla sera quando rientra in albergo, la nostalgia per quella vera. «L'ozio casalingo», dice il regista, «è meraviglioso, mentre l'ozio alberghiero è per me deprimente». E così nell'antica fortezza di Petrovaradin a Novi Sad, trasformata adesso in albergo, papà Bolchi si è trovato a dover risolversi curiose situazioni che altrimenti potevano trasformarsi in altrettanti battibecchi. Il tutto veniva intercalato dalle telefonate della figlioletta Susanna, di tredici anni, che, da Roma, per farsi perdonare il primo innocente flirt, informava ogni sera il genitore dei «nove» ottenuti a scuola, anche in quelle materie, come la matematica e le scienze a cui sarebbe poco portata. Nel ritiro di Novi Sad, Umberto Orsini l'ha spuntata con Pani nella corsa al letto in cui sei mesi prima aveva dormito Burt Lancaster in occasione delle riprese del film americano *Il guardiano del castello*. In compenso a Pani è stata riservata

l'unica pelliccia «vera» di lupo in dotazione alla troupe. Bisogna sapere che tutte le pellicce, che sui teleschermi sembrano di visione o di astrakan, sono delle imitazioni! Talvolta anche la moda aiuta i costumisti. Per questo sceneggiati gli attori hanno accettato volentieri di indossare maxi-cappotti e maxi-pellicce (non sapevano che erano false!) perché sono oggi di moda e slanciano la figura. Più complicato da risolvere è stato il «caso» dello specchio. Lea Massari è un'attrice che si trucca da sola e non vuole che nessuno l'assisti poiché non vuole far conoscere i prodotti che usa: ciprie, creme,



Carla Gravina e Lea Massari in una scena degli interni girati in via Teulada. «I fratelli Karamazov» dovrebbe essere pronto entro l'autunno

fondo tinta. Quando, a Novi Sad, «Gruscenka» ha scoperto che il suo specchio personale era rimasto in via Teulada è scoppiata quasi in lacrime. Senza quello specchio non poteva truccarsi, poiché si dice sia il solo a consentire all'attrice di vedere la sua immagine in una particolare dimensione. Alla fine si è rassegnata ad uno specchio jugoslavo.

## Riuscire a ogni costo

Due ore e mezzo ogni giorno il trucco teneva impegnata l'affascinante Gruscenka, che nel romanzo di Dostoevskij impersona la femmina trionfante che fa girare la testa prima al vecchio Fjodor, poi allo sferzato Dimitri ed infine al puro Aljoscia. Dei quattro fratelli Karamazov i più remissivi appaiono Carlo Simoni, l'Aljoscia dagli occhi azzurri e dai biondi capelli cotonati, e Antonio Salines, il quale per Smerdiakov ha conservato la barba «coltivata» per impersonare un intellettuale nel film *Sierra Maestra* ispirato al caso Debrè. Simoni, alla sua prima esperienza televisiva,

si è rivelato nei quattro mesi di convivenza con Sandro Bolchi una ubbidiente recluta alla quale non è difficile prevedere una carriera che andrà al di là dell'incontro occasionale con il mistico Aljoscia. E' un ragazzo che vuol riuscire ad ogni costo: basti dire che per strappare ai genitori il permesso di frequentare l'Accademia d'Arte drammatica, ha prima portato a termine gli studi all'Accademia di Belle Arti. Durante le riprese dei Karamazov, il neo-Aljoscia ha avuto un solo attimo di esitazione quando si è trovato a dover dialogare accanto a Sergio Tofano che fino ad un anno fa era stato suo insegnante di recitazione all'Accademia. Alla domanda quali sono le sue aspirazioni, il nuovo volto televisivo ci ha scherzosamente confidato: «Spero di diventare noto per avere un telefono». Non è una battuta. Da otto mesi il giovane Carlo Simoni, che non ha ancora 26 anni, vive a Trastevere in una casa senza telefono. «Se qualche grosso produttore dovesse offrirmi lavoro, magari Carlo Ponti, sarebbe costretto a venire a bussare alla porta per mettersi in contatto con me. E se mi chiamano da Hollywood?».



# LA DIETA PER

**Quattro esperti illustrano gli aspetti fondamentali del problema dell'alimentazione. Alcuni fra gli errori più comuni causati dall'eccessiva faciloneria con la quale l'argomento viene affrontato. La «bistecca gonfiata» e i cibi che provocano allergie. E' importante educare i giovani ad un giusto equilibrio**



I partecipanti al dibattito durante la trasmissione di « Opinioni a confronto »: da sinistra Girolami, Businco, il moderatore, Colarizzi e Bonadies. Il problema dell'alimentazione è stato affrontato da un punto di vista educativo: nel nostro Paese, troppi pregiudizi circolano ancora intorno alla presunta utilità o nocività di molti cibi; e troppi errori si commettono in nome di « diete » stilate senza specifica competenza e adottate senza consultare il medico

## Moderatore

Il nostro tema è « Educazione alimentare: la dieta per la salute ». L'argomento è molto vasto, perciò ci limiteremo a toccare, per sfatarli, alcuni dei pregiudizi più diffusi in tema di alimentazione. L'ignoranza è causa purtroppo di molti errori, la nostra salute può esser compromessa dalla faciloneria con cui, senza specifiche competenze, tanti discorrono di ciò che si può mangiare o non mangiare. Partecipano alla nostra tavola rotonda i professori:

**Antonio Bonadies** - dietologo - direttore dell'ospedale San Giovanni di Roma.

**Lino Businco** - allergologo.

**Arrigo Colarizzi** - direttore della clinica pediatrica dell'Università di Roma.

**Mario Girolami** - direttore della clinica per le malattie tropicali e infettive dell'Università di Roma.

## Colarizzi

Comincerei parlando soprattutto di bambini della seconda e terza infanzia e di quello che succede già a partire dalla prima colazione. Se

penso agli scolari, la mia preoccupazione è quella che molti ragazzi vanno a scuola senza fare la prima colazione, o facendola in modo irrisorio, magari con una tazza di tè, che per le mamme è diventato qualche cosa come un alimento, magari con poco zucchero, quindi con un valore nutritivo quasi zero. Il ragazzo che va a scuola invece dovrebbe fare una buona colazione al mattino, se pensiamo che da molte ore è digiuno e che deve lavorare per alcune ore senza alimentarsi, salvo quel piccolo intermezzo qualche volta di una pizzetta o di un frutto che prende verso le 10. Allora è auspicabile che le mamme facciano il possibile per mantenere l'abitudine alla prima colazione del bambino, assecondando un po' anche i suoi desideri. Il latte è sempre un alimento completo di straordinaria importanza, ma ci sono dei bambini che poco gradiscono il latte, allora si potrebbe compensare con una colazione anche asciutta a base soprattutto di uova, formaggio e frutta. Ma tutto questo fa parte anche di un'altra situazione, quella dell'inappetenza. Questo fenomeno ha una larghissima base anche nervosa, familiare, ambientale. Spesso nasce da contrarietà

fra la madre e il bambino, al quale viene imposta una determinata alimentazione, e quindi egli si abitua a contraddire e rifiutare. Invece la madre non deve mai contraddire il bambino, né imporre delle situazioni alimentari, deve sapere quali sono gli alimenti con i quali può giocare per invogliare, e far sì che il bambino li prenda. Certo gli alimenti più completi costituiscono un gruppo ben determinato. Il latte non dovrebbe mancare ai nostri figli, e anche agli adulti del resto, mai al di sotto, possibilmente, di mezzo litro al giorno. Una parte si può sostituire con formaggi, che hanno gli stessi requisiti, e una parte con l'uovo, alimento preziosissimo. Purtroppo, sia per il latte che per l'uovo esistono inverosimili pregiudizi: si dice che il latte si digerisce male e favorisce i disturbi intestinali. Ciò è falso, salvo eccezioni particolari. Anche l'uovo soggiace al pregiudizio terribile che sia un alimento pesante e soprattutto che faccia male al fegato. E' un'assurdità. Solo qualche volta è sconsigliabile nei disturbi delle vie biliari, che però non riguardano il fegato come ghiandola funzionante, il quale trova anzi nell'uovo il suo primo vero protettore.

## Moderatore

Uno dei fondamenti della nostra alimentazione sono i grassi, ma anche su di essi si concentrano pregiudizi ed errori comuni.

## Girolami

L'argomento dei grassi nell'alimentazione è diventato di grande attualità negli ultimi decenni, soprattutto perché alcune malattie sono state collegate, in parte a ragione e in parte a torto, col consumo dei grassi. Queste malattie sono soprattutto l'arteriosclerosi, che dà luogo all'arteriosclerosi, e alcune malattie del fegato. L'arteriosclerosi soprattutto è una malattia che direttamente o indirettamente colpisce una quantità di persone in età avanzata. Fortunatamente l'uomo adesso vive di più e questo aumento delle persone anziane porta problemi che prima non esistevano. Difficilmente in passato ci si preoccupava della alimentazione delle persone anziane, per risparmiare dall'arteriosclerosi. E' stato ben dimostrato che una quantità eccessiva di grassi, soprattutto animali, favorisce la comparsa dell'arteriosclerosi e quindi dell'arteriosclerosi.

# R LA SALUTE

Ciò ha ripercussioni gravi sul sistema nervoso e su quasi tutti i visceri. Inoltre una dieta troppo ricca di grassi può portare danni al fegato, con steatosi e tutte le conseguenze della steatosi fino alla epatite cronica e a quella gravissima malattia (che si va sempre più estendendo in Italia, fino a dare circa 15 mila morti all'anno) che è la cirrosi epatica. Se però diciamo: attenzione ai grassi, non possiamo dire: aboliamo i grassi. Un eccesso di grassi nell'alimentazione è certamente dannoso, ma una quantità troppo modesta provoca fenomeni contrari: anzitutto una diminuzione dell'attività dell'individuo e poi varie malattie da carenza dei grassi. Tutti i grassi sono consigliabili nei limiti giusti, tutti sono tutti sconsigliabili in eccesso. Il problema è quello di stabilire il giusto limite. Sono stati fatti molti studi e si è arrivati pressappoco a concludere che l'individuo normale ha bisogno quotidianamente di un grammo di grassi per ogni chilo di peso corporeo ideale: cioè quello che dovrebbe avere se fosse normale, e che, grosso modo, è rappresentato da tanti chili quanti sono i centimetri che nella statura dell'individuo superano il metro. Potremmo esemplificare, dicendo che un tizio alto m. 1,70 dovrebbe consumare, in condizioni di salute del tutto normali, circa 70 grammi di grassi al giorno. Prendendo naturalmente quelli meno steatogeni e meno ateroclerogeni.

## Moderatore

Quali sono?

## Girolami

I grassi vegetali. Per esempio, l'olio di oliva o l'olio di arachidi. Forse il migliore di tutti è l'olio di oliva. Non tutti gli studiosi di altri Paesi sono di questo parere, anche perché loro l'olio di oliva non ce l'hanno. Questo non vuol dire che si debba eliminare il burro, alimento di grandissimo valore, o le uova che contengono principi nutritivi di molta importanza, tra cui dei grassi di primissimo ordine. La riduzione del burro e degli altri grassi animali è consigliabile soprattutto per chi è portato all'arteriosclerosi.

## Moderatore

Possiamo concludere che con il procedere dell'età dall'infanzia alla senilità conviene ridurre il burro e aumentare l'olio d'oliva?

## Girolami

Penso che i bambini non abbiano bisogno di grandi differenziazioni, mentre ne ha bisogno l'adulto. L'importante, ripeto, è non eccedere in un senso o nell'altro. Vorrei citarle un episodio. Durante una mia lunga permanenza in America, incontravo delle bellissime signore con una figura meravigliosa, ma con la pelle tutta butterata, a buccia di limone. Quello sfacelo estetico era dovuto al fatto che non mangiavano grassi per dimagrire. Avevano un bel mettersi creme nutrienti sulla pelle. Sarebbe bastato che mangiassero grassi per migliorare il loro volto.



Gli esperti intervenuti alla trasmissione: dall'alto e da sinistra, Arrigo Colarizzi, direttore della clinica pediatrica dell'Università di Roma; Antonio Bonadies, dietologo, direttore dell'Ospedale di San Giovanni a Roma; Mario Girolami, direttore della clinica per malattie tropicali e infettive dell'Ateneo romano; Lino Businco, allergologo

## Moderatore

Dai grassi alla carne il passo è breve, sono entrambi alimenti toccati da gran numero di timori e di pregiudizi.

## Bonadies

Le proteine sono l'alimento base dell'organismo. L'uomo è fatto di cellule, di cui le proteine sono l'elemento essenziale.

## Moderatore

Le proteine non sono soltanto nella carne.

## Bonadies

Vi sono proteine vegetali e proteine animali. Ma le proteine animali sono le più nobili, quelle che più di tutte necessitano all'organismo umano. Le carni di tutti i generi, polli e pesci compresi, contengono proteine indispensabili.

## Moderatore

Però oggi il consumo della carne è colpito da parecchi pregiudizi...

## Bonadies

...sorti soprattutto ultimamente e che si riferiscono agli estrogeni. Secondo me si è esagerato. Si è fatta una guerra tremenda ai vitelli allevati con qualche piccolo quantitativo di estrogeni, come si fa da tempo anche in altri Paesi. Bisogna sfatare il concetto che questi estrogeni vengano assimilati dal consumatore e che possano provocare specialmente nei bambini delle deviazioni nell'accrescimento. Gli estrogeni sono degli anabolici che noi medici diamo anche agli ammalati o alle persone che hanno un po' di deperimento, per aumentare la capacità di assunzione degli alimenti proteici. Gli animali nutriti con estrogeni producono più proteine.

## Moderatore

E la famosa bistecca gonfiata?

## Bonadies

Ogni carne contiene un certo quantitativo di acqua. Se non c'è l'acqua qualsiasi alimento non viene metabolizzato, cioè non viene trasfor-

mato biochimicamente nell'organismo umano. Io dico che di questi estrogeni non si deve fare abuso. Tanto più che noi li proibiamo in Italia, però non siamo in grado di proibirli nell'allevamento degli animali che importiamo dall'estero.

## Moderatore

Spesso sentiamo dire che i nostri cibi non si possono mangiare perché fanno venire certe malattie, provocano certi disturbi. E' vero? Esistono cibi che provocano allergie?

## Businco

Esistono cibi capaci di provocare allergie, cioè ipersensibilità («allergia» significa infatti ipersensibilità verso qualche cosa che sta nell'ambiente e che un determinato organismo rifiuta. Una delle allergie più comuni è quella verso i pollini, verso le polveri. L'organismo che non la tollera reagisce con lo spasmo, con la tosse e con l'asma). Il latte è uno dei più incrinati, ma poi anche le carni, il pesce, le fragole, le patate. Insom-

segue a pag. 40

# come tenere a posto i capelli senza mettere niente in testa.

EPA publisher 8-89

Basta con i capelli annegati sotto l'acqua o soffocati sotto creme o grassi. Per tenere a posto la pettinatura oggi basta un niente: il getto leggero di Clan. Dopo esservi pettinati, spruzzate un poco di Clan sui vostri capelli. Clan è un dopopettine spray. Il soffio pulito di questo hair spray si dispone in modo uniforme sui capelli, li tonifica con Ergon, un ingrediente esclusivo ad azione stimolante, e dà loro la piega voluta. I capelli rimangono a posto per tutto il giorno, a posto ma morbidi e naturali. Solo un leggero aroma virile, l'aroma asciutto del legno di sandalo, rivela l'uso di Clan. Adoperate Clan solo una volta al giorno,

al mattino; uno spruzzo basta per tutta la giornata (e una bombola per tutto il mese). La bombola di Clan costa 850 lire.



È un prodotto Linetti —in vendita nelle profumerie e farmacie.



Alla Sei Giorni di Milano la coppia Bugdhal-Schultze ha vinto l'Americana di 50 km aggiudicandosi il premio messo in palio dalla BUSNELLI EXPORT di Meda.

Nella foto: I corridori si riposano, dopo la fatica, sul morbidesimo divano DICLA.

## Chi ha detto che le siepi devono essere tagliate tutte allo stesso modo?

Anche nel giardinaggio un pizzico di fantasia non guasta. Il problema sta nella scelta degli attrezzi idonei a realizzare i nostri progetti.

Cambiano i tempi e cambiano le cose: l'uomo che vent'anni fa sognava una casa in città tutta vetri e cemento, con tutte le automazioni possibili e immaginabili, oggi sogna un rustico in campagna con un po' di verde intorno e mille cose da fare per ogni week-end.

Il tanto sospirato «tempo libero» non viene più vissuto come ozio di fine settimana, ma veramente come periodo da dedicare in piena libertà alle occupazioni preferite.

Ecco perché accanto agli hobby tradizionali, caccia, pesca, ecc., vanno ad affiancarsi nuovi passatempi che richiedono, oltre alla passione, anche impegno e competenza.

Come il giardinaggio, per esempio. E uno dei primi problemi di chi si occupa di giardinaggio è quello di predisporre una siepe che da un lato delimiti il suo «campo operativo», dall'altro lo metta al sicuro dalla curiosità dei vicini. Tagliare e pereggiare una siepe è un lavoro lungo, faticoso e ingrato, o meglio, era un lavoro lungo, ingrato e faticoso, perché da oggi con il tagliasiepi Black & Decker, è diventato tutto più facile e facilissimo da usare. C'è di più.

Sono ben tre i tagliasiepi della Black & Decker, e tutti leggeri, pratici e facilissimi da usare. C'è di più. Uno dei tre è montato su di un trapano ideale per forare, levigare, fare mille lavori: ha dunque una molteplicità di usi veramente eccezionale (questo speciale accessorio «tagliasiepi» lo consigliamo senz'altro a chi possiede già un trapano). Sono comunque tutti molto semplici da usare, non occorre alcuna particolare conoscenza per scoprirne i vantaggi di questo utensile elettrico.

I vantaggi dei tagliasiepi Black & Decker sono però anche di natura estetica: infatti ognuno potrà modellare le siepi a suo piacimento: a forma geometrica, di animale, di fiore... insomma ognuno potrà dare libero sfogo alla sua fantasia.

Ed è giusto sia così, visto che nessuno ha stabilito regole particolari riguardo la sagoma delle siepi. D'altra parte le novità, interessanti, sono valide in tutti i campi, anche quando sono riferite agli hobby.



## LA DIETA

segue da pag. 39

ma ogni cibo è capace di incontrare ipersensibilità in un determinato individuo. Ed allora succede che il colpevole di un'ortocaria per stroncare l'inconveniente comincia con l'abolire il latte, perché sospetta prima il latte, oppure le uova, e spesso non sono né l'uno né le altre, ma invece il pane, le paste, i farinacei, che possono dare allergie di tipo ortocarioide. Io vedo certe volte dei ragazzi che non hanno visto più latte da anni, non toccano più un uovo, poiché si crede che siano allergici ad essi; e questo è un atteggiamento del tutto arbitrario e dannoso, perché priva inutilmente questi organismi in accrescimento di sostanze preziosissime. Questo pregiudizio va combattuto. La responsabilità non sta in un determinato alimento, ma nell'organismo. E' il medico che deve individuare i motivi presumibili dello stato di ipersensibilità.

### Colorizzi

Io pregherei tutte le mamme, prima di affermare l'intolleranza di un bambino ad un determinato alimento, di eliminare per un periodo di tempo (2-3 settimane) nel modo più scrupoloso il componente alimentare sospettato e poi fare la prova della risomministrazione. Sono molto rare queste allergie. Per ciò che riguarda le carni, il bambino può mangiare qualsiasi carne, tenendo conto che c'è una certa graduatoria di valori. La carne di cavallo non ha i grandi pregi che le mamme credono, non è carne da scartare, ma non ha effetti miracolosi o particolari pregi. Anche le carni suine fresche potrebbero essere incoraggiato nel bambino, solo tenendo conto che sono un po' più ricche di grassi. Più il bambino ha una alimentazione mista e gustosa, che segue il suo interesse, meno sarà contraddittorio di fronte alla mamma.

### Girolami

Vorrei ancora ricordare che i grassi sono molto più nocivi se vengono cotti. Il grasso crudo, il grasso che non ha subito un'abbondante cottura, è molto meno dannoso, o addirittura innocuo, mentre il grasso che ha subito la cottura può provocare danni, perché subisce una trasformazione, e dà luogo ad un prodotto tossico che è la creatina, detta anche «tossina del fegato».

### Moderatore

Alle informazioni utili e ai consigli dati non c'è altro commento da fare, se non ricordare che l'educazione alimentare, come dimostrano i tanti falsi pregiudizi esistenti, è indispensabile per mangiar bene, sano e sovente anche più economicamente.

## Per lei, Signora!

600 LIRE: possono sembrare molte per l'acquisto di un sapone. Chi però l'ha fatto con il Sapone di Cupra Perviso ha constatato che le vale tutte per la qualità speciale per pelli sensibili e per la lunga durata.

A TAVOLA: il posto a destra della padrona di casa è riservato all'invitato più importante.

PULITISSIMA: primo requisito perché una carnagione sia giudicata bella. Anche sotto il trucco si nota una pelle sciupata. In farmacia potete avere quanto necessita per la pulizia a fondo: Latte di Cupra, che rimuove e asporta ogni vecchio residuo annidato nei pori, e poi

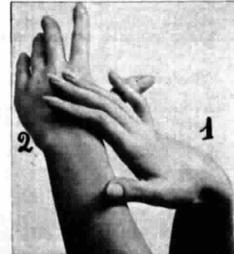


Tonico di Cupra per il tocco finale che perfeziona. La loro azione abbinata dà un risultato splendido con ogni tipo di pelle.

PER LO SPLENDORE DEI DENTI c'è in farmacia il dentifricio Pasta del Capitano a lire 400 il tubo gigante. Insegnate ai bimbi ad usarlo più volte al giorno per avere denti bianchi e respiro profumato.

LAVORARE IN PIEDI stanca. Lo sanno bene le casalinghe, le commesse, i portalettere. Il rimedio? Massaggiare alla sera, dopo un pediluvio caldo, i piedi e le caviglie con la buona crema Balsamo Riposo (lire 500 in farmacia). Una piacevole sensazione di fresco annuncia il sollievo e allevia la fatica anche per tutto il giorno successivo.

UN CURIOSO ESPERIMENTO: provate a massaggiare il dorso di una sola mano con la crema Cera di Cupra contando fino a 60. Guardate le due mani e vi accorgete della differenza tra la mano n. 1 trattata con la crema e l'altra trascurata.



rata (n. 2). Cera di Cupra avrà reso la pelle morbida liscia, stirata. Ora potete usarla con fiducia per il viso e per il corpo (tubo 600 lire - vaso 1200).

SCARPIERA: nel ripiano inferiore tenete a portata di mano un flacone di Easitmodore, la polvere bianca e sottile che spruzzata nell'interno delle calzature impedirà loro di macchiarsi per il sudore e di impregnarsi di cattivo odore. Costa 400 lire in farmacia.

# minimondo

## LA PRIMAVERA DEL BEBE'

Tra poco sarà primavera e mi rivolgo a voi mamme che desiderate portare sempre più frequentemente all'aria aperta il Vostro bebè o lo desiderate con voi nelle gite di fine settimana.

E' indispensabile che la mamma prepari tutto l'occorrente per non turbare le abitudini del piccolo, rovinando l'atmosfera gioiosa della gita.

Ho fatto un'inchiesta tra le mamme più giovani, moderne e dinamiche ed ognuna di esse mi ha rivolto domande e mi ha sottoposto i problemi più svariati sul modo di equipaggiare il bebè durante le ore riservate al passeggio. Ma è proprio possibile, mi ha chiesto una mamma, portare a spasso il bebè senza limitare la scelta delle località da raggiungere per timore di non dare al piccolo tutto il confort di cui ha bisogno specialmente quando è fuori casa?

Mi è stato chiesto da un'altra mamma come organizzare le prime passeggiate del bebè e quali accorgimenti usare per abituarlo gradualmente ai viaggi in auto.

Gli esperti della Chicco mi hanno illustrato ampiamente alcuni prodotti, creati appositamente per la primavera del bebè ed io ve li presento in anteprima come idee-sorpresa.

Conoscete le mutandine da viaggio mono-uso Chicco, eccezionali, economiche che si pos-



sono buttare dopo averle usate una sola volta? Sono utilissime in viaggio quando diventa scomodo trasportare la biancheria sporca del bebè.

Al bebè di pochi mesi non lasciate mancare il confort dell'elegante e pratico Porte-enfant Chicco realizzato in tela impermeabile: lo sistemereste sul sedile della vostra auto e il bebè viaggerà sicuro con Voi.

Alle mamme previdenti piacerà la nuova, allegra poltroncina Chicco con un pratico ripiano per servire la pappa al bebè: è una sorpresa, perché può trasformarsi in seggiolina a dondolo per cullare dolcemente il piccolo. Il sedile estraibile, staccato dal sostegno metallico, diventa un comodo portabebè.

Se orientate le vostre scelte su prodotti unici, esclusivi che uniscono la praticità all'eleganza acquistate subito lo Zaino portabebè Chicco o il Marsupio portabebè Chicco, studiati per sostenere il bambino, senza tenerlo in braccio. Non è meraviglioso portare il vostro piccolo sulle spalle o a tracolla, mentre passeggiate

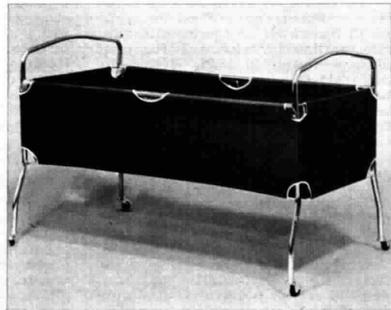
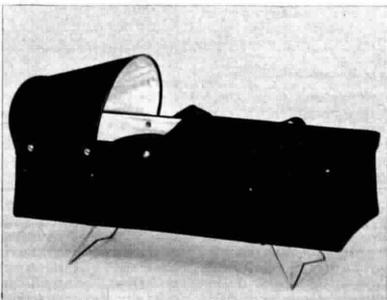


in riva al mare, percorrete strade di campagna o fate escursioni in montagna?

Potrete anche ripararlo dai raggi del sole, perché lo zaino ha un bel parasole incorporato. Potrei continuare nella descrizione di queste ed altre creazioni Chicco. Vi ricordo soltanto di prestare molta attenzione alla nanna del bebè; procuratevi un lettino comodo, leggero e, all'occorrenza, pieghevole. Chiedete semplicemente il lettino dappertutto Chicco: lo po-

trete acquistare nelle farmacie o nei centri di puericoltura.

Ora vi lascio al vostro dolce compito di mamma e vi consiglio di affidarvi a Chicco.



Assicuratevi che ogni prodotto che riguarda la vostra creatura ne porti il marchio originale e ricordatevi di richiedere gratis la Guida Pediatrica Chicco a: CHICCO - Cas. Post. 241 - 22100 COMO.



Riccardo Pazzaglia (a sinistra) e Corrado Martucci, i due autori della rubrica. Napoletani, entrambi di 43 anni, si conoscono dall'adolescenza. Pazzaglia, fra l'altro, scrive soggetti per il cinema; Martucci è giornalista

di Antonio Lubrano

Roma, marzo

**L**o scandalo scoppiò nel tardo pomeriggio di un sabato del maggio 1967: la radio stava trasmettendo una canzone di Adriano Celentano quando una violenta scarica interruppe il disco e una voce si inserì misteriosamente per annunciare: «Attenzione. Fuori delle acque territoriali italiane, al largo di Capri, il natante denominato "Barca dei sogni" è in difficoltà. Si teme un naufragio». Subito Celentano ritornò in onda come se nulla fosse accaduto; al secondo ritornello nuova interruzione: «Pisa. Un gruppo di facinorosi ha raddrizzato questa mattina la celebre Torre pendente». Erano le 18,21, il ragazzo della via Gluck riuscì a portare a termine il suo brano, Caterina Caselli ne attaccò un altro e il centralino della RAI prese a squillare ripetutamente. Ascoltatori che domandavano «ma è vero?», altri che protestavano, ironizzando sulla poca efficienza dei tecnici dell'ente, infine una telefonata del Ministero per quel presunto SOS del natante: «Una motovedetta militare in perlustrazione nella zona ha captato il messaggio ma lo ritiene falso. L'interferenza desta sospetti». Pensate alla primavera di due anni fa: sulle coste britanniche le radiopirata pullulavano, un giornale di Londra sosteneva che le emittenti clandestine erano addirittura tredici; in Francia e in Italia la psicosi dei contestatori in chilocini cominciava già a trovare terreno favorevole; al largo di Rimini, in

acque extraterritoriali, un fotografo riuscì a cogliere alcune immagini di un'isola artificiale in costruzione (la famosa «isola delle rose» demolita pochi mesi fa). Era dunque facile immaginare che anche per i programmi radiofonici nostrani fosse giunta l'ora di interferenze piratesche.

In breve tempo, però, i dirigenti della RAI riuscirono a chiarire il mistero: «Il sabato alle 18,15 va in onda un programma intitolato *Trattenimento in musica*; effettivamente questa trasmissione è disturbata dai pirati, ma si tratta dei pirati di *Radio Ombra*, una rubrica di varietà regolarmente annunciata dal *Radiocorriere TV*. Gli autori sono due simpatici matti che si divertono a propagare notizie paradossali, inventate di sana pianta. Del resto, anche nel caso del falso naufragio, il nome del natante, "La barca dei sogni", doveva far supporre chiaramente che si trattasse di uno scherzo: è lo stesso nome di una canzone famosa...».

### Esperimento

Malgrado le spiegazioni e le precauzioni prese dai responsabili dei programmi prima di autorizzare la nascita di *Radio Ombra* (furono avvertite tutte le stazioni di polizia, gli enti pubblici e privati, i Ministeri vari), buona parte del pubblico ha continuato a credere da quel lontano maggio 1967 che una radio-pirata riuscisse effettivamente a contrastare i programmi ufficiali ogni settimana. Tanto è vero che nel febbraio 1968, alla vigilia delle elezioni politiche, il Ministero del-

# HANNO PROCLAMATO LA LIBERTÀ DI PAPERÀ

Esordirono nel maggio del '67 con «Radio Ombra», una rubrica quasi pirata che trasmetteva notizie paradossali inventate di sana pianta. Adesso mandano in onda scenette piene di errori, dibattiti fra vicini di casa e canzoni accelerate o rallentate

l'Interno, pur apprezzando l'originalità dell'idea, chiese ai dirigenti della RAI di sospendere temporaneamente *Radio Ombra*.

«Un formidabile esperimento», mi dicono oggi Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia, gli autori-pirati, «e anche una grossa esperienza. Riuscimmo a irritare talmente la gente che dopo 42 puntate vantavamo il più alto indice di sgradimento».

Gli equivoci si ripetono adesso, quasi puntualmente, con *L'altra radio*, una nuova serie di trasmissioni «clandestine», inaugurata l'8 dicembre 1968 sul Secondo Programma alle 18 da Martucci e Pazzaglia. Preceduta da una serie di annunci provocatori («...fra quattro minuti l'altra radio, elle apastrofo altra, fra centotanta secondi, fra un minuto e quindici, non fatevi ingannare da altri programmi»), e via su questo tono), la rubrica si propone con una marcia di tipo militare e invita gli ascoltatori a non scrivere perché le lettere normali sarebbero tutte destinate: «Solo se avete impropri, minacce e contestazioni da spedire, servitevi pure del nostro indirizzo: via del Babuino 9. Purtroppo, da quando la nostra emittente ha cominciato a funzionare, la RAI ha fittato proditoriamente alcuni locali nella nostra sede, proprio per confondere le idee ai nostri fedeli ascoltatori».

*L'altra radio* dura ogni domenica trenta minuti: lezioni surreali di galateo, notizie inventate o «fuori censura», itinerari diabolici, canzoni compresse e dibattiti inconcludenti rappresentano la materia, il pane di questa rubrica che è un po' pirata e un po' legale. I motivi celebri, messi in onda a una velo-

cià superiore a quella consentita (33 giri, per esempio, invece di 45), provocano le maggiori proteste del pubblico malgrado il divertente effetto che si ricava dalla deformazione.

### Trovate singolari

Ma le due trovate più singolari del programma riguardano i dialoghi e il dibattito. Nel primo caso gli attori leggono il copione una sola volta e la registrazione viene diffusa con tutti gli errori tecnici, le papere, i consigli ad alta voce del regista, le battute che nascono sul momento.

«Abbiamo proclamato», dice Pazzaglia, «la libertà di papera. Per quale motivo un programma deve essere pulitissimo? Senza errori ed omissioni diventa asettico. Cerchiamo, insomma, di fare una radio-verità che finisce con strappare più di un sorriso allo sconosciuto ascoltatore. Il bello è che siamo riusciti a influenzare anche il *Giornale radio* delle 18,30, in onda subito dopo la nostra rubrica. Sentisse le papere che lasciano andare...».

Nel secondo caso sono stati portati alla ribalta i vicini di casa. «Perché gli esperti, i professori», spiega Corrado Martucci, «e non le persone qualsiasi? Era ora che si rivalutassero i coinquilini, i ragionieri, i funzionari, gli impiegati che abitano sullo stesso pianerottolo, alla porta accanto». E infatti in uno studio di via Asiago, il venerdì pomeriggio, si ritrovano per registrare il dibattito domenicale su temi come la quadratura del cerchio, lo sfruttamento della Luna e

# con «L'altra radio» a provocare allegramente gli ascoltatori



Uno degli imprevedibili dibattiti di «L'altra radio»: vi partecipano, da sinistra, Marcello Casco, ispettore d'una Compagnia aerea; Carmen Ventura, funzionaria all'Ufficio Imposte; Tony Ciccone, radiotecnico; l'attrice Solveig D'Assunta; l'architetto Mario Marengo; Rosy Pazzaglia, moglie del regista della trasmissione; Aldo Ventura (marito di Carmen), capo divisione al Ministero delle Finanze; e infine un'altra attrice di Radio Roma, Tatiana Farnese



Sono pochi i «professionisti» del microfono nella singolare trasmissione domenicale. Fra essi, le attrici Solveig D'Assunta e Nada Cortese (nelle foto in alto), e la cantante Norma Bruni (qui sopra). Quest'ultima era popolare negli anni Quaranta: lanciò, fra l'altro, «La nebbia portata dal vento»

il sesso degli angeli, i vicini di casa dei due autori, un capo divisione del Ministero delle Finanze, un ispettore di una Compagnia aerea, un architetto, una impiegata delle Poste, un professore greco che telefonò un bel giorno alla radio chiedendo dell'altra radio, e la moglie di un commerciante. Nel corso della trasmissione diventano tutti titolari di cattedre e assumono nomi fittizi: «Sembrano attori nati», commenta Martucci.

Del resto, di attori veri *L'altra radio* ne ha soltanto tre: Solveig D'Assunta, figlia del famoso interprete siciliano Rocco D'Assunta, Nada Cortese (sulle loro spalle grava la maggior parte del tumultuoso lavoro che ogni puntata richiede) e Tatiana Farnese, un nome popolare fra gli ascoltatori della radio.

uno lavorava come cronista al *Mattino* e l'altro scriveva riviste studentesche. Una volta Pazzaglia mise in scena uno spettacolo intitolato *A che servono questi spazzini* e Corrado Martucci gli organizzò un corteo pubblicitario per le vie della città. Successe il finimondo, gli addetti alla nettezza urbana si ribellarono alla provocazione e affrontarono il corteo. I due ideatori finirono, com'era naturale, al commissariato più vicino. Poi Pazzaglia cominciò a scrivere canzoni per Domenico Modugno: *Lazzarella, io, mamma e tu, O ccafé, E' vene 'o sole* (che Blasetti volle inserire nel film *Europa di notte*), mentre Corrado Martucci si trasferiva a Roma per lo stesso giornale e iniziava la sua attività di resocontista parlamentare e più tardi di notista politico.

Oggi sono entrambi sposati, Martucci ha tre figli e Pazzaglia uno, vivono a Roma nello stesso quartiere e lavorano per la radio nelle ore che le rispettive occupazioni lasciano loro libere. Il giornalista va in sala stampa alle sei del pomeriggio e ci resta fino a notte inoltrata, Riccardo Pazzaglia si dedica alle sceneggiature cinematografiche. Ogni tanto, ma sempre più di rado, butta giù i versi di una canzone. L'ultima, in ordine di tempo, s'intitola *Meraviglioso*: fu bocciata dalla commissione di Sanremo lo scorso anno. Insieme coltivano un hobby: fanno collezione di apparecchi radio. Guasti.

## Chi sono

A coprire le esigenze del copione, per i ruoli maschili, bada una persona sola, lo stesso Pazzaglia, che è anche il regista dello spettacolo. Il programma si dissolve senza sigle di chiusura, la solita voce provocatoria dei pre-annunci dice soltanto: «RAI, prima di ricominciare, passati una mano sulla coscienza». Ma chi sono i due autori-pirati? Un giornalista politico, Corrado Martucci, e un regista-sceneggiatore-attore-paroliere, Riccardo Pazzaglia. Due napoletani della stessa età — 43 anni — ed ex compagni di scuola che si sono ritrovati a Roma dopo essersi per lungo tempo persi di vista.

In via Foria, a Napoli, abitavano in due appartamenti dirimpettai,

La rubrica di Pazzaglia e Martucci *L'altra radio* va in onda domenica 23 marzo, alle ore 18, sul Secondo Programma radiofonico.

# 13° Concorso Nazionale VOCI NUOVE



**Motta \* CASTROCARO**  
con il patrocinio del  
**RADIOCORRIERE**

## REGOLAMENTO

E' indetto il XIII Concorso Nazionale VOCI NUOVE

**Motta \* CASTROCARO**

riservato ai cantanti di musica leggera, sotto il patrocinio del « Radiocorriere TV ».

### NORME DI PARTECIPAZIONE

- 1 Sono ammessi a partecipare al concorso i cittadini (giovani) di ambo i sessi, di nazionalità italiana, che alla data del 1° luglio 1969 abbiano compiuto il 15° anno di età e non superato il 30°, purché non impegnati con case discografiche, impresari, procuratori ed agenti di spettacolo.
- 2 Chi intende partecipare al concorso dovrà compilare e sottoscrivere la domanda di iscrizione nell'apposita scheda pubblicata dal settimanale « Radiocorriere TV » e trasmetterla a:

**Motta**

Viale Corsica 7, (20133) Milano, entro e non oltre il 20 aprile 1969.

- 3 L'ISCRIZIONE E' GRATUITA.
- 4 Per l'esame dei concorrenti verranno indette audizioni a carattere regionale nel corso delle quali una apposita Commissione procederà ad una prima selezione degli aspiranti. Le date e le sedi di dette audizioni verranno tempestivamente comunicate.
- 5 Gli aspiranti che saranno ritenuti idonei dalla Commissione saranno ammessi a partecipare a selezioni locali che assumeranno il carattere di spettacoli pubblici e si svolgeranno tra il 29 giugno ed il 31 agosto in località di interesse turistico comprese nell'ambito della regione degli aspiranti.
- 6 In ogni selezione locale una giuria nominata dagli organizzatori designerà due vincitori che saranno ammessi a partecipare alla prescrizione finale, che non avrà carattere di spettacolo pubblico, e nella quale gli organizzatori, a loro insindacabile giudizio, sceglieranno fra i partecipanti, gli elementi che saranno ritenuti idonei a prender parte alle semifinali nazionali che avranno luogo a Castrocaro Terme.
- 7 A conclusione delle semifinali e di una prefinale l'organizzazione designerà i concorrenti che parteciperanno allo spettacolo che avrà luogo a Castrocaro Terme nel « Padiglione delle Feste » nel mese di ottobre 1969.
- 8 I cantanti prescelti per la manifestazione finale dovranno tenersi a disposizione degli organizzatori del concorso, per il tempo che da questi sarà ritenuto necessario; le spese di viaggio e soggiorno saranno a totale carico della organizzazione del concorso.
- 9 A conclusione dello spettacolo finale saranno proclamati i due vincitori in base ai voti espressi da una commissione designata dall'organizzazione.
- 10 Non potranno partecipare al concorso i vincitori delle precedenti edizioni.
- 11 L'organizzazione si riserva espressamente il potere assolutamente discrezionale di escludere dal concorso in ogni sua fase i concorrenti che si renderanno inadempienti ad una o più norme del presente regolamento o fossero comunque causa di turbamento della manifestazione sotto qualsiasi aspetto.
- 12 Per quanto concerne l'ordine di entrata dei cantanti nonché le votazioni durante lo svolgimento del concorso, l'organizzazione si riserva di emanare le relative norme in modo del tutto discrezionale con successivi comunicati ufficiali.
- 13 Tutti i comunicati relativi al concorso avranno carattere ufficiale solo se pubblicati sul settimanale « Radiocorriere TV ».
- 14 Tutte le decisioni dell'organizzazione relative allo svolgimento del concorso nessuna esclusa sono insindacabili ed inappellabili e la partecipazione alla manifestazione implica l'integrale ed incondizionata accettazione di tutte le norme del presente regolamento e di quelle emanate, nonché delle decisioni che verranno adottate dall'organizzazione.
- 15 Per ogni eventuale vertenza giudiziaria resta stabilita, anche in deroga ad ogni altro criterio giuridicamente previsto, la competenza del Foro di Milano.

## E' IL MOMENTO DI GISELLA

Migliaia di adesioni ha già raccolto il 13° Concorso Voci Nuove di Castrocaro, patrocinato dal Radiocorriere TV, e ciò fa prevedere che l'iniziativa registrerà quest'anno un clamoroso successo. Intanto possiamo anticipare che ai due vincitori verrà, tra l'altro, offerta in premio la possibilità di esibirsi in televisione attraverso un ciclo di Carosello della Motta, del quale saranno i protagonisti. Una forma inedita di lancio per le matricole canore. Quella che pubblichiamo in questo numero del Radiocorriere TV è la penultima scheda di partecipazione al Concorso Voci Nuove. Affrettatevi quindi, se avete una buona voce, a spedire la vostra adesione.



Gisella Pagano, affermatasi alla TV in « Disco verde », è la valletta degli spettacoli del Concorso Voci Nuove

Quest'anno nessuna tassa di partecipazione è richiesta agli aspiranti divi. Inoltre ai candidati vocalmente più preparati la Motta assicura la possibilità di prendere parte agli spettacoli, che, presentati da Pippo Baudo, saranno animati dagli interventi dei comici Ric e Gian, del complesso di Luciano Fineschi e della valletta Gi-

sella Pagano. Quest'ultima è una giovane attrice che si è posta in evidenza, nelle ultime settimane, durante le trasmissioni televisive di Disco verde. Gli spettacoli saranno complessivamente 50 ed avranno luogo da luglio ad agosto in tutte le regioni: si comincerà dalla

Sicilia. Dopodiché le voci nuove che avranno superato l'esame verranno ammesse alle cinque semifinali e alla finalissima in programma a Castrocaro, il centro termale della Romagna divenuto famoso anche per i giovani cantanti che ha tenuto a battesimo.

## LA POSTA DI PIPPO BAUDO

« Il mio maestro di canto mi ha detto che alle audizioni per l'ammissione al Concorso di Castrocaro bisogna presentarsi con canzoni nuove. E' vero? » (L. R. - Cernobbio).

Ogni partecipante al Concorso Voci Nuove di Castrocaro è libero di eseguire di fronte agli esaminatori il brano che meglio gli si addice: bisogna portare, quando verrete convocati per l'audizione, una parte per pianoforte o mandolino nella tonalità in cui si è abituati a cantare.

« Come si fa a conoscere il giorno dell'audizione regionale prevista per i candidati che abitano in Sardegna? » (R. S. - Sassari).

Appena ci saranno pervenute tutte le domande di partecipazione al Concorso le divideremo per zona e si formulerà il calendario delle audizioni regionali. Sono previste, in linea di massima, da fine aprile a fine maggio. Comunque informeremo per tempo ogni concorrente del giorno in cui dovrà presentarsi per farsi ascoltare da Gianni Ravera.

« Ho già vinto un Concorso Voci Nuove, ma non è finora

accaduto niente ai fini delle mie aspirazioni canore. Posso ritentare con il vostro Concorso? » (L. V. - Perugia).

Carissima Luisa, non si scoraggi, partecipi con entusiasmo al nuovo Concorso di Castrocaro: chissà che questa volta non ci sia un discografico disposto ad accordarle la sua fiducia. Le consiglio quindi di spedire subito la scheda di partecipazione che troverà qui accanto.

« Come saprà in luglio si svolgeranno gli esami di maturità e vi sarò impegnato. La prego quindi di farmi sapere in quali giorni si effettueranno le selezioni in Sicilia » (Pino Ranno - Catania).

Soltanto in aprile saremo in grado di stabilire il calendario delle audizioni. Auguri per i suoi esami di maturità.

« Le allego un paio di canzoni per avere un suo giudizio. Nel caso fossero di suo gradimento, potrebbero essere eseguite al Concorso di Castrocaro? » (Raffaele Di Placido - Passo Eclano, Avellino).

E' inutile mandarmi testi di canzoni. Il Concorso di Castrocaro è riservato alle Voci Nuove. Non è competenza nostra assegnare le canzoni, ognuno è libero di presentare il brano che desidera.

Se avete qualche dubbio in merito al XIII CONCORSO VOCI NUOVE, scrivete a Pippo Baudo presso il « Radiocorriere TV », via del Babuino 9 - Roma.

**13° Concorso Nazionale  
VOCI NUOVE**  
**Motta \* CASTROCARO**  
con il patrocinio del  
**RADIOCORRIERE**

**Motta**

VIALE CORSICA, 7

**MILANO**

Ritagliare e incollare su una cartolina postale

sottoscritt. scrivere in stampatello  
dat. a il  
residente a Prov.  
la n.  
CHIEDI l'iscrizione al Concorso Nazionale VOCI NUOVE contestualmente DICHIARA di aver preso visione del regolamento generale del Concorso Nazionale VOCI NUOVE in ogni sua parte e di approvare e accettare, con la firma della presente domanda, integralmente e senza eccezione alcuna, le disposizioni in esso contenute.  
Il  
firma del concorrente

# Senza allontanarsi dalla piscina della sua villa di Los Angeles fa da Servizio Opinioni per la radio americana

di Giorgio Albani

**B**ill Drake, anni trentuno, passa gran parte delle sue giornate ascoltando la radio nella piscina della sua lussuosa villa di Bel Air, un quartiere residenziale di Los Angeles. In quella parte della California, se non è proprio sempre estate, il termometro difficilmente scende al di sotto di venti gradi centigradi; perciò, nelle giornate di sole, Bill si fa cullare per ore ed ore disteso su una poltrona galleggiante di gomma gonfiata che si è fatto fabbricare apposta. I suoi numerosi domestici hanno l'ordine di non disturbarlo: in quel modo lui lavora. E' un mestiere che gli rende alcuni milioni di dollari all'anno. Dicine di stazioni trasmettenti americane gli corrispondono stipendi che raggiungono anche i 100 mila dollari a stazione proprio per fare quello che fa. Un bel mestiere, non c'è dubbio. Non si creda però che i dirigenti di quelle stazioni buttinno dalla finestra i loro soldi. Bill Drake, ormai più volte milionario (in dollari), quegli astronomici stipendi se li guadagna sino all'ultimo centesimo. Infatti ascoltando la radio riesce a individuare gli eventuali errori di programmazione e decide come aumentare l'indice di ascolto di quella emittente.

## Trenta telefoni

Forse la tranquillità della piscina stimola la sua fantasia; o piuttosto possiede un fiuto infallibile per capire i sempre mutevoli gusti dei radioascoltatori. Comunque sia, con questo originale e poco faticoso metodo, è riuscito a raddoppiare, triplicare, decuplicare la popolarità di molte stazioni mediocri e a spingere gli utenti a sintonizzarsi su certe emittenti sino ad allora completamente ignorate.

Vediamo meglio come si svolge il « lavoro » di Bill Drake. Intanto la sua villa (di cui la piscina non è che uno dei tanti accessori) è attrezzata in modo piuttosto insolito, specialmente dal punto di vista telefonico: possiede infatti un impianto speciale che permette al suo proprietario, con la semplice digitazione di un numero di codice prestabilito, di collegarsi all'istante con i suoi « clienti ». Questi clienti sono naturalmente i dirigenti delle stazioni che hanno con lui un contratto di consulenza. Si tratta di una trentina di telefoni, distribuiti in ogni stanza, inclusi i cinque bagni. Un esempio: sono le 10,30 del mattino. Ascoltando un programma, Bill si accorge che sono stati trasmessi troppi dischi di un certo ge-

# Pagano milioni di dollari la sua prova-manopola

**Bill Drake è forse l'unico esponente d'una professione singolare ed eccezionalmente redditizia. In cambio di consistenti parcelle segue i programmi delle varie stazioni e dà consigli sul modo di incrementare l'ascolto. Il caso d'una emittente che, già prossima al fallimento, è riuscita grazie al fiuto di Bill a battere clamorosamente la concorrenza**

nere, oppure che il presentatore parla troppo tra un disco e l'altro, od anche che gli annunci commerciali sono eccessivamente lunghi o letti in maniera fastidiosa. Che fa? Forma il numero di codice e suggerisce i necessari cambiamenti. Dopodiché, passa all'ascolto di un'altra stazione. Ma anche qui può darsi che le cose non vadano secondo i suoi gusti; e allora altra telefonata e altri consigli. « Per valutare la bontà di una trasmissione seguo quella che potrebbe definirsi la "prova-manopola", spiega il nostro esperto; « se mi vien voglia di cercare un altro programma vuol dire che

c'è qualcosa che non va ». A questo punto qualcuno osserverà che il mestiere di Drake non è nuovo e che egli in sostanza è solo un abile direttore artistico. Ma l'interessato vi risponderà che i direttori artistici comuni sono stipendiati da una sola stazione, mentre lui lavora per chiunque sia disposto a pagarlo; e con la fama che si è fatto i « disposti » sono tanti che non riesce ad accettare tutte le offerte, limitandosi a quelle più remunerative. Quali i risultati pratici di queste originali operazioni? La stazione KHJ di Los Angeles era la dodicesima per numero di ascoltatori. Si è

rivolta a lui. « Dovete fare così e così », ha sentenziato dopo matura riflessione l'interpellato. Passano solo sei mesi e la KHJ diventa la prima della zona. Un'altra rete, la KAKC di Tulsa, ha chiesto recentemente i suoi lumi. « Volentieri », ha risposto il simpatico giovanotto, « ma dovete pagarmi 25 mila dollari all'anno ». Richiesta accettata con risultati al di là di ogni speranza: dopo soltanto due mesi la KAKC raddoppia il numero di ascoltatori, triplica la corrispondenza in arrivo, quadruplica il fatturato per la pubblicità. Il caso più sensazionale è, comunque, quello della KGB di San Diego, che

occupava l'ultimo posto in classifica: una situazione deficitaria che avrebbe certamente portato ad una vera bancarotta. Entra in scena Bill Drake al suono di 100 mila dollari di stipendio annuale e la situazione si capovolge: dopo il 63° giorno di « consulenza », la KGB diventa la più ascoltata nella zona di San Diego. E' logico che si gridi al miracolo e che la voce di simili mirabolanti risultati giunga sino a New York.

## Licenziamento

Il « mago » viene reclamato in una serrata battaglia di offerte mai sentite prima: per averlo in esclusiva si arriva al mezzo milione di dollari. Ma il taurinuro delle programmazioni radiofoniche non si lascia convincere. « Io sono un libero professionista », dichiara, « e non voglio legarmi a nessuno. Del resto ho già ampiamente dimostrato che il successo di una stazione non esclude quello di tante altre. Pagatemi e lavorerò per voi come lavorerò per le vostre concorrenti ».

E così anche la WOR-FM di New York, una delle più importanti degli Stati Uniti, ha dovuto accontentarsi di dividere l'opera di Bill Drake con reti minori. La prima cosa che egli consigliò fu l'immediato licenziamento del più popolare disc-jockey della trasmettente, Murray-the-K (un nome sibilino, ma notissimo in tutta l'America). La cosa in un primo momento sembrò assurda e i dirigenti della WOR-FM esitarono. Ma Drake dichiarò senza tante perifrasi che se non toglievano di mezzo Murray-the-K egli non avrebbe accettato l'incarico: sosteneva che questo disc-jockey aveva un tono troppo paternalistico e personale e che ci volevano meno chiacchiere e più dischi ben scelti. Fu deciso di sottoporre gli argomenti di Drake alla prova del fuoco. Il presentatore sarebbe stato « sospeso » per qualche mese per verificare gli effetti della sua sostituzione. Non ci fu bisogno di aspettare molto; dopo poche settimane i sondaggi indicarono un aumento nell'indice di ascolto che si faceva sempre più imponente col passare del tempo. La stazione concluse contratti per centinaia di milioni di pubblicità, cosa che prima non si sarebbe mai sognata. Il sistema Drake è in gran parte basato su uno snellimento delle vecchie formule; gli annunci pubblicitari sono ridotti di un terzo e qualche volta della metà senza che, per questo, diminuiscano gli introiti. Anche le ditte inserzioniste si sono accorte che un annun-



Bill Drake al suo posto di lavoro: ascolta la radio in piscina e distribuisce preziosissimi pareri. Recentemente una stazione di New York gli ha offerto mezzo milione di dollari

segue a pag. 46

**un mondo  
di sensazioni nuove  
nella stereofonia  
e alta fedeltà**

**LESA**



mod. 760R



**RADIOFONOGRAFI STEREOFONICI  
AD ALTA FEDELTA'**  
In cinque diversi modelli

Chiedete catalogo gratis a:

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 - 20135 MILANO  
LESA OF AMERICA - NEW YORK - LESE DEUTSCHLAND - FREIBURG - BR - LESE FRANCE - LYON - LESE ELECTRA - BELLINGHAM  
FONOGRAFI - HI-FI - RADIO - REGISTRATORI - POTENZIMETRI - ELETTRODOMESTICI

## BILL DRAKE

segue da pag. 45

cio breve ripetuto più volte a distanza è più efficace di un solo annuncio più lungo. Altra trovata di Drake: è sbagliato leggere i notiziari allo scoccare dell'ora e della mezz'ora come fanno tutte le trasmissioni; meglio dare le notizie (che in America vengono offerte dalle ditte commerciali come gli altri programmi) ad orari imprevisti e poco comuni, quando non c'è la concorrenza. Una ditta fabbricante di maglierie sta facendo una fortuna con un notiziario trasmesso ai venti minuti dopo l'ora, una cosa che non era mai stata fatta prima. Così c'è anche il vantaggio di attirare una grossa fetta di ascoltatori (quando tutte le altre stazioni trasmettono notizie) con una serie di canzoni di successo che non sarebbero reperibili altrove in quel momento.

### Tanti dischi

Drake non esita a confessare le sue « scoperte » in fatto di ascolto. Una è questa: chi apre la radio istintivamente si ferma su una stazione che trasmette musica, salvo poi cambiare se la musica non è di suo gradimento. Perciò la scelta della musica deve prevalere sulla scelta delle persone. Le cosiddette « belle voci », secondo il nostro « mago », non incantano più nessuno. Ci vogliono dischi, dischi e poi ancora dischi. Tutte queste potranno sembrare verità ovvie e scontate; ma il fatto è che i direttori artistici finiscono per non tenerne conto. Bill Drake, per l'anagrafe Philip Yarbrough, è nato nello Stato della Georgia. Già da ragazzino intratteneva i compagni di studi con estemporanee presentazioni di dischi registrati su un magnetofono da pochi dollari. Finiti gli studi, fu assunto da una radio locale, ma era troppo ambizioso per accontentarsi di quel lavoro. Così decise di darsi alla consulenza.

« E' l'unico mezzo », afferma, « per riscuotere molti stipendi nello stesso tempo ». Anche ascoltare la radio tutto il giorno per scoprirne le magagne può, a lungo andare, diventare monotono. Drake l'ha capito e ha subito trovato il rimedio: prevenire gli errori preparando egli stesso i programmi musicali registrati su nastro e spedendoli alle varie trasmissioni. In realtà Bill non fa che affidare questo compito a persone di sua fiducia che seguono scrupolosamente le sue direttive. Già ventun stazioni seguono questo metodo e ne sono entusiaste. Risparmio di personale, di tecnici, di grattacapi. Per quanto riguarda Drake ciò comporta più denari in banca, meno fatica e, soprattutto, più ore libere da passare al sole, in piscina, senza ascoltare la radio.

Giorgio Albani

## OCCORRE FORZA PER COSTRUIRE!



### Dipende da noi!

Dipende da noi costruire giorno per giorno il nostro uomo di domani; dargli applicazione più intensa percezioni più rapide cervello più organizzato. Ovomaltina è lì per darci una mano. Diamo Ovomaltina con fiducia ai nostri figli: è un preparato ad alto potere nutritivo, genuino, che non contiene coloranti né conservanti. Ovomaltina ha un solido collaudo negli ambienti intellettuali e sportivi di tutto il mondo.

# Ovomaltina dà forza!

E non dimentichiamo Ciocc-Ovo, la squisita, croccante Ovomaltina tascabile rivestita di finissimo cioccolato.

WANDER MILANO

# C'è chi convince con il prezzo. Chi con la qualità.

## La Borletti con tutti e due.



E ne siamo sicuri. Le macchine per cucire Borletti hanno pregi che non si discutono, tutte, indistintamente: qualità, prestazioni, prezzi. Sono tutte belle sorprese! Un esempio? La superautomatica Borletti 1102 S/i. Cuce, ricama, rammenda, fa lo zig zag. Sì, è vero, anche altre marche fanno tutto questo. Ma guardate come lo fa la Borletti! Che precisione nell'attaccare i bottoni, che perfezione nelle asole, che imbastitura (quella vera)! E come è comodo il tagliafilili incorporato e che varietà di punti e ricami esclusivi! Il prezzo? Una gradita sorpresa, ed ogni Borletti ve ne riserva una **(pensate, ci sono modelli completi di mobile a 69.000 lire)**. Siamo così sicuri delle nostre Borletti che ve le diamo in prova gratis per un mese a casa vostra!

### BORLETTI

... punti perfetti

Compilate e spedite subito questo tagliando a:

F.lli BORLETTI S.p.A.  
- Via Washington, 70 -  
20146 MILANO

Desidero, senza alcun impegno:  
 provare gratis a casa mia una macchina per cucire Borletti.  
 ricevere il catalogo Borletti.

Nome .....

Cognome .....

Via ..... n° .....

Cod. .... Città ..... Prov. .... E 1

# PANEANGELI



COSTA SOLO 40 LIRE

## con LIEVITO PANE DEGLI ANGELI

più alta  
più leggera  
più buona



PASCALINI - GENOVA

Per pizze, gnocchi e fritti  
il LIEVITO NEUTRO PANEANGELI  
di pari rendimento e bontà

PER RICEVERE GRATIS IL RICETTARIO RITAGLIATE  
DALLE BUSTINE N. 10 FIGURINE CON GLI  
ANGIOLETTI E SPEDITELE A: SOC. PANEANGELI  
Srl. Vecchia N. 5. del Monte, - 16143 GENOVA

## linea diretta



UGO TOGNAZZI

### Tognazzi regista

Ugo Tognazzi, dopo aver firmato quattro film come regista, ha deciso di debuttare anche in televisione. Sarà lui, infatti, a dirigere la serie di *Frank Bertazzoli*, un programma che racconta le vicende di una paradossale agenzia di investigazioni di tipo «casalingo». La serie, in sei puntate, scritta da Age e Scarpelli, verrà realizzata a colori.

### Troia in Bulgaria

In ottobre cominceranno le riprese dell'*IlIade-Enide*: le due opere, affidate alla regia di Franco Rossi che già realizzò *l'Odissea*, si articoleranno in dodici puntate. In queste settimane si stanno perfezionando le sceneggiature che, per *l'Iliade*, sono state affidate alla coppia Prospero Scardamaglia e, per *l'Enide*, al duo Pittorru-Felisatti. Le riprese in esterni di questi sceneggiati filmati avverranno in Bulgaria.

### I Borboni

Dante Guardamagna e Lucio Mandarà si sono rimessi a scrivere: stanno preparando la sceneggiatura de *I Borboni* per la serie *I giorni della storia*. Non sarà un'analisi della celebre dinastia, ma l'esame di un giorno preciso durante il quale si è deciso il destino dei Borboni. Contemporaneamente, Guardamagna sta montando a Roma un originale televisivo di Lucio Mandarà, *La buona volontà*, che verrà trasmesso per la rubrica *Vivere insieme*. È la storia di un uomo — Mario Valdemarin — che non vuole più lavorare. Gli altri interpreti sono Gabriella Farinon, nella parte della moglie, e Glauco Onorato nel ruolo di socio d'affari.

### Morandi-Pinocchio

Gianni Morandi ha sciolto in questi giorni il complesso che l'accompagnava abitualmente nelle sue esibizioni, da quando aveva terminato il servizio militare. Il cantante bolognese, dopo il boom dell'anno

scorso, ha deciso di diradare per qualche mese le sue apparizioni in pubblico, tanto che ha rinunciato ad una iniziativa estiva che avrebbe dovuto vederlo impegnato nei grandi stadi calcistici con Mina e Celentano. Sul l'esempio di Celentano, che si appresta ad interpretare *Serafino in città*, anche Morandi ha deciso di dedicarsi al cinema «serio»: ha firmato un contratto con il produttore di Vittorio Gassman per due film, diretti rispettivamente da Giorgio Capitani e Nelo Risi. Quest'ultimo, il regista de *Il diario di una schizofrenica*, intende fare di Morandi un Pinocchio moderno.

### Giallo napoletano

Finiti *I fratelli Karamazov*, Sandro Bolchi preparerà la trasposizione, in quattro puntate, per la televisione, di un romanzo di un autore milanese, Emilio De Marchi, ambientato a Napoli: si intitola *Il cappello del prete*. La realizzazione dovrebbe svolgersi a Napoli, tra l'autunno e l'inverno prossimi, e lo sviluppo della vicenda si avvicina a quello di un giallo. Nella parte del prete spretato Bolchi vorrebbe avere Eduardo De Filippo, con il quale si incontrerà appena verranno definiti il programma di lavorazione e le date delle riprese.

### Silone e gli altri

Silone, Pratolini, Sciascia, Levi, Jovine, Brancati, Bellavacua e Brusati sono gli autori di romanzi intorno ai quali sceneggiatori televisivi stanno attualmente lavorando. Nel tentativo, infatti, di rinnovare gli schemi dei romanzi sceneggiati la TV si rivolge sempre più frequentemente alla narrativa italiana contemporanea, assecondando tra l'altro le esigenze del pubblico desideroso di vedere spettacoli ispirati ad opere del nostro tempo. È ora in fase di lavorazione uno sceneggiato in quattro puntate tratto da *Il segreto di Luca* di Ignazio Silone, che affronta il tormentoso problema di un ergastolano il quale non riesce a ritrovare contatti umani nel paese natale. Anche il

protagonista di *Le terre del Sacramento* di Jovine, ambientato nel Molise, (quattro puntate, regista Vancini), si chiama Luca, Luca Marano. I due Luca, quello abruzzese di Silone e quello molisano di Jovine, hanno, nei rispettivi romanzi, caratteristiche fisiche tali da renderli non facilmente reperibili tra gli attori italiani. Si stanno cercando i protagonisti adatti.

### Endrigo viaggia

Sergio Endrigo sta diventando un autore internazionale. Lo conferma il fatto che la canzone da lui presentata a Sanremo, *Lontano dagli occhi*, è stata incisa in inglese, nella traduzione di Barry Mason, da Petula Clark e da Mary Hopkin, che l'aveva già eseguita in coppia con l'autore sulla ribalta ligure. In Francia la canzone, tradotta da Eddie Marnay, ha già avuto un paio d'incisioni, mentre adesso si attende con curiosità l'uscita di una versione portoghese incisa dalla celebre Amalia Rodriguez.

### Folk italiano

La TV sta studiando un programma musicale, suddiviso in quattro puntate, avente per tema i canti popolari delle varie regioni d'Italia. Si tratterà di quattro «raspodie per solisti, coro e orchestra» che comprenderanno, nella prima puntata, Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Alto Adige, Friuli e Venezia Giulia; nella seconda, Emilia-Romagna, Veneto e Trentino; nella terza, Abruzzo e Molise, Campania, Calabria, Sardegna e Sicilia e, infine, nella quarta, Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Puglia e Basilicata. I canti di ogni regione verranno annunciati e introdotti da documentari che illustreranno visivamente le caratteristiche dell'arte e del folklore delle regioni stesse. Immagini e danze delle singole regioni commenteranno anche le esecuzioni dei vari canti popolari. Il programma sarà curato da Luciano Chailly, direttore artistico della «Scala» di Milano; la regia sarà probabilmente affidata a Gauro Pellegrini.

(a cura di Ernesto Baldo)



Muoversi sicure  
sicure di piacere  
con  
Triumph

La sicurezza è una sensazione che scoprite quando vi sentite più disinvolte, veramente libere, ancora più belle.

La sicurezza di esprimere tutta la vostra femminilità.

La sicurezza che può donarvi chi lavora con passione e con estro per sottolineare la vostra personalità.

Triumph International

Triumph è la vostra sicurezza intima.

Per ogni situazione, per ogni occasione, di giorno e di sera, Triumph ha la soluzione giusta.

Triumph - una scelta sicura per sentirsi sicuramente bella.

Modello Doreen GL  
L. 4.900

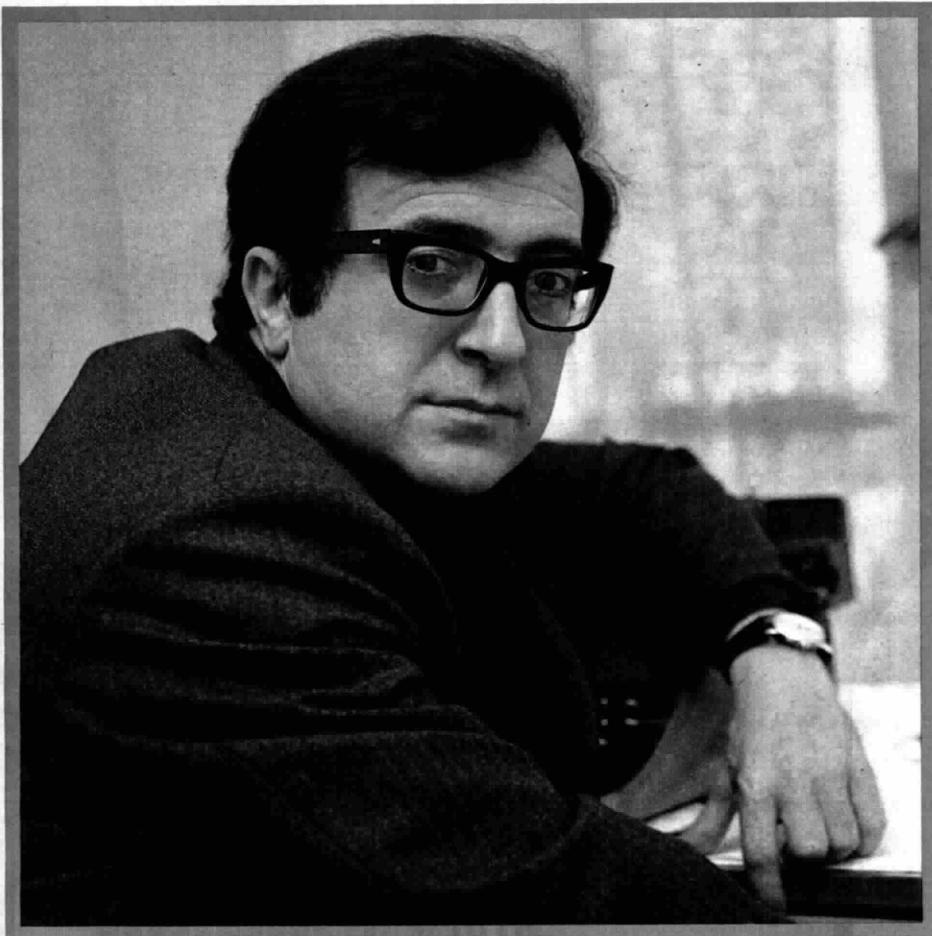
  
**Triumph**  
INTERNATIONAL

Con **INCRA**  
\* Marchio registrato della Du Pont  
per la sua fibra elastomerica

Luciano Berio sc

# FA PA IL PRO.

per non dimenticare lavori e episodi a cui tenesse particolarmente, ma se ne è dimenticato. E' incredibile come abbia potuto diventare così celebre con *Time* che gli ha dedicato recentemente un servizio così ampio ed entusiastico che sembrava che lui, Berio, fosse improvvisamente mancato ai suoi cari e al mondo per assurgere nell'olimpico degli indiscutibili. Per quale ragione, visto che si sottrae alla pubblicità e di solito litiga coi critici (ma con delle furie che finiscono in bevute e amicizie indistruttibili), oggi nel mondo il suo nome ricorre immancabilmente tra quei tre o quattro che contano, della generazione di mezzo, la generazione dei Boulez e degli Stockhausen e dei Cage? Forse la ragione — anche se la cosa non rientra nelle buone tradizioni — è una sola: la sua musica. E sembra di dire una banalità. Ma intendo: una produzione costante, solida, continua, un discorso coerente e tuttavia sempre sorprendente, inventivo, che a tratti sembra fondato su una tecnica



di Umberto Eco

Milano, marzo

**A**nche ad essergli amico, fare un profilo di Luciano Berio è la cosa più ingrata che possa capitare. Lui non ti aiuta. E' «impolitico», ha la virtù di mandare a monte le interviste, per pura trascuratezza. O forse perché è ligure, di quella costa dell'estremo ovest nel cui retroterra il Barone Rampante di Calvino si immusoniva sugli alberi e non scendeva più per tutta la vita. Quanto ad alberi, Berio usa appollaiarsi piuttosto sui jets, con una sorta di nevrosi ambulatoria, ma tra un volo e l'altro è capace di isolarsi in una stanza d'albergo per un mese e lavorare come un rullo compressore senza più guardare nessuno. Così, sul piano della «promozione» pubblica della propria immagine, è fallimentare. Gli avevo chiesto, prima che partisse per un concerto, di lasciarmi qualche dato biografico, una cronologia delle opere, tanto

**Il compositore Luciano Berio nell'intimità della sua casa di Milano, fra un viaggio e l'altro della sua irrequieta vita d'artista.**

Nella foto accanto è con la madre, signora Ada, e con due dei figli, Stefano di 5 mesi, e Marina di 2 anni e mezzo



concerta la critica e il pubblico ma è oggi famoso in tutto il mondo

# PARLARE LE MACCHINE VOCATORE DELLA MUSICA

da ingegnere e su una cocciuta e prevaricatoria rottura degli schemi prestabiliti, e a tratti sembra l'opera di uno che si diverte, che ama i suoni (sì, lui musicista di avanguardia, di quelli che comunemente « non si capiscono » e la gente in pelliccia fischia alla Scala). Tanto che pesa sempre nei discorsi critici su Berio il dilemma provocazione-piacevolezza, perché fa specie un musicista che di fatto parla in un linguaggio nuovo, duro per la sensibilità comune, e tuttavia ricco di vitalità musicale, di attenzione per la voce umana, per i timbri degli strumenti e pieno di gioia, insomma, per il mondo dei suoni, di tutti i suoni, anche di quei suoni redenti dalla musica contemporanea che una volta erano i rumori, i fruscii, gli schiocchi. Ma fa parte della storia pubblica di Berio anche il fatto che non può eseguire un pezzo senza suscitare odi dissennati e amori irragionevoli; Berio non ha mai avuto una critica tranquilla (e questo rispetto a una generazione di musicisti che, per definizione, non ha mai una critica tranquilla: ma Berio, parlando in termini pubblicitari, irrita più bianco).

Perché la musica di Berio, anche quando la riconosce come « godibile », irrita tanto? Direi: perché Berio non parte mai dalla musica che « c'è già ». Va sempre a cercarla dove « non c'è ancora » e dove non ci aspettiamo che ci sia. E allora come posso spiegare cos'è la musica di Berio? È a chi? Non certo a chi la conosce, ché allora il discorso dovrebbe essere diverso. E nemmeno a chi non la conosce, all'ascoltatore medio che si è fermato a Debussy, e si irrigidisce già di fronte a Bartok. Costui posso al massimo invitarlo a porgere orecchio, che so, all'*Allelujah* di tanti anni fa, per capire almeno quanto musicalità (nel senso classico del termine) possa trovare in questa composizione « di avanguardia »; o alla *Sequenza per flauto solo*, per sentire come Berio sappia trattare uno strumento portandolo a possibilità inaudite; o a un'opera recente come *Labirintus*, per comprendere come egli tratta il materiale verbale poetico, la voce umana, e persino le componenti « non classiche » introdotte nel tessuto vocale da interpreti presi di peso dal mondo della musica di consumo, come gli *Swingle Singers* (quelli che sillabano Bach in chiave jazz).

Invece si potranno dire due parole su Berio e quello che sta intorno, prima, accanto e dopo la musica. Berio e la cultura non musicale, Berio e gli strumenti, Berio e la voce umana, Berio e la tecnica contemporanea, Berio e i suoi interpreti. Parlerò di una composizione che ho visto nascere, quell'*Omaggio a Joyce* noto anche sotto il titolo di *Thema*.

Luciano Berio, in casa, con un gruppo di amici, in seguito a una discussione letteraria, apre quella pagina dell'*Ulisse* dove inizia il capitolo undici, detto delle Sirene. E' un capitolo di argomento musicale, e Joyce lo introduce con una specie di rassegna di brani del te-

sto montati come una « fuga », con le assonanze, le onomatopie, le allitterazioni e le paronomasie più ardite. Un musicista per bene reagirebbe subito con una protesta al sindacato nazionale: come si permette Joyce di invadere il mio campo? Faccia il romanziere, visto che come tenore (e gli piaceva) non ha fatto strada. Ma il punto è un altro. E' che Berio non crede troppo alle paratie stagne: dove incomincia la musica? Certo già dal testo di Joyce. E' musica. Quindi va scoperta. E dunque inizia una lettura a più voci del testo, nella redazione italiana, francese e inglese. Perché non si tratta solo di godere dei timbri o degli accademici fonetici isolati, ma di fare emergere i valori di organizzazione di quella struttura verbale che è il capitolo joyciano; se c'è musica deve emergere anche da certi ritmi interni che sopravviveranno alla traduzione. In quei giorni Berio teneva sul suo tavolo, al Centro di Fonologia Musicale della RAI di Milano, dove allora lavorava, non tanto spartiti musicali, quanto quei

trarre elettronicamente dei fonemi isolati, certe sibilanti, brandelli di sussurri, labiali, implosive... Ora, con tutta la sua tecnica di esperto degli oscillatori elettronici, egli è « dentro » al suono. Dentro alla voce. E vi trova altri suoni. E di lì ricomincia un lavoro di ricomposizione, amplificazione, sovrapposizione, filtraggio... Non starò a spiegare ai non addetti ai lavori cosa è successo, perché neppure io ero un addetto ai lavori. Ma a poco a poco ho visto prendere forma *Thema*. Era una composizione. Non era musica strumentale. Non era neppure e soltanto una esecuzione musicale. Né un testo letterario letto ad alta voce. Ma era musica. E nasceva da una interrogazione paziente dell'universo sonoro, là dove Berio era arrivato con prodigioso talento di musicista, ma anche con una consapevolezza scientifica e una sensibilità culturale che non era solo da musicista.

Bisogna capire questo rapporto tra musica e cultura extramusica per eliminare un equivoco. L'immagine quasi stregonica del musicista

come un sistema di oscillatori e di magnetofoni rappresenta il « nuovo patto » dell'artista contemporaneo col mondo della tecnica. D'altra parte basta vedere come Berio lavora sugli strumenti tradizionali per capire che si tratta sempre dello stesso rapporto di interrogazione di varie « macchine », moderne o arcaiche che siano. Chi vuole avere un'idea di questa capacità di capire gli strumenti, ascolti una composizione come *Circles*.

## Perché li ama

Comprenderà che la parola « musica » copre realtà molto più ampie di quelle a cui ci costringe abitualmente la nostra sensibilità impigrita. L'interrogazione degli strumenti si unisce alla interrogazione degli interpreti. Certo Berio è riuscito a ottenere dal flauto cose eccezionali perché aveva sottomano un flautista eccezionale come Severino Gazzelloni. Ma un compositore deve sapere cosa può chiedere a un esecutore, e solo se lo sa può indicare all'esecutore stesso delle possibilità che costui non aveva ancora sviluppato appieno. Berio esalta le possibilità degli interpreti perché li sa ascoltare; perché — direi — li ama. Come persone, come fenomeni umani coi quali sa vivere al di fuori del rapporto professionale.

E arriviamo, attraverso il processo di comprensione delle possibilità di una interprete prodigiosa come Cathy Berberian, al rapporto di Berio con la voce umana. La voce umana è una delle ossessioni del musicista contemporaneo: che vuole provare a se stesso che la musica tutto calcolo e tutta tecnica di questo secolo può ritrovarsi di casa in quell'universo che tradizionalmente è accreditato alla spontaneità, alla natura: la voce. Con la Berberian, Berio aveva a disposizione indubbiamente una tastiera dalle possibilità inverosimili. Un « luogo » esecutivo dove il suono, il rumore e l'emissione fonetica non classificabile trovavano insieme una giustificazione completa; dove sarebbe stato impossibile non definire musica, tutto insieme, quello che tutto insieme trovava origine nei gesti di una vocalità forsenata, decisa a ignorare ogni soglia e ogni distinzione di scuola (e si veda una composizione come *Visages*). Attraverso questa esperienza sulla voce umana va oggi prendendo forma, nell'opera di Berio (opera « in progress », naturalmente) una delle avventure più provocatorie della musica contemporanea. E quando in una composizione per voce umana e nastro magnetico non si riesce più a distinguere il suono emesso dalla voce da quello scoperto in una spericolata operazione di scomposizione dei dati elettronici, allora si capisce come Berio abbia vinto la sua scommessa con la musica. Quella che non c'era ancora.

**Il suo nome è fra i pochi che contano, nel panorama musicale contemporaneo, insieme con quelli di Cage, di Stockhausen, di Boulez. Una tecnica da ingegnere e una sorprendente inventiva sono alla base della sua opera singolarmente continua e coerente, che suscita odi dissennati e amori irragionevoli. Il rapporto con voci e strumenti**

libri di linguistica strutturale che dieci anni dopo — siamo nel 1958 — sarebbero stati sul tavolo di tutti i letterati. Si studiano dunque le particolarità fonetiche del testo; e le strutture che esibisce; e la qualità della materia vocale che il testo permette di elaborare. Berio sovrappone le bande magnetiche dei testi in varie lingue, ispezisce e moltiplica il tessuto sonoro, il testo si allontana sempre di più dalla sua natura originaria di fatto verbale e diventa sempre più composizione...

## Dentro al suono

Eppure a questo punto Berio butta via tutto come se questa estrazione di voci e lingue diverse gli fosse servita solo per capire le infinite possibilità del materiale su cui stava lavorando. Si isola solo sul testo inglese, letto da Cathy Berberian; e se prima aveva proceduto per sovrapposizione di voci, ora incomincia ad operare in senso pressoché opposto. Entra dentro alle unità minime della sua materia sonora. Incomincia a fil-

« elettronico », fornita dalla pubblicitaria irresponsabile, fa apparire questo mostro dell'arte d'avanguardia come un ingegnere che compone per equazioni ed esegue per fatti meccanici. Ora sarebbe sbagliato dire che in un musicista come Berio non esiste anche questa componente tecnica; ma c'è nella musica contemporanea « una redenzione della macchina » e qualcosa di estraneo all'arte viene restituito all'immaginazione. Per gli uomini di qualche centinaio di anni fa anche il pianoforte e il clavicembalo apparvero come « macchine », che occorreva temperare per poterli piegare a tutte le esigenze dell'immaginazione musicale. Il rapporto di un musicista come Berio con le macchine è un rapporto fisico di questo tipo. Per chi non è mai stato in un laboratorio di fonologia musicale è difficile capire come un lavoro fatto di tanti piccoli gesti precisi, di tanti tentativi e riprove, possa essere affine a quello del compositore del passato che cercava la nota giusta su uno strumento pensato sulla misura della mano e del corpo. Ma il saper ridurre alla misura delle proprie reazioni corporali qualcosa di così complesso

Ascolteremo Luciano Berio in Questo vuol dire che... in onda domenica 23 marzo, alle ore 21 sul Terzo Programma radiofonico.

# Pasqua sul mare...

con il transatlantico «ROMA» specialmente attrezzato

Dal 29 Marzo al 7 Aprile

Trascorrete con noi la Pasqua in un modo nuovo e festoso salutando la primavera sulle rive, affacciati alla nave. Andiamo a vedere uno dei più famosi spettacoli del mondo: il Venerdì Santo di Siviglia: la processione solenne e magica degli incappucciati....

e le bellissime donne spagnole in costume. E poi Palma di Majorca, Malaga, Granada e la Costa del Sole, Tangeri e Cadice....

## ECCO IL PROGRAMMA DELLE CROCIERE:

CROCIERA DI PASQUA dal 29 Marzo al 7 Aprile	CROCIERA TURCHIA E GRECIA dal 4 Maggio al 14 Maggio	CROCIERE SETTIMANALI ITINER. «A» Partenze il 7/6 - 21/6	CROCIERE SETTIMANALI ITINER. «B» Partenze il 14/6 - 28/6	CROCIERA ISOLE ATLANTICHE dal 20 Settembre al 5 Ottobre
GENOVA CANNES PALMA MADRID TANGERI CADICE GENOVA	GENOVA NAPOLI SMIRNE ISTANBUL PIREO NAPOLI GENOVA	GENOVA AJACCIO PALMA ALGERI BARCELLONA GENOVA	GENOVA PALMA ALGERI TUNISI PALERMO NAPOLI GENOVA	GENOVA LISBONA FUNCHAL (Madeira) S. CRUZ (Canarie) CASABLANCA MALAGA BARCELLONA GENOVA
PREZZI DA L. 69.000	PREZZI DA L. 82.000	PREZZI DA L. 54.000	PREZZI DA L. 54.000	PREZZI DA L. 115.000

Classe Unica  
Sconti speciali per gruppi e famiglie

# Flotta Lauro

Informazioni ed iscrizioni presso il Vostro Agente di viaggio oppure alla Flotta LAURO  
NAPOLI: Via Colombo, 48 Tel. 26.361 - 31.229 C. TORINO: Via S. Basilio, 10 Tel. 529.44  
MILANO: Via Palestro, 6 Tel. 70.436 - 704.812 C. GENOVA: P.zza Nuvoletti, 5 Tel. 204.861  
ROMA: Via Solferino, 28 Tel. 492.815 - 474.399 C. BARI: Piazza Umberto, 34 Tel. 216.880

## UN PROBLEMA CONIUGALE

# Chi fa da sé, si stanca

Con la Zerowatt, invece, nessuna fatica e nessun problema. E' una lavatrice con tutte le soluzioni tecniche più moderne, dai 10 programmi all'Autofilter, dalla scelta della temperatura a quella dei cicli di risciacquo. Ma per voi, nessun problema: tutto è automatico, tutto è silenzioso. E' una macchina costruita senza economia, perché sia economica nell'uso. La Zerowatt è un problema di meno per voi. Lo imparerà presto an-

che vostro marito, e ve ne sarà riconoscente.

**4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.**

**Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.**

**Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677**

**Zerowatt la lavatrice senza problemi**



## IL PROLIFICO SARSTEDT

«Ho cominciato veramente a cantare e a scrivere canzoni», racconta Peter Sarstedt, «solo quando i miei genitori mi cacciarono via di casa, a sedici anni». Peter Eardley Sarstedt, ventiseienne anni, alto, massiccio, occhi verdi, baffi spioventi e un cognome pieno di consonanti, è il nuovo cantante sulla cresta dell'onda in Inghilterra. Il suo primo disco, *Where do you go*, un caustico ritratto di una sofisticatissima ragazza della Londra di oggi, in tre settimane è salito al primo posto delle classifiche di vendita ed è quasi esaurito. Peter fu cacciato di casa per le canzoni che scriveva. Un giorno, accompagnandosi con la chitarra, ne cantò una a sua madre. Parlava di sesso, di libertà, di argomenti così scabrosi per una famiglia di conservatori che la madre gli domandò se per caso fosse impazzito. Lui rispose che cantava solo ciò che pensava e si ritrovò in mezzo alla strada con la sua chitarra. Lavorò in un ufficio per un certo periodo. Poi, partì per Parigi, dove si guadagnò da vivere suonando e cantando per la strada, ad un angolo del Boulevard Saint-Germain.

Sull'altro lato del viale lavorava un altro inglese, un cantastorie che si chiamava Don Partridge e che oggi è famoso per un disco, *Rosie*, che ha venduto in Inghilterra e Stati Uniti più di due milioni di copie. Per un anno Sarstedt rimase a Parigi. «Non si guadagnava mica male», dice. «Certi giorni facevo più di dieci sterline». Poi tornò in Inghilterra e riprese a cantare nei locali, fino al giorno in cui incise *Where do you go*. Le canzoni di Peter Sarstedt sono canzoni anticonformiste, qualche volta autobiografiche, quasi sempre amare, critiche graffianti alla società d'oggi. Sono canzoni folk ed è su questa via che il cantante ha impostato il suo futuro. Vuole incidere quasi esclusivamente long-playing. E per lui non è certo difficile scrivere tante canzoni nuove da riempire un 33 giri. Sarstedt è forse il più prolifico autore che esista al mondo. «Nella mia vita», racconta, «ho scritto circa cinquemila canzoni. Ne ho scartate più della metà, ma me ne rimangono sempre abbastanza...». Scrive musica sempre e ovunque. Un tovagliolo di carta, il nastro di un registratore, un pezzo di legno e una matita: ogni mezzo è buono, per

lui. Alcuni anni fa scrisse i testi di centoventi canzoni nuove in un solo giorno. Gliene plaquero una ventina: le altre le gettò via.

Oggi Peter Sarstedt sembra diventato meno battagliero di un tempo, quando scriveva solo infuocati versi protestatari. Lo dimostra il suo nuovo disco, certo ben più «commerciale» delle canzoni di una volta. «In *Where do you go*», dice il cantautore, «ho dovuto ammorbidire» più di un punto. Ma rimane sempre una canzone che critica in modo abbastanza tagliente l'attuale società inglese, e mi sembra che ciò sia sufficiente».

**Renzo Arbore**

## MINI-NOTIZIE

● Con il titolo *Goodbye*, «Arvierederci», è stato messo in commercio in Inghilterra un long-playing «postumo» del complesso dei Cream, che ha cessato di esistere qualche mese fa. Il disco, che si prevede raggiungerà un milione di copie vendute, comprende sei brani, uno dei quali dura più di nove minuti. I tre componenti il complesso, il chitarrista Eric Clapton,

il bassista Jack Bruce e il batterista Ginger Baker, lavorano ora separatamente.

● Con un annuncio a sorpresa, ormai abituale quando si tratta di lui, Bob Dylan ha comunicato che sta per uscire il suo nuovo 33 giri, il primo registrato dopo *John Wesley Harding*. Le incisioni sono state appena completate a Nashville, dove di solito Dylan registra i suoi dischi. Il long-playing, che conterrà dodici canzoni tutte inedite e composte negli ultimi sei mesi, verrà messo sul mercato negli Stati Uniti e in Europa contemporaneamente.

● Dopo Wilson Pickett, anche Tom Jones ha inciso la sua versione del brano dei Beatles *Hey Jude*. La canzone farà parte di un nuovo long-playing del cantante che uscirà ad aprile. In luglio, poi, Jones inciderà il suo primo 33 giri «dal vivo», in occasione del suo debutto al Flamingo Hotel di Las Vegas, dove si esibirà per quattro settimane, ricevendo un compenso che è tra i più alti mai percepiti in America da un cantante.

● Sandie Shaw ha appena comperato un cucciolo di «basset-hound» del valore di circa un milione, con un pedigree di dieci generazioni, che è stato battezzato Monsieur Dupont.

## I dischi più venduti

### In Italia

- 1) *Ma che freddo fa* - Nada (RCA)
  - 2) *Zingara* - Bobby Solo (Ricordi)
  - 3) *La pioggia* - Gigliola Cinquetti (CGD)
  - 4) *Tu sei bella come sei* - Mal e i Primitives (RCA)
  - 5) *Bada bambina* - Little Tony (Durium)
  - 6) *Ob-la-di, ob-la-da* - The Beatles (Apple)
  - 7) *Eloise* - Barry Ryan (MGM)
  - 8) *Un'ora fa* - Fausto Leali (Ri. Fi.)
- (Secondo la «Hit Parade» del 14-3-1969).

### Negli Stati Uniti

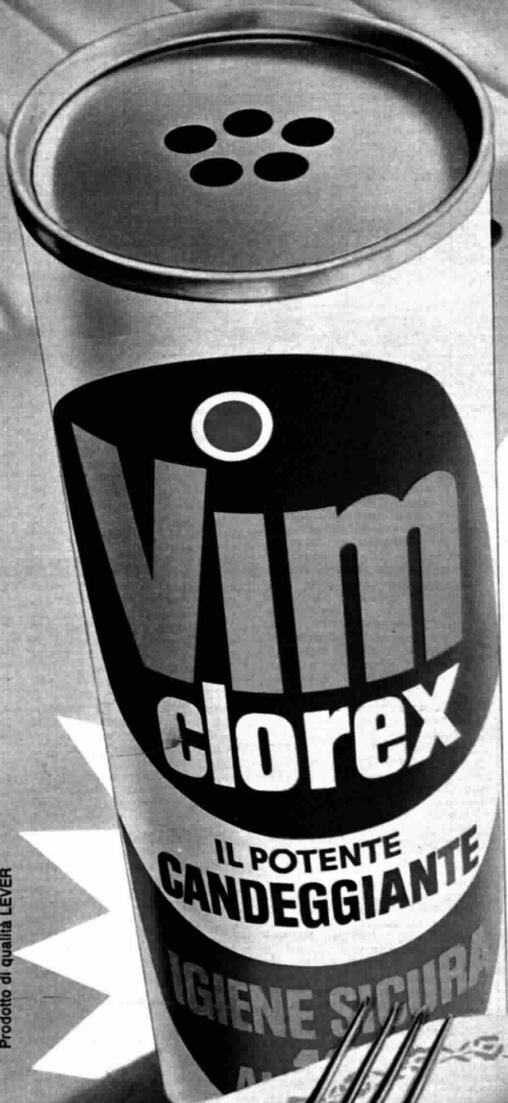
- 1) *Build me up buttercup* - Foundations (UNI)
- 2) *Proud Mary* - Creedence Clearwater Revival (Fantasy)
- 3) *Everyday people* - Sly & the Family Stone (Epic)
- 4) *This magic moment* - Jay & the Americans (United Artists)
- 5) *I'm living in shame* - Diana Ross & the Supremes (Tamla)
- 6) *Touch me* - Doors (Elektra)
- 7) *Crimson and clover* - Tommy James & the Shondells (Roulette)
- 8) *Indian giver* - 1910 Fruitgum Co. (Buddah)
- 9) *You showed me* - Turtles (White Whale)
- 10) *Games that people play* - Joe South (Capitol)

### In Inghilterra

- 1) *Where do you go* - Peter Sarstedt (United Artists)
- 2) *Please don't go* - Donald Peers (Columbia)
- 3) *I'm gonna make you love me* - Diana Ross & the Supremes (Tamla)
- 4) *Dancing in the street* - Martha Reeves & the Vandellas (Tamla)
- 5) *Blackberry way* - Move (Regal Zonophone)
- 6) *Albatross* - Fleetwood Mac (Blue Horizon)
- 7) *The way it used to be* - Engelbert Humperdinck (Decca)
- 8) *You got soul* - Johnny Nash (Major Minor)
- 9) *Wichita lineman* - Glenn Campbell (Ember)

### In Francia

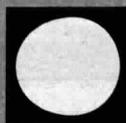
- 1) *Eloise* - Barry Ryan (Polydor)
- 2) *Casatchok* - Dimitri Dourakine (Philips)
- 3) *Desormais* - Charles Aznavour (Barclay)
- 4) *La légende des douze brigands* - Yvan Rebroff (CBS)
- 5) *Fumée* - Johnny Hallyday (Philips)
- 6) *Ma bonne étoile* - Joe Dassin (CBS)
- 7) *On the road again* - Canned Heat (Pathé Marconi)
- 8) *Reste* - Claude François (Fleche)
- 9) *Ob-la-di, ob-la-da* - Beatles (Apple)
- 10) *Pauvre Verlaine* - Adamo (Pathé Marconi)



**adesso  
ci potreste anche  
mangiare dentro!**

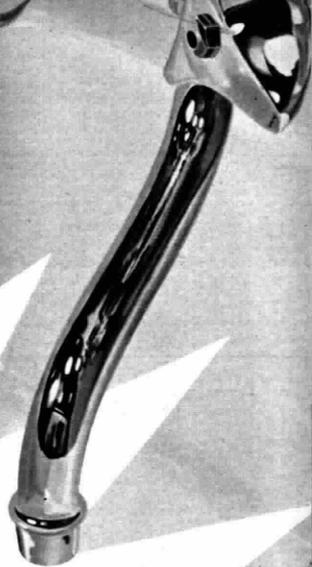
**solo Vim Clorex dà  
un'igiene sicura al 100%**

(perché ha la doppia forza del clorex verde)



**il microscopio lo prova!**

Osservate a sinistra la superficie di un lavandino dove è passato un normale abrasivo. Vista ad occhio nudo sembra pulitissima, ma l'ingrandimento mostra ancora tracce di sostanze estranee. Guardate ora a destra il lavandino pulito con Vim Clorex. Supera brillantemente anche la prova del microscopio; non c'è più nessuna traccia di sporco e di sostanze estranee perché Vim Clorex li scova e li distrugge. Solo Vim Clorex pulisce bianco brillante e dà un'igiene sicura al 100%.



MANI  
COME  
FIORI

CREMA

GLICEMILLE

Visch



Fragrante  
morbidezza  
della  
vostra pelle  
rachiusa  
nelle mille  
e mille virtù di  
GLICEMILLE

è un prodotto Rumianca

DISCHI CLASSICI

**Pachelbel e altri**



PIERRE PIERLOT

Musiche di Pachelbel e di Fasch in un microscolco «Curci-Erato» di recentissima pubblicazione. I lettori poco provveduti di musica non si lascino scoraggiare dai nomi di questi autori con i quali la massa del pubblico italiano ha senz'altro scarsa dimestichezza. Ecco, invece, un disco esemplare proprio perché, pur essendo destinato ai melomani raffinati, riuscirà a suscitare l'interesse di quanti sono privi di specifiche nozioni musicali. Le opere comprese nel microscolco sono le seguenti: il *Canone in re maggiore* e due *Suites* per archi e «continuo» (in si bemolle maggiore e in sol minore) di Pachelbel; il *Concerto per tromba in re maggiore* e due *Sinfonie* per archi e «continuo» (in sol maggiore e in la maggiore) di Fasch. Contemporaneo di Bach, Johann Friedrich Fasch, nato il 1688 e morto il 1758, meritò la stima del musicista di Eisenach per uno stile chiaro e forbito che si pone, nella classificazione storica, nel punto di trapasso dal barocco al rococò. Johann Pachelbel (1653-1706) è, come si legge in tutte le enciclopedie, uno degli illustri predecessori bachiani. Gli interpreti sono artisti di fama: Maurice André alla tromba, Pierre Pierlot all'oboe, Jean-François Paillard alla guida dell'orchestra da camera da lui fondata. André si mostra, in questo disco, all'altezza delle sue non comuni qualità: nell'«Allegro» iniziale del *Concerto* di Fasch, certi immediati trapassi dal forte al piano sono veramente preziosi. Bellissimo suono, di penetrante poesia, L'orchestra di Paillard coglie nel *Canone* di Pachelbel il carattere di profonda interiorità, la nobiltà e l'ampiezza del respiro che hanno reso giustamente famosa questa pagina d'archi. Il disco, in versione stereo siglata STU 70468, è tecnicamente ineccepibile, con effetti stereo curatissimi in larghezza e in profondità.

**«Trotta» con Curzon**

Nonostante le molte «Trote» schubertiane reperibili anche nel nostro mercato discografico, la «Decca» ha ripubblicato in edizione economica «Ace of Diamonds» il *Quintetto in la maggiore per pianoforte e archi op. 14*, noto appunto con il soprannome di *Quintetto della Trotta*. C'è in breve, fra le mi-

gliori registrazioni dell'opera, il disco «CBS» con Serkin al pianoforte, e l'altro della stessa Casa con Horzowski e il Quartetto di Budapest. Vi sono inoltre le pubblicazioni «DGG-Radiocorriere Tv» con Demus e il Quartetto Schubert, «Philips» con la Haebler, Grumiaux, Janze, Czako, Cazaoran, «Fontana» con il Quintetto Amsterdam. Il microscolco riproposto dalla «Decca» al pubblico musicale italiano reca i nomi di Clifford Curzon e dei membri dell'Otetto di Vienna. L'esecuzione è incantevole: il gioco sonoro è ricco di chiaroscuri che non vengono soltanto da stacchi di fraseggio, da «respi» che soprattutto nell'«Andante» conferiscono alla frase musicale il giusto, ispirato accento. Soltanto nello «Scherzo» ci sembra che gli esecutori si abbandonino a una «verve» ritmica eccessiva: un «Prestissimo» anziché un «Presto», com'è indicato da Schubert. Ottima la lavorazione tecnica del disco. Note sul retro busta interessanti, orientative pur nella loro brevità, ma, purtroppo, scritte in inglese. Un inconveniente a cui la «Decca», non ci stancheremo di ripeterlo, dovrebbe porre rimedio, soprattutto per quel che riguarda le edizioni a basso costo, com'è questa, siglata SDD 185. La registrazione è stereo.

**«Toccate» bachiane**

Nella serie «Odissea», edita dalla «CBS», è apparso recentemente un LP stereo con le *Toccate* per clavicembalo di Bach (in re minore BWV 913, in sol maggiore BWV 916, in re maggiore BWV 912, in mi minore BWV 914) affidate all'interpretazione dell'ungherese Janos Sebestyen che una breve nota sul retro busta del disco definisce «uno dei più grandi clavicembalisti non solo d'Europa ma del mondo». Di là dal tono encomiastico delle comuni etichette pubblicitarie, oggi giorno spesso senza risparmio, Sebestyen è un artista di grandi meriti. La sua conoscenza del clavicembalo è profondissima, come del resto quella dello stile musicale barocco. Alle *Toccate* bachiane si accosta con impegno serio, da dialogo attento e minuzioso, ma nello stesso tempo con uno slancio libero dalle fastidiose prudenze dell'erudito. Sebestyen ha inteso che, qui, ciò che più conta è la libera fantasia di un Bach, come afferma il De Nys, «improvvisatore». Sotto l'aspetto tecnico il microscolco è senza alcuna menda rilevabile. La nota d'illustrazione, a firma di Silvio Ceruti Rossati, è chiaramente orientativa, utilissima, pertanto, pur nella sua concisione, come prologo all'ascolto. Il disco, in cui non mancano le essenziali notizie biografiche dell'interprete, è siglato S 54079.

I. pad.



**Kremlì dà molto**  
tutta l'energia  
della buona crema di formaggio  
**e non lo fa pesare**  
perchè è omogeneizzato

**kremlì** regala  
**2 Lavopentole**  
**inoxigienici CASTOR**  
**al giorno!\***

Per partecipare al Concorso, basta consegnare al Vostro negoziante la cartolina che troverete in ogni scatola di Kremlì. Parteciperete all'estrazione di 2 Lavopentole CASTOR, mod. A85, al giorno. Più cartoline consegnerete al Vostro negoziante, più probabilità avrete di vincere.



**e in piú c'è**  
**un regalo sicuro**  
**in ogni scatola**

Sono regali originalissimi e ultramoderni!

- Posters (stampe litografiche giganti)
- Cuscini decorati con effetto tridimensionale
- Puf trasparenti, coloratissimi
- Poltrone per ragazzi (si può persino sedersi sul mare)

(\*) Oppure una Lavatrice CASTOR a lavaggio biologico

quando chiedete il meglio:

**Locatelli**

# Pasqua con fantasia

## donate la confezione Grandi Auguri Caffè Lavazza

LA MISCELA LAVAZZA È UN LUSO,  
MA QUANDO SI TRATTA DI FARE UN REGALO...



### Il quieto Mendes



SERGIO MENDES

Per chi ama la musica densa, nulla di meglio di Sergio Mendes e dei suoi cinque amici del complesso Brasil '66 che, proprio grazie alle loro canzoni sommesse che non nascondono l'origine brasiliana, hanno conquistato il mercato discografico americano. Sergio Mendes in persona, alla TV, ha presentato in *Bentornata Caterina* un paio delle sue canzoni, fra le quali *Mas que nada*, che fa parte dell'ultimo 33 giri (30 cm.) pubblicato dalla «A & M» in Italia, insieme a *Fool on the hill*, un pezzo che è stato a lungo in buone posizioni nelle classifiche americane, e a *Scarborough Fair*, la bella canzone del film *Il laureato*. L'apparizione televisiva di Mendes ha valorizzato nel nostro Paese tutta la sua produzione, improntata ad un gusto sicuro e ad una misura oggi quanto mai rara nel mondo della musica leggera.

### Canzoni di Gulliver

Nel *Gulliver* televisivo di Simonetta e Vaimè hanno avuto una parte non trascurabile le musiche originali e le canzoni scritte da Fabrizio De André e da Gian Piero Reverberi, che da un capo all'altro dello sceneggiato hanno commentato l'azione. In totale le canzoni erano quindici, in gran parte interpretate da Arturo Corso, con rari interventi di Giancarlo Dettori, Sandro Massimini e Anna Nogara. Dato che lo sceneggiato è stato allestito per i ragazzi, ma senza perdere di vista i grandi, così anche le filastrocche che lo caratterizzano sono ambivalenti: adatte ai piccini ma con notazioni tutt'altro che banali per chi volesse intenderle in altro modo. Crediamo perciò che l'aver raccolto quelle musiche e quelle canzoni su un disco, cucendole insieme con un discorso conduttore affidato ad Arturo Corso, sia stata una buona idea. Tanto più che l'ascolto sul giradischi di casa sarà agevolato dai testi e dai disegni che appaiono all'interno dell'elegante busta che racchiude il 33 giri (30 cm.) della «Parlophon».

### Parata di successi

E' uscito in questi giorni un disco singolare: è infatti la prima volta che una Casa discografica straniera raccoglie in un 33 giri una serie di canzoni che sono state all'ordine del giorno nelle classifiche di tutto il

mondo in edizione a 45 giri. Il microscolco della «Decca», intitolato *12 bestseller in edizione originale*, riunisce complessi e cantanti delle più diverse tendenze, da Moody Blues agli Amen Corner, da Eric Charden ad Alan Price, dai World of Oz agli Zombies, agli Honeybus, presentandoli con i motivi che essi hanno reso famosi, da *I can't let Maggie go* a *Nights in white satin*, da *King Croesus* a *Le monde est gris*, *le monde est bleu*, da *Bend me, shape me* a *Girl of independent means*. Un ottimo disco per chi ama questo genere di musica o per chi semplicemente vuol ballare alternando orchestre e ritmi.

### Ultime dei Doors

Ozioso domandarsi dove vadano i Doors. Il loro nuovo «pezzo», *Touch me* (45 giri «Vedette»), in vetta alle classifiche americane e «disco giallo» in Italia, è agli antipodi tanto di *Light my fire* (1967) quanto di *Hello, I love you* (1968), segno dell'evoluzione del quartetto, seguita al trasferimento da New York alla costa del Pacifico, e della versatilità che ha permesso a Jim Morrison ed ai suoi amici di trattare sempre con lo stesso riguardo il blues ed il valzer. A chi voglia documentarsi in proposito ricordiamo che in Italia sono stati pubblicati, in edizione mono e stereo, tre 33 giri (30 cm. «Vedette») dei Doors: il primo intitolato semplicemente *The Doors*, il secondo *Strange days* e il terzo *Waiting for the sun*. Nonostante una certa tendenza alla teatralità intensa a stupire il pubblico, l'abilità musicale finisce quasi sempre per riscattare il quartetto, soprattutto quando, attraverso effetti psichedelici o sataniche invenzioni, affiora l'atmosfera autenticamente blues delle loro canzoni. Quella dei Doors è talvolta una musica difficile (non parliamo qui di *Touch me*, canzone decisamente commerciale anche se di buon livello), ma che riesce ad accontentare chi è stanco della solita routine.

b. l.

### Sono usciti

- TONY CUCCHIARA: *Amore che m'hai fatto* e *Se mi guardassi* (45 giri «Sprint» - Sp-A 5572). Lire 750.
- QUARTETTO CETRA: *Il tuo ritorno* e *Mamma mia dammi cento lire* (45 giri «CBS» - 3773). Lire 750.
- CHRIS MONTEZ: *Love is here to stay* e *Where are you* (45 giri «A & M» - AM 829). Lire 750.
- ANTOINE: *Cosa hai messo nel caffè* e *Veniti con noi* (45 giri «Vogue» - J 53004). Lire 750.
- JUNIOR MAGLI: *Alla fine della strada* e *Il mio amico Angelo* (45 giri «Jolly» - J 20446). Lire 750.
- THE SWEET INSPIRATIONS: *Baci, baci, baci e Ehi, ragazzi!* (45 giri «Atlantic» - N° 03098). Lire 750.
- THE CASUALS: *Alla fine della strada* e *Non è il violino* (45 giri «Joker» - M 7019). Lire 750.

così...  
così calda!  
sentirla  
fragrante...  
(c'è tanto  
sapore)  
sentire  
appetito...  
che bella,  
che ricca ...  
la pasta  
...che pasta!!

è pasta  
**BUITONI**

pasta Buitoni ...  
pasta di casa mia

pasta  
**BUITONI**

# LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

è una collana nata in collaborazione tra il Radiocorriere TV e la Deutsche Grammophon, un binomio che garantisce la felice scelta del repertorio e la più alta qualità tecnica e artistica delle incisioni. Questi dischi costituiscono un'ottima base e l'indispensabile completamento di ogni discoteca. I dischi che compongono la collana usciranno uno ogni quindici giorni e potranno essere acquistati nei negozi specializzati



LA DISCOTECA DEL  
RADIOCORRIERE



## POLACCHE E POLKE PER PIANOFORTE

Frédéric Chopin:

*Polacca n. 6 in la bem. magg. op. 53*  
Tamás Vásáry, pianoforte

*Polacca n. 3 in la magg. op. 40 n. 1*  
Stefan Askenase, pianoforte

*Polacca-Fantasia n. 7 in la bem. magg. op. 61*  
Svjatoslav Richter, pianoforte

Bedrich Smetana:

*Polka de Salon op. 7 n. 1*

*Polka in la min.*

*Polka poetica op. 8 n. 2*

*Polka op. 13 n. 2*

*Furiant*

Mirka Pokorna, pianoforte

La DEUTSCHE GRAMMOPHON GESELLSCHAFT, accogliendo la proposta del RADIOCORRIERE TV, nello spirito della comune iniziativa, ha accettato di ridurre il prezzo di ogni disco da lire 4200 (più tasse, IGE e dazio) a quello eccezionale di

**LIRE 2700** + TASSE IGE E DIAZIO

pur conservando intatta l'alta qualità artistica e tecnica delle sue incisioni. Tutti i dischi della DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV sono stereo, riproducibili però anche su giradischi monoaurali

**E' già in vendita il ventiquattresimo disco della  
DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV**

## I dischi usciti...

1. OVERTURES
2. L'ADAGIO DI ALBINONI  
CAPOAVORI DEL BAROCO
3. LISZT E BRAHMS
4. ETTORE BASTIANINI
5. SVJATOSLAV RICHTER
6. VALZER LIRICI E ROMANTICI
7. GEORGES BIZET
8. FRANZ SCHUBERT
9. DIVERTIMENTI, SERENATE
10. ANTONIO VIVALDI
11. IMPRESSIONI SPAGNOLE
12. CONCERTO RUSSO
13. VALZER PER PIANOFORTE
14. DAVID E IGOR OISTRACH
15. SINFONIE DI ROSSINI
16. EDVARD GRIEG
17. PICCOLI CONCERTI PER PIANO
18. JOHANN SEBASTIAN BACH  
L'ORATORIO DI NATALE
19. CONCERTI PER OBOE
20. FANTASIA FRANCESE
21. DIETRICH FISCHER-DIESKAU  
CANTA ARIE DA OPERE
22. « HUMOUR » NELLA MUSICA
23. CONCERTI PER ORGANO

## ...e che usciranno

25. BACH: BRANI DELLA PASSIONE  
SECONDO S. MATTEO  
Interpreti: Dieskau e Seefried
26. LA MUSICA GRANDIOSA  
DEL BAROCO  
Brani di Praetorius, G. Gabrieli, Vivaldi, Rameau, Bach, Telemann, Haendel
27. FIORENZA COSSOTTO - SCENE  
DA OPERE ITALIANE: « Trovatore », « Don Carlos » e « Cavalleria rusticana »
28. ALLA CORTE DI SANSSOUCI  
Federico il Grande: Sinfonia in re magg.; Quantz: Concerto per flauto, archi e continuo; C.P.E. Bach: Concerto per violoncello, archi e con.

# PROC alle paro



Alla consulenza di Giacomo Devoto sono affidate le dieci puntate della rubrica sul modo d'esprimersi degli italiani

di Silvano Giannelli

Roma, marzo

**A** che punto siamo con la lingua parlata? In che modo 53 milioni di italiani adottano — meglio, sono costretti ad adottare — quello strumento ormai indispensabile che è la lingua nazionale? Da vent'anni a questa parte si sono accentuati due opposti fenomeni linguistici. Da un lato, si avverte il deperimento progressivo di quel prezioso patrimonio linguistico che è costituito dai dialetti (incredibilmente numerosi da noi: i linguisti ne contano fino a 1500); dall'altro, verificiamo giorno per giorno il continuo arricchirsi della lingua quotidiana, nella quale entrano irresistibilmente a far parte parole nuove il cui uso si afferma con immediatezza epidemica.

All'origine di questa crescita costante e ormai, per certi aspetti, tumultuosa di vocaboli c'è il progresso tecnologico con la conseguente trasformazione delle abitudini di vita e l'intensificarsi dei rapporti sociali a ogni livello. Appare difatti evi-

dente come lo sviluppo tecnico e scientifico, e il diffondersi di quella che ormai definiamo la civiltà dei consumi mettano in circolo una quantità di termini nuovi, mentre il crescere del livello minimo e medio di istruzione, nonché il diffondersi delle comunicazioni di massa, riversano nel linguaggio parlato esigenze altrettanto nuove di espressione. Da qui il problema, sempre più difficile e complicato, del capire e del farsi capire, e quello del raccordo fra i diversi livelli linguistici.

## Farsi capire

Capire e farsi capire, dunque, attraverso una lingua di uso comune. Sensibile a questa esigenza, divenuta indispensabile necessità per la stragrande maggioranza degli italiani, la rubrica *Sapere* ha realizzato un ciclo di dieci trasmissioni raggruppate sotto il titolo di *Io dico tu dici*. Si tratta di dieci puntate di circa mezz'ora l'una, le quali verranno trasmesse con cadenza settimanale a partire da lunedì 24 marzo, sul Programma Nazionale alle ore 19,15. Questo ciclo — che fa seguito a

# ESSO le nuove

quello più breve realizzato sperimentalmente e trasmesso nella fascia meridiana tra il maggio e il giugno dell'anno scorso — si vale della consulenza di un linguista di chiara fama come Giacomo Devoto, ed è stato diretto dal regista Oddo Bracci, a cura di Mario Novi con la collaborazione di Luisa Collodi, presentatore Renato Tagliani. Ogni puntata ha il carattere di una piccola inchiesta dedicata ad una «stratificazione» settoriale del linguaggio. Di volta in volta vengono indagati — processati, potremmo anche dire, ma con molta indulgenza — gruppi di parole entrate nell'uso corrente di questo o di quel settore specifico di relazioni umane, dando vita a una sorta di piccolo dizionario specialistico. La serie si apre con una trasmissione dedicata alle parole e alle espressioni proprie del mondo cinematografico, nel quale, cineasti o no, ci troviamo in qualche modo ogni giorno immersi. Le altre trasmissioni analizzano il lessico tipico di altri aspetti e momenti della nostra vita quotidiana: bambini, automobilismo, vita militare, canzone, medicina, libri, casa, traffico, turismo. Attraverso l'intera serie verrà spiegata, tra l'altro, una ridda assai ampia di neologismi, ossia quelle paroline nuove delle quali sembra che nessuno possa più fare a meno e che troppo spesso capita di sentire ripetere meccanicamente: simboli misteriosi di quella foresta di segni tecnologici in mezzo ai quali dobbiamo, giorno per giorno, comunicare con gli altri. L'accento a *Io dico tu dici* vale per quanto riguarda la giornata di lunedì, nella quale *Sapere* tornerà a partire, come s'è detto, dal 24 marzo. Nelle altre giornate continueranno intanto ad essere trasmessi, secondo l'orario consueto, altri cicli di *Sapere*: il martedì il corso di psicologia applicata *L'età di mezzo*, curato da Renato Sigurtà e realizzato da Mario Morini; il mercoledì il ciclo-inchiesta su quel che rimane delle mitiche fortune del melodramma, ciclo curato da Luciano Alberti e Vittorio Ottolenghi con la consulenza di Francesco Siciliani, sotto il titolo *L'opera ieri e oggi*; il giovedì il corso di divulgazione scientifica *Gli atomi e la materia*, curato da Giancarlo Masini con la regia di Franco Corona; il venerdì, infine, il ciclo dedicato ai *Segreti degli animali* e presentato dall'attore Ferruccio De Ceresa, realizzatore Eugenio Thellung.

Di questi quattro cicli di *Sapere* non si hanno ancora

neppure i primi dati parziali relativi all'ascolto e al gradimento. E' abbastanza facile supporre, però, che essi abbiano a confermare quella che ormai appare come una costante finora mai smentita, cioè il favore che il pubblico continua ad accordare ai programmi educativi per gli adulti: programmi, cioè, di orientamento culturale e di costume, i quali si propongono soprattutto di stimolare la libera capacità di riflessione dei telespettatori sui più diversi argomenti e problemi.

## I protagonisti

Del resto, la buona accoglienza riservata alle trasmissioni di *Sapere* è documentata ampiamente dagli ultimi sondaggi effettuati. Essi riguardano la serie *Profili di protagonisti*, il programma di biografie di statisti, scienziati e filosofi trasmesso fra il novembre e il dicembre scorso, e l'ampissimo ciclo *Questa nostra Italia* (16 puntate curate da Guido Piovene con la regia di Virgilio Sabel), andato in onda, alternativamente con i «protagonisti», nello stesso periodo di tempo. Il gradimento medio registrato per l'intera serie di 24 trasmissioni sui «protagonisti» è stato infatti di 73 (con punte anche eccezionalmente alte, come quella di 84 raggiunta per la biografia di Marconi), con un ascolto medio di un milione e mezzo di telespettatori per sera. Addirittura migliori i dati relativi all'intero ciclo *Questa nostra Italia*: qui l'indice di gradimento è risultato pari a oltre il 74, e l'ascolto di quasi due milioni di telespettatori per sera.

Vicini a questi notevoli livelli si sono mantenuti — stando alle prime indicazioni parziali — anche i primi quattro cicli di *Sapere* trasmessi nella stagione in corso, esattamente tra il gennaio e il febbraio di questo anno. Li ricordiamo nel preciso ordine dettato dal favore dell'accoglienza ottenuta: *L'uomo e il lavoro*, a cura di Angelo D'Alessandro con la consulenza di Gaetano Arfé, realizzatore Guido Gomas; *L'età della ragione*, a cura di Renato Sigurtà, regista Eugenio Giacobino; *Storia della tecnica*, a cura di G. B. Zorzoli, realizzatore Giuseppe Recchia; *Lo sport per tutti*, a cura di Antonino Fugardi con la consulenza di Aldo Notario, realizzatore Sergio Tau.

*Io dico tu dici comincia, per la rubrica Sapere, lunedì 24 marzo alle 19,15 sul Programma Nazionale televisivo.*

# OSSIGENATE i vostri PIATTI



## ...e, insieme, le vostre MANI!

Ecco il lavapiatti modernissimo: Sole-Piatti "biologico". Ha un effetto prodigioso! Si scioglie in acqua, liberando il suo ossigeno che assale il piatto, detergendolo in modo rapidissimo.

E ci guadagnano anche le mani: la pelle diventa bella liscia col salutare ossigeno!

*Questa sì che è pulizia!  
E questa sì che è economia!  
Perché poche gocce bastano.*

**LAVA  
1200  
PIATTI!**

## SCHIUMA NATURALE



il sapone sigillato

# COME PERCHÉ



Pubblichiamo una scelta di domande e di risposte trasmesse nella rubrica radiofonica di corrispondenza sui problemi scientifici in onda ogni mattina, ad eccezione della domenica, alle ore 9,09 sul Secondo Programma

## La miopia

*Il signor Giovanni Roncagliolo, di Genova, ci domanda: «Quali sono le cause della miopia?».*

La miopia che si osserva più comunemente è la così detta «miopia assile», cioè quel difetto di vista che consiste essenzialmente in un aumento dell'asse antero-posteriore dell'occhio. Ciò vuol dire in pratica che in questi soggetti l'occhio è più lungo di quello che dovrebbe essere, per cui le immagini che cadono sulla retina si vedono confuse in quanto il loro «fuoco» cade avanti ad essa. Il miope, come è noto, socchiude inconsciamente le palpebre per modificare questa malformazione e allo scopo di vedere meglio. E' altrettanto noto che la miopia si corregge con le cosiddette lenti «divergenti», che permettono ai raggi luminosi provenienti dall'esterno di attraversare i mezzi trasparenti

dell'occhio in modo tale da formare il loro fuoco sulla retina.

Nella gran maggioranza dei casi non si nasce miopi, ma lo si comincia a diventare intorno ai sei anni. La miopia aumenta progressivamente nell'età scolastica, in modo più o meno accentuato, per arrestarsi generalmente verso i venti anni, contemporaneamente all'arresto dello sviluppo corporeo. L'applicazione allo studio, agli atteggiamenti viziosi del capo sui libri ed altre cause ancora, legate alla vita scolastica dei ragazzi, sono tutti fattori che possono influire accessoriamente sul progredire della miopia. Questo difetto di vista, tuttavia, rimane essenzialmente una alterazione di sviluppo limitata all'apparato oculare. Tale alterazione è legata ad una predisposizione congenita di natura ancora non ben chiara, ma in cui il fattore ereditario ha una importanza determinante, anche se non assoluta, specie nelle miopie

forti. Infatti è osservazione di tutti i giorni constatare fra i parenti vicini o lontani di un miope, l'esistenza di persone affette dallo stesso difetto di vista.

## Parti prematuri

*«Sono sposata da due anni e mezzo», ci scrive da Palombara Sabina, in provincia di Roma, la signora Carla Morelli. «Per tre volte consecutive ho partorito prima dei sette mesi ed i bambini sono morti subito dopo. Il consiglio del mio medico è di rivolgermi al centro sterilità del Policlinico Umberto I, per stabilire la causa di questi parti prematuri. Ditemi, vi prego, se posso avere qualche speranza».*

Il progresso della medicina nel campo della sterilità femminile è un motivo sufficiente per non disperare mai, a meno che particolari condizioni anatomiche impediscano in assoluto la maternità. Comunque, non è questo il caso della nostra ascoltatrice, la cui preoccupazione è quella di non riuscire a portare a termine la gravidanza. Le cause del parto prematuro non sono sempre chiare. Possono dipendere da malattie materne come le nefropatie croniche, il diabete mellito, le anemie di alto grado, le tossicosi gravidiche e altre; da alterazioni della costituzione anatomica del muscolo uterino rappresentate da fibromi, fibromatosi, ecc. A

volte può anche influire lo stato psichico della gestante. E' certo tuttavia che lo stabilire la causa del perché di uno o più parti prematuri implica una indagine accurata che solo centri altamente specializzati sono in grado di svolgere. Farà benissimo quindi a rivolgersi al Policlinico di Roma ed a seguire i medici che le verranno dati, poiché da quanto scrive ci sembra che le sue gravidanze siano state piuttosto trascurate e poco si sia indagato sul perché dell'interruzione prima del settimo mese.

## Dieta e albumina

*Una giovane signora di Pescolanciano, in provincia di Campobasso, domanda: «Perché durante la gravidanza è così importante eseguire periodicamente l'analisi delle urine? Qual è la migliore dieta per una gestante, quando l'analisi rivela tracce di albumina?».*

E' buona norma durante la gravidanza controllare le urine con una certa frequenza, poiché il rene rappresenta in un certo senso lo specchio dell'equilibrio gravidico. La gravidanza infatti è capace di rendere evidente ogni deficienza renale latente o di aggravare quasi sempre una lesione renale preesistente. Così viene data molta importanza alla ricerca dell'albumina, la cui presenza anche in piccole quantità sotto forma di «trac-

ce» o di «velo più o meno tenue» non deve mai essere considerata normale in gravidanza. E' ovvio che minime quantità di albumina possono non destare preoccupazioni se l'esame microscopico del sedimento mette in evidenza, come nella maggior parte dei casi, uno stato di semplice irritazione delle ultime vie urinarie. Se però l'albuminuria raggiunge cifre dello 0,25-0,50 per cento significa che è presente un'alterazione del rene, per lo meno di tipo funzionale e sarà prudente eseguire ulteriori indagini nelle cliniche o istituti di maternità. Comunque, a scopo profilattico, è consigliabile durante la gestazione controllare le urine una volta al mese per i primi sei mesi e due volte al mese negli ultimi tre. Riguardo alla seconda domanda, nelle forme lievi di albuminuria è sufficiente una dieta decolorata, scarsa di grassi e ricca di carboidrati nonché il riposo a letto, naturalmente se lo specialista interpellato lo riterrà necessario. Il problema dell'alimentazione rappresenta un capitolo importante nell'igiene della gravidanza, e una dieta corretta, sulle 2600-2800 calorie circa giornaliere, sarà la migliore salvaguardia per lo svolgimento graduale e regolare della gestazione. Esistono apposite tabelle sul valore calorico degli alimenti che la futura mamma potrà controllare regolarmente di conseguenza.

Un modo nuovo per pulire e tenere pulito il vostro bambino tra un cambio e l'altro

Non più acqua e sapone.  
Ora c'è Crema Liquida Johnson's che pulisce, ammorbidisce e protegge.  
Ad ogni cambio, Crema Liquida Johnson's fa da sola una pulizia completa, più rapida e più comoda per voi.  
E la pelle del bambino, pulita a fondo, delicatamente, è protetta contro le irritazioni.  
Crema Liquida è un prodotto del Metodo Johnson, formulato per l'igiene dei bambini.  
L. 500 - formato normale  
L. 800 - formato gigante in plastica

Johnson + Johnson

# Come diventare "il beniamino delle donne" e continuare ad esserlo

## 1°: Mister X ha mille ragioni per difendere la formula magica

Provate il detersivo che volete. Ce ne sono tanti. Poi tornate a dixon. E fate il confronto.

L'unico che vi dà magico splendore è dixon. E non per magia: ma grazie ad anni di studio di esperti ricercatori, chimici e tecnici.

Per voi, continueremo a batterci per la insuperabile qualità della formula magica.



## 2°: Oltre 3 milioni di testimoni

Più di tre milioni di donne italiane usano dixon in lavatrice.

Nelle grandi città e nei piccoli paesi. Con i più diversi tipi di bucato, d'acqua e di sporco.

E fanno bene. Nessun altro prodotto può darvi un risultato migliore. Non c'è dubbio: è una testimonianza di qualità.

Per questo è il detersivo più venduto in Italia.

## 3°: Immaginate d'essere il direttore generale di una grande marca di lavatrici

Ebbene. Non raccomandereste certo un detersivo i cui risultati siano insicuri: un prodotto sbagliato non darebbe al vostro cliente un bucato pulito e luminoso ed egli tornerebbe da voi per farsi restituire il denaro.

I produttori di lavatrici non raccomandano un detersivo a caso. Provano tutti i prodotti.

Non è per voi una garanzia valida e sicura che le grandi marche di lavatrici raccomandano dixon?

## 4°: Nessuna macchia resiste alla forza biologica di dixon

Lo sporco difficile è lo sporco naturale: pesche, uova, erba, frutta, sudore, ecc. Contro questo sporco naturale ci vuole una forza naturale: gli enzimi, la forza biologica di dixon.

Dixon è un prodotto completo. La sua indiscussa qualità si è ora



arricchita della forza biologica. Non avete bisogno di nessun altro prodotto.

Per l'ammollo in lavatrice seguite le istruzioni sul fustino. È facile. Risultato: un pulito totale.

## Il vostro detersivo vi dà tutti insieme questi vantaggi? Dixon sì.

- È biologico e vi dà un pulito totale.
- Vi dà anche magico splendore.
- Vi dà un bucato morbido.
- Vi dà un gradevole profumo di fresco e di pulito.
- È raccomandato dalle grandi marche di lavatrici.
- È il detersivo più venduto in Italia.



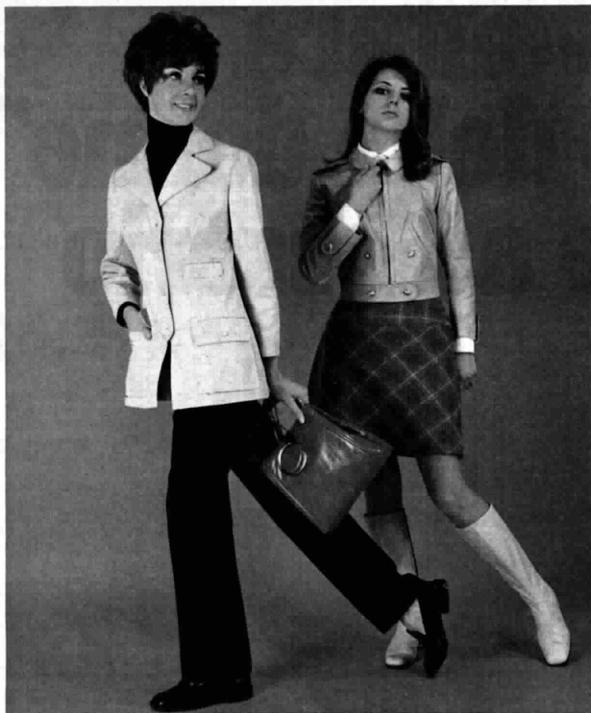
È un prodotto



# dixon è forza biologica e magico splendore

**MODA**

**prim  
ves  
di  
po**



*Sopra. Sono in vitello color naturale la giacca da cavallerizza con l'allacciatura a cannoncino interrotta sotto la vita e il giubbotto con le tasche a mezzaluna, le spalline e la cintura abbottonate. La borsa con la fibbia ad anelli sciolti è in capretto. Sotto. E' in nappa lo scamicciato bianco con i bordi sfrangiati sul davanti; la borsa nera è in anil-vernice, un tipo di vernice dalla lavorazione particolarmente morbida che è stata usata anche per lo scamicciato blu con le finiture in maglia di ottone.*



# navera stita elle



A sinistra. Due versioni dello stesso modello caratterizzato da un piccolo carré in cui si inseriscono i taschini chiusi da una zip. Dietro, la versione impermeabile in anil-vernice nera, davanti quella in vitello color cuoio naturale. Gli stivali e la borsa blu arricchita da un fiocco in maglia di ottone sono in capretto. Qui sopra. Un soprabito in vitello macchiato con bordi imbottiti e impunturati e bottoni in ottone dorato. La particolare morbidezza della tracolla è ottenuta dalla lavorazione interamente sfoderata. Tutti i capi, gli stivali e le borse sono modelli Ebe.



Sopra. La giacca lunga in vitello color cuoio è tagliata a redingote, ha l'ampio collo a lance appuntite e impunturate e piccole tasche a toppa. La borsa blu è a chiusura regolabile. Sotto. Due abiti primaverili in morbida nappa; quello bianco, di linea scivolata e con la gonna pantalone, è accompagnato da stivali e borsa sfoderata beige; quello blu, con la gonna animata da una doppia piega svasata e sovrapposta, è rischiarata dai particolari e dagli accessori bianchi.





# tanti..... e buoni



# i biscotti COLUSSI PERUGIA

ad esempio il CUBO RUBINO (così tanti per il latte del mattino!) e il CUBO TURCHESE (le pastefrolle coi buchi che fanno fare così bella figura!). Sono tanti biscotti nutrienti e sani ad un prezzo veramente economico. Che festa per i vostri mangioni!



## MONDONOTIZIE



### Nuova stazione

In Gran Bretagna, a Goonhilly Down, è stata recentemente inaugurata la seconda stazione terrestre per la ricezione e trasmissione di comunicazioni via satellite Intelsat 3, lanciato lo scorso dicembre. Il costo della nuova stazione è di due milioni di sterline, e la gigantesca antenna, con un diametro di base di circa 28 metri, è in grado di ricevere contemporaneamente sia il traffico telefonico sia un programma televisivo a colori.

### TV in Polonia

Alla fine del 1968 il numero dei televisori registrati nel Paese era di 3.430.000. Gli utenti radiofonici ammontavano invece a 5.584.000 unità. Per il 1969 è previsto un aumento di 125 ore di programmi televisivi, portando il totale a 4848 ore di trasmissione. Il Terzo Programma radiofonico sarà potenziato e le ore di trasmissione dei giorni festivi saranno aumentate di 180 ore in tutto il 1969.

### Portogallo due

Il Portogallo ha cominciato a trasmettere, ma ancora in fase sperimentale, il Secondo Programma televisivo. Per ora le trasmissioni, messe in onda dal trasmettitore di Monsanto, non avranno un ritmo regolare.

### Thailandia

Rispetto ad altri Paesi del Sud-Est asiatico la Thailandia dispone di una rete televisiva più estesa, ed il numero dei televisori venduti, per i quali non è dovuto alcun canone di abbonamento, è valutato intorno alle 500.000 unità. La Thai TV è entrata in funzione nel giugno del 1955 e trasmette con il sistema americano a 525 righe. Delle 71 province del Paese 32 sono in grado di ricevere i programmi dal trasmettitore di Bangkok, con un numero potenziale di 10 milioni di telespettatori. Altri tre centri televisivi sono stati costruiti nel Nord, nel Nord-Ovest e nel Sud del Paese. La Thai TV è gestita dalle tre armi dell'esercito, dalla polizia, dal Ministero delle Finanze, dal Dipartimento di Stato per le lotterie e da quello per l'industria. Il governo controlla la televisione tramite il Public Relations Department che è proprietario del cinquanta per cento delle azioni. Da un anno il governo ha messo in funzione un

trasmettitore a 625 righe della potenza di 1 kW; entro tre o quattro anni è prevista la messa in onda di uno stesso programma con i due sistemi di trasmissione (525 e 625 righe), ed i telespettatori potranno scegliere quello preferito facendo eseguire una piccola modifica al loro apparecchio.

### Utenza jugoslava

Gli ascoltatori della radio in Jugoslavia sono attualmente 3.053.767 e gli utenti televisivi 1.001.929. Queste cifre rappresentano, rispetto all'anno scorso, un aumento rispettivamente di 50.000 e di 224.000 unità.

### Successo

La «prima» della televisione a colori in Austria è stata un grande successo, sia nei giudizi del pubblico, sia della critica. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta con la trasmissione a colori del concerto dell'Orchestra Filarmonica viennese. Nei prossimi mesi il Primo televisivo dedicherà dal 15 al 20 per cento del tempo di trasmissione ai programmi a colori.

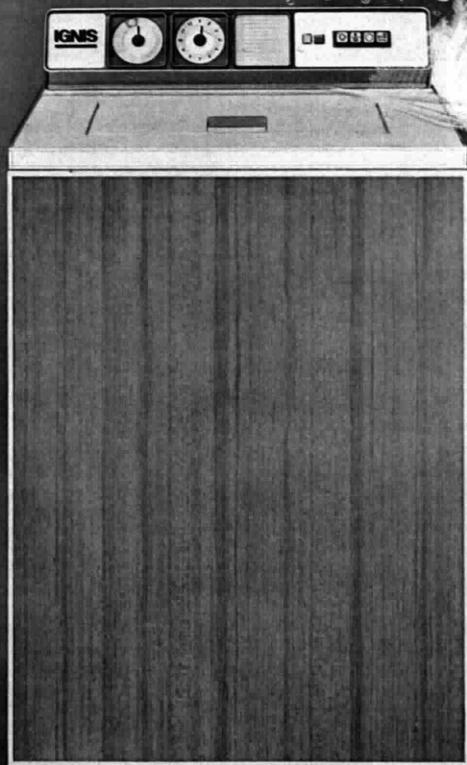
### Giudizi del pubblico

L'industria radiotelevisiva Pye e il BBC Colour Information Service hanno svolto una ricerca per determinare le reazioni dei telespettatori inglesi nei confronti della televisione a colori. I generi preferiti sono risultati i «western» e i vecchi film musicali, le commedie, i programmi sportivi e di varietà. Del tutto inadatti al colore sono stati invece giudicati i telequiz e i dibattiti politici. Il 70 per cento degli intervistati ha espresso un giudizio favorevole sulla qualità dei programmi a colori trasmessi fino ad oggi, e ha dimostrato particolare entusiasmo per le riprese delle Olimpiadi di Città del Messico. L'85 per cento ha affermato di non avere trovato particolare difficoltà nel far funzionare gli apparecchi a colori.

### In Norvegia

L'ente radiotelevisivo norvegese conta 732.934 abbonati alla televisione e 1.143.038 alla radio. Attualmente viene trasmesso un solo programma televisivo e non è prevista a breve scadenza la messa in onda né di un Secondo Programma né di trasmissioni a colori.

perfezione di lavaggio  
perfezione Ignis



## lavatrice **IGNIS**

Siriana: mai prima d'ora tanta perfezione di lavaggio. Siriana è una superautomatica con 12 programmi differenziati e, per la prima volta, con un vero prelavaggio biologico per ciascun programma: 24 combinazioni di lavaggio scelte attraverso un selettore automatico. Siriana: la superautomatica di classe che si carica dall'alto, nella versione bianca e Xilosteel®.

Mod. LL 2512 Lire 134.000 (anche nella versione Xilosteel® con il sovrapprezzo di Lire 7.000)

# RUOTE E STRADE



## Le idee rendono

Vi sono molte maniere per tenere desta nei dipendenti la passione per il lavoro. La General Motors, tanto per fare un esempio, nel 1942 lanciò l'iniziativa di ascoltare le idee ed i consigli del personale. Da allora la più grande industria del mondo ha adottato e premiato 2.300.000 suggerimenti e per questo in 27 anni la G. M. ha sborsato ai dipendenti oltre 69 miliardi di lire. Alla fine dello scorso anno i dipendenti della General Motors erano 757.000. Alla direzione della società giunsero nel 1968 ben 948.000 suggerimenti per migliorare i processi di produzione, risparmiare materiali, ridurre i costi, introdurre novità ed altro ancora. Vuol dire che ciascun dipendente ha fornito alla G. M. più di un'idea o di un suggerimento. Delle 948 mila proposte, 247.109 furono accolte e premiate per una somma di 8 miliardi

Ore di Le Mans. La Bentley venne definita da Ettore Bugatti la fabbrica che costruiva i camion più veloci del mondo. La Casa inglese sin dagli inizi ebbe momenti di crisi che sparirono quando la Rolls Royce l'acquistò nel 1931. Molte sono le feste preparate per il cinquantennio: il clou delle manifestazioni sarà una gara che verrà disputata da vecchie Bentley a Le Mans, dove appunto colsero vittorie memorabili.

## Una pista Dunlop

La Dunlop ha comperato dalle ferrovie inglesi dieci chilometri di strada ferrata in abbandono per farne una pista per i collaudi di vetture ad alta velocità.

## Cinture per la Fiat

La fabbrica inglese Kangol Magnet ha firmato un contratto esclusivo con la Fiat

per veicoli che utilizzano freni idraulici ed affidano il funzionamento ad elementi che non temono alterazioni o disfunzioni nel tempo. Esso è composto di un elettromagnete a nucleo mobile associato da una parte alla leva del freno a pedale e dall'altra al pistone della pompa del circuito idraulico frenante. Inoltre vi è un circuito di eccitazione comprendente mezzi di contatto ad interruzioni, asserviti al freno a pedale. Sarebbe lungo spiegarne il funzionamento. Dice il costruttore che i vantaggi sono molti: durata, minor costo, facile applicazione, poco ingombro.

## Alla Renault Italia

La Renault Italia ha un nuovo presidente: è Jacques M. Fiaux, nato a Marsiglia nel 1922. Sino a pochi mesi fa risiedeva a Parigi dove ricopriva l'incarico di direttore commerciale per l'Europa e l'Am-



La Fiat 124 Special carrozzata da Vignale. Supera i 150 km. orari. In Italia viene messa in vendita a 1.490.000 lire: ha avuto successo anche al Salone di Ginevra

e 935 milioni di lire. Il compenso più alto toccato ad un solo dipendente è stato di 6 milioni di lire.

## Cavi per Togliattigrad

Un contratto per oltre mezzo miliardo di lire per la fornitura di stabilimenti e consulenza tecnica per la fabbricazione di cavi flessibili è stato recentemente concluso tra la Smiths Industries Ltd. e l'agenzia russa di import-export Autoprompott. I cavi saranno usati sulle vetture che verranno costruite nello stabilimento di Togliattigrad, a 820 km da Mosca. La Russia ed i suoi alleati commerciali del Comcon (l'equivalente sovietico del Mercato Comune) hanno acquistato stabilimenti e tecnologie occidentali per la loro produzione di base e stanno ora pensando per ulteriori acquisti di alcune parti componenti al mercato europeo.

## Bentley: mezzo secolo

Nel 1969, la Bentley Motors celebra il 50° anniversario. La fabbrica inglese ha vinto in passato, negli anni Trenta, ben cinque 24

per la fornitura di cinture di sicurezza da montare sulle vetture della Casa italiana destinate al mercato statunitense. Le cinture inglesi saranno montate sui modelli 850 e 124 berlina, coupé, spider e familiare. Il valore dell'ordinazione si aggira sui 750 milioni di lire. Le cinture Kangol Magnet sono già montate sulle Mercedes e sulle NSU.

## L'elettroservofreno

Al Salone di Ginevra è stato presentato un nuovo tipo di servofreno chiamato elettroservofreno. Il servofreno attualmente impiegato nella grande parte degli autoveicoli è a depressione. Esso sfrutta appunto la depressione che si forma nel collettore di aspirazione al momento di una decelerazione o all'atto della chiusura della valvola a farfalla. Non mancano gli svantaggi: il suo funzionamento ad esempio è tanto più efficace quanto più è elevato il numero dei giri del motore. Il nuovo elettroservofreno vuole ovviare — secondo il suo fabbricante — agli inconvenienti assicurando una efficace azione a qualsiasi regime del motore. Il servofreno è particolarmente idoneo

del Nord della Regie Renault. Appartiene alla fabbrica francese dal 1959. Informano, alla moda degli americani, che il signor Fiaux è sposato, ha due figli, pratica numerosi sport con preferenza per il golf, lo sci ed il tennis.

## L'Alfa a Londra

È stata inaugurata a Londra la nuova sede dell'Alfa Romeo che provvede alla distribuzione ed alla assistenza dei veicoli Alfa Romeo in tutta l'Inghilterra. L'impegno dell'Alfa, sia nella rete commerciale sia nell'assistenza, ha permesso alla fabbrica italiana un incremento nelle vendite 1968 in Inghilterra del 42 per cento nei confronti del 1967.

## Ford nel mondo

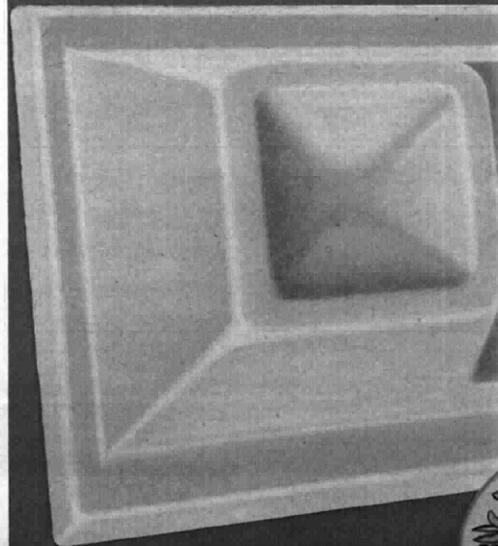
Lo scorso anno le vendite Ford sui mercati esteri — esclusi gli Stati Uniti — sono state di 1.225.000 unità con un aumento di 29.000 unità rispetto al 1967. Le automobili vendute — 994 mila esemplari — sono più che triplicate rispetto al 1956 quando ne furono esportate 329.000.

Gino Rancati

per me Carrarmato!



per me Cingolato!





per la mamma

# l'importante è che sia Perugina

Questo è l'importante per me, i miei ragazzi devono crescere bene. Devono studiare a mente fresca, giocare a tutto sprint. Hanno bisogno di cose buone, energetiche, sostanziose per integrare la loro alimentazione. Per questo scelgo Carrarmato e Cingolato Perugina.

IN 3 FORMATI  
A PARTIRE DA

**35**  
LIRE

Carrarmato: al latte o fondente,  
tutta l'energia del cioccolato  
Perugina.

# PERUGINA

## CARRARMATO

# PERUGINA

## CINGOLATO

Cingolato:  
tutta la sostanza del buon  
latte fresco.

Più di 1/4 latte ogni 100 gr.



# GLI ITALIANI SI CONFESSANO

di Giuseppe Bocconetti

**Q**uanto prima, *Chiamate Roma 3131* andrà in onda anche nelle mattinate di sabato e di domenica. E' accaduto, cioè, esattamente il contrario di ciò che gli organizzatori della trasmissione temevano: essere invadenti, « impegnare » all'ascolto milioni e milioni di persone anche nei giorni destinati allo svago ed al riposo. Nessuno immaginava minimamente che il programma condotto da Franco Moccagatta, Federica Taddei e Gianni Boncompagni sarebbe diventato, in poco più di due mesi, « la trasmissione » per eccellenza.

*Chiamate Roma 3131* voleva essere niente di più che un'idea nuova per un programma radiofonico diverso, amichevole e cordiale, in cui per la prima volta il pubblico fosse chiamato a farsi protagonista delle vicende proposte sul momento, là per là, a suggerirne, guidarne l'andamento. Ne è nata, invece, una trasmissione fresca e stimolante, unica nel suo genere, di successo immediato e addirittura incredibile. E si spiega perché: i 135 minuti di colloquio quotidiano con la gente comune, sollecitata ad esprimere, attraverso l'impiego combinato della radio e del telefono, i propri problemi, le proprie ansie e le proprie curiosità, sono un invito eccitante a dare una qualsiasi forma concre-

**La rubrica andrà presto in onda anche il sabato e la domenica mattina: un numero sempre più folto di ascoltatori vuole parteciparvi attivamente**

ta al bisogno che ognuno ha di confidarsi, di rendere partecipi gli altri, qualche volta, della propria vanità, del proprio bisogno di esibirsi, ma, più spesso, di questioni d'interesse, più generale e di viva attualità. E questo, in modo diretto, senza intermediari. Il tema della trasmissione, cioè, non è mai stabilito in partenza, non è « imposto », ma nasce così, in modo imprevedibile. Non solo, ma è lo stesso pubblico ad indirizzarlo nel senso voluto, obbligando spesso l'interlocutore « esperto » a servirsi di un linguaggio più accessibile e semplice. Il nostro è un Paese dove tutti hanno qualcosa da dire, qualcosa da lamentare, un quesito « originale » da proporre. *Chiamate Roma 3131* ha offerto, magari senza volerlo, uno sbocco intelligente al nostro bisogno di comunicare con il prossimo; un bisogno che altrimenti si tradurrebbe nelle lettere al direttore dei quotidiani e dei settimanali, o nella posta dei lettori. Una rubrica contro l'alienazione, insomma. Con la differenza che la parola scritta si è fatta « parlata »; dun-

que più convincente, più personale. S'è fatta dialogo, insomma. « Effettivamente », ci diceva Moccagatta, che dei « tre » è l'unico giornalista, « nel corso delle prime trasmissioni i quesiti personali e le richieste banali erano in maggior numero. Una volta avviato, il programma ha raggiunto livelli di estremo interesse ». Si spiegano così le mille chiamate telefoniche al minuto, vale a dire 60 mila per ogni ora della trasmissione, che va dalle 10,40 alle 12,15. Ma il « 3131 » è disponibile sin dalle 9 del mattino e, qualche volta, anche nel pomeriggio, per cui le cinque linee che la RAI ha messo a disposizione del programma sono costantemente intasate, e presto diventeranno sette o otto. Teoricamente, 5 milioni e mezzo di ascoltatori potenziali, quanti sono cioè gli abbonati alla rete telefonica nazionale, hanno la possibilità di trasformarsi da ascoltatori passivi in protagonisti della trasmissione, sentirsi e farsi sentire, risolvere un problema personale che quasi sempre è problema di tutti.

In fondo, l'unica che si trova nei guai è Nini Perno, una graziosa signora, regista della trasmissione, che tutti i giorni dovrà scegliere tra le cinquecento chiamate, già selezionate e schedate, le sei o sette (a seconda dell'argomento che trattano: medicina, tasse, musica, adozione di figli illegittimi o di orfani, scuola, psicanalisi, lavoro, pensioni, ecc.) da inserire nella trasmissione. Tanto più che non ha alcuna possibilità di provare. Il meccanismo, infatti, è il seguente: uno chiama, espone il proprio caso; cinque studentesse universitarie, in veste di « centralino filtro », decidono se merita oppure no, e compilano una scheda. Si sceglie, infine, l'esperto, o l'uomo politico, o il sacerdote, o l'attore, o il giocatore di calcio, si chiama al telefono o lo si mette in contatto con il richiedente, stabilendo, seduta stante, una conversazione « triangolare », che va in onda nei termini esatti in cui si svolge. Esitazioni, domande « agghiaccianti » (come quella rivolta da uno studente universitario romano, di nome Gaetano, a Ugo Tognazzi, sul tema della moralità), imbarazzo, sfrontatezza: tutto si fa spettacolo « in diretta », per un pubblico di ascoltatori che — escludendo le radioline a transistor — si fa ogni giorno più numeroso.

*Chiamate Roma 3131 va in onda dal lunedì al venerdì alle ore 10,40 sul Secondo Programma radiofonico.*

Come i metalli preziosi, anche l'acciaio ha un titolo purezza e qualità: 18/10. E ALESSI cesella solo questo acciaio.

**BELLA OGNI GIORNO COME IL PRIMO GIORNO**

**CESELLERIA ALESSI**

...nasce dal migliore acciaio inossidabile, inalterabile nel tempo, facile da pulire, indistruttibile.

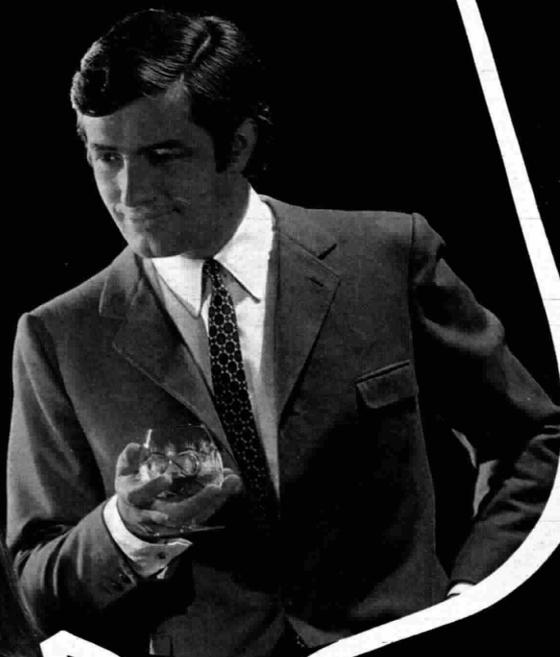
Questa è la CESELLERIA ALESSI: una vastissima collezione, ricca di forme e di modelli, utili in casa e splendidi in tavola.



**CESELLARE L'ACCIAIO È ARTE DI ALESSI**

AL/269

due gusti  
...in perfetto  
accordo!



...momenti deliziosi  
ravvivati dal piacere di  
una scelta in pieno accordo:  
il classico **STOCK 84** dall'inconfondibile  
gusto secco e **ROYALSTOCK**  
squisitamente morbido ...i due  
famosi **STOCK**  
brandy

# lavoro? Lines Lady oro



Lines Lady  
ORO

sicurezza assoluta

Lavoro tranquillo e sicuro con te, Lines Lady Oro per la tua eccezionale assorbenza, e per il foglio di plastica impermeabile che ti protegge da imbarazzanti incidenti. Dopo l'uso, nessun problema: ti disperdi nell'acqua.

Sei un tesoro, Lines Lady Oro!

Lines Lady  
oro

10 assorbenti L. 350

Lines Lady  
extra

10 assorbenti L. 250

PRODOTTI DALLA  
FARMACEUTICI ATERNI

## bando di concorso per posti di professori d'orchestra e artisti del coro presso la Radiotelevisione Italiana

### PROFESSORI D'ORCHESTRA

#### Orchestra Sinfonica di Milano

3° corno - 2° clarinetto con obbligo del 3°, 4° e del clarinetto piccolo in mi bemolle - 2° oboe con obbligo del 3°, 4° e del corno inglese - altro 1° flauto con obbligo del 2° e 3° - altro 1° trombone con obbligo del 2° e 3°.

#### Orchestra « A. Scariatti » di Napoli

viola di fila - violino di fila - violoncello di fila.

#### Orchestra Sinfonica di Roma

altro 1° fagotto con obbligo del 2° e 3°.

#### Orchestra Sinfonica di Torino

concertino dei primi violini - viola di fila - 2° viola con obbligo di sostituzione della 1° - violino di fila.

### ARTISTI DEL CORO

#### Coro di Milano

soprano

#### Coro di Roma

contralto

#### Coro di Torino

soprano - tenore.

Le domande dovranno essere inoltrate entro e non oltre l'11 aprile 1969 al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

## Concorsi alla radio e alla TV

### « Il giornalino di tutti »

#### Gara n. 3

Vincono « una bicicletta » ciascuno i seguenti alunni: **Michèle Pappalere** - Cl. IV - Istituto Santissimo Rosario, via Putignani, 244 - 70122 Bari; **Rosanna Martini** - Cl. V - Scuola Elementare di Piazza Bedollo - 38100 Trento.

Vince « un radio-telefono con antenna » il seguente alunno: **Vittorio Bonsignore** - Cl. V - Direzione Didattica del Circolo Marabitti - 90100 Palermo.

Vincono « un apparecchio radio a transistor » ciascuno i seguenti insegnanti: **Suor A. Costetta Pio** - Istituto Santissimo Rosario, via Putignani, 244 - 70122 Bari; **Abramo Andreatta** - Scuola di Piazza Bedollo - 38100 Trento; **Maria Pecoraro** - Direzione Didattica del Circolo Marabitti - 90100 Palermo.

Vincono « un libro » ciascuno i seguenti alunni: **Claudio Trombina** - Cl. III - Scuola « Don Luigi Balbiano » - 10040 Volvera (Torino); **Isabella Convertino** - Cl. III - Scuola « Sacra Famiglia » - Padre Vicinio, 176 - 47023 Cesena (Forlì); **Maria Grazia Annabile** - Cl. IV femminile - Scuola « Guglielmo Marconi » - 60033 Chiaravalle (Ancona); **Alberto Bozzo** - Cl. II - Scuola Elementare - 16032 Camogli Centro (Genova); **Valter Forghiarini** - Cl. IV - Scuola « Dante Alighieri » - 33013 Gemona del Friuli (Udine); **Raffaele Blotta** - Cl. IV - Scuola « Piccoli amici di Gesù », via Garibaldi, 25 - 00046 Grottaferrata (Roma); **Elio Mercedari** - Cl. IV - Scuola Elementare - 55060 S. Martino in Freddana (Lucca); **Bruno Cavozzi** - Cl. V - Scuola Elementare - 29010 Vernasca (Piacenza); **Otello Lorini** - Cl. IV - Scuola Elementare di

Mezzomonte - 50020 Monte Oriolo (Firenze); **Anna Maria Medri** - Cl. IV - Scuola Elementare - 48010 Fogliano (Ravenna).

#### Gara n. 4

Vincono « una bicicletta » ciascuno i seguenti alunni: **Carla Bini** - Cl. V - Scuola Elementare « P. Thouar », via Dante da Castiglione, 8 - 50125 Firenze; **Vito Tuzzi** - Cl. IV maschile - Orfanotrofo « Novello Padre » - 12° Circolo Didattico, via Magna Grecia, 418 - 74100 Taranto.

Vince « un gioco per ragazzi » il seguente alunno: **Giovanni Casali** - Cl. IV maschile - Scuola Elementare di Lusurasco - 22040 Alesno (Piacenza).

Vincono « un apparecchio radio a transistor » ciascuno i seguenti insegnanti: **Maria Bassi** - Scuola Elementare « Pietro Thouar », via Dante da Castiglione, 8 - 50125 Firenze; **Antonio Laterza** - Orfanotrofo « Novello Padre » - 12° Circolo Didattico, via Magna Grecia, 418 - 74100 Taranto; **Teresa Lombardelli** - Scuola Elementare di Lusurasco - 22040 Alesno (Piacenza).

Vincono « un libro » ciascuno i seguenti alunni: **Elle Montiglio** - Cl. II B - Scuola Elementare - 10040 Cumiana (Torino); **Giuseppe Capra** - Cl. IV - Scuola Elementare - 81020 Vaccheria (Caserta); **Silvano Poli** - Cl. II - Scuola Pluriclasse - 50050 Fiano (Firenze); **Marina Lusso** - Cl. III - Scuola Elementare di Vaccheria - 12051 Alba (Cuneo); **Alberto Trovati** - Cl. III maschile - Scuola « Massimo D'Azeglio » - 10015 Ivrea (Torino); **Marisa Sacch** - Cl. III B - Scuola Elementare « Maria Ausiliatrice » - 95100 Catania; **Maurizio Bruschetti** - Cl. III maschile - Scuola Elementare « B.L. Palazzolo », via Casilina, 235 - 00176 Roma; **Nicoletta Orchi** - Cl. IV femminile - Sez. A - Scuola « Luigi Concetti » - 01100 Viterbo; **Maria Grazia Gronda** - Cl. IV - Scuola Elementare - 13040 Borgo D'Alie (Vercelli); **Giuseppe Calvi** - Scuola Elementare « Sigismondo Castromonte

segue a pag. 118

# Questa è la ricetta.



## Ecco il risotto.

(Già pronto da cuocere)



Nelle varietà:  
con funghi  
alla milanese  
al pomodoro  
... ed ora la novità  
risotto alla paesana:  
ricco di ben 12 verdure!

### RISOTTI LIEBIG

Lo stesso risotto  
che fareste voi.

Raccogliete i punti Liebig:  
otterrete bellissimi regali





## Cent'anni dopo

Dal 16 maggio a metà settembre il palazzo della Hofburg di Vienna ospiterà una mostra dedicata al centenario della Staatsoper. Essa si propone di fornire al visitatore un'ampia panoramica della storia e dello sviluppo di questo famoso teatro (inaugurato la sera del 25 maggio 1869 con *Don Giovanni*) mediante l'esposizione di documenti storico-musicali, preziosi costumi di scena e molti cimeli personali di illustri compositori e direttori.

## Romania canora

Il tenore Ludovico Spiess, di cui abbiamo recentemente scritto, è solo uno dei molti cantanti rumeni che da qualche tempo stanno ottenendo crescente successo in molti teatri dell'Europa occidentale, in modo particolare francesi. Gli eredi dei vari Gabrielescu e Dimitrescu, Marinescu e Grosavescu, e delle varie Theodorides (in arte Theodorini) e Haricly (in arte Darclée), Ursuleac e Cebotari, che per oltre mezzo secolo tennero alto il prestigio della scuola rumena, hanno nomi per ora scarsamente conosciuti al grosso pubblico, ma destinati, almeno in parte, a sicura notorietà. Vi figurano tenori quali Ion Piso e Corneliu Feneateanu (oltre al citato Spiess), i baritoni Nicolai Herlea (già esibitosi alla Scala), Ladislau Konya (transilvano come il suo omonimo Sándor, tenore, che però è di nazionalità ungherese) e Octav Enigarescu, i soprani Arta Florescu, Aida Abagieff, Elena-Maria Goya, Eldemira Calomfirescu (valorosa Elektra al suo esordio italiano in quel di Torino) e Lucia Stanescu, e infine un terzetto di apprezzati mezzosoprani composto da Zenaida Pally, Elena Cernei e Viorica Cortez.

## Fermenti e proteste

Nel piccolo mondo italiano dell'opera, naturalmente, ma con punte più vivaci del solito. Si comincia con le inau gurazioni « contestate » della Scala, del Regio di Parma, del Massimo di Palermo, e persino del Teatro di Corte della reggia di Caserta (dove si rappresentava la *Nina paza per amore* di Paisiello). Poi si passa, manco a dirlo a Parma, a proteste di più specifico carattere artistico, rivolte all'indirizzo dell'estroso tenore Tito Del Bianco (applaudito dal pubblico, ma ricusato dal direttore e dal regista) e dell'opera di Giorgio Gaslini *Un quarto di vita*. Nel frattempo crolla una parte del soffitto della Scala, provocando vivissimo disappunto nelle folte schiere di ammiratori di Luigi Dalla-

piccola per la mancata rappresentazione dell'*Ulisse*. Alla ripresa delle... ostilità si distingue Giuseppe Zecchillo, principale responsabile della « cagnara » in loggione. Poi ancora lui trova modo di mettere lo zampino nell'inusitato incidente (due orchestrali napoletani che vengono alle mani durante una prova dello *Straniero*), che per poco manda all'aria l'opera di Pizzetti.

Da Mantova replica Armando Bonato, minacciando di mettere a ferro e fuoco il Teatro Sociale perché il maestro Manno Wolf-Ferrari l'ha formalmente « protestata ». Controreplica all'Opera di Roma il regista Sandro Sequi, per *Manon Lescaut*, perché non ci sono le scene di suo gradimento (il personale del teatro, dal canto suo, sciopera per più consistenti motivi economici, e ritarda la rappresentazione della *Manon Lescaut*, la quale, nonostante l'assenza della firma di Sequi, ottiene egualmente un successo trionfale).

E ancora: a Torino si contesta (per iscritto) il tenore Bergonzi, perché la sua « pira » vale meno del pingue « cachet » percepito, e alla Scala (a viva voce), dapprima Fiorenza Cossotto (Orfeo non troppo gluckiano), poi il direttore Gusella e il baritono Guelfi per talune divergenze di vedute circa il modo di cantare la *Maria di Rohan* del povero Donizetti.

Il San Carlo, infine, di nuovo alla ribalta con il « caso Irma Caepece Minutolo » e relative « code ». Questa la situazione aggiornata ai primi di marzo.

## Come il suocero

Se Gianni Morandi ha vinto *Canzonissima*, a sua volta il suocero Angelo Ephrikian ha ottenuto il « Gran Prix Vivaldi 1969 », che viene annualmente attribuito dal « Cercle International » che s'intitola al nome del grande compositore veneziano. Il motivo di un così importante riconoscimento è da individuare nelle *Quattro Stagioni* eseguite dai « Solisti di Milano » sotto la direzione del maestro Ephrikian e considerate come la migliore incisione di musiche vivaldiane apparse sul mercato discografico mondiale durante lo scorso anno.

## Rallegramenti

Al maestro Salvatore Allegra, cui di recente è stato conferito il Premio Trevi del Centro Italiano Arte e Cultura. Si crede che i suoi meriti siano da rintracciare soprattutto nella produzione teatrale, in cui spicca l'opera *Ave Maria* (1934).

gual.

## IL PRIMO SORSO AFFASCINA, IL SECONDO...STREGA.

Magico potere di un liquore inimitabile che dà sempre una sensazione di calore e di piacevole allegria.

**Strega**, si gusta in ogni occasione, per sentirsi così... piacevolmente forti, come in un morbido incantesimo che affascina e... **Strega**.

# STREGA

LIQUORE





## Legumi Cirio un'idea... che capita a fagiolo!

Grande novità per il 1969: fagioli "in casseruola" (con pancetta). E poi fagioli cannellini lessati, fagioli bianchi di Spagna, lenticchie e veri ceci toscani bolliti, pronti da insaporire. Cirio li ha scelti e lessati per voi.

E sono pronti per darvi antipasti, primi piatti e contorni... tante idee appetitose e svelte da fare. Le troverete **gratis** nel ricettario esclusivo della Cirio. Chiedetelo a: Signora Maria Reparto Cucina - Cirio - 80146 Napoli.

Magnifici regali con le etichette Cirio! Per sceglierli, richiedete a Cirio - 80146 Napoli il nuovo giornale "Cirio Regala". (Aut. Min. Conc.)



Direttore dell'opera Gianandrea Gavazzeni

## IL ROMANTICO «ERNANI» DEL GIOVANE VERDI

di Guido Pannain

**D**opo Nabucco e *I Lombardi alla prima crociata*, con l'opera *Ernani* (La Fenice, Venezia 9 marzo 1844) il temperamento drammatico verdiano si schiude a maggiore evidenza. L'ambiente saturo di dramma è invaso dalla musica. Abbondano i luoghi comuni e taluni tratti del cattivo gusto corrente nel melodramma del tempo, è vero, ma dell'accento verdiano che è suo e non poteva essere d'altri, si avverte il pulsare commosso e quell'empito di canto che segna lo schiudersi della personalità. E' un misto del Verdi e del non-Verdi.

Il dramma, derivato da *Ernani* di Victor Hugo, ridotto a libretto d'opera da Francesco Maria Piave che era alle prime armi, è articolato in scene di taglio convenzionale, con certe sbadattagini e incoerenze a cui allora, mirandosi ad altro, non si faceva caso. Ma il musicista che è Verdi e ai suoi fini di operista già la sapeva lunga, vi introduce ordine e chiarezza. Pare che egli vedesse l'opera svolgersi musicalmente anche prima di avere a disposizione il testo verbale.

Subito, al primo apparire, si pone nel cuore di Elvira il contrasto fra il vecchio abborrito che l'opprime con un amore tirannico, e il giovane che ella ama di ardente amore. «Ernani, Ernani involami» è una cavatina che segue l'uso comune, ma già lampeggia di accenti propri. La precede una brevissima introduzione strumentale, raccolta e significativa, e si tinge di nuova colorazione melodica in particolare col volgere della frase «Per antri e lande inospiti / lo seguirà il mio piè».

Anche in cedimenti a ritmi di scadente leggerezza, dovuti a trascuranza di ordine professionale, balenano sprazzi di vibrazioni drammatiche di prima invenzione che interrompono il corso della scostante uniformità operistica diffusa nel gusto comune e ne elevano il tono. Quando la passione urge, come nell'incalzante duetto fra Carlo ed Elvira, nel rivelarsi dei sentimenti

di Ernani e Silva, nello svolgersi del dramma, anche il buio dei luoghi comuni sembra aprirsi a lampi rischiaranti.

Elvira è l'oggetto conteso dell'amore di tre uomini: il re Carlo, il vecchio Silva, suo zio, ed Ernani che ella ama. E qui è il nocciolo del suo dramma che avrà tragica fine. L'odio di Silva per Ernani, che in realtà è il conte Giovanni d'Aragona, avversario e per giunta rivale in amore di colui che sarà Carlo V, alimentato da gelosia furiosa, è irriducibile. Ma Ernani lo vuole al suo fianco nella lotta contro Carlo. Stringe con lui un patto e in pugno della sua buona fede gli offre un corno da caccia del quale «Se no squillo intenderà / tosto Ernani morirà». Le parole, che valgono un giuramento, ricevono dalla musica l'accento di una solennità religiosa che è nuova conquista verdiana.

Al terzo atto, con la tenera scena della congiura,

nel buio che circonda la tomba di Carlo Magno, la musica prende nuovo vigore. La cupa, misteriosa sonorità di un clarinetto dà il senso della suggestiva atmosfera in un breve preludio. Sembra già di avvertire il prepararsi di un rivolgimento nella coscienza di Carlo. Il suo cuore si apre alla generosità del perdono. Rinnuncia all'amore impossibili di Elvira e la concede sposa ad Ernani. L'aria «Oh de' verd'anni miei», divenuta famosa, è la lirica espansione dei mutati sentimenti di Carlo, fervida di accensioni melodiche traboccanti («E vincitor di secoli / il nome mio farò»).

Ma proprio nell'istante in cui sta per attuarsi il sogno di felicità di Ernani e di Elvira, Silva fa scoccare l'ora della vendetta. All'udire il suono del corno Ernani si sente perduto. Elvira vorrebbe rincuorarlo, implorandolo con ampio disteso vocalizzo, infuocata immagine di musica, che il riso ritorni



Edward Tarr è l'interprete della «Sulte in re maggiore per tromba e orchestra» di Haendel, diretta da Pradella

sul suo volto. Poi un potente recitativo di Ernani che vaneggia nella speranza di essersi illuso («Tutto ora tace intorno»). Infine la tragedia. Ernani deve darsi la morte. Ed ecco la voce di Elvira si accende in ardenti iterazioni di canto in cui si espande la drammatica melodia verdiana («Ma che dis'io, perdonami»), ed Ernani che si unisce a lei in dolente, disperato modulatore, e Silva, spietato, che oppone il suo contrappunto di vendetta. Il complemento strumentale divenuto formula convenzionale e meccanizzata di accompagnamento dei motivi d'opera, si trasfigura in immagine d'intorpidita agitazione. Singolare pregio del terzo atto finale dell'opera.

*L'Ernani di Verdi viene trasmesso martedì 25 marzo alle ore 20,15 sul Programma Nazionale radiofonico.*

### Nel concerto sinfonico di Massimo Pradella

## SUITE PER TROMBA E ORCHESTRA DI HAENDEL

di Gianfranco Zaccaro

**L**a tromba è uno degli strumenti musicali di più antico impiego orchestrale. Sarebbe troppo lungo, ora, farne la storia: ricordiamo solo che, nel secolo XVII (precisamente nel 1638), il suo uso era talmente diffuso che fu stampato, a Francoforte, un *Modo per imparare a suonar di tromba*: un trattato molto letto la cui importanza e diffusione indicano quanto questo strumento fosse importante nell'economia musicale di allora.

Certo, la particolare qualità della sua voce lo ha sempre catalogato come strumento preferibilmente adatto a momenti, diciamo, eccezionali dei singoli eventi musicali: così, specie fino alla fine del secolo XVII, la

tromba fu molto usata in veste solistica, nelle opere cantate ecc., per descrivere episodi guerreschi o particolarmente solenni. Prima, però, che intervenissero modifiche rivoluzionarie nella sua meccanica (introduzione del meccanismo a chiavi; l'aggiunta di un tubo addizionale fra il bocchino e il resto dello strumento e, infine, l'invenzione dei pistoni, che permise la produzione di tutti i suoni della scala cromatica), la tromba subì decisivi perfezionamenti riguardanti la mera tecnica esecutiva. Nel periodo barocco, tale tecnica esecutiva — concernente gli aspetti, nettamente virtuosistici, del registro acuto — raggiunse fastigi altissimi.

La *Suite in re maggiore* di Haendel che ascolteremo nell'interpretazione di Edward Tarr, è un esempio

tipico di questo virtuosismo. L'abbagliante e irresistibile rilievo della tematica, la solenne semplicità del ritmo, l'accattivante cantabilità, e, soprattutto, l'inarrestabile propulsività ritmica: queste caratteristiche, così tipiche dell'arte di Haendel, risultano, una volta affidate alla tromba, come potenziate: il continuo consistere del discorso musicale nel registro acuto, conferisce al discorso stesso un rilievo che si potrebbe definire drammaticamente virtuosistico: tale, cioè, da ruotare in un'abbagliante girandola che ha la forza di riportare a uno stato normale, «naturale» ciò che l'esecutore deve produrre in condizione di pericoloso, teso e difficile equilibrio fisico-tecnico.

La *Suite* di Haendel sarà seguita dalla *Sinfonia in do maggiore K. 551* («Jupiter») di Mozart. Ultimo la-

voro del genere del compositore salisburghese (1788), la *Jupiter* ha un preciso carattere drammatico che la pone epoca ormai al tramonto. Il potente, irresistibilmente trascinante dinamismo contrappuntistico di questo lavoro non è una risposta di Mozart alle prime istanze — obiettivamente già percepibili — del Romanticismo: è un estremo atto di volontà musicale abbrunato dalla coscienza che tutto il mondo settecentesco ha di non poter più fare capo a sé, coscienza che è troppo dentro tale mondo per potersi trasformare — come fece il disinvolto Haydn — in ossequio alle nuove leggi che regolavano la concezione del mondo romantico. Tutto il gigantesco, mirabile edificio della *Jupiter* (sinfonia ancora incredibilmente ricca dal punto di vista inventivo) è un'estrema dimostrazione di potenza del Settecento e dell'artista che, con esso (e dentro di esso fin nel profondo), si è identificato. Una potenza che non ha sbocchi e che Mozart, per l'ultima volta, percorre con un tacito, quasi incommunicabile, eppur decisivo, fatalismo. Poi, la musica avrebbe veramente ricominciato tutto da capo.

Il primo pezzo in programma nel concerto diretto da Massimo Pradella, è costituito da *Ma Mère L'Oye* che Ravel, nel 1912, orchestro in forma di balletto, dagli onomimi pezzi per pianoforte a quattro mani (1908) lasciando inalterata quella fisionomia sideralmente raffinata e ambigualmente infantile che è tipica della sua poetica. Con l'aggiunta di un preludio, *Filèuse* e 4 interludi, il balletto conserva la medesima divisione in episodi che caratterizzano l'originale per pianoforte a 4 mani: *Pavane de la belle au bois dormant*; *Petit Poucet*; *Laideronnette, impératrice des Pagodes*; *Les entrètiens de la Belle et la Bête*; *Le jardin féerique*.

*Il concerto Pradella va in onda mercoledì 26 marzo alle ore 22,05 sul Nazionale radiofonico.*

# frriabilissimo



RELE

*...e Tanta  
morbide CREMA!*

# super wafer maggiora



**MAGGIORA**

## Premio al Comm. Carlo Alessi per le Relazioni Umane nel Lavoro

Nel corso di una cerimonia al Circolo della Stampa di Milano, il Ministro Camillo Ripamonti ha consegnato al comm. Carlo Alessi, titolare della « Ceselleria Alessi » (produttrice di articoli casalinghi in acciaio inossidabile), la targa del Premio « Achille Marazza » per le Relazioni Umane nel Lavoro, istituito dal Centro di documentazione e valorizzazione dell'operosità italiana - Ripresa Nazionale ».

Il Premio, che è alla sua seconda edizione, viene annualmente assegnato a quegli imprenditori e dirigenti che applicano i criteri delle « relazioni umane » nei rapporti con i loro dipendenti.

L'assegnazione del « Premio Marazza » alla Società Alessi costituisce un particolare riconoscimento alla Direzione di un'Azienda che — sorta su base artigianale nel lontano 1921 a Omegna (Novara) — ha saputo superare, nei decenni, notevoli difficoltà di ogni genere, sviluppandosi gradualmente fino a conquistare posizioni di primissimo piano sia in Italia che all'estero.

La « Ceselleria Alessi » ha voluto sempre mantenere la propria produzione all'avanguardia, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista creativo, contribuendo all'affermazione e alla diffusione in tutto il mondo — dove esporta i suoi prodotti — dello « stile italiano ».

Ciò, senza perdere mai di vista quel costante contatto con i propri dipendenti (che sono oggi circa 400) e quel continuo adeguamento alle esigenze di questi, che hanno conferito alla Società un'impronta particolarmente umana.



Il Ministro Camillo Ripamonti consegna al comm. Carlo Alessi, titolare della « Ceselleria Alessi », la targa del Premio « Achille Marazza » 1969 per le Relazioni Umane nel Lavoro.



Al Salone della Nautica di Genova il rivoluzionario motore marino NSU Wankel RO 135 ha suscitato vivissimo interesse. Nella foto: l'on. Lupis, Ministro della Marina Mercantile, si intrattiene allo stand della NSU, insieme al dr. Scarabel, della Compagnia Italiana Automobili, importatrice esclusiva per l'Italia delle autovetture e dei motori NSU.

## IN TAVOLA SI CONDISCE CON PIU' GUSTO

Presentata sul mercato italiano l'oliera Carapelli

Uno degli elementi fondamentali e indispensabili per dare alla tavola una sua fisionomia di completezza è l'oliera, il classico contenitore con le due ampolle, olio e aceto. Sulle ampolle dell'olio e dell'aceto si potrebbero raccontare interessanti aneddoti: la forma di questi due contenitori così indispensabili, nel corso degli anni, dei secoli forse, è venuta assumendo le forme più strane e non è difficile trovarne addirittura nei musei perché appartenenti a questa o a quella casata. E' per questo che la Società Carapelli di Firenze, produttrice dell'olio extra vergine di oliva e del fragrante aceto di vino Carapelli, ha pensato di dare in omaggio, abbinata alla vendita dell'aceto, una OLIERA, elegante, comoda, pratica. Quando poi questo elemento contiene due prodotti — l'olio e l'aceto Carapelli — che appartengono alla più schietta tradizione della genuinità toscana, il binomio è molto significativo.

### DUE PRODOTTI GENUINI DAL SAPORE CASALINGO

La genuinità, comunque, non si confeziona su misura; un prodotto è genuino o non lo è.

Per le Aziende vale lo stesso discorso. Carapelli è una Azienda che la genuinità ce l'ha nel sangue. Quasi un secolo di esperienza fa di Carapelli e del suo famoso olio extra vergine di oliva, un'Azienda tra le più avanzate in Italia e all'estero.

Un olio, quindi, genuino al cento per cento, con caratteristiche di assoluta purezza e dal sapore casalingo e naturale.

Ma alla ricerca di genuinità conviene spendere qualche parola in più a proposito dell'aceto.

Prodotto con vini pregiati (ed alta gradazione) delle colline toscane, l'aceto di vino Carapelli viene preparato con il sistema più tradizionale e viene conservato per l'invecchiamento in antichi fusti di rovere.

L'aceto di vino Carapelli oggi regala anche una bellissima oliera stile 1930 e questo è una occasione da non perdere per tutte le consumatrici.

L'aceto di vino Carapelli, unitamente all'olio extra vergine, portano sulla vostra tavola tutta la genuinità delle colline toscane.

Due prodotti (con l'utile omaggio dell'oliera) per ritrovare tutta la fragranza di un mangiare vero, naturale, genuino.

(Nella foto l'oliera Carapelli)

## Romeo Romanutti nominato Direttore Generale dell'Agenzia Lambert

La continua espansione dei quadri dell'Agenzia di pubblicità Lambert S.p.A. di Milano ha richiesto la ristrutturazione del suo organico; in questo quadro, Romeo Romanutti già direttore dei servizi operativi — è stato nominato Direttore Generale.

Romeo Romanutti esercita l'attività pubblicitaria da 18 anni, e negli ultimi 11 anni ha collaborato con particolare impegno allo sviluppo della Lambert. L'Amministratore Unico Antonio Colombo si è dichiarato fiducioso che questa nomina sia il presupposto per un nuovo passo in avanti.

Intanto anche per quanto riguarda l'espansione all'estero è proprio di questi giorni la affiliazione al gruppo EMAD (del quale la Lambert è la consociata italiana) della Clinton E. Frank, una delle Agenzie americane più dinamiche: negli ultimi 5 anni, essa ha quasi triplicato il suo giro d'affari portandolo oltre i 40 miliardi di lire annue.

In funzione di quanto sopra e dei nuovi budgets acquisiti, a Palazzo Borromeo, sede dell'Agenzia, sono già in corso importanti lavori per un ulteriore ampliamento degli uffici, che si estenderanno così su tutto il piano compreso tra i numeri civici 41 e 43 di via Manzoni.

## Un servizio su nuove terapie a «Orizzonti della scienza»

# SPERANZE PER I LEUCEMICI

Quando le cellule malate sono in gran parte distrutte, si cerca di stimolare le difese immunologiche

di Silvio Garattini

**O**rizzonti della scienza e della tecnica presenterà questa settimana un servizio sui problemi connessi alla terapia dei tumori e in particolare delle leucemie. L'aspetto più importante di questa trasmissione è rappresentato da recenti ricerche condotte dal professor Mathè e dai suoi collaboratori all'Istituto di Cancrologia e Immunogenetica di Villejuif, in Francia, per migliorare la terapia delle leucemie. Diciamo subito — per evitare inutili speranze e conseguenti delusioni — che non si tratta di terapie risolutive o miracolose, ma solo di un importante passo avanti che permetterà di prolungare ulteriormente la durata media di sopravvivenza dei pazienti.

Diciamo subito di cosa si tratta. Sinora la terapia della leucemia consisteva nell'impiego di sostanze chimiche (chemioterapici anti-tumorali) capaci di distruggere le cellule leucemiche che hanno tendenza a proliferare e a invadere tutto l'organismo. Queste sostanze — note con i nomi di Metotrexate, 6-Mercaptopurina, ciclofosfamide, Vincristina, eccetera — sono caratterizzate dalla capacità di bloccare, attraverso vari meccanismi, la mitosi cellulare, cioè il processo di proliferazione delle cellule.

Se somministrate a soggetti leucemici sono in grado di distruggere un grande numero di cellule leucemiche, anche se non riescono quasi mai a distruggerle tutte. Ciò è dovuto fondamentalmente a due ragioni. Da un lato al caso delle cellule leucemiche tendono a sviluppare una resistenza, cioè riescono a sopravvivere e a moltiplicarsi anche in presenza di un farmaco tossico per la maggioranza delle altre cellule leucemiche. D'altro lato, questi farmaci anti-tumorali non sono selettivi per le cellule leucemiche, ma « uccidono » anche le cellule nor-

mali inducendo tutta una serie di fenomeni tossici per l'organismo. E' quindi impossibile, al momento attuale, spingere a fondo l'uso dei chemioterapici perché si determinano effetti tossici superiori agli effetti benefici. Tuttavia, con i chemioterapici, si riesce a ridurre il numero di cellule leucemiche a valori relativamente bassi. A questo punto, però, le cellule ritornano a crescere anche perché il chemioterapico ha considerevolmente diminuito le difese immunologiche dell'organismo.

### Buoni risultati

Numerose ricerche hanno stabilito che esiste una reazione dell'organismo (produzione di anti-corpi) tendente a eliminare le cellule leucemiche, ma questa reazione è efficace solo quando le cellule siano in un numero limitato. Per queste ragioni, Mathè ha cercato di combinare la chemioterapia con l'immunoterapia. Quando le cellule leucemiche sono state in gran parte distrutte si cerca di stimolare le difese immunologiche perché abbiano il sopravvento anche sulle residue cellule leucemiche.

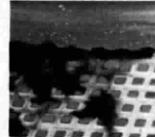
Lo stimolo delle difese immunitarie si ottiene in maniera specifica attraverso la somministrazione del BCG (un ceppo di micobatterio tubercolare attenuato, utilizzato da molto tempo come vaccino per la prevenzione della tubercolosi) o in maniera specifica attraverso la somministrazione di cellule leucemiche inattive o irradiate. Alcuni risultati sono incoraggianti e in taluni casi i pazienti sono in buone condizioni anche dopo più di due anni dalla sospensione della chemioterapia. Naturalmente solo il tempo e la disponibilità di una casistica più numerosa potranno dirci quanto questa terapia possa rappresentare un'utile aggiunta alla lotta contro la leucemia.

Orizzonti della scienza e della tecnica va in onda giovedì 27 marzo alle 22,30 sul Secondo Programma televisivo.

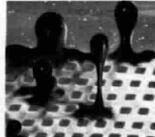
# bio-Presto liquida lo sporco impossibile già nell'ammollo!



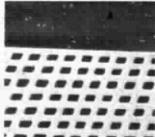
## COSÌ LAVORANO GLI ENZIMI DI BIO PRESTO



Ecco, ingrandita, la trama del tessuto, particolarmente sporco e con macchie difficili (salsa - uovo - sangue - grasso - orina - sudore).



Gli enzimi di Bio Presto, già nell'ammollo, stanno staccando lo sporco fibra per fibra e lo sciolgono completamente.



Questo è il risultato! Il tessuto risulta completamente pulito! Bio Presto ha eliminato tutto lo sporco, anche le macchie impossibili.

## bio-Presto non è un detersivo: è bio-lavante

Perché contiene enzimi. Cioè fermenti biologici naturali. Gli stessi che nello stomaco permettono la digestione dei cibi.

# QUALCHE LIBRO PER VOI

Casanova a Venezia  
prima della sua partenza per l'esilio

## IL COSTUME DEL SETTECENTO

Nell'immediato primo dopoguerra, ossia nel 1920, uno dei maggiori poeti italiani, Salvatore Di Giacomo, si adoperò molto perché, tra le convenzioni del nostro trattato di pace con l'Austria, fosse incluso l'obbligo, da parte di questa, di restituirci il manoscritto e le carte tutte che appartenevano a Giacomo Casanova, morto nel castello di Dux. Di quella richiesta non si fece niente, non essendo sembrato opportuno che, fra tante cose gravi e pressanti in quel momento, si pensasse alle carte di un avventuriero la cui fama era molto dubbia. Quando si parla di Giacomo Casanova e delle sue *Mémoires* il pensiero corre quasi naturalmente all'uomo che fu artigiano e precursore di certa letteratura pornografica tanto di moda oggi. Ma Casanova, per la verità, non fu soltanto questo. Fu e resta soprattutto uno dei maggiori scrittori e di costume "del Settecento. L'infinità di particolari e di aneddoti di cui sono inforati i suoi scritti ci fanno meglio conoscere quel secolo e sono una fonte inestimabile di notizie per gli studiosi. Lo stesso Benedetto Croce, il quale non prese, da ministro della P.I., molto sul serio la richiesta del Di Giacomo, poté riscontrare che queste informazioni di Casanova hanno

un fondo di verità. *Casanova a Venezia* è intitolato un libro di Gino Damerini (Ilte, pagine 483, lire 7500, con molte bellissime illustrazioni a colori). Si legge in un'avvertenza dell'autore: «Questo libro ricostruisce sulla scorta delle ricerche, delle fonti e dei documenti fin qui noti, parte inediti, la vita di Casanova durante il periodo successivo ai *Mémoires* compreso fra il ritorno in patria (1774) e la partenza per l'esilio definitivo (1783). Ogni citazione dei *Mémoires* è riferita alla edizione della Sirène (Parigi). Quanto alla bibliografia, in aggiunta alle indicazioni contenute nelle note a ciascun capitolo, rimando il lettore a quella generale e monumentale, testé pubblicata col titolo *Casanoviana* dall'emerito casanovista, ex ambasciatore degli Stati Uniti John Rives Child al quale desidero esprimere il mio grattissimo animo per l'assai recente introduzione che, da me tradotta, apre il volume». John Rives Child è un insigne casanovista, ma non il solo, tanto appassionante è l'opera del Nostro, che affascina in ogni tempo pur uomini di alto intelletto. La ragione di ciò è molto semplice: Casanova scrive in uno stile moderno e con una tecnica che oggi si direbbe giornalistica. Mise da parte la retorica, l'ampollosità,

## Lungo viaggio d'un solitario verso la speranza



Giovanni Arpino, dedicando da qualche settimana parte del suo tempo ai commenti sportivi sulle pagine di un grande quotidiano torinese, ha causato non pochi sospetti trasalimenti e ritroso inarcato di sopracciglia fra i «puristi» inveterati. Quasi che un fenomeno come il calcio, capace di attrarre ogni domenica negli stadi (per non dire delle riprese TV) milioni di persone, non meritasse l'attenzione e l'interesse di un uomo di cultura sensibile ai tempi del tempo in cui vive; o che il fatto di porre la propria firma al fondo di un articolo sul derby Inter-Milan impedisse poi ad Arpino di dire la sua, con l'incisiva efficacia di sempre, nel genere cui deve la fama, cioè la narrativa. Diremmo invece che incuriosisce quest'altra faccia dello scrittore, proprio nei giorni in cui compare in libreria il suo nuovo romanzo *Il buio e il miele* (ed. Rizzoli); al quale forse, se vale qui il principio dei vasi comunicanti, il «divertissement» calcistico potrà guadagnare nuovi lettori reclutati fra il pubblico dei tifosi.

L'ultimo libro di Arpino che ricordiamo d'aver letto era, sul finire del '67, *La babuina* e altre storie: un caleidoscopio di personaggi e di situazioni, da una realtà colta nei momenti eccezionali del suo vivere, ad un grottesco sui limiti dell'inverosimile. Umano e disumano tornano ad incontrarsi ne *Il buio e il miele*, storia dolorosa

e inquietante di Fausto, un capitano cieco e mutilato in seguito ad un banale incidente, e del suo viaggio verso la morte cui il caso prepara la soluzione inattesa di un amore che salva e riscatta. Accompagnato da un giovane militare di leva, che racconta la vicenda, Fausto attraversa l'Italia per raggiungere a Napoli un altro cieco, vittima anche lui di quello scoppio lontano nel tempo. Li lega un patto suicida, ultimo approdo di una disperazione irrosa ed amara che si va addensando in tutta la prima parte del libro, forse la più efficace. La ribellione del protagonista, che non riesce più ad accettare la vita e il ruolo in cui è stato confinato dalla sventura, è descritta da Arpino con uno stile estremamente sobrio, scarno, tutto scatti e tensioni improvvise. Ma quando Fausto fallisce l'atto di estremo rifiuto, un altro personaggio entra a dominare la scena: ed è quello, forse più voluto e costruito, di Sara, la ragazza che con il suo amore fermo e maturo, privo di sogni ma aperto sui consolanti orizzonti dell'attenti ed esauriti mutato all'uomo vinto l'umiltà necessaria per continuare a vivere.

P. G. M.

Nella fotografia: Giovanni Arpino, l'autore del romanzo «Il buio e il miele»

la letteratura, insomma, per stabilire un rapporto immediato col lettore. Certo, spesso la materia resta scabrosa, ma quale materia non può essere nobilitata dall'arte? Ho davanti agli occhi un libretto curato da quella persona infaticabile che è Max Vairo e che è una delle opere più importanti, nel campo dell'erudizione, portata a termine, appunto, da Salvatore Di Giacomo: *La prostituzione in Napoli nei secoli XI, XV, XVI e XVII* (ed. Del Delfino, pagine 163, lire 10.000, riccamente illustrato). Quando condusse questo studio, il Di Giacomo era sottobibliotecario della Nazionale

di Napoli, e poté quindi consultare e trascrivere moltissimi documenti inediti raccolti nel libro. S'inganna chi credesse che il quadro della Napoli di quel periodo, che egli in tal modo fu in condizione di tracciare, consistesse solo in storie di prostitute e della vita della città è messa in luce. Scrisse Benedetto Croce nella prefazione allo studio del Di Giacomo:

«Un altro problema assai interessante è quello del modo in cui il malanno sociale della prostituzione si è presentato alla coscienza dei vari tempi. Che cosa ne dicevano i moralisti e i politici del Cinque e Seicento? Nel nostro secolo,

la letteratura da una parte, e la sociologia e l'antropologia criminale dall'altra, si danno molto da fare intorno a quelle disgraziate creature; e se non hanno prodotto, ch'io sappia, nulla di praticamente efficace a reprimere il male, hanno fatto poco almeno un po' di luce negli oscuri e mai mai mutati nei sentimenti e nei giudizi. Nel sentire e nel giudicare i nostri antenati erano meno delicati e sottili di noi; ma i tanti zelanti ricercatori di peccorelle smarrite tra i sacerdoti e i devoti, la sempre pronta carità pubblica, la fede religiosa, e l'istituzione dei conventi di convertite, rendevano in parte meno dolorosa e disperata la condizione delle reiette. Vi erano in Napoli monasteri di penitenti agli Incubabili, a San Antonio alla Vicaria ed altrove: le spagnuole ne avevano uno per la loro nazione alla Maddalena a Toledo, col quale la fondatrice, una vice-regina — dice l'iscrizione in un latino barocco — si argomentò di risolvere le sue compatriote "ab hara ad aram", dal porcele all'altare! Sarebbe anche curioso esaminare le altre soluzioni tentate, oltre a quella semplicistica e trascendentale della fede religiosa; ad esempio, un sociologo d'allora — era un gran frate, Tommaso Campanella — nella sua repubblica ideale, nella *Civitas solis*, designava senza scrupoli una sorta di prostituzione onesta ed obbligatoria per il conto dello Stato, regolata da sagge matrone e da dotti medici. Rozza idea, degna di un frate!». A questo libro Tammaro De Marinis, «novantenne non ancora a riposo» come si firma, ha voluto premettere una lettera diretta a Vairo, la quale si è reso davvero benemerito nel curare questa magnifica edizione di un libro introvabile.

Italo de Feo

### novità in vetrina

#### Storia d'un massacro

B. H. Liddell Hart: «La prima guerra mondiale». Il più famoso critico militare vivente ha affrontato, nel cinquantenario dalla sua fine, il conflitto del '18, presentando, scena per scena, i più importanti avvenimenti nelle loro fasi decisive, nelle loro battaglie più emozionanti, con i protagonisti nei ruoli che li contraddistinsero. Col puntiglio rigoroso di un regista, Liddell Hart ha ricostruito fatti e personaggi servendosi d'un'ampia messe di fonti e di testimonianze. Ne è uscita una cronaca militare e politica di prim'ordine, e un racconto sotto molti aspetti affascinante. (Ed. Rizzoli, 646 pagine, 4500 lire).

#### Scienza in casa

Kenneth M. Swezey: «Esperimenti per un anno». Destinato ai ragazzi che iniziano la scuola secondaria, il libro presenta 76 nuovi esperimenti, attraverso

i quali chiunque può dimostrarsi da sé alcuni dei fondamentali principi della scienza. In modo facile e attraente, con l'aiuto di fotografie realizzate dall'autore stesso, è possibile trovare risposta convincente a problemi appassionanti, come quelli che interessano l'astronautica, la balistica, le radiazioni atomiche. (Ed. Zanichelli, 128 pagine, 2500 lire).

#### Tutto sulla sociologia

Franco Ferrarotti: «Trattato di sociologia». «Se un primato ha da esservi per la sociologia nei riguardi delle altre scienze, questo non va ricercato nella maggior complessità materiale del suo oggetto (numero delle variabili in gioco, ideologico, ecc.), come riteneva Comte, ma piuttosto nel fatto che la sociologia è per definizione scienza del vivente e del presente, e che quindi non può dimenticare o sottovalutare le ragioni umane, cioè il senso storico, della scienza». Così il Ferrarotti, uno dei più noti docenti italiani di sociologia, definisce la scienza di cui è appassionato cultore in questo trattato che l'editrice Utet presenta

al pubblico italiano. L'autore afferma che la società industriale, in quanto società dinamica che si sviluppa e che non può far a meno di rinnovarsi, vuol sopravvivere, ha nella sociologia uno strumento di analisi e d'intervento indispensabile. Dal libro scaturisce quindi l'esortazione ai governi, agli enti pubblici e alle fondazioni per uno sforzo sempre maggiore per lo studio dei fenomeni sociologici e la divulgazione dei risultati delle ricerche. Suddiviso in sei parti, fra l'altro il trattato affronta analiticamente i seguenti temi: La prospettiva storica: sociologia e società industriale; le tecniche e gli strumenti della ricerca; il senso e il compito della sociologia; verso l'autonomia operativa del giudizio sociologico. Nato dall'esperienza didattica, il libro non è tuttavia un volume scolastico nel senso corrente del termine: «Scienza e nello stesso tempo coscienza, constatazione e persuasione, previsione scientifica e insieme impegno sociale: è in questa difficile, ibrida natura che vanno riscoperte l'attualità e l'importanza della sociologia per le società che hanno deciso di imboccare la strada dell'industrializzazione». (Ed. Utet, 727 pagine, 8500 lire).

# QUEST'UOMO E' BIGAMO

(col permesso della moglie)

E' una storia vera.

Era (ed è) innamorato della Grappa Carpenè Malvolti. L'aveva presentata agli amici, e tutti l'avevano trovata raffinata, gradevole, di compagnia. Ma un giorno nella sua vita è entrata una bottiglia di Brandy Carpenè Malvolti. Un sorso e innamorarsi fu tutt'uno. Forse a innamorarlo è stata la pienezza dell'aroma, o la perfetta gradazione, o forse perché è nel pieno della sua maturità. Ora è innamorato di tutte e due e vive in perfetta bigamia. Il bello è che la moglie consente: perché, si sa, anche le nostre mogli sono innamorate della Grappa e del Brandy (se sono Carpenè Malvolti).

ATA



1868  1968  
**CARPENE'  
MALVOLTI**  
QUANTITA' LIMITATA  
ILLIMITATA QUALITA'

# CONFIDENZE

Confidenze regala le "carte musicali"!

Ancora una sorpresa, un regalo di CONFIDENZE! In ogni copia del numero ora in edicola troverete un mazzo di carte da gioco "musicali"! Perché "musicali"? Perché invece di assi, re, regine, fanti e jolly sono raffigurati i più noti personaggi del mondo della canzone! E' un divertentissimo mazzo di carte e ve lo regala CONFIDENZE: affrettatevi in edicola... CONFIDENZE andrà a ruba!

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

## Prinziamo con birra Prinz.

Prinziamo insieme questa sera in Doremi (Il canale ore 22 circa), nello spettacolo offerto dalla Prinz Bräu.



# domenica

## NAZIONALE

- 11 — Dalla Cappella dell'Università Cattolica del Sacro Cuore **SANTA MESSA**  
Ripresa televisiva di Giampiero Viola
- 12 — **LA SALA DELLA COMUNITA': UNA DIMENSIONE NUOVA**  
a cura di Natale Soffientini  
Regia di Gianni Vernuccio  
La trasmissione è dedicata alle attività dell'Associazione Cattolica Esercizio Cinema (ACEC) nel XX Anniversario della sua costituzione

## meridiana

- 12,30 **SETTEVOCI**  
Giochi musicali di Paolini e Silvestri  
Presenta Pippo Baudo  
Complesso diretto da Luciano Fineschi  
Regia di Maria Maddalena Yon
- 13,25 **PREVISIONI DEL TEMPO**  
**BREAK**  
(Uova Pasquali Perugia - Piaggio)
- 13,30

- TELEGIORNALE**
- 14 — **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**  
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura  
a cura di Renato Vertumini  
Notiziario agricolo TV

## pomeriggio sportivo

- 14,45-16,30 — **MODENA: MOTOCICLISMO**  
Campionato Italiano Seniores - Classe 350 cc.  
Telecronista Mario Poltronieri
- **MILANO: NUOTO**  
Trofeo dei navigli  
Telecronista Giorgio Bonacina

- 17 — **SEGNALE ORARIO**  
**GIROTONDO**  
(Biscotti al Plasmom - Industria Alimentare Fioravanti - Merendino Talmone - Confezioni Facis Junior)

## la TV dei ragazzi

- a) **GULLIVER**  
di Umberto Simonetta ed Enrico Vaime  
da "I viaggi di Gulliver" di Jonathan Swift  
Decima puntata  
Personaggi ed interpreti:  
Figlia di Gulliver: Patrizia Adami; Lillipuziano capo: Sante Calogero; Gulliver: Arturo Corso; Mundi: Mimmo Craig; Re di Lillipuz: Gian Carlo Dettori; Un padroncavallo: Donatello Falchi; Figlio di Gulliver: Federico Giuliani; Regina dei giganti: Anna Maria Lisi; Capomago: Sandro Massimini; Moglie di Gulliver: Silvia Morelli; Un mago: Dino Peretti; Il professor Palinsestus: Fulvio Ricciardi; Padre di Giumdal: Gianni Rubens; Jonathan Swift: Umberto Simonetta; Un contadino: Rodolfo Traversa; L'oste: Franco Tuminelli; Giumdal: Luciana Turina; Secondo mago: Mario Ventura  
Presenta Mascia Cantoni  
Musiche originali di Fabrizio De André e Gian Piero Reverberi  
Pupazzi di Tinin e Vella Mantegazza realizzati da Giorgio Ferrari  
Scene e costumi di Duccio Paganini - Regia di Carla Reganieri
- b) **BRACCOBALDO SHOW**  
Spettacolo di cartoni animati  
a cura di William Hanna e Joseph Barbera - Distr.: Screen Gems

## pomeriggio alla TV

- 18 — **E' DOMENICA, MA SENZA IMPEGNO**  
Spettacolo di Costanzo e Simonetta

con la collaborazione di Paolo Villaggio  
con Ombretta Colli, Cochi e Renato, Oreste Lionello, Gianni Agus e la partecipazione del Quartetto Cetra  
Presenta Paolo Villaggio  
Scene di Egle Zanni  
Costumi di Cino Campoy  
Coreografie di Valerio Brocca  
Orchestra diretta da Aldo Buonocore - Regia di Vito Molinari

## 19 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(Pavesini - Ravvivatore Baby Bianco)

- 19,10 **Campionato italiano di calcio**  
**CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA**

## ribalta accesa

## 19,55 TELEGIORNALE SPORT

**TIC-TAC**  
(Calze Santagostino - Brandy Stock 84 - Olà Biologico - Chlorodont - Omogeneizzati Bledina - Rex)

## SEGNALE ORARIO

**CRONACHE DEI PARTITI**  
**ARCOBALENO**  
(Invernizzi Susanna - Bruciatori Lamorghini - Meraklon - Brodo Liebig - Dato - Chicco-Artsana)

## IL TEMPO IN ITALIA

## 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera  
**CAROSELLO**  
(1) Imec Biancheria - (2) Olio Topazio - (3) Nivea - (4) Super-Iride - (5) Nescafé Gran Aroma

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Produzioni Cinetelevisive - 3) Film Made - 4) Produzione Marchi - 5) Brera Cinematografica

## 21 — IL PROCESSO DI MARY DUGAN

di Baillard Veiller  
Traduzione di Mirella Duceschi  
Adattamento televisivo di Antonio Nediemi  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Ucciere: Gianni Tonolli  
Cancelliere: Giulio Baroni  
Dottor: Welcome Gianni Mantese  
James Madison: Giorgio Biavati  
Edward West: Silvano Tranquilli  
Isignora: Hunt Luciano Alberici  
Galwey: Renzo Palmer  
Mary Dugan: Ilaria Occhini  
Giudice: Tino Bianchi  
Pri: Leonardo Severini  
Dagmar Lorne: Maresa Gallo  
May Harris: Luisa Rivelli  
Jimmy Dugan: Adelberto M. Merli  
Signora Rice: Franca Patalà  
Patrick Kearney: Remo Varisco  
Marie Ducrot: Gina Sammarco  
Henry Plaietad: Aldo Piarantoni  
Capo dei giurati: Dino Peretti  
Scene di Filippo Corradi Cervi  
Regia di Anton Giulio Majano

**DOREMI'**  
(Confezioni Femminili Max Mara - Lectric Shave Williams - Rosso Antico)

## 22,30 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

## 23,15 TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

### 16,30 MODENA: MOTOCICLISMO

**Campionato Italiano Seniores - Classe 500 cc.**  
Telecronista Mario Poltronieri

### 17,40 CONCERTO SINFONICO

diretto da Franco Caracciolo  
Franz Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*, Darius Milhaud: «Barba Garibo», canzoni popolari mantonesi per coro misto e orchestra  
Solisti: Emilia Favaglia, soprano; Tommaso Frascati, tenore; Elio Battaglia, baritono  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Maestro del Coro Ruggero Maghini  
Ripresa televisiva di Vladi Orango

### 18,30-20 LA DONNA DI FIORI

Romanzo sceneggiato in sei puntate di Mario Casacci e Alberto Ciarrbrico  
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano

### Sesta puntata

Interpreti: Andrea Checchi, Lucio Rama, Vittorio Sanpaoi, Antonio Battistella, Laura Tavanti, Antonella Della Porta, Diana Torricelli, Grazia Maria Spina, Alberto Terrani, Orazio Orlando, Luigi Vannucchi, Carlo Hintermann, Ubaldo Lay, Roldano Lupi, Giuseppe Pajurari, Francesco Mulè, Sandro Moretti  
e in ordine di apparizione: Angela Cavo, Carla Cosacchi, Gianni Agus, Gualtiero Inghigni, Paola Petrini, Antoinette Waynen, Vittorio Battara, Carlo Vittorio Zizzari, Franco Alcega, Consalvo Dell'Arti, Gianni Manera, Rino Genovese, Harold Bradley, Luigi Gatti, Gianni Simonetti, Sandra Verani, Mariolina Bovo, Roberto Chevalier, Luisa Rivelli, Renzo Rossi, Luigi Casellato, Aldo Barberis, Franco Alcega, Livia Giampalmo, Corrado Olmi, Andrea Lala  
Scene di Emilio Voggino - Costumi di Maria Teresa Palleri Stella - Regia di Anton Giulio Majano (Replica)

### 21 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

**INTERMEZZO**  
(Olio d'oliva Bertolli - Doria S.p.A. - Moquette Due Palmi - Biol per lavatrici - Pelati Star - Cadonetti)

### 21,15 SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri  
Presenta Pippo Baudo  
Complesso diretto da Luciano Fineschi  
Regia di Maria Maddalena Yon  
(Seconda edizione)

### DOREMI'

(Prinz Bräu - Milkana De Luxe)

### 22,20 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera a cura di Gian Piero Raveggi  
Presenta Gabriella Farinon

### 22,30 LE AVVENTURE DI SIMON TEMPLAR

Il colpo del secolo  
Telefilm - Regia di John Gilling  
Distr.: I.T.C.  
Int.: Roger Moore, André Morell, Sarah Lawson, William Luce

### Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

## SENDER BOZEN

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**  
20 — **Tagesschau**  
20,10-21 **Zwischenmahlzeit**  
Musikalische Unterhaltungsendung  
Regie: Ekkehard Böhm  
Verleih: STUDIO HAMBURG

ore 12,30 nazionale e 21,15 secondo

## SETTEVOCI

Questi i cantanti in gara: Pino Morabito (Niente da temere), Laura Olivari (Le strade del mondo), Nico (Serena celeste), Rosalba Orefice (Chi mi farà felice), Salis and Salis (Nell'oscurità). Ospite d'onore Fausto Leali che canta Un'ora fa.

ore 18 nazionale

## E' DOMENICA, MA SENZA IMPEGNO



Paolo Villaggio nel personaggio del professor Kranz

Paolo Villaggio, animatore dello spettacolo, riprende anche oggi il racconto delle avventure dei suoi ormai popolari personaggi: come Fracchia si cacciò nei guai vendendo libri a rate; che cosa accadde a Fantozzi durante una vacanza estiva sotto la tenda. Ancora Villaggio, nei panni del professor Kranz, aprirà un breve colloquio col pubblico. Ombretta Colli canterà La motocicletta, Rocky Roberts Le belle donne e i Cetra interpreteranno Nella vecchia fattoria e Bianco e nero. Oreste Lionello continuerà il suo monologo sull'indiano, Cochi e Renato presenteranno una scenetta sui negozianti di scarpe al minuto e all'ingrosso.

ore 21 nazionale

## IL PROCESSO DI MARY DUGAN

Mary Dugan, un'avvenente ex ballerina di circa trent'anni, è stata trovata con gli abiti macchiati di sangue accanto al cadavere del suo amante Edgar Rice, presidente di una importante società di assicurazioni. Le uniche impronte emerse sull'arma del delitto sono esattamente quelle di Mary, che le ex colleghe concordano nel definire impulsiva e violenta. Bastano questi elementi per consentire al Procuratore Generale Galwey di incriminare la giovane donna che, pur protestandosi innocente, non riesce a trovare alcun appiglio cui aggrapparsi. Ad aprire un varco di speranza, quando ormai la partita sembra definitivamente perduta, provvede l'arrivo di Jimmy Dugan, il fratello minore dell'imputata, che esercita la professione di consulente legale in un'impresa commerciale di S. Francisco. Dal momento in cui il giovane Jimmy decide di assumere personalmente il ruolo di avvocato difensore della sorella, si sviluppa una serie di reazioni a catena che trasformeranno la vicenda processuale in un appassionante, ininterrotto susseguirsi di colpi di scena. A coinvolgere emotivamente lo spettatore contribuirà l'efficienza con cui l'autore riesce a sviluppare la vicenda in un groviglio di sentimenti e passioni elementari, ma di indubbia efficacia drammatica.

ore 22,30 secondo

## LE AVVENTURE DI SIMON TEMPLAR Il colpo del secolo

Il «colpo del secolo» è quello che una banda organizzatissima ha meticolosamente messo a punto per penetrare nei forzieri della Banca d'Inghilterra ed entrare in possesso di cliche e di carti filigranate per banconote. Affinché la riuscita del piano sia perfetta i criminali hanno rapito una giovane chimica e suo fratello per obbligarli a preparare un potente gas destinato a mettere fuori causa le guardie di servizio alla banca. Tutto è pronto per l'attacco e la banda ingaggia perfino un tecnico americano specializzato in casseforti. Ma Simon Templar è intanto riuscito ad infiltrarsi abilmente nella banda facendosi passare per lo specialista in scassinamenti.

## CALENDARIO

**IL SANTO:** S. Fedele martire. Altri santi: S. Vittoriano, proconsole di Cartagine, S. Turibio vescovo, S. Giuliano confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,21 e tramonta alle 18,39; a Roma sorge alle 6,09 e tramonta alle 18,25; a Palermo sorge alle 6,06 e tramonta alle 18,22.

**RICORRENZE:** Nel 1842, in questo giorno, muore a Parigi lo scrittore Stendhal.

**PENSIERO DEL GIORNO:** I desideri sono come i gradini di una scala, che quanto più tu la sali, tanto meno contento ti trovi. (A. Graf).

## per voi ragazzi

Con la puntata odierna si concludono le avventure di Gulliver. Prigioniero nel paese dei padroncavalli, il nostro eroe viene condotto in tribunale e sottoposto ad un lungo processo, al termine del quale il presidente pronuncia una sentenza che riempie di gioia il cuore di Gulliver: l'imputato dovrà lasciare immediatamente il paese dei padroncavalli, con il divieto assoluto di rimettervi piede. Finalmente Gulliver può riprendere il suo viaggio, ed ecco il nostro amico in Inghilterra, nella sua casa accanto alla moglie e alle due figliollette. Le domande fioccano come gragnuola, e non è facile raccontare tante e così straordinarie avventure nel giro di una serata. Tante, sì, e singolari; così singolari che la moglie comincia a dubitare che siano invenzioni. Scontento, amareggiato, Gulliver se ne va in una taverna e comincia a bere. Un boccale tira l'altro, la birra gli scioglie la lingua, e si mette a raccontare ad alta voce le avventure del suo lughissimo viaggio. Soltanto un avventore ascolta con attenzione l'ingarbugliato racconto di Gulliver, poi chiede: «Durante questi suoi viaggi, lei ha tenuto un diario?». Gulliver mostra un grosso scartafaccio e lo getta sul tavolo; ecco, non serve a nulla. Il forestiero prende i fogli: serviranno invece, e le sue storie saranno ricordate, Gulliver lo guarda stupito: «Ma chi è lei?». Il forestiero risponde: «Mi chiamo Jonathan Swift».

## TV SVIZZERA

10 Da Gachnang (Turgovia): CULTO EVANGELICO. Predicazione del Pastore Alfred Fankhauser. Commento del Pastore Guido Rivoli.

13,15 UN'ORA PER VOI

15,15 Da Ginevra: CAMPIONATI SVIZZERI DI NUOTO IN PISCINA. Cronaca diretta.

16,30 I TRENI NEL MONDO. Documentario di Jean-Jacques Sirkis. 4. «Destinazione Bagdad».

17,05 DUELLO AL TRAMONTO. Telefilm della serie «Bonanza» interpretato da Lorne Greene, Dan Blocker, Pernell Roberts e Michael Landon (a colori).

17,55 TELEGIORNALE 1ª edizione

18 DOMENICA SPORT

19,10 PIACERE DELLA MUSICA. W. de Fensch: Sonata in re maggiore; J. Haydn: Divertimento in re maggiore; F. Martin: Ciacona; F. Lieber: Introduzione e Giga; J. Lieber: Viola di bordone; L. Born: clavicembalo.

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE

19,50 SETTE GIORNI

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 OLTRE IL CONFINE. Lungometraggio interpretato da Jack Palance, Anita Ekberg, Nigel Patrick

22,05 LA DOMENICA SPORTIVA

22,45 In Eurovisione da Stoccolma: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GIACCI: CANADA-CECOSLOVACCHIA. Cronaca differita parziale (a colori).

23,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## UN PROBLEMA CONIUGALE

# C'è da diventare matti

C'è da diventare matti a fabbricare una lavatrice semplice da adoperare. Noi siamo diventati matti, ma la nostra lavatrice è complicata solo «dentro». Fuori è semplicissima e può adoperarla anche una ragazzina. Per tanti e tanti anni, perché è la sola lavatrice senza problemi: cioè che non ha e non dà problemi. E' anche un modo per avere la pace in famiglia.

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter. Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

Zerowatt la lavatrice senza problemi



## Diplomata Maestra Scienze Occulte

Per consultazioni riceve:  
a Genova: via A. Cecchi 5/4 A tel. 55.296 dal 16 al 30 di ogni mese  
a S. Remo: via Mameli 30/4 tel. 74.507 dal 10 al 15 di ogni mese  
Per consultazioni a mezzo corrispondenza scrivere all'uno o all'altro indirizzo, unendo L. 3000 e specificando nome, cognome, giorno, mese, anno di nascita. Per consultazioni urgenti telefonare. Lunga pratica orientale e indiana.

# voLETE vincere un milione ?



guardate  
questa sera

# CAROSSELLO NIVEA

Aut. Min. n. 2/89781 del 28.11.68

# NAZIONALE

# SECONDO

# 23 marzo

## domenica

# TERZO

6	'30 Segnale orario <b>Musiche della domenica</b>	6— BUONGIORNO DOMENICA, musiche del mattino presentate da Luciano Simoncini Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti	
7	'24 Parli e disparti '35 <b>Culto evangelico</b>	7,30 <b>Giornale radio</b> - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica	
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Sui giornali di stamane - Sette arti '30 <b>VITA NEI CAMPI</b> Settimanale per gli agricoltori	8,13 Buon viaggio 8,18 Parli e disparti 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 <b>Lei</b> Settimanale al femminile plurale, presentato e realizzato da Dina Luce — Nuovo Omo	
9	Musica per archi '10 <b>MONDO CATTOLICO</b> - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina) '30 <b>Santa Messa</b> in rito romano in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Giuseppe Tenzi	9,30 <b>Giornale radio</b> — Manetti & Roberts 9,35 <b>Amurri e Jurgens</b> presentano: <b>GRAN VARIETA'</b> Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Cervi, Milva, Alberto Sordi, Catherine Spaak e Franca Valeri - Regia di Federico Sanguigni Nell'intervallo (ore 10,30): <b>Giornale radio</b>	<b>TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)</b> 9,25 <b>Carlo Pistilli</b> , «Le mani sporche di terra». Conversazione di Gabriella Grillandi 9,30 <b>Corriere dall'America</b> , risposte de - La Voce dell'America - ai radioascoltatori italiani 9,45 G. Rossini: Sonata a quattro in si bem. magg. op. 5 per archi
10	'15 <b>SALVE, RAGAZZI</b> - Trasmissione per le Forze Armate - Testi di D'Ottavi e Lionello - Presenta Oreste Lionello - Regia di Silvio Gigli — Shampoo Dop '45 <b>Mike Bongiorno</b> presenta: <b>Ferma la musica</b> Quiz musicale a premi, di Mike Bongiorno e Paolo Limiti - Orchestra diretta da Sauro Silli - Regia di Pino Gilloli (Replica dal Secondo Programma)	11— <b>LE CANZONI DELLA DOMENICA</b> (Vedi Locandina) — Sorrisi e Canzoni TV 11,30 <b>Giornale radio</b> 11,35 <b>Juke-box</b> (Vedi Locandina)	10— <b>CONCERTO DI APERTURA</b> L. van Beethoven: Egmont, ouverture op. 84 (Orch. Filarmonica di Berlino, dir. W. Furtwängler) * J. Brahms: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83 per pf. e orch. (sol. W. Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra, dir. Z. Mehta) * M. Ravel: Daphnis et Chloé, suite n. 2 dal balletto (Orch. Sinf. di Boston, «New England Conservatorio Chorus» e «Alumni Chorus», dir. C. Münch - M <sup>o</sup> del Coro R. Shaw)
11	'40 <b>IL CIRCOLO DEI GENITORI</b> , a cura di Luciana Della Seta: i ragazzi giudicano le ragazze	12— <b>ANTEPRIMA SPORT</b> - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Mauro Magni — Coca-Cola 12,15 Lello Luttazzi presenta: <b>VETRINA DI HIT PARADE</b> 12,30 <b>Supplementi di vita regionale</b>	11,15 <b>Presenza religiosa nella musica</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12	Contrappunto '32 Si o no '37 <b>A quattr'occhi</b> con Mario Soldati, a cura di Carlo Musso '47 Punto e virgola	13— <b>IL GAMBERO</b> Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora — Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A. 13,30 <b>Giornale radio</b> — Mira Lanza 13,35 <b>Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua</b> Testi di Amurri e Panelli - Regia di Paolo Panelli	12,10 Pierre de Nolhac, un viaggiatore sentimentale. Conversazione di Gabriella Sobrinho 12,20 <b>Sonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart</b> Sonata in re magg. K. 306; Sonata in fa magg. K. 547 (R. Brengola, vl.; G. Bordoni, pf.)
13	<b>GIORNALE RADIO</b> — Oro Pilla Brandy '15 <b>Morandissimo</b> Appuntamento della domenica con Gianni Morandi	14— <b>Supplementi di vita regionale</b> 14,30 <b>Voci dal mondo</b> - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti	13— <b>INTERMEZZO</b> F. Mendelssohn-Bartholdy: Die schöne Melusine, ouverture op. 32 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. C. Schuricht) * F. Schubert: Rondò in la magg. per vl. e orch. d'archi (sol. A. Grumiaux - Orch. New Philharmonia dir. R. Leppard) * C. M. von Weber: Grande Duo concertante op. 48 per cl. e pf. (R. Kell, cl.; J. Rosen, pf.) * F. Liszt: Fantasia ungherese per pf. e orch. (sol. S. Cherkassky - Orch. Sinf. di Berlino dir. H. von Karajan)
14	<b>Muscorama e Supplementi di vita regionale</b> '30 <b>COUNT DOWN</b> , un programma di Anna Carini e Giancarlo Guardabassi	15— Il personaggio del pomeriggio: Paola Quattrini 15,03 <b>Gli amici della settimana</b> Giornale musicale di Maurizio Costanzo - Collaborazione di Claudio Tallino - Regia di Dino De Palma	14— <b>Folk-Music</b> Musiche folkloristiche della Svizzera (Trascr. di Bolter e Budyri) 14,05 <b>La Orchestre sinfoniche: Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi</b> (Vedi Locandina)
15	<b>Giornale radio</b> '10 Motivi all'aria aperta '30 <b>POMERIGGIO CON MINA</b> Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese (Prima parte) — Chinamartini	16,10 <b>La Corrida</b> Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale) — Soc. Grey 16,55 <b>Giornale radio</b> — Castor S.p.A./Elettrodomestici	15,30 <b>Teatro da camera di Johan August Strindberg</b> <b>Il Pellicano</b> (Opera 4) Traduzione di Luciano Codignola La madre Elise, vedova: Franca Nuti; Il figlio, Fredrik: Virgilio Gazzolo; La figlia, Gerda: Maria Grazia Antonini; Il genero, sposato a Gerda: Carlo Catesano; La serva, Margaret: Gina Sammarco Regia di Mario Missiroli
16	<b>Tutto il calcio minuto per minuto</b> Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B di Roberto Bortoluzzi — Stock	17— <b>Domenica sport</b> Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti	16,35 <b>Musiche di J. S. Bach</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17	<b>POMERIGGIO CON MINA</b> (Seconda parte) — Chinamartini	18— <b>L'ALTRA RADIO</b> , diretta da Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia 18,30 <b>Giornale radio</b> 18,35 Bollettino per i naviganti 18,40 Buon viaggio 18,45 <b>IL GIRASKETCHES</b> 19,23 Si o no 19,30 <b>RADIOSERA</b> 19,50 Punto e virgola	17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia 17,45 <b>DISCOGRAFIA</b> , a cura di Carlo Marinelli
18	<b>CONCERTO SINFONICO</b> diretto da <b>Herbert von Karajan</b> Orchestra Filarmonica di Berlino (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	20,01 <b>Albo d'oro della lirica</b> Mezzosoprano FEDORA BARBIERI - Baritone ETTORE BASTIANINI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18,30 <b>Musica leggera</b> 18,45 <b>La Lanterna</b> Settimanale di cultura e costume a cura di Leonardo Sinigalli Il quadro rivoltato di Kandinsky
19	'30 Interludio musicale	21— <b>LA LEGGENDA DEL WEST</b> a cura di Giuseppe Tolla: IV. Calamity Jane 21,30 <b>Musica leggera</b> dal Portogallo 21,55 Bollettino per i naviganti	19,15 <b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	<b>GIORNALE RADIO</b> — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. '20 <b>BATTO QUATTRO</b> Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Anthony Quinn, Sergio Endrigo e Lino Toffolo - Regia di Pino Gilloli (Replica dal Secondo Programma)	22— <b>GIORNALE RADIO</b> 22,10 <b>GARGANTUA, ER GATTO CHE 'N SE FA L'AFFARI SUA</b> - Testi di Amurri e Panelli - Regia di Paolo Panelli (Replica) — Mira Lanza 22,40 <b>NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI</b> Un programma di Vincenzo Romano	22,30 <b>Passato e presente</b> Giovanni Battista Belzoni, mercante di sfingi a cura di Gianfranco Noll I. Come scopri le prime mummie
21	'10 <b>LA GIORNATA SPORTIVA</b> - Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica '25 <b>CONCERTO DEL PIANISTA WLADIMIR ASHKENAZY</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	23— <b>BUONANOTTE EUROPA</b> Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli - Regia di Manfredi Matteoli	21— <b>Club d'ascolto</b> « Questo vuol dire che... » di Luciano Berio - Dialogo introduttivo fra Luciano Berio e Roberto Leydi
22	'15 Taccuino di viaggio '20 <b>CORI DA TUTTO IL MONDO</b> , a cura di Enzo Bonagura '45 <b>PROSSIMAMENTE</b> - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di Giorgio Perini	24— <b>GIORNALE RADIO</b>	22— <b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti 22,30 <b>INTERPRETI A CONFRONTO</b> a cura di Gabriele De Agostini Musiche di F. Schubert: XII. «Die Winterreise» ciclo di Lieder op. 89 su testo di Wilhelm Müller
23	<b>GIORNALE RADIO</b> - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte		23,15 <b>Rivista delle riviste</b> - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura
24			

# RADIO

## LOCALITÀ

### NAZIONALE

#### 9,10/Mondo cattolico

Editoriale di Don Costante Berselli • Corrispondenza con gli ascoltatori, a cura di Mario Puccinelli • Notizie e servizi di attualità • *Meditazione* di Don Giovanni Ricci.

#### 14/Musicorama

Steiner: *Tema di Lara* (Cyril Stapleton) • Horn: *Holiday on platin see* (Heinz Buchold) • Taylor: *Angel of the morning* (Percy Faith) • Nascimben: *Classic beguine* (Roberto Pregadio) • Intra: *Blues per noi* (part. II) (Enrico Intra) • Ferrero: *Roma Ro* (Gianni Ferrero) • Trenet: *La mer* (Paul Mauriat) • Velasquez: *Besame mucho* (Strings of Rio) • Bauer: *Rudy's dilemma* (Jack Wolfe).

#### 21,25/Concerto del pianista

##### Wladimir Ashkenazy

Ludwig van Beethoven: *Sonata in si bemolle maggiore op. 106*. Allegro - Scherzo (Assai vivace) - Adagio sostenuto, Appassionato e con molto sentimento - Allegro risoluto (Fuga a tre voci con alcune licenze). (Registrazione effettuata il 27 aprile 1968 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della musica »).

## SECONDO

#### 20,01/Albo d'oro della lirica: mezzosopr. Fedora Barbieri - baritone Ettore Bastianini

Gaetano Donizetti: *Don Sebastiano* • « Terra adorata dei padri miei » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Arturo Basile); *La Favorita*: « A tanto amor » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede) Gioacchino Rossini: *L'italiana in Algeri*: « Pensa alla patria » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Arturo Basile) • Giuseppe Verdi: *Rigoletto*: « Pari siamo » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede) • Ambrose Thomas: *Mignon*: « Non co-

nosci il bel suol » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pietro Argento) • Giuseppe Verdi: *Don Carlo*: « O Carlo ascolta » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Gabriele Santini) • Camille Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « S'apre per te il mio core » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ottavio Zino) • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria » (Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Pietro Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « Voi lo sapete, o mamma » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ottavio Zino) • Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: « Pescator, affonda l'esca » (Orchestra Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Gianandrea Gavazzeni).

## TERZO

#### 11,15/Presenza religiosa nella musica

Heinrich Schütz: *Passione secondo San Luca*, per soli e coro • « a cappella » (L'Evangelista: Max Meli; Gesù: Marco Stehle; Pietro, primo ladrone: Jan Jenzen; Un'ancella: Hedy Graf; Primo servo, Secondo ladrone: Hans Dietiker; Pilato: Willy Lichtensteiger; Il Centurione, Secondo servo: Ronald Bisegger; Una voce di soprano: Rosemary Fabian; Due voci di contralto: Johanna Münch e Verona Hitzig - Complesso vocale « Collegium Cantorum Turcinense », diretto da Max Meli).

#### 14,05/Le Orchestre Sinfoniche: Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi

Jules Massenet: *Scènes alsaciennes*, suite n. 7: Dimanche matin. Au cabaret - Sous les tilleuls - Dimanche soir (dirige Jean Fournet) • Albert Roussel: *Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42*: Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito (titolo solista Jacques Dabert, dir. Charles Münch) • Darius Milhaud: *Les Céphores*, dall'« Orestie » di Eschilo: Vociferazione funebre - Libation - Incantation - Présages - Exhortation - La justice et la finitudo - Conclusion (Geneviève Moizant, soprano; Hélène Bouvier, contralto; Heinz Rehfuss, baritone; Claude Nollier, narratore - Orchestra dei Concerti Lamoureux di Pa-

rigi e Coro dell'Università diretti da Igor Markevitch - Maestro del Coro Georges Gitton).

#### 16,35/Musiche di Bach

Johann Sebastian Bach: *Tre Concerti Brandeburghesi*: n. 3 in sol maggiore: Allegro moderato - Allegro (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) • n. 5 in re maggiore: Allegro - Affettuoso - Allegro (Robert Dohn, flauto; Johannes Brüning, violino; Siegfried Barchet, violoncello; Gottfried Bach, clavicembalo) • n. 4 in sol maggiore: Allegro - Andante - Presto (Johannes Brüning, violino; Robert Dohn, primo flauto; Gottfried Bach, clavicembalo). Registrazione effettuata il 30 marzo 1968 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica ».

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Robert Schumann: *Concerto in la minore*, per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace (solista Mstislav Rostropovic - Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Gennadi Rozdrevskiy) • Franz Strauss: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore* per corno e orchestra: Allegro - Andante con moto - Rondò (solista Dennis Brain - Orchestra « Philharmonia » diretta da Wolfgang Sawallisch) • Arnold Schönberg: *Kammersymphonie n. 9* (Sinfonisti dell'Orchestra da Camera di Vienna diretti da Hermann Scherchen).

## \* PER I GIOVANI

#### SEC./11/Le canzoni della domenica

Pallavicini-Conte: *Azzurro* (Adriano Celentano) • Buonassisi-Bertero-Valeroni-Marini: *Piccola, piccola* (Carminello) • Piantucci-Ferrì: *Alta fine della strada* (The Casuals) • Adamo: *Un anno fa* (Adamo) • Franklin: *Think* (Auretha Franklin) • Bigazzi-Del Turco: *Cosa hai messo nel caffè* (Antoine) • Mike Love-Brian: *I'm waiting for the day* (The Beach Boys) • Piantucci-Ferrì: *Se tu ragazze mio* (Gabriella Ferri) • Pallavicini-Leoncavallo: *Mattino* (Al Bano).

#### SEC./11,35/luke-box

Dossena-Charden-Monty: *Se in fondo a cuore* (Eric Charden) • Martucci-Caracciolo: *Poco per un gioco* (Edda Adda) • Vanda-Vandelli-Young: *Nella terra dei sogni* (Equipe 84) • Popp-Cour: *Love is blue* (Duo chit. Santo e Johnny) • Gammacchio-Zauli: *Addio* (Genny Day) • Finferle: *Parigi* (Finferle) • Finferle: *occhi* (Giusy Romeo) • Sonago-Dizziromano: *Odio me* (Franco IV e Franco I) • Ferrio: *Alex* (Gianni Ferrio).

## Un concerto diretto da Karajan



Il celebre direttore

## DUE SINFONIE DI BRAHMS

### 18 nazionale

Va in onda oggi sul Nazionale un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan. In programma due Sinfonie di Johannes Brahms: la n. 3 in fa maggiore, op. 90 e la n. 2 in re maggiore, op. 73.

La Terza fu composta durante un soggiorno a Wiesbaden nel 1883, in un periodo che doveva essere di riposo esivo per il maestro e diavotò invece una specie di faticoso, volontario remiaggio. Brahms, rinchiuso in una stanza, rifiutò per settimane qualsiasi visita da parte degli amici, permettendo l'entrata soltanto al proprio editore Simrock. Ciò, che colpì maggiormente l'uditore, alla prima esecuzione del lavoro, fu il numero notevole degli archi, nonostante il compositore avesse precedentemente detto che si trattava di una « sinfonia ». Sessantotto strumenti ad arco furono infatti richiesti per questa « sinfonia » (trentasette violini, dodici violoncelli e dieci contrabbassi), che fu accolta, da una parte, con indicibile entusiasmo, dall'altra (ossia dai fans di Wagner e di Bruckner) con schiamazzi, fischi e altre manifestazioni di protesta.

Tra i sostenitori della Terza non mancò Hans von Bülow, che rendendosi conto dell'indifferenza del pubblico dopo averla lui stesso diretta a Meiningen, non trovò di meglio che propinarli subito, una seconda volta, tutta intera la Sinfonia. Un gesto, questo, che commosse profondamente il cinquantenne Brahms, il quale ricambiò la bontà dell'amico domandogli il manoscritto della stessa Sinfonia.

Musici, critici, musicologi ed editori, dopo il primo ascolto della Sinfonia, andarono alla ricerca di analogie tra questa e le opere di Beethoven, oppure di riferimenti ai miti, alle leggende, alla storia. Hans Richter le volle indicare come « l'Eroica » di Brahms; Clara Schumann la considerò un idillio silvestre; il critico Max Kalbeck, incurante della vera genesi della Sinfonia, nata nella tranquillità di Wiesbaden, lanciò il suo parere secondo cui era stata ispirata dal monumento « La Germania », eretto a Riedheim; il celebre violinista Joseph Joachim la ascoltata invece come una rievocazione del mito greco di Ero e Leandro. I movimenti sono Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro. Segue la Seconda, nota altresì come « La pitorale » dell'« Amburgese », scritta anche questa durante un soggiorno estivo, a Pörschach nel 1877. Confermano il particolare stato d'animo del musicista le fresche e copiose melodie distribuite nei quattro movimenti. Lo stesso Brahms avvertiva il critico Eduard Hanslick che « le melodie vi allitano intorno gli al numero che bisogna fare attenzione per non calpestarle ». Presentata la prima volta da Hans Richter a capo della Filarmonica di Vienna, la Seconda fu accolta molto cordialmente, al punto che il pubblico pretese il « bis » del terzo tempo, Allegretto grazioso, quasi antinno, un delizioso minuetto per gli altri movimenti, sono un iniziale Allegro non troppo, un malinconico Adagio non troppo, un finale Allegro con spirito. Dopo aver espresso, nella Prima Sinfonia, l'aspetto eroico e tragico della sua ispirazione, il musicista amburgese si abbandona nella Seconda, alla sua vera, forse più nativa, elegiaca e tenera, e assai sensibile al fascino della natura. E' una partitura dalle tinte pure, da paesaggio agreste.

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza: Roma (106,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica lirica.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 895 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 3337, dalle stazioni di Cagliari-sette O.C. su kHz 9000 pari a m 4930 e su kHz 9515 pari a m 3153 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Giostra di motivi - 1,36 Danze e cori da opere - 2,06 Sognano in musica - 2,36 Melodie senza titolo - 3,06 Ouverture e romanze da opere - 3,36 Musica senza passaporto - 4,06 Canzoni italiane - 4,36 Archi in vacanza - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un notturno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## radio vaticana

kHz 1532 = m. 196  
kHz 6190 = m. 48,47  
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 in collegamento RAI: Santa Messa in rito romano, con omelia di P. Giuseppe Tenzi. 10,30 Liturgia orientale in rito bizantino (titolo solista Jacques Dabert, dir. Charles Münch). 11,30 Liturgia in rito bizantino (titolo solista Jacques Dabert, dir. Charles Münch). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17,15 Liturgia orientale in rito ucraino. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 Radiorequisaria: « l'Insegnamento di Paolo VI » (33) - « Il Papa ha detto » (33) - « Unita e varieta » nella Chiesa: il Papato segno e strumento di unità, lezione di Mons. Alberto Bellini - Notiziari e attualità. 20,15 La Passion. 20,45 Omenekumenika Fragen. 21 Santa Rosalia. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Cristo in vanguardia. 22,15 Dicrografia di musica religiosa. 22,45 Replica di Radiogioresima.

## radio svizzera

MONTECENERI  
1 Programma (kHz 557 - m 530)  
2 Programma ricreativa, 9,10 Cronache di ieri, 8,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Ora della terra, 9 Clarineti, 9,10 Conversazione

evangelica del Pastore Otto Rauch, 8,30 Santa Messa, 10,15 Orchestra Mantovani, 10,30 Radio mattina, 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Canzonette, 13,15 Il Millagest, 14,05 Musica oltre frontiera, Programma in multiplex organizzato da Radio Colonia in collaborazione con la RAI di Vienna, con il teatro, Ginevra, Lugano, la BBC di Londra e la Radio di Ljubljana, Budapest e Irlanda, 14,50 Musica richiesta, 15,15 Sport e musica, 17,15 Canzoni, 17,30 La domenica popolare, 18,15 Pomeridiana, 18,30 La giornata sportiva, 19 Motivi popolari, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il mondo dello spettacolo, 20,15 Ufficio centrale delle idee, un atto di Alfred Gohri, 21 Ballabili, 21,30 Stelle alla ribalta, 22 Informazioni e Domenica sport, 22,20 Mario Robbioni e il suo complesso, 22,45 Temi da film, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Commiato.

Il Programma (Stazioni a N.F.)  
14 In nero e a colori, 14,35 Ad libitum, Louis Armstrong, The Moulders e The Blues, grande valzer da concerto; b) The last Hope, meditazione religiosa; c) Suis Moti, capriccio, 14,50 La Costa dei barbi • 15,15 Bassage geografica, 16-17 Occasioni della musica, 20 Diario culturale, 20,15 Notizie sportive, 20,30 I grandi incontri musicali Festival de Franco, 1968 « Les manigues » di Johann • 22-22,30 Materiali, di Girolamo Daghini.

**SEIKO**

Modern Masters of Time



- ◆ AUTOMATICO - IMPERMEABILE
- ◆ MECCANISMO ANTI-URTO
- ◆ MONTATO SU RUBINI
- ◆ CALENDARIO CON GIORNO E DATA UNITI
- ◆ MESSA A PUNTO DI DATA Istantanea
- ◆ TUTTO IN ACCIAIO INOSSIDABILE

È l'orologio SEIKO costruito dalla K. Hattori & Co. di Tokio, la più moderna ed automatizzata fabbrica d'orologi a rubini del mondo.

ESCLUSIVISTI PER L'ITALIA S.I.O.S. - VIA OREFICI N. 7/5 - 16123 - GENOVA

Disponibili in tutte le regioni d'Italia.

**lunedì****NAZIONALE**

ritorno a casa

**trasmissioni scolastiche**

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

**SCUOLA MEDIA**

10,30 Italiano

Prof. Lamberto Valli  
*Canti spirituali*

## 11 — Applicazioni tecniche

Prof. Oreste Ormea  
*Dalla pietra al cemento alle costruzioni di oggi*

**SCUOLA MEDIA SUPERIORE**

11,30 Letteratura italiana

Dibattito sulla poesia italiana contemporanea

## 12 — Industrie agrarie

Prof. Antonio Manfredine  
*Tecnologia dei grassi ed in particolare dell'olio di oliva*

**meridiana**

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

*Una lingua per tutti*

*Corso di francese*  
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

*Trasmisione di riepilogo n. 2*  
(Replica)

## 13 — IL CIRCOLO DEI GENITORI N. 45

a cura di Giorgio Ponti  
— *I giovani e l'archeologia*  
Servizio filmato di Clemente Crispolti

— *Il linguaggio del bambino*  
Intervento del Prof. Marcello Bernardi

Realizzazione di Marcella Macheschio

## 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK

(Gran Pavesi - Rex)

13,30-14

**TELEGIORNALE****trasmissioni scolastiche**

## 15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

**per i più piccini**

## 17 — GIOCOGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Lucia Scalerà e Nino Fusco  
Regia di Marcella Curti Gialdino

## 17,30 SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**

(Aspirina per Bambini - Livio Bertolini - Sarita Tyn-daris - Vater Sawa)

**la TV dei ragazzi**

## 17,45 a) IMMAGINI DAL MONDO

Notiziario internazionale dei Ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.  
Realizzazione di Agostino Ghileri

## b) GIORNO DI FESTA

Ritorno a Gubbio  
*La città dei - cori -*  
Testo e regia di Arnaldo Ramadori

**GONG**

(*Super Wafers Maggiora - Ajax lanciere bianco*)

## 18,45 TUTTILIBRI

**Settimanale di informazione libraria**

a cura di Giulio Nascimbene e Giulio Mandelli

## 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

**Io dico tu dici**

Inchiesta sulla lingua italiana d'oggi

a cura di Mario Novi

con la collaborazione di Luisa Colodi e Renato Tagliani  
Consulenza di Giacomo Devoto

Realizzazione di Oddo Bracci

Il serie  
1° puntata

**ribalta accesa**

## 19,45 TELEGIORNALE SPORT

**TIC-TAC**

(*Reguitti Stiracalzon - Kremli Locatelli - Cotonificio Cantoni - Pepsodent - Olio Sasso - Pentolame Aternum*)

**SEGNALE ORARIO****CRONACHE ITALIANE****OGGI AL PARLAMENTO****ARCOBALENO**

(*Margarina Foglia d'Oro - Spic & Span - Insimeo Antimacchia - Brandy Vecchia Romagna - Lavatrici Siemens - Fratelli Fabbri Editori*)

**IL TEMPO IN ITALIA**

20,30

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) *Formaggino Ramek* - (2) *Pannolini Lenina* - (3) *Amaro 18 Isolabella* - (4) *Lacca Adorn* - (5) *Colorificio Max Meyer*

*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Film-Iris - 2) Paul Film - 3) Recta Film - 4) Produzioni Cinematografiche - 5) Brunetto Del Vita

## 21 — REGISTI DEL CINEMA

**POLACCO (II)**

Testo di G. B. Cavallaro

detto da Luigi Pistilli

**UN UOMO****FORTUNATO**

Film - Regia di Andrzej Munk

Prod.: Film Polski

Int.: Bogumil Kobiela, M. Ciesielska, H. Dabrowska, B. Kwiatkowska, B. Stalonzkyk, T. Bartosik

**DOREMI'**  
(*Mon Cheri Ferrero - Pasta del Capitano - Coca-Cola*)

## 23 — L'ANICAGIS presenta:

**PRIMA VISIONE**

23,10

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**SECONDO**

Per Roma e zone collegate, in occasione della XVI Rassegna Internazionale Elettronica e Telediocinematografica

## 10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

## 19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

*Una lingua per tutti***Corso di inglese**

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Giulio Briani  
30° trasmissione

## 21 — SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE****INTERMEZZO**

(*Cinzano Vermouth - Prodotti Nicholas Formaggio Doto-crem - Chocolat Tobler - Total - Cucine Ferretti*)

21,15

**CENTO PER CENTO****Panorama economico**

a cura di Giancarlo D'Alessandro e Gianni Pasquarelli  
Realizzazione di Salvatore Nocita

**DOREMI'**

(*Linetti Profumi - Fernet Branca*)

## 22,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Bruno Rigacci con la partecipazione del soprano Elisabetta Fusco e del baritono Teodoro Rovetta

Nino Medin: «Tufo Ardeatino»: Cantata in tre tempi per soli, coro e orchestra su testo di Giulio Mazzoni: a) *Calmo tragico* (Come un lamento), b) *Violento* (Come una investitura), c) *Tranquillo* (Come una preghiera); Arthur Honegger: «Sinfonia Liturgica»: a) *Dies irae*, b) *De profundis clamavi*, c) *Dona nobis pacem*

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Giulio Bertola

Ripresa televisiva di Cesare E. Gaslini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZENO****SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

## 20 — Tages- und Sportschau

20,15 Intercontinental-Express - Reise in die Grenze - Fernsehkurzfilm  
Regie: Claus Peter Witt  
Verleih: SCREEN GEMS

## 20,40-21 Begegnung am Büchertisch

Eine literarische Sendung von Hermann Vigi

Perché  
i PIEDI  
fanno male  
in primavera

I vostri piedi «sentono» le variazioni di temperatura. Per calmare questa sofferenza agguinate al vostro pediluvio abituale un pugno di SALTRATI Rodell. In questa acqua ossigenata e lattiginosa, questa spiacevole sensazione se ne va, il morso dei calli si placa, i piedi sono rilassati e riposati. Le scarpe più comode. Per il benessere dei piedi - SALTRATI Rodell.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai SALTRATI Rodell, massaggiare i piedi con la Crema SALTRATI protettiva. In ogni farmacia.



HA 88 ANNI  
ma ride da ventenne  
grazie a

**clinex**

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA



ore 13 nazionale

## IL CIRCOLO DEI GENITORI

I giovani e l'archeologia è il titolo di un servizio di Clemente Crispolti dedicato ad un interessante « hobby » che può essere praticato dai ragazzi un po' grandicelli: quello dell'archeologia. Esistono infatti delle società che avviano i giovani verso le scienze archeologiche, mettendoli direttamente a contatto con affascinanti esperienze di scavi. L'odierna puntata della rubrica comprende inoltre un dibattito sul linguaggio del bambino che coglie in particolare il momento del passaggio dal linguaggio materno a quello sociale. Interviene il prof. Marcello Bernardi.

ore 21 nazionale

## UN UOMO FORTUNATO



Barbara Kwiatkowska, una delle interpreti del film

Andrzej Munk, il regista di questo secondo film della serie dedicata al recente cinema polacco, è morto in un incidente d'auto nel 1961, a soli 40 anni d'età. Stava finendo di girare un film molto bello. La passeggera, che venne poi completato dai suoi allievi. « Con lui », ha scritto Morando Morandini, « non è scomparso soltanto uno degli insegnanti più vivi, ma una personalità unica... Munk era l'unico ingegno satirico del cinema polacco, l'artista che si serve dell'arma dell'ironia intesa come strumento di conoscenza razionale, come controllo critico di se stessi ». Un uomo fortunato (1960), presentato con successo al Festival di Cannes, ma mai uscito in Italia, si muove appunto su questa linea tematica. È la rievocazione della vita di Piszczek, opportunista piccolo borghese che, arrivato alla maturità, contempla i ripetuti fallimenti ai quali è andato incontro. Malmenato dalle opposte fazioni che si scontrano nella Polonia anteguerra; fatto prigioniero dai tedeschi mentre si spaccia per ufficiale, e tenuto in conto di spia, per questa simulazione, dai compagni di prigionia; entrato nella Resistenza per diventare un eroe, e uscirne con l'unico risultato d'aver perso la ragazza del cuore; invischiato in una losca faccenda e finito in prigione; impiegato di burocratica solerzia, e per questo odiato dai colleghi che con una calunnia lo fanno nuovamente incarcerare, Piszczek chiede al direttore della prigione di trattenerlo, perché quello è l'unico posto in cui gli sia dato di vivere in pace. Ma ciò è contro i regolamenti: il pover'uomo deve uscire e misurarsi ancora con la vita. Una storia impietosa, nella quale Munk ha mescolato farsa e tragedia per condurre una lucida riflessione sull'uomo e sulla società. Il suo limite, come notava il critico Boleslaw Michalek, deriva dal fatto che l'autore « avrebbe composto una commedia se non si fosse accorto del problema della relazione tra l'uomo e Dio. I titoli dei tre movimenti indicano chiaramente i suoi propositi religiosi: « Dies irae », « De profundis clamavi », « Dona nobis pacem ».

ore 22,15 secondo

## CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA BRUNO RIGACCI

La cantata Tufo Ardeatino, con cui si apre il concerto sinfonico diretto da Bruno Rigacci, fu composta dal musicista Nino Medin (nato nel 1904 a Spalato) e dal poeta Giulio Mazzon (nato nel 1920 a Brescia) per rendere omaggio e ricordare i martiri delle Fosse Ardeatine. Il maestro Medin, allievo di Alfredo Casella e attualmente Consigliere nazionale del Sindacato Musicisti Italiani, aveva completato la Cantata nel gennaio del 1965, entusiasta del testo offertogli dal Mazzon. Chiude il concerto la Sinfonia Liturgica di Arthur Honegger, terminata nel 1946, nella quale il compositore francese si pone in termini drammatici il problema della relazione tra l'uomo e Dio. I titoli dei tre movimenti indicano chiaramente i suoi propositi religiosi: « Dies irae », « De profundis clamavi », « Dona nobis pacem ».

## CALENDARIO

**IL SANTO:** S. Gabriele Arcangelo. Altri santi: S. Marco e Timoteo martiri, S. Simone fanciullo martire a Trento, S. Caterina vergine, S. Agapito vescovo in Frigia. Il sole a Milano sorge alle 6,19 e tramonta alle 18,40; a Roma sorge alle 6,07 e tramonta alle 18,27; a Palermo sorge alle 6,05 e tramonta alle 18,23. **RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1797, nasce a Rovereto, Antonio Rosmini, filosofo spiritualista cattolico. Opere: Nuovo saggio sull'origine delle idee, Principi della scienza morale, Filosofia del diritto. Psicologia Teosofica. **PENSIERO DEL GIORNO:** Non siamo mai più lontani dai nostri desideri di quando ci immaginiamo di possederli il desiderato. (Goethe).

## per voi ragazzi

Il notiziario Internazionale *Immagini* dal mondo presenterà tra l'altro un servizio realizzato in Olanda, sui campi di corsa di Apeldoorn, dove ogni anno si svolge una singolare gara cui partecipano 150 cavallini, affidati alle cure di ragazzi di 15 anni. Il primo premio, consistente in una grossa coppa d'argento, è stato vinto quest'anno da un vivacissimo « pony » che ha la stessa età del suo padroncino. Il corrispondente di Amburgo ha inviato un pezzo di colore dal titolo *Il parco delle fate*. Nei pressi di Kaltscheuvel sorge un vastissimo parco nel quale un gruppo di artisti ha ricostruito una serie di scene tratte da famose fiabe, quali *La bella addormentata*, *Il gatto con gli stivali*, *Cappuccetto rosso*, *Biancaneve*, *Cenerentola*. C'è, tra l'altro, la riproduzione di un racconto per bambini scritto da Fabrice, regina del Belgio. Il racconto s'intitola *Le ninfee indiane*. Il 15 maggio, in onore di Sant'Ubaldo, si svolge nella città di Gubbio una manifestazione ormai famosa: « La corsa dei ceri ». Su questo avvenimento, il regista Arnaldo Ramadori ha imperniato un telefilm, che va in onda oggi con il titolo *Giorno di festa*, in cui si mescolano situazioni fantastiche ed esattezza storica. Le vicende della Gubbio medievale, i suoi costumi, le sue tradizioni, le forme più nobili del suo artigianato, l'ardore inventivo ed il gusto per la competizione che anima i suoi cittadini, rivivono attraverso i ricordi e le esperienze del giovane Luciano, che torna nella sua città, per assistere appunto alla « corsa dei ceri ».

## TV SVIZZERA

- 18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ». Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta Ferruccio Righetti con « Viaggiamo insieme ». Dell'automobile al missile. 6. Il missile
- 19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 19,15 TV-SPOT
- 19,20 OBIETTIVO SPORT
- 19,45 TV-SPOT
- 19,50 APPUCCETTO A POIS. « Le grandi monomi ». Fibra con i fiapuzzi di Maria Perego (a colori)
- 20,15 TV-SPOT
- 20,15 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20,35 TV-SPOT
- 20,40 WINSTON CHURCHILL. La seconda guerra mondiale. 22º episodio « Yalta ». Una produzione di Ben Feitler Jr.
- 21,05 ENCICLOPEDIA TV. « Le minoranze etniche in Europa ». 5ª puntata: I Paesi scandinavi, a cura di Giampaolo Calchi-Novati
- 22,05 In Eurovisione da Stoccolma: COMPAGNI DI DANZA ALI DI RUSCO. SU GIACCIO: SVEDIA - URSS. Cronaca differita parziale (a colori)
- 23,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione

**SEMPRE INSIEME**

GANDINI PROFUMI

**CAPRICCIO PER LEI**  
**ETRUSCA PER LUI**

## Premiate le migliori lettere di vendita 1968

La Giuria del Premio « Lettera di Vendita - L'Ufficio Moderno - 1968 ha assegnato i premi previsti dal concorso alle seguenti aziende:

- PREMIO MONDADORI** per la migliore lettera di vendita, edita, alla Società **IMMOBILIARE CASCINA SELADA**
  - PREMIO BASSETTI** per una serie di lettere, edita, alla Ditta **ILLYCAFFE'**
  - PREMIO CALEPIO** per il miglior testo di pieghevole, edito, alla Società **INNOCENTI**
- Il dr. Giovanni Gazzera ed il sig. Antonio Leone, tecnici pubblicitari, hanno vinto ex aequo il premio messo in palio dalla rivista « L'Ufficio Moderno - la pubblicità » per la miglior lettera di vendita inedita.
- I premi assegnati sono stati consegnati nel corso di una cerimonia che si è tenuta alle ore 17,30 di venerdì 7 marzo 1969 presso la Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Milano, alla presenza di personalità e dirigenti della vita aziendale milanese.

**VENDIAMO SPEDENDO A NOSTRO RISCHIO CON PROVA GRATIS A DOMICILIO**

televisori e radio portatili o da tavolo, radiofonografi, radio e giradischi per auto, fonovaligie, registratori • foto, come tutti i tipi di apparecchi e ogni genere di accessori e materiali • binocoli, telescopi • elettrodomestici per qualsiasi esigenza • chitarre d'ogni tipo, amplificatori, organi elettronici, pianole, fisarmoniche, batterie, sassofoni • orologi

**ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO Lire 1.000**

quota minima mensile RICHIEDETE SENZA IMPEGNO **CATALOGHI GRATUITI** DEGLI ARTICOLI CHE INTERESSANO **ORGANIZZAZIONE BAGNINI** 00187 Roma - Piazza di Spagna 4

le migliori marche ai prezzi più bassi

**6** <sup>30</sup> Segnale orario  
Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini  
Per sola orchestra

**7** Giornale radio  
<sup>10</sup> Musica stop (Vedi Locandina)  
<sup>37</sup> Pari e dispari  
<sup>48</sup> LEGGI E SENTENZE, a cura di Esule Sellà

**8** GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valentini con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti  
<sup>30</sup> LE CANZONI DEL MATTINO  
con Claudio Villa, Orietta Bertì, Mario Abbate, Carmen Villani, Memo Remigi, Patty Pravo, Giorgio Gaber, Maria Sanna, Fausto Leali — Palmolive

**9** La comunità umana  
<sup>10</sup> Colonna musicale  
Musiche di Rossini, Mancini, Roubanis, Wildman, Gallini, Mascheno, Ortolani, Chopin, Azevedo, Lefèvre-Mauriat-Brousselle, Ferrac, Grieg, Arensky, Bergoni, Styne-Sandheim, Willi-Fruth, Coppierts, Randell

**10** Giornale radio  
<sup>05</sup> La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementari)  
« Vita e avventure di Roald Amundsen » di Alessandro Stefano Jacovlev - Adattamento di Guglielmo Valle (4<sup>to</sup> ed ultima puntata) - Regia di Vittorio Brignote  
<sup>35</sup> Rito celebrativo alle Fosse Ardeatine nel XXV anniversario dell'eccidio  
Radiocronaca diretta di Ettore Corbò e Danilo Colombo

**11** <sup>45</sup> Arcangelo Corelli: Concerto grosso in si bem. magg. op. 6 n. 5 (Orch. Sinfonietta di Vienna dir. M. Góbermann)

**12** Giornale radio  
<sup>05</sup> Contrappunto  
<sup>31</sup> Sì o no  
<sup>36</sup> Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton  
<sup>42</sup> Punto e virgola  
<sup>53</sup> Giorno per giorno: Uomini, fatti e paesi

**13** GIORNALE RADIO  
— Coca-Cola  
— Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE  
Testi di Sergio Valentini  
(Replica dal Secondo Programma)  
<sup>45</sup> Musiche da film

**14** Trasmissioni regionali  
<sup>37</sup> Listino Borsa di Milano  
<sup>45</sup> Zibaldone italiano

**15** Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio  
— Belldisc S.p.A.  
<sup>45</sup> Album discografico

**16** Sorella radio - Trasmissione per gli infermi  
<sup>30</sup> PIACEVOLE ASCOLTO  
Melodie moderne presentate da Lilian Terry

**17** Giornale radio  
<sup>05</sup> PER VOI GIOVANI  
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco - Regia di Raffaele Meloni  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**18** <sup>55</sup> L'Approdo  
Settimanale radiofonico di lettere ed arti  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**19** <sup>25</sup> Sui nostri mercati  
<sup>30</sup> Luna-park

**20** GIORNALE RADIO  
<sup>15</sup> IL CONVEGNO DEI CINQUE  
a cura di Marcello Modugno e Francesco Arcà.  
Coordinatore, Savino Bonito

**21** Concerto  
diretto da Tito Petralia  
con la partecipazione del soprano Nora Lopez, del tenore Angelo Loforese, del baritone Giovanni Ciminnelli e del basso Salvatore Catania  
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Ruggero Maghini (Vedi Locandina)  
Nell'intervallo:  
DITO PUNTATO, di Libero Bigiarelli e Luigi Silori

**22** <sup>30</sup> POLTRONISSIMA  
Controtossimale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti

**23** OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

**24**

**6** — SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da Luciano Simoncini — *Trattori Same*  
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio

**7,30** Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno  
**7,43** Biliardino a tempo di musica

**8,13** Buon viaggio  
**8,18** Pari e dispari  
**8,30** GIORNALE RADIO  
— Cjp Zoo  
**8,40** LE MOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

**9,09** COME E PERCHE'  
Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani  
**9,15** ROMANTICA — *Pasta Barilla*  
**9,30** Giornale radio - Il mondo di Lei  
**9,40** Interludio — Società del Plasmon

**10** — **Fabiola**  
Romanzo di Nicholas Wiseman - Adatt. radiof. di Italo Alighiero Chiusano - 6<sup>o</sup> episodio - Regia di Dante Rateri (V. Locandina) — *Invernizzi*  
**10,17** CALDO E FREDDO — *Ditta Ruggero Benelli*  
**10,30** Giornale radio - Controluce

**10,40** CHIAMATE ROMA 3131  
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Moccagatta, Gianni Boncompagni e Federica Taddei - Realizz. di Nini Perno — *Pepsodent*  
Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

**12,15** Giornale radio  
**12,20** Trasmissioni regionali

**13** — **Tutto da rifare**  
Settimanale sportivo di Castaldo e Faes - Complesso diretto da Armando Del Cupola - Regia di Dino De Palma — *Phillips Rasoi*  
**13,30** Giornale radio - Media delle valute  
**13,35** IO T'HO INCONTRATA A RIO - Un programma di Renato Mauro e Giorgio Moser — *Simmenthal*

**14** — Juke-box (Vedi Locandina)  
**14,30** GIORNALE RADIO  
**14,45** Tavolozza musicale — *Dischi Ricordi*

**15** — Il personaggio del pomeriggio: Paola Quattrini  
**15,03** Selezione discografica — *Ri-Fi Record*  
**15,15** IL GIORNALE DELLE SCIENZE  
**15,30** Giornale radio  
**15,35** Canzoni napoletane  
**15,56** Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

**16** — POMERIDIANA - Prima parte  
**16,30** Giornale radio  
**16,35** PICCOLA ENCICLOPEDIA MUSICALE  
a cura di Piero Rattalino

**17** — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio  
**17,10** POMERIDIANA - Seconda parte  
**17,30** Giornale radio  
**17,35** CLASSE UNICA: Il romanzo d'appendice, di Angela Bianchini  
VII. I « Misteri di Parigi », motivi e struttura  
**18** — APERITIVO IN MUSICA  
Nell'intervallo: (ore 18,20) Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare  
(ore 18,30): Giornale radio  
**18,55** Sui nostri mercati

**19** — DISCHI OGGI - Un programma di Luigi Grillo  
— *Ditta Ruggero Benelli*  
**19,23** Sì o no  
**19,30** RADIOSERA - Sette arti  
**19,50** Punto e virgola

**20,01** Corrado fermo posta  
Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Arturo Zanini  
**21** — Italia che lavora  
**21,10** Carnet di notte  
Un programma con Gloria Christian scritto da Dino Verde con Bruno Broccoli - Regia di Genaro Maglilo  
**21,55** Bollettino per i naviganti

**22** — GIORNALE RADIO  
— *Idesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*  
**22,10** IL GAMBERO - Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora (Replica)  
**22,40** NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI  
Programma di Vincenzo Romano presentato da Nunzio Filogamo

**23** — Cronache del Mezzogiorno  
**23,10** Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

**24** — GIORNALE RADIO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)  
**9,25** Luigi Baldecci e « Le idee correnti ». Conversazione di Maria Grazia Leopizzi  
**9,30** L. DeLibes: *Le Roi s'amuse*, sei arie di danza nello stile antico per la scena del ballo  
**9,45** Lettere di Giuseppe Mazzini, a cura di Maria Grazia Puglisi. Lettura di Ubaldo Lay

**10** — CONCERTO DI APERTURA  
C. Franck: Sonata in la magg. per vl. e pf. • B. Bartok: Contrasti, per vl., cl. e pf.  
**10,45** Sinfonia di Franz Joseph Haydn  
Sinfonia n. 48 in do magg. • Maria Teresa • Sinfonia n. 94 in sol magg. • La sorpresa •

**11,30** Dal Gotico al Barocco  
L. De Champagne: l'aloie l'autre [or errant] • Anonimo del Secolo XIV: Dance Royale • J. Dunstable: Rosa bella • O. di Lasso: Cinque chansons  
**11,50** Musiche italiane d'oggi (Vedi Locandina)

**12,10** Tutti i Paesi alle Nazioni Unite  
**12,20** Madrigali italiani (Vedi Locandina)  
**12,35** V. Rieti: Variazioni medioevali (pf. G. Robert) • L. Tejeras: Variazioni in mi (chit. L. Maravilla)

**12,50** INTERMEZZO  
W. A. Mozart: Concerto in mi bem. magg. K. 271 per pf. e orch. (sol. W. Kempff - Orch. da camera di Stoccarda e fiati dell'orch. della Suisse Romande, dir. K. Münchinger) • B. Bartok: Divertimento per orch. • R. Schumann: Concerto in re magg. per piano e orch. (Orch. da camera di Mosca, dir. R. Barshai)  
**13,50** NUOVI INTERPRETI: violinista VLADIMIR MALININ  
P. I. Ciaikovski: Concerto in re magg. op. 35 per vl. e orch. (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Wollny)

**14,30** Il Novocento storico  
A. Casella: Siciliana e Burlesca, per fl. e pf.; Sei studi op. 70 per pf.; Concerto op. 56 per pf., vl., vc. e orch.

**15,15** W. A. Mozart: Duetto n. 1 in sol magg. K. 423 (L. Persinger, vl.; R. Persinger, v. la)  
**15,30** Angelique  
Opera in un atto di Nino  
Musica di Jacques Ibert (Vedi Locandina)

**16,25** R. Schumann: Trio n. 2 in fa magg. op. 80, per pf., vl. e vc. (Trio Beaux Arts)

**17** — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
**17,10** Giovanni Passeri: Ricordando  
**17,20** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)  
**17,45** J. Rodrigo: Tre Sonatas de Castilla (pf. G. Soriano)

**18** — NOTIZIE DEL TERZO  
**18,15** Quadrante economico  
**18,30** Musica leggera

**18,45** Piccolo pianeta  
Rassegna di vita culturale  
R. De Felice: La politica estera del fascismo in un saggio di Giampiero Carocci - S. Cotta: La giustizia in Italia attraverso un'indagine del sociologo Franco Leonardi - P. Graziosi: I cento anni del Museo di etnologia di Firenze - Taccuino  
**19,15** CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina)

**20,30** Teatro da camera di Johan August Strindberg  
**Il guanto nero**  
(Opera 5)  
Traduzione di Luciano Codignola  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
La Signora: Lucia Catullo; Il conservatore: Gino Mavara; Ellen: Cecilia Sacchi; Kristin: Virginia Benati; Il portiere: Manlio Guardabassi; Il Folletto: Paolo Giuranna; L'Angelo di Natale: Loredana Sevelli; Una signora anziana: Edda Soligo  
Regia di Paolo Giuranna  
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

**22** — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti  
**22,30** TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1968 INDETTA DALL'UNESCO  
A. Reimann: Engführung, per ten. e pf.  
(Opera presentata dal Sender Festival di Berlino)

**23** — Rivista delle riviste - Bollettino della transitività delle strade statali - Chiusura

# RAI RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

18,55/L'Approdo

Giorgio Petrocchi: *Ricordo di Bonaventura Tecchi* - Rassegna di letteratura francese: Piero Bigonigari: «Tutto Balzac» - Rassegna di letteratura spagnola: Angela Bianchini: «Un romanzo di Asturias».

### 21/Concerto operistico diretto da Tito Petralia

Musiche di Antonio Smareglia: *I pittori fiamminghi*: Preludio; *Avvezzo* son a labbra sì gentili (*battono* Giovanni Ciminnelli); *L'ombra* son io d'un uomo (*tenore* Angelo Lo Forese); *M'è di terror* la vita (*duetto*) (*soprano* Nora Lopez, *tenore* Angelo Lo Forese); *Nozze istriane*: Ora vediamo (*duetto*) (*Giovanna* Ciminnelli, *basso* Salvatore Catania); *Qual presagio* funesto (*Nora Lopez*); *La falena* - Atto II: Balzato è dal giaciglio (*Nora Lopez*, *Angelo Lo Forese*, *Giovanna Ciminnelli*); *La verità vi narro* (*Salvatore Catania*).

## SECONDO

### 10/- Fabiola -

di Nicholas Wiseman

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del sesto episodio: il narratore: *Corrado De Cristoforo*; Corvino: *Umberto Ceriani*; Il Germano: *Gigi Reder*; Severo: *Leo Gaverio*; Pancrazio: *Vittorio Buttara*; Quadrato: *Gianni Musy*; Sebastiano: *Giampiero Beccherelli*; Fulvio: *Romano Malaspina*; Cecilia: *Cecilia Sacchi*; Torquato: *Ezio Busso*; Un soldato: *Maurizio Manetti*; ed inoltre: *Claudia*, *D. David*, *Francesco Morgan*, *Wanda Pasquini*, *Grazia Radicchi*, *Claudio Sora*, *Lilly Tirinnanzi*, *Angelo Zanobini*. Regia di Dante Raiteri.

## TERZO

11,50/Musiche italiane d'oggi

Clemente Terni: *Concerto da camera - L'ultima ora del giorno* («Italiane in memoriam») (Fran-

cisco Catania, *tromba*; Franco Traverso, *corni*; Maria Luisa Torchio, *arpa*; Leonida Torrebruno, *timpani*; Giovanni Cannioto, *percussioni*; Antonio Saldarelli e Salvatore De Viriolo, *violoncelli* - Direttore Clemente Terni).

### 12,20/Madrigali italiani

Luca Marenzio: *Donò Cinzia a Damone*, madrigale a sei voci dal III Libro, su testo di Giovanni Battista Guarini; *Amor è ritornato*, villanella a tre voci, dal III Libro (Se-stetto Luca Marenzio diretto da Piero Cavalli); *Giovanni Pierluigi da Palestrina: Vaghi pensier*, madrigale a quattro voci miste su testo di Francesco Petrarca (Coro Polifonico «Oratorio SS. Stimmatè» di Roma diretto da Quinzio Petrocchi); *Gesualdo da Venosa: Io tacerò*, madrigale a cinque voci dal IV Libro; Claudio Monteverdi: *Lasciate-mi morire*, madrigale a cinque voci dal VI Libro, su testo di Ottavio Rinuccini «Lamento d'Arianna» (Madrigalisti Milanesi diretti da Renato Fait).

### 15,30/- Angelique - di J. Ibert

Personaggi e interpreti: Angelique: *Gianna Galli* (attore Carlo Cuomo); Première Commère: *Ester Orzell* (attrice Daisy Rossi); Deuxième Commère: *Luisa Ribacchi* (Michèle Airault); Charlot: *Teodoro Rovetta* (Nicole Gandini); Boniface: *Enzo Sordello* (Jacques Moinet); L'Italien: *Giuseppe Baratti* (Raoul Berti); Angèle: *Aronne Caroni* (Giorgio Gabrielli); Le Nègre: *Agostino Ferrin* (Raul Bossutti); Le Diable: *Giuseppe Gismondo* (John Aubaile); Un Vicino: *Carlo Cuomo* (attore) (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Arturo Basile - Maestro del Coro Giulio Bertola).

### 19,15/Concerto di ogni sera

Franz Schubert: *Due Improvvisi* dall'op. 90: in sol bemolle maggiore - in la bemolle maggiore (pianista Wilhelm Kempff); Johannes Brahms: *Quintetto in si minore* op. 115 per clarinetto e archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Alfred Boskowsky, clarinetto; Anton Fietz, Philipp Matheis, violini; Günther Breitenbach, viola; Nikolaus Hübner, violoncello); Gian Francesco Malipiero: *Rispetti e Stram-*

*botti*, per quartetto d'archi (Quartetto Stuyvesant: Sylvan Shulman, Bernard Robbins, G. Pini, Ralph Hers-viola; Alan Shulman, violoncello).

## \* PER I GIOVANI

### NAZ./7,10/Musica stop

Henderson: *Le Black Bottom* (dir. Franck Pourcel) • Jarre: *Vival Vival Villa* (Albert Moore) • Martino: *Storia al mare* (Massimo Salerno) • Umiliani: *Stoccolma my dear* (Piero Umiliani) • Hollander: *You leave me breathless* (Len Mercer) • Vanberg: *La belle Suisse* (Cedric Dumont) • Kämpfert: *Blues Spanish eyes* (Joe Harnell) • Alfieri: *Perché lasciasti Napoli* (Enrico Simonetti) • Fabor: *Brasilia Holiday* (Giorgio Fabor) • Concina: *Marieta mon in gondola* (Roberto Delgado).

### SEC./10,17/Caldo e freddo

Jerome Schwartz: *Chinatown my Chinatown* (Louis Armstrong) • Fain: *I can dream, can't I?* (Clifford Brown) • Liszt: *Liebestraum* (George Girard New Orleans Five) • Mingus: *Stop* (Charlie Mingus Jazz Group).

### SEC./14/Juke-box

Rando-Ragni-Mac Dermot: *Hair* (Elio Galdo) • Ferrì-Ferrì-Pintucci: *Su tu ragazzo mio* (Gabriella Ferrì) • Smeraldi-Tagliapietra: *I miei sogni* (Le Orme) • Licrate: *Sequenza in fa* (Carlo Cordara) • Nisa-Scala-Ovale: *Prendila come vuoi* (Vasso Gualco) • Palladini-Isola: *Il treno* (Rosanna Fratello) • De Gomez-Murray: *Señor que calor* (Manuel De Gomez) • Domboga: *Maracana* (The Fives F.).

### NAZ./17,05/Per voi giovani

Miseria nera (Adriano Celentano) • *This girl's in love with you* (Dionne Warwick) • *Venite con noi* (Antoine) • *Mon copain Bismark* (Nino Ferrer) • *Mellow yellow* (California Dreamers) • *Paradiso* (Patty Pravo) • *Ride my see-saw* (Moody Blues) • *Lei mi diceva* (New Trolls) • *Teardrop city* (Monkees) • *La retta* (Carlo da Ragusa) • *My cherie amour* (Steve Wonder) • *Il Riccardo* (Giorgio Gaber) • *Long line rider* (Bobby Darin) • *Le rose nella nebbia* (Giuliana Valci) • *Fox on the run* (Manfred Mann) • *Io sogno* (Iva Zanicchi) • *The dock of the bay* (Otis Redding) • *Spiritual De Fabrizio De André* • *Patù* (Miriam Makeba) • *I got the feel-in'* (James Brown) • *Roll 'em Pete* (Dharma Blues Band). Il programma di oggi comprende inoltre quattro novità discografiche dell'ultima ora.

## Per il ciclo « Teatro da camera »



Lucia Catullo (La Signora)

## «IL QUANTO NERO» DI STRINDBERG

20,30 terzo

Giunto al termine della sua carriera di autore drammatico, con il suo «teatro da camera» August Strindberg riesce ad operare una felice sintesi fra gli elementi omicri e quelli di provenienza naturalistica.

Per chi ha seguito il ciclo curato da Luciano Codignola (sono stati già trasmessi *Maltempo*, *Casa bruciata*, *Sonata di spettri* e *Il pella-cano*) basterà ricordare, tanto per fare un esempio, un personaggio della *Sonata*, e cioè quello della *Mummia*, per rendersi conto come tale sintesi sia operata non soltanto da scena a scena ma addirittura interviene come innesco nel corpo vivo di un personaggio (la domestica *Luisa* in *Maltempo*; lo studente, il direttore *Hummel* e la già citata *Mummia* nella *Sonata* di spettri); la madre nel *Pellucano*; lo straniero in *Casa bruciata*.

Inoltre, come abbiamo già avuto modo di dire nelle precedenti presentazioni, il «teatro da camera» si configura come una sorta di somma dei temi ricorrenti nel drammaturgo svedese: il tema della casa come facciata che nasconde realtà disonorevoli; il tema del fuoco (fuoco reale, fuoco-passione, fuoco-purificazione); il tema di «colui che ritorna»; il tema del vampirismo; il tema del debito e del credito; il tema dell'amore negato. Abbiamo ricordato tutto questo perché l'ascolto della quinta opera del «teatro da camera», intitolata *Il quanto nero*, potrà sorprendere alquanto: infatti il lavoro si distacca nettamente da quelli che l'hanno preceduto, a cominciare dal sottotitolo: «fantasia lirica».

In effetti, si tratta del lavoro meno felice dei cinque, una specie di racconto di Natale alla Dickens. Composto fra il 1907 e il 1908, venne presentato sulle scene l'anno seguente nel corso di una tournée effettuata dalla figlia del drammaturgo, Greta. Qui gli elementi autobiografici, presenti in tutta l'opera di Strindberg, si fanno più pressanti e precisi. Non c'è dubbio che il personaggio del Conservatore (di un museo di storia naturale) il quale ricerca l'enigma della vita sia lo stesso Strindberg e che la signora bella e cattiva sia *Harriet Bosse*, la sua terza moglie.

Quando lo scrittore la conobbe, nella primavera del 1900, la Bosse aveva ventidue anni; fra Strindberg e l'attrice correvano dunque ben ventinove anni di differenza. Si sposarono nel 1901, due anni dopo nacque la figlia Anne-Marie e l'anno ancora seguente, per insopportabili dissidi, si separarono. Continuarono però a frequentarsi fino al 1908, anno in cui *Harriet* prese la decisione di sposarsi con un compagno di lavoro. Di quel definitivo abbandono Strindberg si risentì molto e reagì in due modi: proponendo il finanziamento alla diciottenne attrice *Fanny Falkner* e inserendo *Harriet* come personaggio nel *Quanto nero*; dir, per dirla in parole povere, che la conclusione, anziché essere drammatica, è in un certo senso di una dolorosa serenità; basterà una parola, «perdono», ad operare un miracolo.

Il quanto nero sarà trasmesso nell'interpretazione della Compagnia di prosa di Torino della RAI e con la regia di Paolo Giuranna.

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ora 11-12 Musica lirica - ora 15,30-16,30 Musica lirica - ora 21-22 Musica lirica.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,58: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a n. 385, da Milano 1 su kHz 890 pari a n. 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6080 pari a n. 49,50 e su kHz 6915 pari a n. 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltre Oceano - 1,36 Pagine pianistiche - 2,06 Panoramia musicale - 3,36 La vetrina del melodramma - 4,06 Abboniamo aceto per voi: partecipano le orchestre Ted Heath, André Kostelanetz, Ilier Pattacini; i cantanti Giuliana Valci, Caterina Valente, Jimmy Fontana; i solisti Charlie Byrd (chitarra), Coleman Hawkins (sass tenore), André Previn (pianoforte) - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,15 The Field News in Car. 19,35 Radiocronaca. L'insegnamento di Paolo VI - (34) - Il Papa ha detto - lettura - Il dialogo ecumenico: sua necessità e suoi limiti, lezione di Mons. Alberto Bellini. Notizie e attualità. 20,15 L'Eglise défend les droits de l'homme. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,30 Poesema vprasanja in Ragovori. 21,45 La Iglesia mira al mundo. 22,30 Replica di Radiocronaca.

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

7 Musica ricreativa. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,40 Musiche del mattino. Benedetto Marcello (arrang. Casale); Andante della Sonata in sol magg. (Renato Carozzo, v.c.); Edmond Lalo (arrang. F. Salabert); Canti russi op. 29 (Egidio Roveda, v.c.); Luigi Bassi (elab. Basile); Il Carnevale di Venezia. Variazioni per cl. e orch. (Armando Basile, cl.). Radiorchestra, dir. Louis Gay des Combes. 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13

Intermezzo. 13,05 Il tulipano nero - romanzo di Alessandro Dumas. 13,20 Orchestra Radiosa. 13,50 Orchestra Edelhagen. 14,10 Radio 2-4-16,05 - Don Pasquale - opera completa in tre atti di Gaetano Donizetti su testo di Angelo Anelli. Atto I (Orchestra Nigro) - Coro, 10 dilettanti dei piazzi, dir. Massimo Pradella). 17 Radio gioventù. 18,05 Canzoni di oggi e domani. 18,30 Ascoli. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19,15 Notiziario. 19,30 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Settimanale sport. 20,30 Giorgio Federico Hendel - «Saul», oratorio in due parti per soli, coro e orchestra (versione originale). Parte prima (Orchestra e Coro della RSI, dir. Edwin Loehrer - Luciano Sprizzi, continuo). 22,15 Nella postazione. 22,18 Suoni e voci con Giovanni Pelli - pianoforte. 23 Notiziario-Cronache-Attualità. 23,20-23,30 Notturno.

### II Programma

12-14 Radio Suisse Romande: - Midi musicale - 16 Dalla RDRS - Musica pomeridiana - 17 Radio della Svizzera Italiana: - Musica di fine pomeriggio - Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si bem. magg.; Albert Roussel: Concerto pour petite orchestre; Alexander Tansman: «Triptyque pour orchestre à cordes» (Orchestra della RSI, dir. Edouard Giletti). 18 Radio gioventù. 18,30 Codice e vita: aspetti della vita giuridica. 18,45 Dieci vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Basilea. 20 Diarie culturali. 20,18 Suoni e voci. Società Filarmatica di Paradiso, dir. A. Gilardi. 20,30 Orchestra Radiosa. 21 Il cannonecchio. 22-22,30 Rassegna di orchestre.

**inox**<sup>®</sup> Non teme il logorio del tempo e dell'uso



1 pezzo per volta potrete formarvi una splendida batteria da cucina

**inox**<sup>®</sup> l'apprezzato, elegante, funzionale termovassellame in acciaio inox 18/10

**FONDO TRIPLODIFFUSORE** in inox 18/10 argento e rame, brevettato. Manici in melamina, intercambiabili. Il termovassellame che conserva il calore a lungo, anche lontano dal fuoco.

**CALDERONI fratelli**  
Casale Corte Cerro (Novara)

**martedì**



**NAZIONALE**

**trasmissioni scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

- SCUOLA MEDIA
- 10,30 Geografia  
Prof. Fausto Bidone  
*I fenomeni carsici*
- 11 — Storia  
Prof. Franco Bonacina  
*I mezzi di trasporto e comunicazione (II lezione)*
- SCUOLA MEDIA SUPERIORE
- 11,30 Matematica  
Prof. Enzo Martinelli  
*Geometria analitica ed estensioni del concetto di spazio*
- 12 — Letteratura latina  
Prof.ssa Maria Floriani Squarcipino  
*Ostia (Replica)*

**meridiana**

- 12,30 SAPERE  
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
**Gli adolescenti**  
a cura di Assunto Quadrio Aristarchi  
con la collaborazione di Angela Stevani Colaninno e Luciana Della Seta  
Realizzazione di Gianni Vernucci  
5<sup>a</sup> puntata (Replica)
- 13 — **OGGI CARTONI ANIMATI**  
**Le favolose avventure di Huckleberry Finn**  
*L'isola degli animali*  
Regia di Hollingsworth Morse  
Prod.: N.B.C.

- 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO  
**BREAK**  
*(Nescafé Gran Aroma - Spic & Span)*

**TELEGIORNALE**

**trasmissioni scolastiche**

- 15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

**per i più piccoli**

- 17 — **CENTOSTORIE**  
**I tre re di Ping Tong Pè**  
di Alessandro Brissoni  
Personaggi ed interpreti:  
**L'imperatore Tchi Tchi Tochu**  
Bob Marchese  
**Il mandarino Ping Tong Pè**  
Mauro Barbagli  
Lo scimmione Pu-Ti-Pu  
Attilio Cucari  
Le tre scimmiette:  
Per-Di-Qui Clara Drostto  
Per-Di-Là Sandrina Mora  
Per-Non-So Tiziana Tosco  
Regia di Alessandro Brissoni

**17,30 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**  
*(Lacca Adorn - Motta - Giocattoli Biemme - Super Waters Maggiore)*

**la TV dei ragazzi**

- 17,45 a) **PANORAMA DELLE NAZIONI: L'AUSTRALIA**  
*La terra dei draghi*  
Testi di Gregorio Donato  
Commento musicale a cura di Mario Pagano  
Regia di Alvisè Saporì

- b) **LE STRADE DEL FOLK**  
**Canti popolari di tutti i paesi**  
Presentano Tony Cucchiara e Nelly Fioramonti  
con la partecipazione di Mariella Palmich  
Consulenza musicale di Mario Pagano  
Scene di Paolo Petti  
Costumi di Giovanna La Placa  
Regia di Fernanda Turvani

**ritorno a casa**

- GONG**  
*(Pepsodent - Biscotti Parein)*
- 18,50 **LA FEDE, OGGI**  
seguirà:  
**CONVERSAZIONI DI PADRE MARIANO**
- 19,20 **SAPERE**  
Orientamenti culturali di costume coordinati da Silvano Giannelli  
**L'età di mezzo**  
a cura di Renato Sigurtà  
con la collaborazione di Franco Rosati e Antonio Tosi  
Realizzazione di Mario Morini  
5<sup>a</sup> puntata

**ribalta accesa**

- 19,45 **TELEGIORNALE SPORT**  
**TIC-TAC**  
*(Linea Cosmetici Deborah - Elettrodomestici Ariston - Cedrata Tassoni - Sole Piatti - Cibalgina - Brodo Lombardi)*
- SEGNALE ORARIO**  
**CRONACHE ITALIANE**  
**OGGI AL PARLAMENTO**  
**ARCOBALENO**  
*(Lebole - Oro Pilla - Biscotti al Plasmon - Biol per lavatrici - Amaro Medicinale Giuliani - Scatto Perugia)*
- IL TEMPO IN ITALIA**

- 20,30 **TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

**CAROSELLO**  
*(1) Pavesini - (2) Kaloderma Bianca - (3) Cera Emulsio - (4) Chinamartini - (5) Bèchi Elettrodomestici*  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Film Made - 3) Gruppo One - 4) Cinetelevisione - 5) Recta Film

**INCIDENTE A VICHY**

di Arthur Miller  
Traduzione di Bruno Fonzi  
Personaggi ed interpreti:  
Lebeau, pittore Pierluigi Zollo  
Bayard, elettricista Mario Plave Marchand, industriale  
Lucio Rama  
Monceau, attore Paolo Graziosi  
Lo zingaro Giandomenico Caruso  
Il cameriere Attilio Duse  
Il maggiore Pietro Biondi  
Primo poliziotto Benito Artesi  
Secondo poliziotto Paolo Falace  
Leduc, medico Franco Graziosi  
Professor Hoffman  
Franco Mezzera  
Capitano di polizia  
Vittorio Mezzogiorno  
Principe Von Berg  
Renato De Carmine  
Il ragazzo Antonio Radaelli  
Ferrand, caffettiere  
Mario Laurentino  
Il vecchio ebreo Edoardo Florio  
Scene di Antonio Capuano  
Costumi di Giovanna La Placa  
Regia di Marco Leto

**DOREMI'**  
*(Biscotti Colussi Perugia - Dato - Brandy Stock 84)*

- 22,35 **LA CITTA' NEL SAHARA**  
di Alberto Nicolello

**TELEGIORNALE**  
Edizione della notte

**SECONDO**

Per Roma e zone collegate, in occasione della XVI **Regina Internazionale Elettronica e Teleradiocinematografica**

- 10-11,40 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**
- 19-19,30 **SAPERE**  
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
*Una lingua per tutti*  
**Corso di tedesco**  
a cura del Goethe Institut  
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi  
30<sup>a</sup> trasmissione

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**  
*(Ola Biologico - Tè Star - Firma Mobili - Confezioni Lobster - Cera Solex - Cake Mix Royal)*

- 21,15 **CORDIALMENTE**  
a cura di Massimo De Marchis e Luigi Locatelli  
Partecipa Guglielmo Zucconi  
Presenta Enza Sampò  
Realizzazione di Salvatore Baldazzi

**DOREMI'**  
*(Olio d'oliva Dante - Rosso Antico)*

- 22,15 **SPECIALE PER VOI**  
a cura di Renzo Arbore e Leone Mancini  
Scene di Duccio Paganini  
Presenta Renzo Arbore  
Regia di Carla Ragonieri

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**  
**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

- 20 — **Tagesschau**
- 20,10-21 **Internationale Festwoche des Berg- und Forschungsfilms - Città di Trento**  
Eine Auswahl von Bergfilmen  
**- Hochzeit am Schiern -**  
1. Teil  
Filmbereich von Fritz Aly

questa sera in TV-intermezzo **la FIRMA** presenta il picchio

S.P.E.S. siena



**GAGGELLI LUCITA SIMEL TISA**  
FABBRICHE ITALIANE RIUNITE MOBILI ARREDAMENTO  
FIRMA - POGGIBONSI (SI) C.P. 226 TEL. 98 101



Paolo Graziosi, interprete di «Incidente a Vichy» (ore 21, Nazionale)



6	'30 Segnale orario Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Per sola orchestra	6	PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da <b>Luciano Simoncini</b> - <i>Trattori Same</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - <b>Giornale radio</b>		
7	<b>Giornale radio</b> '10 <b>Musica stop</b> '37 <b>Pari e dispari</b> '48 <b>IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISS. PARLAM.</b>	7,30 <b>Giornale radio</b> - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 <b>Billardino</b> a tempo di musica			
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Sui giornali di stamane - Sette arti '30 <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> Little Tony, Iva Zanicchi, Peppino Gagliardi, Caterina Caselli, Domenico Modugno, Isabella Lannetti, Don Sacky, Dalida, Robertino — <i>Mira Lanza</i>	8,13 <b>Buon viaggio</b> 8,18 <b>Pari e dispari</b> 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 <b>SIGNORI L'ORCHESTRA</b> — <i>Leocrema</i>			
9	<b>Incontri con donne e paesi</b> , di C. Falcone con la collaborazione di A. Piovene — <i>Manetti &amp; Roberts</i> '06 <b>Colonna musicale</b> Musiche di Pick Mengliagalli, Heusen, Styne, Bach, Barroco, Paderevsky, Reevens-Evans, Howard, Warren, Luciano, Rogers, Lefèvre-Mauriat-Broussolle, J. Strauss jr., Phillips, Dierhammer, F. Lal, Kämpfer, Mendelssohn, Kreisler	9,09 <b>COME E PERCHE'</b> Corrispondenza su problemi scientifici — <i>Galbani</i> 9,15 <b>ROMANTICA</b> — <i>Lavabiancheria Candy</i> 9,30 <b>Giornale radio</b> - Il mondo di Lei 9,40 <b>Interludio</b> — <i>Manetti &amp; Roberts</i>			<b>TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)</b> 9,25 <i>Emma Lyon, imprevedibile scialacquatrice. Conversazione di Marise Ferro</i> 9,30 <b>La Radio per le Scuole (Scuola Media)</b> Un racconto al mese: « Spaghetti per due », di Giuseppe Marotta, a cura di Mario Vani, Regia di Ernesto Cortese - « Dimmi come parli », a cura di Anna Maria Romagnoli
10	<b>Giornale radio</b> '05 <b>La Radio per le Scuole</b> (tutte le classi Elementari) Il giornalino di tutti, a cura di Gian Francesco Luzi Regia di Ruggero Winter — <i>Malto Kneipp</i> '35 <b>Le ore della musica</b> - Prima parte La colomba, Acqua amara, Le biciclette di Belzize, Bach: Gevota, L'uomo del fiume, Montmartre, My darling Clementine, Poupée de cire, poupée de son	10 — <b>Fabiola</b> Romanzo di <b>Nicholas Wiseman</b> - Adatt. radiof. di Italo Alighiero Chiusano - 7° episodio - Regia di <b>Dante Raiteri</b> (Vedi Locandina) — <i>Invernizzi</i> 10,17 <b>CALDO E FREDDO</b> — <i>Dash</i> 10,30 <b>Giornale radio</b> - Controluce 10,40 <b>CHIAMATE ROMA 3131</b> Conversazioni telefoniche del mattino condotte da <b>Franco Moccagatta, Gianni Boncompagni e Federica Taddai</b> - Realizz. di Nini Perno — <i>Gradina</i> Nell'intervallo (ore 11,30): <b>Giornale radio</b>			10 — <b>CONCERTO DI APERTURA</b> R. Schumann, Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 - « Renana » (Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein) • P. I. Ciaikovski: Suite n. 3 in sol. magg. op. 55 (V. sol. H. Bean - Orch. New Philharmonia, dir. A. Dorati)
11	<b>La nostra salute</b> , a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta '08 <b>LE ORE DELLA MUSICA</b> - Seconda parte '20 <b>L'esperienza cristiana</b> . Conversazioni di Don Pietro Nonis: IX. La vita come beatitudine '30 <b>UNA VOCE PER VOI!</b> Tenore <b>GIUSEPPE BARATTI</b> (Vedi Locandina) — <i>Palmolive</i>	12,15 <b>Giornale radio</b> 12,20 <b>Trasmissioni regionali</b>			11,15 <b>Musiche per strumenti a fiato</b> P. Nardini: Trio in do magg. per fl., ob. e clar. • L. van Beethoven: Sestetto in mi bem. magg. op. 71 per due cl., due cr. e due fg. 11,45 <b>Liriche da camera italiane</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12	<b>Giornale radio</b> '05 <b>Contrappunto</b> '27 <b>Si o no</b> — <i>Vecchia Romagna Buton</i> '32 <b>Lettere aperte:</b> Risponde Giulietta Masina '42 <b>Punto e virgola</b> '53 <b>Giorno per giorno:</b> Uomini, fatti e paesi	13 — <b>Sandra Mondaini presenta:</b> <b>La chiacchierina</b> di <b>Dino Verde</b> scritta con <b>Bruno Broccoli</b> - Complesso diretto da <b>Franco Riva</b> - Regia di <b>Riccardo Mantoni</b> — <i>Olio di oliva Carapelli</i> 13,30 <b>Giornale radio</b> - Media delle valute 13,35 <b>IL SENZAITITOLO</b> , settimanale di varietà - Regia di <b>Massimo Ventriglia</b> — <i>Caffè Lavazza</i>			12,10 <b>La narrativa africana in Italia.</b> Conversazione di <b>Claudia Miccoci</b> 12,20 <b>Musiche italiane d'oggi</b> G. Pannain: Concerto n. 2 per vl. e orch. • I. Lippolis: « Monodia con variazioni mitiche » per vl. e pf. 12,55 <b>INTERMEZZO</b> J. J. Fux: Serenata per due tr. e orch. • F. J. Haydn: Quartetto in re magg. op. 33 n. 6 • C. P. E. Bach: Concerto doppio in mi bem. magg. per clar., f. ortepiano e orch. 13,55 <b>Itinerari operistici:</b> da <b>Claudio Monteverdi</b> ad <b>Alessandro Scarlatti</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
13	<b>GIORNALE RADIO</b> — <i>Patatina PAI</i> '15 <b>GIALLO SU GIALLO</b> Un programma di <b>Marisa Calvino</b> e <b>Marisa Bernabei</b> - Regia di <b>Silvio Gigli</b> (Vedi nota) — <i>Landy Frères</i> '30 <b>Le piace il classico?</b> Quiz di musica seria presentato da <b>Enza Sampò</b>	14 — <b>Juke-box</b> (Vedi Locandina) <b>GIORNALE RADIO</b> 14,45 <b>Ribalta di successi</b> — <i>Carisch S.p.A.</i> 15 — Il pomeriggio del pomeriggio: <b>Paola Quattrini</b> 15,03 <b>Pista di lancio</b> — <i>Saar</i> 15,15 <b>GIOVANI CANTANTI LIRICI:</b> Mezzosoprano <b>BRUNA BACIONI</b> (Vedi Locandina) <b>Giornale radio</b> 15,30 <b>Servizio speciale a cura del Giornale Radio</b> 15,35 <b>Tre minuti per te</b> , a cura di P. Virginio Rotondi 15,56 <b>POMERIDIANA</b> - Prima parte 16 — <b>GIORNALE RADIO</b> 16,30 <b>L'APPRODO MUSICALE</b> a cura di <b>Leonardo Pinzauti</b>			14,30 <b>Il disco in vetrina</b> (Vedi Locandina) 14,55 <b>Pagine pianistiche</b> C. Debussy: Rêverie; Pour le piano, suite • D. Scio-stakovic: Sonata n. 1 op. 12 (pf. M. Abbado)
14	<b>Trasmissioni regionali</b> '37 <b>Listino</b> Borsa di Milano '45 <b>Zibaldone italiano</b>	16 — <b>POMERIDIANA</b> - Seconda parte 17,10 <b>Giornale radio</b> 17,35 <b>CLASSE UNICA:</b> Aspetti e problemi d'antropologia criminale, di <b>Gianfranco Garavaglia</b> II. Evoluzione della legge nei confronti del reo 18 — <b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20) <b>Non tutto ma di tutto</b> - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): <b>Giornale radio</b> Sui nostri mercati 18,55 <b>PING-PONG</b> - Un programma di <b>Simonetta Gomez</b> - <i>Sottilette Kraft</i> 19,23 <b>Si o no</b> 19,30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti 19,50 <b>Punto e virgola</b> 20,01 <b>Mike Bongiorno presenta:</b> <b>Ferma la musica</b> Quiz musicale a premi di <b>Mike Bongiorno</b> e <b>Paolo Limiti</b> - Orchestra diretta da <b>Sauro Sili</b> - Regia di <b>Pino Gilloli</b> — <i>Shampoo Dop</i>			15,30 <b>CONCERTO SINFONICO</b> diretto da <b>Malcolm Sargent</b> con la partecipazione del vl. <b>JASCHA HEIFETZ</b> H. Purcell: Suite di musiche di scena (Trascr. di Coates) • H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la min. op. 37 • S. Prokofiev: Il Tenente Kije, suite sinfonica op. 60 • E. Elgar: Variazioni su un tema originale op. 36 - « Enigma »
15	Nell'intervallo (ore 15): <b>Giornale radio</b> — <i>Durium</i> '45 <b>Un quarto d'ora di novità</b>	17 — <b>Bollettino per i naviganti</b> - <b>Buon viaggio</b> <b>POMERIDIANA</b> - Seconda parte 17,30 <b>Giornale radio</b> 17,35 <b>CLASSE UNICA:</b> Aspetti e problemi d'antropologia criminale, di <b>Gianfranco Garavaglia</b> II. Evoluzione della legge nei confronti del reo 18 — <b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20) <b>Non tutto ma di tutto</b> - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): <b>Giornale radio</b> Sui nostri mercati 18,55 <b>PING-PONG</b> - Un programma di <b>Simonetta Gomez</b> - <i>Sottilette Kraft</i> 19,23 <b>Si o no</b> 19,30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti 19,50 <b>Punto e virgola</b> 20,01 <b>Mike Bongiorno presenta:</b> <b>Ferma la musica</b> Quiz musicale a premi di <b>Mike Bongiorno</b> e <b>Paolo Limiti</b> - Orchestra diretta da <b>Sauro Sili</b> - Regia di <b>Pino Gilloli</b> — <i>Shampoo Dop</i>			17 — <b>Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera</b> 17,10 <b>Antonio Pierantoni:</b> Il comico nel teatro: « La commedia cinquecentesca » 17,20 <b>Corso di lingua inglese</b> , a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale) 17,45 <b>W. Vogel:</b> Due Studi per orchestra
16	Programma per i ragazzi: <b>Improvviso</b> - Viaggio in Italia con i ragazzi d'oggi, a cura di G. A. Rossi '30 <b>IL SALTUARIO</b> - Diario di una ragazza di città di <b>Marcella Elsberger</b> - Lettura di <b>Isa Bellini</b>	18 — <b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20) <b>Non tutto ma di tutto</b> - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): <b>Giornale radio</b> Sui nostri mercati 18,55 <b>PING-PONG</b> - Un programma di <b>Simonetta Gomez</b> - <i>Sottilette Kraft</i> 19,23 <b>Si o no</b> 19,30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti 19,50 <b>Punto e virgola</b> 20,01 <b>Mike Bongiorno presenta:</b> <b>Ferma la musica</b> Quiz musicale a premi di <b>Mike Bongiorno</b> e <b>Paolo Limiti</b> - Orchestra diretta da <b>Sauro Sili</b> - Regia di <b>Pino Gilloli</b> — <i>Shampoo Dop</i>			18 — <b>NOTIZIE DEL TERZO</b> 18,15 <b>Quadrante economico</b> 18,30 <b>Musica leggera</b> 18,45 <b>A che punto è la fisica italiana</b> a cura di <b>Francesco D'Arcangelo</b> I. La « scuola romana » degli anni trenta 19,15 <b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> A. Bruckner: Sinfonia n. 9 in re min. (Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter)
17	<b>Giornale radio</b> '05 <b>PER VOI GIOVANI</b> Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano <b>Renzo Arbore</b> e <b>Anna Maria Fusco</b> - Regia di <b>Raffaello Meloni</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	20,01 <b>Mike Bongiorno presenta:</b> <b>Ferma la musica</b> Quiz musicale a premi di <b>Mike Bongiorno</b> e <b>Paolo Limiti</b> - Orchestra diretta da <b>Sauro Sili</b> - Regia di <b>Pino Gilloli</b> — <i>Shampoo Dop</i>			20,30 <b>DICIANNOVE SONATINE DI F. KUHLAU</b> per pianoforte - IV trasmissione (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
18	'58 <b>IL DIALOGO</b> - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di <b>Mario Puccinelli</b>	21 — <b>La voce dei lavoratori</b> 21,10 <b>Col fuoco non si scherza</b> Romanzo di <b>Emilio De Marchi</b> - Adattamento di <b>Antonio Mori</b> - 3° puntata - Regia di <b>Umberto Benedetto</b> (Registrazione) (Vedi Locandina) 21,45 <b>Intervallo musicale</b> 21,55 <b>Bollettino per i naviganti</b> 22 — <b>GIORNALE RADIO</b> 22,10 <b>Sandra Mondaini presenta:</b> <b>LA CHIACCHIERINA</b> di <b>Dino Verde</b> scritta con <b>Bruno Broccoli</b> - Complesso diretto da <b>Franco Riva</b> - Regia di <b>Riccardo Mantoni</b> (Replica) — <i>Olio di oliva Carapelli</i> <b>NASCITA DI UNA MUSICA</b> , a cura di <b>R. Nicolosi</b>			21 — <b>Musica fuori schema</b> a cura di <b>Roberto Nicolosi</b> e <b>Francesco Forti</b>
19	'08 <b>Sui nostri mercati</b> '13 <b>LA PRODIGIOSA VITA DI GIOACCHINO ROSSINI</b> di <b>Edoardo Anton</b> - 13° episodio - Regia di <b>Umberto Benedetto</b> '30 <b>Luna-park</b>	22 — <b>GIORNALE RADIO</b> 22,10 <b>Sandra Mondaini presenta:</b> <b>LA CHIACCHIERINA</b> di <b>Dino Verde</b> scritta con <b>Bruno Broccoli</b> - Complesso diretto da <b>Franco Riva</b> - Regia di <b>Riccardo Mantoni</b> (Replica) — <i>Olio di oliva Carapelli</i> <b>NASCITA DI UNA MUSICA</b> , a cura di <b>R. Nicolosi</b>			22 — <b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti 22,30 <b>Libri ricevuti</b> 22,40 <b>Rivista delle riviste</b> - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura
20	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 <b>Stagione Lirica della RAI</b> <b>Ernani</b> Dramma lirico in quattro atti di <b>Francesco Maria Piave</b> (da Victor Hugo) Musica di <b>Giuseppe Verdi</b> Direttore <b>Gianandrea Gavazzeni</b> Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - M° del Coro <b>Giulio Bertola</b> (Vedi Locandina) Nell'intervallo: <b>XX SECOLO</b> « La filosofia di Bertrando Spaventa », di <b>Giuseppe Vacca</b> . Colloquio di <b>Antonio Corsano</b> con l'autore	23 — <b>Cronache del Mezzogiorno</b> 23,10 <b>Dai V Canale della Filodiffusione: Musica leggera</b>			
21	Direttore <b>Gianandrea Gavazzeni</b> Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - M° del Coro <b>Giulio Bertola</b> (Vedi Locandina) Nell'intervallo: <b>XX SECOLO</b> « La filosofia di Bertrando Spaventa », di <b>Giuseppe Vacca</b> . Colloquio di <b>Antonio Corsano</b> con l'autore	24 — <b>GIORNALE RADIO</b>			
22	'20 <b>FANTASIA MUSICALE</b> con <b>Franck Pourcel</b> , <b>Armando Trovajoli</b> , <b>Engelbert Humperdinck</b> , <b>Anna Marchetti</b> , <b>Robertino</b> , <b>Complesso Aphrodite's Child</b>				
23	<b>OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO</b> - Lettere sul pentagramma, a cura di <b>Gina Basso</b> - I programmi di domani - <b>Buonanotte</b>				
24					

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

11,30/Una voce per voi:  
tenore Giuseppe Baratti

Gaetano Donizetti: *Il Duca d'Alba*; « Angelo casto e bel »; Friedrich Flotow: *Marta*; « M'appari tutt'amor »; Ambrose Thomas: *Mignon*; « Ah, non credevi tu » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pietro Argento) • Giuseppe Verdi: *Rigoletto*: « La donna è mobile »; Giacomo Puccini: *La Bohème*: « Che gelida manina » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Freccia) • Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: « E' la solita storia del pastore » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pietro Argento).

20,15/Ermani di Verdi

Personaggi e interpreti dell'opera: Ermani: *Bruno Prevedi*; Don Carlo: *Peter Glossop*; Elvira: *Montserrat Caballé*; Giovanna: *Mirella Fiorentini*; Don Ruy Gomez de Silva: *Boris Christoff*; Don Riccardo: *Franco Ricciardi*; Jago: *Giuseppe Morresi*.

## SECONDO

10/Fabiola di Wiseman

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del settimo episodio: Il narratore: *Corrado De Cristoforo*; Fulvio: *Romano Malaspina*; Corvino: *Umberto Cecciani*; Cecilia: *Cecilia Sacchi*; L'imperatore: *Massimiliano Franco Morgan*; Eura: *Franco Luzzi*; Torquato: *Ezio Busso*; un carceriere: *Gigi Reder*; un soldato: *Maurizio Manetti*. Regia di Dante Raiteri.

15,15/Giovani cantanti lirici:

Mezzosoprano Bruna Baglioni Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « S'are per te il mio cor » • Thomas: *Mignon*: « Non conosco il bel suol » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Tito Petralia).

21,10/Col fuoco

non si scherza

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti della terza puntata: De Marchi: *Glorio Piamonti*; Caterina: *Marcella*

Novelli; Flora: *Giuliana Corbellini*; La baronessa: *Anna Maria Borgonovo*; Matilde: *Nella Bonora*; Andrea: *Franco Sabani*; Ezio: *Adolfo Geri*; Vincenzina: *Renata Negri*; Massimo: *Corrado Gaipa*; Cresti: *Lucio Rama*; Regina: *Anna Maria Sanetti*; Maddalena: *Lina Accorci*; Elisa: *Alina Moradeti*.

## TERZO

11,45/Liriche da camera  
italiane

Vincenzo Bellini: *Tre Arie* (per soprano e pianoforte); « Il fervido desiderio »; « Ma rendi pur contento »; « Per pietà bell'idio mio » (Irene Oliveri, soprano; Charles Wadsworth, pianoforte) • Ildebrando Pizzetti: *Tre Canzoni su poesie popolari italiane*, per soprano e quartetto d'archi: Donna lombarda »; « La prigioniera »; « La pesca dell'anello » (Margaret Baker, soprano; Antonio Perez, Cinzia Treggori, violini; Lee Lane, viola; Donna Magendanz, violoncello).

13,55/Itinerari operistici:  
da Monteverdi a Scarlatti

Claudio Monteverdi: *Orfeo*: Sinfonie e Ritornelli (Orch. della Società sinfonica di Lugano, dir. Edwin Loehrer); *L'Incoronazione di Poppea*: « Sento un certo non so che » (Revisione di G. F. Malipiero) (Adriana Martino, soprano; Mario Caporali, clavicembalo) • Francesco Cavalli: *Giulio Cesare*: Recitativo e Aria di Medea (*msop.* Alice Gabballi) • Marc'Antonio Cesti: *Orontea*: « Addio Corindo » (Trascr. di Vito Frazzi) (*sopr.* Tina Toscano Spada) • Alessandro Scarlatti: *La donna è ancora fedele*: « Son tutta duolo » (tenore: Tito Schipa) • *Il Pompeo*: « O, cessate di piagarmi » (Adriana Martino, soprano; Mario Caporali, clavicembalo); *Da Il trionfo dell'onore*: « Con quegli occhi adroncelli » (tenore Renato Ercolani) • « Sì, mia gioia, sì, mia vita » (Elaborazioni e revisioni di V. Mortari) (Adriana Martino, soprano; Renato Ercolani, tenore).

14,30/Il disco in vetrina

Perotin: *Alleluja*, per contr., ten., due fl. diritti, cornetto e viella • Tassin: *Chose Tassin I*, per fl. a una mano e tamburo • Anonimo Chansonner Cangé (sec. XIII): *Ballata di Riccardo Cuor di Leone*, per fl.

traverso • Perrin D'Angicourt: *Balata per bombardà* • Tassin: *Chose de Tassin II*, per viella e tamburo • Anonimo sec. XIII: *Chanson*, per cr. di mucca • Alfonso X, il Saggio: *Rosa Das Rosas* (dalla Cantiga de Santa Maria), per cr. di camoscio • Anonimo sec. XIII: *Lasse! Que deviendrai-je*, per contr. • Guillaume de Machault: *Trop plus est belle - Beauté parée de velours - Je ne suis certain*, mottetto n. 3 per contr., ten., fl. diritto, cornetto, org. portativo e viella • Anonimo sec. XIV: *Lamento di Tristano*, per fl. diritto, viella e tamburo; *Trotto*, per zampogna e percuss. • Jacopo da Bologna: *Non al suo ananite*, madrigale per contr. e ten. • Francesco Landino: *Echo la primavera*, madrigale per contr. e ten. • John Dunstable: *Sancta Maria*, per contr., ten. e viella • Guillaume Dufay: *Flos florum*, per contr., ten., due fl. diritti, org. portativo e viella (Disco Electrola).

20,30/Le Sonatine di Kuhlau

Da « Tre Sonatine op. 59 »: n. 2 in fa maggiore; n. 3 in do maggiore (pianista Lya De Barberis).

## \* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Caldo e freddo

Tyers: *Panama* (Sharky Bonano) • Yvain: *Mon homme* (Quint. Dizzy Gillespie) • Basie: *Panassie's stomp* (Count Basie) • Gray: *Treadin'* (Quart. Wardell Gray).

SEC./14/Juke-box

D'Adamo-De Scalzi-Di Palo: *Io che ho te* (Leonardo) • Dossena-Fortese: *Lui è un angelo* (Farida) • Pallavicini-O. Henry: *Vino e campagna* (The Renegades) • Alessandrini: *Cinzia* (arm. a bocca Franco De Gemini) • Sestili-Testa-Pietrovatti: *Il'aspasmo* (Pier Paolo Costino) • Migliacci-Callegrari: *Il gioco dell'amore* (Caterina Caselli) • Cherubini-Pagano: *Il primo pensiero d'amore* (Caterina Caselli) • Zacharias: *Highway melody* (Helmut Zacharias).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Give it or turn it a loose (James Brown) • Quando l'amore diventa poesia (Aphrodite's child) • Proud Mary (Creedence Clearwater Revival) • Me or my maria (Banks) • La sbornata (I GuF) • Indian summer (1910 Fruitgum Co.) • Marzo (Don Backy) • Backdoor man (Derek) • Se tu ragazzo mio (Gabriella Ferri) • The way it used to be (Engelbert Humperdinck) • Eloise (Barry Ryan) • Menicuccio (Sir Elogias Quintet) • Oh Nina! (Lino Tofolo) • Sweet sweet woman (Joe Tex) • Proprio stasera (Barritis) • Do your thing (The Watts 103rd street rhythm band) • Atlantis (Donovan) • Tutta mia la città (Equipe 84) • The letters (The Arbors) • Sabre dance (Love Sculpture).

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (103,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (100,9 MHz) - Torino (111,8 MHz).

ore 10-12. Musica leggera - ore 15,30-16,30. Musica leggera - ore 21-22. Musica da camera.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 906 pari a m 333,7, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 8515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodifusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Giro del mondo in microscopio - 1,36 Acquario italiano - 2,06 Musica dolce musica - 2,36 Ribalta lirica - 3,06 Fantasia musicale - 3,36 Dischi del collezionista - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Antologia di successi italiani - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musica che per un buon giorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 16,15 Novice in parocchia. 19,15 Top of the Week. 19,30 Rassegne: *L'insegnamento di Pasco* (RS) • *Il Papa ha detto*, testo • Come la Chiesa nello stato attuale realizza la sua vocazione all'ecumenismo, lezione di un esperto in materia. 20,15 Les missions proches et lointaines. 20,45 Nachrichten aus der Mission. 21. Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 La parola del Papa. 22,30 Replica di Radiorequiescente.

## radio svizzera

MONTCEGNERI

I Programma

7 Musica ritrattiva. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,45 Due note. 9. Radio mattina. 12. Musica vera. 12,30 Notiziario-Attualità. 13. Intermezzo. 13,05 - Il tulipano nero - romanzo di A. Duménil. 13,20 Ritratto musicale: La primavera. Musiche di Grieg, Mahler, Sinding, Schubert. R. Strauss, Schumann. 14,10 Radio 2-4. 14,06 Helmut Zacharias e la sua orchestra. 16,40 Intermezzo con Elena Gallino. 17. Ra-

dio gioventù. 18,05 Il quadrifoglio. 18,30 Echi della montagna. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. Ritmi. 19,15 Notiziario. 19,45 Melodie e canzoni. 20. Tribuna delle voci. 20,45 - Chez Eric - di Jerko Tognola. 21.00. Cronache. 21,15. Musica di paese contrario. Controversia su tutto. di Mario Braga (5). 21,45 Serenate notturne. 22,05 Il paese roto-romanzo. 22,30 Recital del mezzosoprano Mita Cerdan. Joaquín Turina: « Saeta » - « Cantares » - Enrique Granados: « Siemra Center » - « El Mirar de la Maja » - Anton Abelt. Quattro canzoni; Xavier Montsalvatge. Canción de Luna. Anónimo: « La Tarara » - « Los cuatro mulineros »; Joaquín Nin: « El vito » (Luciano Sgrizzi). 23. 23. Notiziario Cronache-Attualità. 23,20-23,30 Note di notte.

II Programma

12. Radio Suisse Romande: - Midi musicale. Dalla RDRS: - Musica pomeridiana. 17. Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Leonardo Lee: « La morte di Abele », oratorio in due parti per soli, coro e orch. 18. Radio gioventù. 18,30 La terza gioventù. 18,45 Digi vari. 19. Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,20. Cronache. 20. Radiogiornale culturale. 20,15. Don Pasquale, opera comica in tre atti di G. Donizetti su testo di A. Anelli (Atti II e III). Orch. Sinf. e Coro di Notario Cronache-Attualità. 21. Me del Coro G. Bertola. 21,35. Ballabili. 22-22,30 Notturno in musica.

## Il programma « Giallo su giallo »



Il regista Silvio Gili

## AVVENTURE A LIETO FINE

13,15 nazionale

Questo programma continua, in un certo senso, quel fortunato filone di intrighi realizzati negli ambienti più disparati e nella consueta atmosfera che fa cornice emozionale al suspense di genere classico. Ovviamente le situazioni, in questo tipo di programma, sono più sorridenti e le conclusioni meno drammatiche: si cerca di evitare la strage e difficilmente entra in ballo la squadra omicida. Adesso ecco alla ribalta Giallo su giallo i cui interpreti sono due nomi di gran fama nel campo dei doppiatori del cinema: Peppino Rinaldi e Maria Pia Di Meo. Formano una coppia, marito e moglie. Lui lavora in un'industria e ha sovente bisogno di incontrare personaggi che fanno capo ad alcune organizzazioni più o meno segrete. Lei, con la mania e la voglia mattia della poliziotta in gonnella, riesce puntualmente a mandare all'aria le pur precise cure predisposte dal marito. E tutto finisce in gloria, con solenni manie, tutto sommato, platoniche arrabbiate. Si diceva dei finali sorridenti e la regola viene rispettata. Ogni settimana il « giallo » viene ambientato in una cornice diversa. Stavolta, ad esempio, Valentina e Filippo (lei e lui, moglie e marito) si trovano a Verona. L'occasione del viaggio è data dall'anniversario del loro matrimonio, una circostanza felice ma non alienata dagli indispensabili motivi di « comunicare » che tormentano, in un certo senso, Filippo. Verona, dunque. Città sottilmente romantica tra le sue attrazioni: migliori la loggia dei suoi immortali amanti, Giulietta e Romeo. L'aria è vagamente scespiriana, pregeva di motivi romantici e così i due sospettosi - Valentina e Filippo - si ritrovano in questa Verona sognante, proprio ai piedi della casa di Giulietta. Valentina sembra aver dimenticato le sue naturali predisposizioni per le divise della polizia, Filippo è, ma solo in apparenza, tranquillo e per nulla preoccupato di riuscire a comunicare con le organizzazioni segrete.

Tutto sembra meravigliosamente dolce. Ma nemmeno la notte veronese riesce a mutare il carattere di Valentina che subito viene ripresa dai suoi atroci dubbi polizieschi. Un russo, forse un turista, viene a rompere l'incantesimo di questa atmosfera solo in superficie serena e sognatrice. Un russo? Ma chi è? Valentina si preoccupa. Filippo fa le giorate. A questo punto le fantasie scespiriane si intrecciano con le musiche moscovite. Ed ecco una canzone sovietica tra le più famose: Kalinka che ci viene riproposta nell'esecuzione del Coro dell'Armata Rossa.

A questo punto la probabilità di « Giulietta e Romeo » viene respinta fortemente in dubbio dalla supponenza di un finale alla James Bond. E così è. O almeno così sembra essere. Perché non vi rivelerevo mai e poi mai il finale di questo « giallo su giallo »: in fondo questo genere di spettacolo ha delle regole precise, regole che vanno rispettate sino in fondo e non ammettono eccezioni. Riuscirà il nostro perseguitatissimo Filippo a comunicare con il misterioso emissario sovietico incontrato in una notte veronese? L'interrogativo per essere sciolti ha bisogno di quindici minuti di ascolto. Quelli che ci vengono assicurati da Filippo e Valentina, nel corso di queste settimanali dispute. I testi sono firmati da Marisa Calvino e Marisa Bernabei, la regia è di Silvio Gili.

medicea

CONFEZIONI

veste con stile



Maconf®

il pantalone elegante

Questa sera in  
DOREMI

SECONDO PROGRAMMA

questa sera  
in carosello

# DELIA SCALA



presenta le 5 belle ragioni  
per preferire...

maglieria  
velicren® SNIA

"VESTE DI SIMPATIA"

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA

10,30 **Educazione artistica**

Prof.ssa Luisa Priore  
*L'incisione, xilografia, linoleografia, punta secca*

11 — Italiano  
Prof. Roberto Milani  
*Incontro con il teatro (II lezione)*

11,30 **Geografia**

Prof. Vinigi Grottanelli  
*Lo sviluppo delle prime culture umane*

12 — Letteratura greca

Prof. Carlo Gallavotti  
*Nuove commedie di Menandro (Replica)*

### meridiana

12,30 **SAPERE**

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
*Una lingua per tutti*

Corso di francese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Balzani  
*13ª trasmissione (Replica)*

13 — TANTO ERA TANTO ANTICO

Antiquariato e costume a cura di Claudio Balit  
Presenta Paola Piccini

13,25 **PREVISIONI DEL TEMPO**

**BREAK**  
*(Omogeneizzati Gerber - Silan)*

13,30-14

### TELEGIORNALE

### trasmissioni scolastiche

14,30 **RISPOSTE DI TVS**

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

### per i più piccini

17 — **GIOCAGIO\***

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Lucia Scalerà e Nino Fusconi  
Regia di Marcella Curti Gaidino

17,30 **SEGNALE ORARIO**

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

*(Confezioni Facis Junior - Biscotti al Plasmon - Industria Alimentare Fioravanti - Merendero Talmon)*

### la TV dei ragazzi

17,45 **IL TRENO**

di Davide Turner  
Traduzione di Franca Cancogni  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Gino Domenico Goffi  
La nonna Rina Franchetti  
Antonio Marcello Tusco  
Mario il caposquadra Armando Brancia

Luigi Gastone Bartolucci  
Giacomo Franco Angrisano  
Vincenzo Gerardo Panipucci  
Alberto Pino Cuomo

Vera Antonella Della Porta  
Un cliente Pino Ferrara  
Il commesso Guido Tramontano

Margherita Wanda Caldera  
Una donna Anna Segnini  
Scena di Paolo Petti

Costumi di Antonio Hallecher  
Regia di Carlo Di Stefano

### ritorno a casa

GONG

*(Detersivo Dash - Invernizzi Milione)*

18,45 **OPINIONI A CONFRONTO**

a cura di Gastone Favero

19,15 **SAPERE**

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

**L'opera ieri e oggi**  
a cura di Luciano Alberti e Vittoria Ottolenghi  
con la consulenza di Francesco Siciliani

Realizzazione di Vittoria Ottolenghi e Eugenio Thellung  
5ª puntata

### ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

*(Terme di Recoaro - Dentifricio Colgate - Rossitex - Olio d'oliva Smeraldo - Moplen - Vafer Saiwa)*

### SEGNALE ORARIO

**NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**

**CRONACHE ITALIANE**

**OGGI AL PARLAMENTO**

**ARCOBALENO**

*(Vidal Profumi - Aperitivo Cynar - Gradina - Carrara & Matta - Materassi gommapiuma Pirelli - Detersivo Finish)*

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

*(1) Maglieria Velicren Snia - (2) Zoppas - (3) Mio Locatelli - (4) Brionvega Radio e Televisori - (5) Caffè Hag*  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Film Leader - 3) Pagot Film - 4) G.T.M. - 5) Cartoons Film

21 —

### MILLE GIORNI DI PAROLE

Un programma sul linguaggio dei bambini  
**E' SOLO IL LINGUAGGIO CHE CI FA UGUALI**

Consulenza e testo di Marcello Bernardi  
Regia di Michele Gandin

**DOREMI\***

*(Remington Rasoi elettrici - Olio semi Lara 4 Stelle - Baygon Spray)*

22 — **MERCOLEDI' SPORT**

**Telecronache dall'Italia e dall'estero**

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

Per Roma e zone collegate, in occasione della XVI rassegna internazionale Elettronica e Teleradiocinematografica

10-11,30 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

19-19,30 **SAPERE**

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

*Una lingua per tutti*

**Corso di inglese**

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Giulio Briani  
31ª trasmissione

21 — **SEGNALE ORARIO**

### TELEGIORNALE

**INTERMEZZO**

*(Confetti Saia alla menta - Pond's Beauty Wash - Alka Seltzer - Fibra detergente Lucidella - Cirio - Vino Folorari)*

21,15

### OLIMPIA

Film - Regia di Mario Russo - Michael Curtiz  
Prod.: Titanus-Ponti

Int.: Sophia Loren, John Gavin, Maurice Chevalier, Beverly Lee, Roberto Rizzo, Tullio Carminati

**DOREMI'**

*(Medicea Maconf - Grandi auguri caffè Lavazza)*

22,45 **L'APPRODO**

**Settimanale di lettere ed arti** a cura di Antonio Barolini, Giorgio Ponti, Franco Simongini

con la collaborazione di Genio Pampaloni, Roberto M. Cimnaghi, Walter Pedullà  
Presenta Maria Napoleone  
Realizzazione di Siro Marcellini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — **Tagesschau**

20,10-21 **Auf der Flucht**

- Der mysteriöse Fremde - Abenteuerfilm mit David Janssen u.a.  
Regie: Claudio Guzman  
Verleih: ABC

ore 21 nazionale

## MILLE GIORNI DI PAROLE

**Quarta ed ultima puntata dell'inchiesta di Michele Gandin. E' solo il linguaggio che ci fa uguali**

Quarta ed ultima puntata dell'inchiesta di Michele Gandin. L'«mille giorni di parole» sono ormai conclusi: il bambino ha praticamente superato il «muro della parola» ed ha raggiunto una padronanza completa, sintattica e grammaticale, del linguaggio che gli consente di scambiare informazioni e concetti e di partecipare, nei limiti della propria embrionale personalità, alla cultura del suo tempo. La parola è divenuta per lui la chiave del mondo: è ora che la sua personalità si determina e se egli avrà una parte attiva nella società dipende proprio da ciò che avremo saputo dargli in questi primi anni di vita. Ma che cosa fa in realtà la società per il bambino in questo delicatissimo momento del suo sviluppo evolutivo? Le scuole materne ben funzionanti sono pochissime e nella stragrande maggioranza il personale riceve ancora una preparazione igienico-sanitaria mentre sarebbe fondamentale dare la prevalenza a quella di tipo psico-pedagogico. L'inchiesta illustrerà infine le differenze tra il bambino di città e quello di campagna (spesso prigioniero di un dialetto che lo escluderà per sempre dalla società del suo tempo), per concludersi sul momento più problematico del processo di formazione linguistica e spirituale: quello cioè in cui la parola comincia a caricarsi di significati ambigui. E' il momento in cui il «parlante» si trova dinanzi a tre scelte: tacere, mentire, dire la verità.

ore 21,15 secondo

## OLIMPIA



Sophia Loren ai tempi della realizzazione del film

Tratto nel 1960 da una commedia di Ferenc Molnár e interpretato da una Sophia Loren ormai arrivata al successo internazionale, questo film è ambientato nella Vienna imperiale dei primi anni del secolo scorso. Qui la giovane Olimpia, figlia di un dignitario di corte e vedova recente, con il suo comportamento troppo libero provoca un intervento dell'imperatore che le impone di ritirarsi nel suo castello di famiglia. Ma anche nell'esilio «le occasioni non mancano: Olimpia conosce Charlie, un giovane studioso americano venuto in Austria per affari, ne diviene rapidamente l'amante, e altrettanto rapidamente scompare. Le ricerche di Charlie restano infruttuose. Intanto l'imperatore decide di concedere il suo perdono alla giovane vedova, a patto però che ella acconsenta a sposare il principe Ruprecht, che regna su un piccolo stato confinante. Al ballo per il fidanzamento ufficiale partecipa anche Charlie, che per i suoi affari è venuto in dimestichezza con gli ambienti di corte. I due si incontrano nuovamente, e riprende tra loro l'idillio bruscamente interrotto. Si attendono fulmini da parte dell'imperatore: ma a scongiurarli interviene la principessa Lina, che ama in segreto Ruprecht e si adopera per mandare a monte il matrimonio progettato. Siretto dalla necessità di evitare lo scandalo, il sovrano è obbligato a dare il suo consenso alle nozze fra Olimpia e l'americano.

ore 22,45 secondo

## L'APPRODO

La rubrica di lettere e arti, presentata da Maria Napoleone, si apre questa sera con un incontro con lo scrittore Carlo Emilio Gadda, curato da Simongini e Costantini. L'autore di Quer pasticciaccio brutto di Via Merulana. Accoppiamenti giudiziari, L'Adalgisa, e di altre importanti opere letterarie parlerà delle sue esperienze di narratore e delle sue idee sulla situazione culturale italiana. Il brano dedicato alle arti illustrerà invece la recente mostra del pittore Mario Majani, morto qualche anno fa, allestita a Palazzo Barberini a cura dell'Ente Premi Roma.

## CALENDARIO

**IL SANTO:** S. Teodoro vescovo e martire.

Altri santi: S. Costolo, Quadrato, Emanuele martiri, S. Bräulio vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,15 e tramonta alle 18,43; a Roma sorge alle 6,04 e tramonta alle 18,29; a Palermo sorge alle 6,02 e tramonta alle 18,24.

**RICORRENZE:** Nel 1892 muore a Camden il poeta Walt Whitman. Opere: Foglie d'erba. Nel 1884, sempre in questo giorno, nasce a Lipsia il pianista Wilhelm Bachhaus.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Soltanto la bellezza femminile è vera regina; dov'essa appare domina e domina soltanto perché si mostra. (Schiller).

## per voi ragazzi

Il treno è un racconto sceneggiato di Davide Turner, tradotto dall'inglese e adattato per la televisione da Franca Cancogni. L'azione si svolge in una città del Nord in un quartiere popolare nei pressi della stazione ferroviaria dove vive Gino, un ragazzo di 11 anni, che ama moltissimo le locomotive. Naturalmente, il grande sogno di Gino è quello di possedere un treno: una bella locomotiva ultimo modello, e i vagoni, i binari, gli scambi. Che sogno! Un sogno che suo padre conosce e vorrebbe realizzare, tanto più che tra qualche giorno è il compleanno di Gino; 11 anni, e mai un giocattolo. Ma stavolta il dono ci sarà. Lo annuncia al ragazzo, che non è più in sé dalla gioia. Ma quando si reca nel negozio per scegliere «il treno», si rende conto di non poterlo fare. Un giocattolo da poche lire, no: Gino aspetta «il treno». Torna alla fabbrica dove lavora, si rivolge alla direzione per un prestito, invano; poi chiede aiuto ai compagni, nulla. Qualcuno gli suggerisce di «tentare la sorte» in una partita a carte. Una partita tira l'altra, perde quel poco che aveva. Gino aspetta «il treno», e non sa spiegarci il contegno del padre, che risponde alle sue ansiose domande con tono irritato, cupo, ostile. Gino è smarrito, ma accanto a lui c'è la mamma, che ha capito tutto e, con parole profondamente umane, semplici e dolci, giustifica il comportamento del padre. Gino corre dal suo babbo, che è lì, presso il pilone del ponte, e pare che lo aspetti. Insieme partiamo a vedere l'arrivo e la partenza dei treni.

## TV SVIZZERA

- 18 IL SALTAMARTINO. Programma per i ragazzi a cura di Mimma Pagagnano. Marco Cameroni presenta: «Fuoco di fila». L'origine della vita sulla terra e la trasmissione dei caratteri ereditari - Filigrana - Alla scoperta dei francobolli con Adalberto Andreani. (1ª puntata) - La polizia telematica della serie - Il carissimo Billy.
- 19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 19,15 TV-SPOT
- 19,20 SULLE ORME DEI CARIBU'. Documentario della serie «Caccia e pesca» (a colori)
- 19,45 TV-SPOT
- 19,50 IL PRISMA: Le tariffe elettriche. Servizio di Silvano Toppi
- 20,15 TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20,35 TV-SPOT
- 20,40 In Eurovisione da Valencia: INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALVO SPAGNA-SVIZZERA. Cronaca diretta
- 22,15 NATASCHA. Telefilm della serie «Stop ai furlaglie» interpretato da Rier Moore
- 23,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione
- 23,15 TELESCUOLA: «Il Giura». Diffusione per i docenti

## BUONO SCONTO

AVVISO AI NEGOZIANTI:

SULLA TESTATA DELLA LATTINA DI CERA DA 12 LITRI TROVERETE UN BOLLO SIMILE A QUESTO STACCATO E APPLICATO QUI

Aut. Min. n. 2775/41 del 12/9/68

SENZA IL BOLLO DI CONVALIDA IL BUONO NON È VALIDO

LA CERA GREY RIMBORSERA 75 LIRE AGLI ESERCITANTI PER OGNI BUONO SCONTO, PUNCHE PORTI IL BOLLO DI CONVALIDA.

NON È VALIDO SENZA IL BOLLO DI CONVALIDA

VALE

150  
LIRE

PER CERA LIQUIDA O SPRAY

DA RITAGLIARE E CONSEGNARE AL VS. FORNITORE

## PER I LETTORI DEL RADIOCORRIERE 2 BUONI SCONTO

# GREY



OGGI CERA GREY POTENZIATO "G 008" DAL POTERE AUTOLUCIDANTE. RESPINGE LA POLVERE, NON SI SCIVOLA E PROFUMA LA CASA!

UNA BUONA CERA?.. OTTIMA DIREI!

DA RITAGLIARE E CONSEGNARE AL VS. FORNITORE

## BUONO SCONTO

AVVISO AI NEGOZIANTI:

SULLA TESTATA DELLA LATTINA DI CERA DA 12 LITRI TROVERETE UN BOLLO SIMILE A QUESTO STACCATO E APPLICATO QUI

Aut. Min. n. 2775/41 del 12/9/68

SENZA IL BOLLO DI CONVALIDA IL BUONO NON È VALIDO

LA CERA GREY RIMBORSERA 150 LIRE AGLI ESERCITANTI PER OGNI BUONO SCONTO, PUNCHE PORTI IL BOLLO DI CONVALIDA.

NON È VALIDO SENZA IL BOLLO DI CONVALIDA

VALE

80  
LIRE

PER DEODORANTE

# NAZIONALE

# SECONDO

# 26 marzo

# mercoledì

# TERZO

6	'30 Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra	6	SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da A. Mazzoletti — <i>Sorrisi e Canzoni TV</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio	7	Giornale radio	7,30	Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno				
7	'10 Musica stop '37 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,43	Billardino a tempo di musica	8	GIORNALE RADIO - Sui giornali di stamane - Sette arti — <i>Doppio Brodo Star</i> '30 LE CANZONI DEL MATTINO '50 Incontri con donne e paesi, di C. Falcone con la collaborazione di A. Piovone — <i>Manetti &amp; Roberts</i>	8,13	Buon viaggio				
8	GIORNALE RADIO - Sui giornali di stamane - Sette arti — <i>Doppio Brodo Star</i> '30 LE CANZONI DEL MATTINO '50 Incontri con donne e paesi, di C. Falcone con la collaborazione di A. Piovone — <i>Manetti &amp; Roberts</i>	8,18	Pari e dispari	8,30	GIORNALE RADIO <i>Palmolive</i> LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA	8,30	GIORNALE RADIO				
9	Mario Labroca presenta: <b>L'Elisir d'amore</b> Melodramma in due atti di Felice Romani - Musica di Gaetano Donizetti - Atto I (Vedi Locandina)	9,08	COME E PERCHÉ Corrispondenza sui problemi scientifici — <i>Galbani</i>	9,30	GIORNALE RADIO - Il mondo di Lei	9,30	GIORNALE RADIO				
10	'15 Giornale radio '20 La Radio per le Scuole (I ciclo Elementari) Abitanti del prato: Il grillo, a cura di Benito Ilforte Regia di Lorenzo Ferrero — <i>Henkel Italiana</i> '50 Le ore della musica - Prima parte	9,15	ROMANTICA — <i>Pasta Barilla</i>	9,40	Interludio — <i>Società del Plasmon</i>	9,40	Interludio — <i>Società del Plasmon</i>				
11	'15 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> '23 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte	10	<b>Fabiola</b> Romanzo di Nicholas Wiseman - Adattamento radiofonico di Italo Alighiero Chiusano - 8° episodio - Regia di Dante Raiteri (V. Locandina) — <i>Invernizzi</i> 10,17 CALDO E FREDDO — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 10,30 Giornale radio - Controluce 10,40 <b>CHIAMATE ROMA 3131</b> Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Maccagnata, Gianni Boncompagni e Federica Taddei - Realizz. di Nini Perno — <i>Pepsodent</i> Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio	10	<b>Fabiola</b> Romanzo di Nicholas Wiseman - Adattamento radiofonico di Italo Alighiero Chiusano - 8° episodio - Regia di Dante Raiteri (V. Locandina) — <i>Invernizzi</i> 10,17 CALDO E FREDDO — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 10,30 Giornale radio - Controluce 10,40 <b>CHIAMATE ROMA 3131</b> Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Maccagnata, Gianni Boncompagni e Federica Taddei - Realizz. di Nini Perno — <i>Pepsodent</i> Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio	10,17	CALDO E FREDDO — <i>Ditta Ruggero Benelli</i>	10	<b>CONCERTO DI APERTURA</b> J. S. Bach: Suite in re magg. per vc. solo (sol. P. Fourrier) • L. van Beethoven: Sonata in mi bem. magg. op. 81 a) • Les Adieux • (pf. W. Backhaus)		
12	Giornale radio Contrappunto '31 Sì o no — <i>Vecchia Romagna Buton</i> '36 Lettere aperte: Risponde l'avv. Antonio Guarino '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno: Uomini, fatti e paesi	12,15	Giornale radio	12,20	Trasmissioni regionali	12,15	Giornale radio	10,40	<b>I Poemi sinfonici di Richard Strauss</b> Morte e trasfigurazione op. 24 (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. von Karajan)		
13	GIORNALE RADIO — <i>Invernizzi</i> '15 Carlo Dapporto e Marisa Del Frate presentano: <b>Radiohappening</b> Testi di Franco Torti - Regia di Franco Nebbia	12,20	Trasmissioni regionali	13	AL VOSTRO SERVIZIO Un programma di Maurizio Costanzo presentato da Giuliana Calandra — <i>Henkel Italiana</i> 13,30 Giornale radio - Media delle valute — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> 13,35 <b>Raffaella con il microfono a tracolla</b> , un programma con Raffaella Carrà	13	AL VOSTRO SERVIZIO Un programma di Maurizio Costanzo presentato da Giuliana Calandra — <i>Henkel Italiana</i> 13,30 Giornale radio - Media delle valute — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> 13,35 <b>Raffaella con il microfono a tracolla</b> , un programma con Raffaella Carrà	13	<b>INTERMEZZO</b> G. B. Pergolesi (attr.): 2 Sonate a tre per due vl. e b.c. (Revis. di F. Caffarelli) • F. J. Haydn: Concerto in re magg. op. 21 per clav. e orch. • J. B. Loeillet: Sonata a tre in re min. per fl., vl. e b.c. 13,45 <b>I maestri dell'interpretazione:</b> Direttore Hans Knappertsbusch (Vedi Locandina)		
14	Trasmissioni regionali Listino Borsa di Milano '45 <b>Zibaldone italiano</b>	14	Juke-box (Vedi Locandina)	14,30	GIORNALE RADIO	14	Juke-box (Vedi Locandina)	13	<b>INTERMEZZO</b> G. B. Pergolesi (attr.): 2 Sonate a tre per due vl. e b.c. (Revis. di F. Caffarelli) • F. J. Haydn: Concerto in re magg. op. 21 per clav. e orch. • J. B. Loeillet: Sonata a tre in re min. per fl., vl. e b.c. 13,45 <b>I maestri dell'interpretazione:</b> Direttore Hans Knappertsbusch (Vedi Locandina)		
15	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio '35 Il giornale di bordo, a cura di Lucio Cataldi — <i>C.G.D.</i> '45 Parata di successi	14,30	GIORNALE RADIO	14,45	Dischi in vetrina — <i>Vis Radio</i>	14,30	GIORNALE RADIO	14,30	<b>Melodramma in sintesi: FIDELIO</b> opera in due atti di J. Sonnleithner Musica di Ludwig van Beethoven (Vedi Locandina nella pagina a fianco)		
16	Programma per i piccoli: « Tutto Gas », settimanale a cura di A. L. Meneghini - Presenta G. Pescucci - Musiche di Forti e Baroncini - Regia di Marco Lami '30 <b>FOLKLORE IN SALOTTO</b> con Franco Potenza e Rosangela Locatelli, canta Franco Potenza	15	Il personaggio del pomeriggio: Paola Quattrini 15,03 Motivi scelti per voi — <i>Dischi Carosello</i> 15,15 <b>APPUNTAMENTO CON PUCCHINI</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	15	Il personaggio del pomeriggio: Paola Quattrini 15,03 Motivi scelti per voi — <i>Dischi Carosello</i> 15,15 <b>APPUNTAMENTO CON PUCCHINI</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	15	Il personaggio del pomeriggio: Paola Quattrini 15,03 Motivi scelti per voi — <i>Dischi Carosello</i> 15,15 <b>APPUNTAMENTO CON PUCCHINI</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	15	Il personaggio del pomeriggio: Paola Quattrini 15,03 Motivi scelti per voi — <i>Dischi Carosello</i> 15,15 <b>APPUNTAMENTO CON PUCCHINI</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	15,30	<b>Ritratto di autore</b> <b>Max Reger</b> Variazioni e Fuga su un tema di Mozart op. 132; An die Hoffnung, op. 124, su testo di Hölderlin per contr. e orch.; Suite da balletto op. 130
17	Giornale radio '05 <b>PER VOI GIOVANI</b> Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	16	<b>POMERIDIANA</b> - Prima parte Giornale radio 16,35 <b>La Discoteca del Radiocorriere</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	16	<b>POMERIDIANA</b> - Prima parte Giornale radio 16,35 <b>La Discoteca del Radiocorriere</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	16	<b>POMERIDIANA</b> - Prima parte Giornale radio 16,35 <b>La Discoteca del Radiocorriere</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	16	<b>POMERIDIANA</b> - Prima parte Giornale radio 16,35 <b>La Discoteca del Radiocorriere</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	16,30	<b>Musiche italiane d'oggi</b> S. Cafaro: Tre pezzi per orch. • V. Fellegara: Serenata per complesso da camera
18	Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	17	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio 17,10 <b>POMERIDIANA</b> - Seconda parte Giornale radio 17,35 <b>CLASSE UNICA:</b> Il romanzo d'appendice, di Angela Bianchini VIII. Il passaggio da Sue a Dumas padre	17	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio 17,10 <b>POMERIDIANA</b> - Seconda parte Giornale radio 17,35 <b>CLASSE UNICA:</b> Il romanzo d'appendice, di Angela Bianchini VIII. Il passaggio da Sue a Dumas padre	17	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio 17,10 <b>POMERIDIANA</b> - Seconda parte Giornale radio 17,35 <b>CLASSE UNICA:</b> Il romanzo d'appendice, di Angela Bianchini VIII. Il passaggio da Sue a Dumas padre	17	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio 17,10 <b>POMERIDIANA</b> - Seconda parte Giornale radio 17,35 <b>CLASSE UNICA:</b> Il romanzo d'appendice, di Angela Bianchini VIII. Il passaggio da Sue a Dumas padre	17	Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera 17,10 Le glade. Conversazione di Nicoletta Avogadro 17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Regia dal Programma Nazionale) 17,45 <i>J. G. Walther</i> Partita sul Corale - Jesu, meine Freude - (org. H. Heintze)
19	'08 Sui nostri mercati '13 <b>LA PRODIGIOSA VITA DI GIOACCHINO ROSSINI</b> di Edoardo Anton - 14° episodio - Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina) '30 Luna-park	18	<b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20) <b>Non tutto ma di tutto</b> - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): <b>Giornale radio</b> Sui nostri mercati	18	<b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20) <b>Non tutto ma di tutto</b> - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): <b>Giornale radio</b> Sui nostri mercati	18	<b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20) <b>Non tutto ma di tutto</b> - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): <b>Giornale radio</b> Sui nostri mercati	18	<b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20) <b>Non tutto ma di tutto</b> - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): <b>Giornale radio</b> Sui nostri mercati	18	<b>NOTIZIE DEL TERZO</b> 18,15 Quadrante economico 18,30 <b>Musica leggera</b> 18,45 <b>Piccolo pianeta</b> - Rassegna di vita culturale G. Segre: I controlli della farmacologia clinica - M. C. Consiglio: Come si ottiene un idrogel più leggero - C. Consiglio: I monoplacfori: una nuova classe zoologica - Taccuino
20	GIORNALE RADIO '15 <b>L'uomo che incontrò se stesso</b> Avventura fantastica in tre atti di Luigi Antonelli Regia di Ruggero Jacobbi (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	19	<b>SCRIVETE LE PAROLE</b> , un programma musicale a cura di Gianni Meccia e Giancarlo Guardabassi — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 19,23 Sì o no 19,30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti Punto e virgola	19	<b>SCRIVETE LE PAROLE</b> , un programma musicale a cura di Gianni Meccia e Giancarlo Guardabassi — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 19,23 Sì o no 19,30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti Punto e virgola	19	<b>SCRIVETE LE PAROLE</b> , un programma musicale a cura di Gianni Meccia e Giancarlo Guardabassi — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 19,23 Sì o no 19,30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti Punto e virgola	19	<b>SCRIVETE LE PAROLE</b> , un programma musicale a cura di Gianni Meccia e Giancarlo Guardabassi — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 19,23 Sì o no 19,30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti Punto e virgola	19,15	<b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> (Vedi Locandina)
21	GIORNALE RADIO '15 <b>L'uomo che incontrò se stesso</b> Avventura fantastica in tre atti di Luigi Antonelli Regia di Ruggero Jacobbi (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	20,01	Paolo Villaggio presenta: <b>I MAGNIFICI TRE</b> Un programma di Leo Chiosso - Collaborazione al quiz di Pat Ferrer - Realizzazione di Gianni Casalino — <i>Formaggio Ramek</i> Hit parade de la chanson (Programma scambio con la Radio Francese)	20,01	Paolo Villaggio presenta: <b>I MAGNIFICI TRE</b> Un programma di Leo Chiosso - Collaborazione al quiz di Pat Ferrer - Realizzazione di Gianni Casalino — <i>Formaggio Ramek</i> Hit parade de la chanson (Programma scambio con la Radio Francese)	20,01	Paolo Villaggio presenta: <b>I MAGNIFICI TRE</b> Un programma di Leo Chiosso - Collaborazione al quiz di Pat Ferrer - Realizzazione di Gianni Casalino — <i>Formaggio Ramek</i> Hit parade de la chanson (Programma scambio con la Radio Francese)	20,01	Paolo Villaggio presenta: <b>I MAGNIFICI TRE</b> Un programma di Leo Chiosso - Collaborazione al quiz di Pat Ferrer - Realizzazione di Gianni Casalino — <i>Formaggio Ramek</i> Hit parade de la chanson (Programma scambio con la Radio Francese)	20,30	<b>Psicologia e psicanalisi da Freud ad oggi</b> VI. « I sogni », a cura di Emilio Servadio
22	'05 Dall'Auditorium di Napoli Stazione Publica della RAI <b>Concerto sinfonico</b> diretto da Massimo Pradella con la partecipazione del solista di tromba Edward Tarr - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,05 circa): <b>OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO</b> - I programmi di domani - Buonanotte	21	Italia che lavora 21,10 <b>Il mondo dell'opera</b> Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di Franco Soprano Bollettino per i naviganti	21	Italia che lavora 21,10 <b>Il mondo dell'opera</b> Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di Franco Soprano Bollettino per i naviganti	21	Italia che lavora 21,10 <b>Il mondo dell'opera</b> Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di Franco Soprano Bollettino per i naviganti	21	Italia che lavora 21,10 <b>Il mondo dell'opera</b> Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di Franco Soprano Bollettino per i naviganti	21	<b>CELEBRAZIONI ROSSINIANE</b> « La vocalità rossiniana », a cura di Rodolfo Cellitti Terza ed ultima trasmissione
23	'05 Dall'Auditorium di Napoli Stazione Publica della RAI <b>Concerto sinfonico</b> diretto da Massimo Pradella con la partecipazione del solista di tromba Edward Tarr - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,05 circa): <b>OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO</b> - I programmi di domani - Buonanotte	22	GIORNALE RADIO — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> 22,10 <b>RAFFAELLA CON IL MICROFONO A TRACOLLA</b> Un programma con Raffaella Carrà (Replica) 22,40 <b>NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE</b>	22	GIORNALE RADIO — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> 22,10 <b>RAFFAELLA CON IL MICROFONO A TRACOLLA</b> Un programma con Raffaella Carrà (Replica) 22,40 <b>NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE</b>	22	GIORNALE RADIO — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> 22,10 <b>RAFFAELLA CON IL MICROFONO A TRACOLLA</b> Un programma con Raffaella Carrà (Replica) 22,40 <b>NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE</b>	22	GIORNALE RADIO — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> 22,10 <b>RAFFAELLA CON IL MICROFONO A TRACOLLA</b> Un programma con Raffaella Carrà (Replica) 22,40 <b>NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE</b>	22	<b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti Incontri con la narrativa a cura di Adami Terziani Un uomo senza carattere. Racconto di Elsa Morante. Lettura di Nando Gazzolo. Presentazione di Enzo Siciliano
24	GIORNALE RADIO	23	<b>Cronache del Mezzogiorno</b> 23,10 <b>Dal Canale della Filodiffusione:</b> Musica leggera	23	<b>Cronache del Mezzogiorno</b> 23,10 <b>Dal Canale della Filodiffusione:</b> Musica leggera	23	<b>Cronache del Mezzogiorno</b> 23,10 <b>Dal Canale della Filodiffusione:</b> Musica leggera	23	<b>Cronache del Mezzogiorno</b> 23,10 <b>Dal Canale della Filodiffusione:</b> Musica leggera	23,35	<b>Musiche di L. De Pablo e G. Amy</b> (V. Locandina) <b>Rivista delle riviste</b> - Bollettino della transitività delle strade statali - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA NAZIONALE

### 9/L'elisir d'amore

Personaggi e interpreti del primo atto: Nemorino: *Giuseppe Di Stefano*; Adina: *Hilde Guden*; Belcore: *Renato Capocchi*; Dulcamara: *Fernando Corena*; Giannetta: *Luisa Mandelli*.

### 19,13/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gino Cervi ed Ernesto Calindri. Personaggi e interpreti del quattordicesimo episodio: Figaro: *Ernesto Calindri*; Gioacchino Rossini: *Gino Cervi*; Aguado: *Saverio Moriones*; Il padre: *Priore Carlo Ratti*; Un padre: *Antonio Guddi*; Fra' José: *Loris Zanchi*; Il cochiere: *Francisco Antonio Spaccatini*; Carmen: *Julia Tanzi*; Una cameriera spagnola: *Marta Como*. Regia di Umberto Benedetto.

### 22,05/Concerto sinfonico Massimo Pradella

Maurice Ravel: *Ma mère l'Oye*, cinque pezzi infantili; Pavane de la belle au bois dormant - Petit poucet - Laideronette, *Imperatrice des Pagodes* - Les entretiens de la belle et de la bête - Le Jardin féérique - Georg Friedrich Haendel: *Suite per tromba e orchestra* (a cura di Edward Tarr) (solista Edward Tarr); Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 551 "Jupiter"*.

## SECONDO

### 10/- Fabiola - di Nicholas Wiseman

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti dell'ottavo episodio: *Panzaccio*: *Vittorio Battista*; *Sebastiano*: *Giampiero Becherelli*; *Quadrato*: *Gianni Musy*; *Cassiano*: *Angelo Zanolini*; *Corvino*: *Umberto Ceriani*; *Un cavaliere*: *Claudio Sora*; *Il giardiniere*: *Oggi Leder*; *Gli scolari*: *Stefano Gambacorti*, *Alessandro Berti*, *Enrico Del Gianco*, *Francesco Saverio Marconi*, *Paolo Zini*.

### 15,15/Appuntamento con Puccini

*Tosca*; «Recondite armonie», scena e aria (Beniamino Gigli, tenore);

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337, dalle stazioni di Calmanissetta C.C. su kHz 9090 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Pagine liriche - 2,06 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre Burt Bacharach, Werner Müller, Saxambitas Brasiliores; i cantanti Astrud Gilberto, Adamo, Ornella Vanoni, i solisti Ferrante e Teicher (due pianisti), Wes Montgomery (chitarra), Ray Anthony (tromba), 3,38 Concerto in miniatura - 4,06 Musica musicale - 5,36 Musiche per un buon giorno. Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

Giulio Tomei, baritono; Ernesto Dominici, basso - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Oliviero De Fabritiis; «Tre sbirri, una carrozza» (baritono Gian Giacomo Guelfi - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Arturo Basile) • *Turandot*: «In questa reggia» (Birgit Nilsson, soprano; Jussi Björling, tenore - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Erich Leinsdorf); «Tu, che di gel sei cinta» (Renata Tebaldi, soprano; Jussi Björling, tenore; Mario Sereni, soprano; Giorgio Tozzi, basso - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Erich Leinsdorf - Maestro del Coro Giuseppe Conca).

### 16,35/La Discoteca del Radiocorriere

Wolfgang Amadeus Mozart: *Ein musikalischer Spass in fa maggiore K. 522*: Allegro - Minuetto - Adagio cantabile - Presto (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Radio di Amburgo diretti da Christoph Stepp).

## TERZO

### 13,45/I maestri dell'interpretazione: Hans Knappertsbusch

Richard Wagner: *Tannhäuser*: Ouverture e Venusberg Musik • Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn* (op. 56 a): Corale di S. Antonio - Variazioni - Finale • Johann Strauss Jr.: *Trübsaltracht polka* (op. 214 (Orchestra Filarmica di Vienna).

### 14,30/Melodramma in sintesi

Fidelio, opera in due atti di Joseph Sonnleithner - Musica di Ludwig van Beethoven. Atto I: Ouverture - Duetto Marcellina-Jachino - Recitativo e Aria di Leonora - Finale. Atto II: Monologo e Duetto di Leonora-Rocco - Finale. (Personaggi e interpreti: Leonora: *Leonie Rysaneck*; Marcellina: *Elisabeth Lindemeier*; Florestano: *Hans Hoff*; Rocco: *Ludwig Weber*; Don Pizarro: *Ferdinand Frantz*; Jachino: *Murphy Dickie*; Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Eugen Jochum. Maestro del Coro Nino Antonellini).

### 19,15/Concerto di ogni sera

Ferruccio Busoni: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra

(solista Riccardo Brendola - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Giorgio Federico Ghedini: *L'Ormeleta*, concerto per orchestra e due violoncelli concertanti (violoncellisti Gianni Caramia e Willy L. Napole - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Otto von Matzerath) • Paul Hindemith: *Konzertmusik*, per orchestra d'archi e ottoni (Orchestra della Radio di Amburgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt).

### 23/Musiche contemporanee

Luis De Pablo: *Imaginario II* • Gilbert Amy: *Trajectoires* per violino e orchestra (solista Claire Bernard - Orchestra Nazionale dell'O.R.T.F. diretta da Bruno Maderna) • Registrazione effettuata il 5 aprile dell'O.R.T.F. in occasione del «Festival di Royan 1968».

## \* PER I GIOVANI

### SEC./10,17/Caldo e freddo

Christian-Shields: *Satanic blues* (Lawson-Haggart Jazz Band) • Kovacs: *East of eden* (Lee Konitz) • Ellington: *Stumpy Jones* (Duke Ellington) • Dameron: *The squirrel* (Sext. Tadd Dameron).

### SEC./14/Luke-box

Pallavicini-Conte: *Giovanna non piangere* (Michele) • Sacco-Panzarri-Pilat: *Come mai* (Vanessa Kent) • Smeraldi-Tagliapietra: *Milano 1968* (Le Orme) • Piovano-Serengay: *Adieu Paris* (Barimar) • Nisa-Salerno-Reitano: *Meglio una sera piangere da solo* (Mino Reitano) • Conz-Massara: *Epirops* (Shirley Bassey) • Rossi-De Carolis-Morelli: *L'acquilone* (Gli Alunni del Sole) • Fallabrino: *Dialogo* (Gianni Fallabrino).

### NAZ./17,05/Per voi giovani

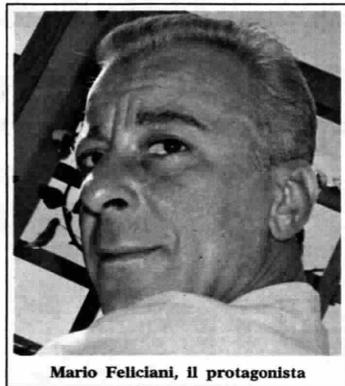
*Home cookin'* (Jr. Walker & the All Stars) • *Irresistibile* (Sylvie Vartan) • *Hey Jude* (Wilson Pickett) • *Lettere d'amore* (Renegades) • *Balla Linda* (Grassroots) • *Pe, pe, me* (Rokes) • *You showed me* (Turtles) • *End of the world* (Aphrodite's Child) • *Vorrei comprare una strada* (New Trolls) • *I don't know why* (Stevie Wonder) • *Sixteen tons* (Platters) • *Non è Francesca* (Lucio Battisti) • *I started a joke* (Bee Gees) • *Scende la notte, sale la luna* (Patty Pravo) • *Going up the country* (Canned Heat) • *Sauve-moi* (Eric Charnden) • *Sweeter than sugar* (Ohio Express) • *Vedrai vedrai* (Luigi Tenco) • *Race with the devil* (The Gun) • *Ritornaria* (Ornella Vanoni) • *Keep on keepin' on* (O. C. Smith) • *La pelle* (Adriano Celentano) • *Twenty-five miles* (Edwin Starr) • *Piccola arancia* (Dick Dix) • *Wish you love* (Young Holt Unlimited) • *Telephone blues* (John Mayall).

Radio 2-4, 16,05 Hip-Pip, con Jerko Tognolo. 1. Radio giovani, 18,05 Tili, gioco automatico. 19,05 Premi, cura di Giovanni Bertini. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Tanti. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,30 Cronache. 20 Cronache tedesche. 20,30 Da Valencia: incontro internazionale di calcio Spagna-Svizzera. Radiocronista S. Ottinelli. 22,15 Orchestra Radiocorriere. La quarta di libri. quotidiano-Cronache-Attualità. 23,20-23,30 Preludio.

### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: • Midi musicale. 14 Dalla RDRS: • Musica pomeridiana. 17 Radio della Svizzera Italiana: • Musica di fine pomeriggio. • Rolf Liebermann: Musik, scena sinfonica (Etienne Bettena, rec. - Orchestra della RSI, dir. Irving Francis Travis); Wolfgang Amadeus Mozart: • *Geh'n wir im Prater*, 5 canoni armonizzati e ambientati da Rudolf Semmler per baritono, tre soprani e pianoforte; Riccardo Malipiero: • *In time of Daffodils*, su poesie di E. E. Cummings per soprano, baritono e sette strumenti (Orchestra della Svizzera Italiana); • *Radioconcerto*, 19 febbraio, 18,30 Programmi del lavoro. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Berna. 20 Diario culturale, 20,15 Musica sinfonica e canzonc. 20 Cronache tedesche. • *Mia moglie nello spazio*, racconto radiofonico di Lia Del Curto Riccardi, 21,30 • canzonc. • 22,20 Tribuna internazionale dei compositori.

## L'uomo che incontrò se stesso



Mario Feliciani, il protagonista

## IL CAPOLAVORO DI ANTONELLI

### 20,15 nazionale

Stasera appuntamento sul Nazionale della radio con una vecchia conoscenza: «L'uomo che incontrò se stesso», la più famosa fra le commedie di Luigi Antonelli e senza dubbio una delle più note del repertorio italiano di questo secolo. Scritta nel 1918, la commedia fu portata al successo da Antonio Gandusio, un grande attore di cui soltanto i meno giovani, ormai, serbano un ricordo. Abruzzese (nacque a Castelli, in provincia di Teramo, nel 1882) vissuto a lungo nell'America del Sud, impegnato nel lavoro giornalistico per quasi tutta la vita, Antonelli appartiene alla generazione che operò un certo rinnovamento del teatro italiano contemporaneo, insieme con Dario Niccodemi, Luigi Chiarelli e Rosso di San Secondo. Fondamentalmente scettico, riesce a ritrovare, con un gioco di fantasia tutt'altro che facile, toni oscillanti tra favola e ironia nella ricostruzione della vita dell'uomo considerata da un punto di vista sconosciuto. Sull'oscillare tra favola e ironia concordano quasi tutti i critici, da Silvio D'Amico ad Eligio Poesenti.

D'Amico definisce questo lavoro «il dramma dell'infelicità dell'esperienza» e spiega: «Un uomo maturo, da vent'anni disperato per il crollo del suo ideale, ossia per la scoperta (tanto per cambiare) del tradimento di sua moglie, capita in un'isola misteriosa dove un personaggio magico gli concede un esperimento "monstre": quello di far scorrere il tempo a ritroso, rimettendolo in presenza del suo "io" di vent'anni prima. Crede lo sciagurato che ora, forte dell'esperienza, potrà salvare quell'"io" dagli errori commessi la prima volta, aprirgli gli occhi, guidare sé e la sua donna sopra una via sicura. Ahimè! il giovane "io" rimane sordo e cieco; e ricommette, a uno a uno, gli identici spropositi di vent'anni prima».

Personaggi e interpreti:

Luciano (Gregory): Mario Feliciani; Luciano: Franco Graziosi; Sonia: Gabriella Giacobbe; Dr. Clint: Ottavio Fanfani; Rambaldo: Vincenzo De Toma; Signora Speranza: Clelia Bernacchi; Rosetta: Narcisa Bonati; 1° Convitato: Umberto Ceriani; 2° Convitato: Gianfranco Mauri; 3° Convitato: Gianni Bortolotto; 4° Convitato: Mario Mariani; I servi: Domenico Negri, Ewaldq Rogato, Nicola De Buono. La regia è di Ruggero Jacobbi.

LA DISCOTECA DEL  
RADIOCORRIERE

a pagina 58

TUTTE LE INFORMAZIONI  
SULLA NUOVA INIZIATIVA

# questa sì!



## ...È MOLINARI

Poche storie! Non venitemi a parlare di utilitarie travestite da "grand prix", di scarpe "che sembrano inglesi", di attici "gran lusso"... a prezzi modici. Quando devo scegliere non ho esitazioni: scelgo sempre il meglio. Per questo, quando chiedo una Sambuca, poche storie! Esigo la vera Sambuca MOLINARI: è una questione di principio, una questione di gusto, una questione di stile!

la sambuca è MOLINARI  
MOLINARI è la sambuca

# giovedì

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA

**10,30 Applicazioni tecniche**  
Prof. Saverio Gatti  
Vita e tecnica di una azienda agricola

**11 — Matematica**  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
Il teorema di Talete

#### SCUOLA MEDIA SUPERIORE

**11,30 Storia**  
Prof. Ottavio Barié  
L'America dell'età di Wilson

**12 — Industrie agrarie**  
Prof. Luciano Laporta  
Olio di oliva (norme legislative ed analisi)

### meridiana

**12,30 SAPERE**  
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
**L'uomo e la campagna**  
a cura di Cesare Zappulli con la consulenza di Corrado Barberis  
Sceneggiatura di Pompeo De Angelis  
Realizzazione di Sergio Ricci  
7<sup>o</sup> puntata (Replika)

**13 — ANIMA DELLA SPAGNA**  
Elogio e nostalgia di Toledo di Jesus Fernandez Santos  
Testo di Giusi Romano

**13,25 PREVISIONI DEL TEMPO**  
**BREAK**  
(Cucine Salvarani - Caffè Suerte)

13,30-14

### TELEGIORNALE

### trasmissioni scolastiche

**15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)**

### per i più piccini

**17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDÌ**

I sogni di Ernesto  
Ernesto in America  
Testo di Guido Stagnaro  
Pupazzi di Enrico Di Maggio  
Scena di Paul Casalini  
Regia di Guido Stagnaro

**17,30 SEGNALE ORARIO**

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

(Vafer Saisa - Aspirina per bambini - Livieto Bertolini - Sarita Tyndaris)

### la TV dei ragazzi

**17,45 TELESEST**

Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli con la collaborazione di Giovanni Baldari e Mario Maffucci  
Realizzazione di Sergio Dionisi

### ritorno a casa

**GONG**  
(Rowntree - Sapone Respond)

**18,45 QUATTROSTAGIONI**

Settimanale del produttore agricolo e del consumatore a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina

— **Senescenza in agricoltura**  
Servizio filmato di Gregorio Lo Cascio

— **Agnellone pesante**  
Servizio filmato di Aldo Rotelli  
Realizzazione di Paolo Taddeini

**19,15 SAPERE**

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

**Gli atomi e la materia**  
a cura di Giancarlo Masini con la consulenza di Guglielmo Righini  
Realizzazione di Franco Corona  
5<sup>o</sup> puntata

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

#### TIC-TAC

(Coca-Cola - Lotteria di Agnano - Hair Spray VO 5 - Dadi Knorr - Caffettiera Moka Express - Biol per lavatrici)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### OGGI AL PARLAMENTO

#### ARCOBALENO

(Ultrarapida Squibb - Indesit Industria Elettrodomestici - Cast Pneumatici - Confezioni Guido Ruggeri - Caselleria Alessi - Sanagola Alemagna)

#### IL TEMPO IN ITALIA

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Olio di semi Teodora - (2) Innocenti - (3) Cera Grey - (4) Ovomatina - (5) Cosmetici Danusa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bruno Bozzetto - 2) Brunetto Del Vita - 3) Vimder Film - 4) Produzioni Cinesilvisive - 5) Recta Film

21 —

### VIDOCQ

Sceneggiatura originale di George Neveux

#### Sesta puntata

Personaggi ed interpreti:  
Vidocq Bernard Noël  
Ispezzatore Flambart Alain Mottet  
Annette Geneviève Fontanael  
e con: Jacques Sailer, Henry Cramieux, Jacques Dhery, Gilbert Geniat, Roger Karl, Marion Loran  
Musica di Serge Gainsbourg  
Regia di Claude Loursais  
(Produzione ORTF - Gaumont Télévision International)

#### DOREMI

(Candy Iavastoviglie - Prodotti Johnson & Johnson - Sambuca Extra Molinari)

**22 — TRIBUNA POLITICA**

a cura di Jader Jacobelli  
**Conferenza stampa del Segretario Generale del PCI, On.le Luigi Longo**

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

Per Roma e zone collegate, in occasione della XVI Rassegna Internazionale Elettronica e Teleradiocinematografica

**10-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**19-19,30 SAPERE**

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

**Una lingua per tutti**  
**Corso di tedesco**  
a cura del Goethe Institut  
Realizzazione di Lella Sincalco Scarampi  
31<sup>o</sup> trasmissione

**21 — SEGNALE ORARIO**

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Amara Petrus Boonekamp - Motta - Detersivo Dash - Naonis - Ennerev materasso a molle - Salumificio Negroni)

**21,15 Corrado presenta**

### A CHE GIOCO GIOCHIAMO?

Spettacolo musicale a premi di Castaldo, Torti, Corima con la partecipazione di Valeria Fabrizi

Coreografie di Paul Steffen  
Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Lino Procacci

#### DOREMI

(Ferrero Industria Dolciaria - Kambusa Bonomelli)

**22,30 ORIZZONTI DELLA**

### SCIENZA E DELLA TECNICA

Programma settimanale di Giulio Macchi

con la collaborazione di Raimondo Musu, Luciano Arancio, Vittorio Lusvardi, Gianluigi Poli, Giancarlo Ravasio

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

**20 — Tagesschau**

**20,10 Casey Jones, der Lokomotivführer**

- Casey Jr. gerät in Gefangenschaft - Fernsehkurzfilm  
Regie: George Blair  
Verleih: SCREEN GEMS

**20,35-21 Wahre Abenteuer**  
- Fedderson macht Urlaub -  
Filmb Bericht  
Verleih: TPS

ore 18,45 nazionale

## QUATTROSTAGIONI

Le nuove generazioni rurali partecipano largamente all'esodo dalle campagne: l'anno scorso circa 300 mila unità lavorative, in gran parte giovani, hanno abbandonato l'agricoltura. Questa situazione, che si ripercuote negativamente sull'andamento dei progressi tecnici aziendali, sarà chiarita ai telespettatori nel numero odierno di Quattrostagioni. La rubrica conterrà anche un servizio sul rilancio degli allevamenti ovini per la produzione di carni di agnello come contributo alla diminuzione del deficit del fabbisogno nazionale in questo settore dei consumi. La trasmissione avrà termine con la consueta «carrellata» sulle variazioni di prezzo dei generi alimentari considerati di prima necessità.

ore 21 nazionale

## VIDOCQ

Riassunto delle puntate precedenti

Vidocq, un ex ufficiale napoleonico che il caso ricaccia sempre in qualche prigione, riesce puntualmente a evadere e a sfuggire all'implacabile ispettore Flambart. Innamorato di Annette, deve di continuo separarsi da lei. Le sue disavventure, nate dalla falsa testimonianza di due detenuti, lo condurranno prima in un manicomio e poi in un circo, su una nave di corsari e tra le grinfie di una setta di cospiratori. Dopo altre disavventure, Vidocq decide di sposare Annette.

La puntata di stasera

Dopo il suo matrimonio, Vidocq è ora disposto a dare una mano all'eternamente beffato Flambart. Collabora prima alla cattura di due falsari, poi smaschera con un brillante espediente l'assassino di un certo Gtassieur, recupera quindi un diamante nero donato alla polizia da un principe indiano e infine ritrova il cappello dell'imperatore. Questi, apprezzando tanti meriti, conferirà a Vidocq un incarico straordinario: l'antico e recidivo evaso diventerà nientemeno che capo della polizia.

ore 21,15 secondo

## A CHE GIOCO GIOCHIAMO?



Valeria Fabrizi che presenta lo spettacolo con Corrado

Il telegioco presentato da Corrado con Valeria Fabrizi giunge questa sera alla quinta puntata. Le nuove coppie di concorrenti si contenderanno 2 milioni di lire messi in palio, oltre ai vari oggetti d'arte disseminati nell'arco del gioco. Ospite canoro della trasmissione è Don Backy (la cui esibizione, già prevista la scorsa settimana, è stata rimandata per impegni cinematografici del cantante-attore): ascolteremo il suo ultimo successo, Un sorriso.

ore 22,30 secondo

## ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Il numero di questa sera della rubrica di Giulio Macchi presenta un fitto sommario, che riguarda diversi settori, dalla medicina alla meccanica e all'elettronica. Il servizio centrale è dedicato alle ultime scoperte per combattere la leucemia. (Vedere un articolo a pag. 76). Il reportage è stato realizzato in Inghilterra, in Francia e, naturalmente, in Italia. Farà il punto sugli studi e sulle prospettive che si aprono per la cura di questo male. Un altro servizio presenterà un nuovo motore, realizzato in Olanda, che potrà avere conseguenze di notevole importanza sullo sviluppo della motorizzazione. Infine sarà illustrato il nuovo sistema di sicurezza per l'atterraggio aereo.

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Alessandro soldato e martire.

Altri santi: S. Giovanni Damasceno prete, confessore e dottore della Chiesa - S. Fieto senatore. Lidia sua moglie, Macedone e Teoprepio loro figli, martiri, S. Ruperto vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,13 e tramonta alle 18,44; Roma sorge alle 6,02 e tramonta alle 18,30; a Palermo sorge alle 6,01 e tramonta alle 18,25.

**RICORRENZE:** Nel 1839, in questo giorno, nasce a Karevo il compositore Modesto Mussorgski. Il suo capolavoro è Boris Godunov. Altre opere: Kovuznica, La fiera di Srocuski, Una notte sul Monte Calvo, Quadri di un'esposizione.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Il rispetto di se stesso è, dopo la religione, il freno principale di tutti i vizi. (Bacon).

## per voi ragazzi

Il Teatrino del Giovedì presenta Ernesto in America, quarta puntata delle avventure del topo più ambizioso del mondo. Divoratore di giornaletti illustrati in cui sono narrate le storie eroicomiche di Mickey Mouse, il nostro topolino si è convinto che la celebrità potrà conquistarla soltanto nel Paese dei grattacieli: l'America. Salire su una nave per lui è uno scherzo, il lungo viaggio lo diverte, le provviste di bordo sono abbondanti e gustose. Peccato che, una volta sbarcato a New York le cose non vadano così liscie. Ogni principio è duro, si sa, e i famosi grattacieli, così allegri e spiritosi nei disegni dei giornaletti, visti da vicino mettono addosso una paura birbona. Ernesto è troppo piccolo per una foresta di palazzi così alti. Per fortuna incontra Jo, un topo stravagante, che gli dà un sacco di arie, che assicura di aver «lanciato» un gran numero di paesani novellini venuti in America in cerca di fortuna e di successo. Ernesto accetta l'aiuto e la protezione di Jo, e non se ne pentirà.

Nella seconda parte del pomeriggio andrà in onda il cinegiornale Teleset, con una serie di servizi di varia attualità. La nazionale italiana di calcio si accinge a disputare nella Germania Orientale un incontro di qualificazione per il campionato mondiale. L'incontro avrà luogo il 29 marzo. La troupe di Teleset si recherà a Covençione (Firenze) per raccogliere dalla viva voce degli azzurri della loro partenza.

## TV SVIZZERA

17 KINDERSTUNDE

18,15 PER I PICCOLI: «Minimondo».

Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta Fernand Rainoldi - «Carta e cartapesta» - Maschere e burattini proposti da Daniele Cies.

3ª puntata

19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 LA BATTAGLIA DELL'ACQUA.

Telefilm della serie «Johnny Ringo» interpretato da Don Durant, Mark Goddard, Raymond Bailey, James Maloney e Gene Raymond. Regia di Dick Moder

19,45 TV-SPOT

19,50 TEMPO DEI GIOVANI. Questioni d'oggi degli uomini di domani. 6 - Idee a confronto: Il Gruppo».

20,15 TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 • 380 -. Quindicinale d'attualità 21,50 In Eurovisione da Stoccolma: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: SVEZIA-CANADA. Riprese differita parziale (a colori)

22,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione



e' un mobile

# FIRMA

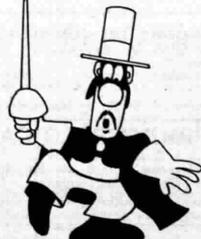
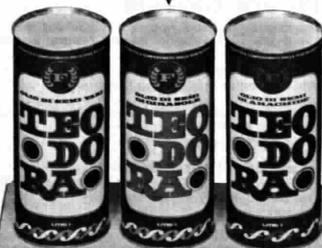
FABBRICHE ITALIANE RIUNITE MOBILI ARREDAMENTO



FIRMA - POGGIBONSI (SI) C.P. 226 TEL. 98.101

S.P.G.S. siema

Questa sera in Carosello TEODORA presenta Zorry Kid



# NAZIONALE

# SECONDO

# 27 marzo

## giovedì

# TERZO

**TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)**  
 9,25 *La nostra immagine (VIII). Conversazione di Carlo Majello*  
 9,30 *B. Smetana: Trio in sol min. op. 15 per pf., vl. e vc.*

**6** <sup>30</sup> Segnale orario  
 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini  
 Per sola orchestra

**7**  
<sup>10</sup> **Giornale radio**  
<sup>11</sup> **Musica stop**  
<sup>37</sup> Pari e dispari  
<sup>48</sup> **IERI AL PARLAMENTO**

**6** — **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da L. Simoncini — *Sorrisi e Canzoni TV*  
 Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno  
 7,43 **Billardino** a tempo di musica

**8**  
**GIORNALE RADIO** - Sui giornali di stamane - Sette arti  
<sup>30</sup> **LE CANZONI DEL MATTINO** — *Palmolive*  
<sup>50</sup> **Incontri con donne e paesi**, di C. Falcone con la collaborazione di A. Piovene — *Manetti & Roberts*

8,13 **Buon viaggio**  
 8,18 **Pari e dispari**  
 8,30 **GIORNALE RADIO**  
 8,40 **SIGNORI L'ORCHESTRA** — *Cip Zoo*

**9**  
**L'Elisir d'amore**  
 Melodramma in due atti di Felice Romani  
 Musica di **Gaetano Donizetti** - Atto II  
 Conclusione di **Mario Labroca** (Vedi Locandina)  
<sup>50</sup> **Intervallo musicale**

9,09 **COME E PERCHE'**  
 Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*  
 9,15 **ROMANTICA** — *Lavabiancheria Candy*  
 9,30 **Giornale radio** - Il mondo di Lei  
 9,40 **Interludio** — *Manetti & Roberts*

**10**  
**Giornale radio**  
<sup>05</sup> **La Radio per le Scuole** (Scuola Media)  
 Viaggio in Europa: La Svizzera, a cura di Mario Pucci - Regia di Anna Maria Romagnoli — *Malto Kneipp*  
<sup>35</sup> **Le ore della musica** - Prima parte  
 Ti guarderò nel cuore, Ho capito che ti amo, Il fischio, Nel sole nel vento nel sorriso e nel pianto, Malaya, The girl from Ipanema, Il tempo che ho non basterà, Senza catene, Lara's theme

10 — **Fabiola**  
 Romanzo di **Nicholas Wiseman** - Adatt. radiof. di Danilo Allighiero Chiusano - 9° episodio - Regia di **Italo Raiteri** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*  
 10,17 **CALDO E FREDDO** — *Dash*  
 10,30 **Giornale radio** - Controluce

**11**  
**La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta  
 — *Ditta Ruggero Benelli*  
<sup>08</sup> **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte  
<sup>30</sup> **COLONNA MUSICALE**

10,40 **CHIAMATE ROMA 3131**  
 Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta, Gianni Boncompagni e Federica Taddè** - Realizz. di **Nini Perno** — *Gradina*  
 Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

**12**  
**Giornale radio**  
<sup>05</sup> **Contrappunto**  
<sup>31</sup> **Si o no**  
 — *Vacchia Romagna Buton*  
<sup>35</sup> **Lettere aperte**: Rispondono i programmatori  
<sup>42</sup> **Punto e virgola**  
<sup>53</sup> **Giorno per giorno**: Uomini, fatti e paesi

12,15 **Giornale radio**  
 12,20 **Trasmissioni regionali**

**13**  
**GIORNALE RADIO**  
 — *Soc. Grey*  
<sup>15</sup> **LA CORRIDA**  
 Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado Regia** di **Riccardo Mantoni**

13 — **LA BELLA E LA BESTIA**  
 Un programma di **Bruno Colonnelli** con **Giigliola Cinquetti e Paolo Villaggio** - Regia di **Roberto Bertea** - *Falgui*  
 13,30 **Giornale radio** - Media delle valute  
 — *Simmthal*  
 13,35 **Patty Pravo** presenta: **PARTITA DOPPIA**

**14**  
**Trasmissioni regionali**  
<sup>37</sup> **Listino Borsa di Milano**  
<sup>45</sup> **Zibaldone italiano**

14 — **Juke-box** (Vedi Locandina)  
 14,30 **GIORNALE RADIO**  
 14,45 **Novità discografiche** — *Phonocolor*

**15**  
 Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**  
 — *Fonit Cetra*  
<sup>45</sup> **I nostri successi**

15 — **Il personaggio del pomeriggio: Paola Quattrini**  
 15,03 **La rassegna del disco** — *Photogram*  
 15,15 **SAGGI DI ALLIEVI DEI CONSERVATORI ITALIANI PER L'ANNO SCOLASTICO 1967-68** (V. Locandina)  
 Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**  
 15,56 **Tre minuti per te**, a cura di P. Virginio Rotondi

**16**  
 Programma per i ragazzi: « **Andiamo a teatro** », a cura di **Fernanda Germano**: IV. « Il decorato O' Flaherty » di G. B. Shaw  
<sup>30</sup> **Scusi ha un cerone?**  
 Ricordi cinematografici di **Memmo Carotenuto** - Testi di **Belardini e Moroni** - Regia di **Sandro Merli**

16 — **Meridiano di Roma**  
 Settimanale di attualità  
**Giornale radio**  
 16,30 **MUSICA + TEATRO**  
 a cura di **Gino Negri**: VII. « *Andrea Chénier* »

**17**  
**Giornale radio**  
<sup>05</sup> **PER VOI GIOVANI**  
 Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore** e **Anna Maria Fusco**  
 Regia di **Raffaele Meloni**  
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

17 — **Bollettino per i naviganti** - **Buon viaggio**  
 17,10 **POMERIDIANA**  
**Giornale radio**  
 17,35 **CLASSE UNICA**: Aspetti e problemi d'antropologia criminale, di **Gianfranco Garavaglia III**. Posizione attuale dell'antropologia criminale

**18**  
<sup>08</sup> **Sui nostri mercati**  
<sup>13</sup> **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**  
 di **Edoardo Anton** - 15° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina)  
<sup>30</sup> **Luna-park**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**  
 Nell'intervallo: (ore 18,20) **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): **Giornale radio**  
 18,55 **Sui nostri mercati**

**19**  
<sup>08</sup> **Sui nostri mercati**  
<sup>13</sup> **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**  
 di **Edoardo Anton** - 15° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina)  
<sup>30</sup> **Luna-park**

19 — **UN CANTANTE TRA LA FOLLA**, programma musicale di **Marie-Claire Slinko** — *Ditta Ruggero Benelli*  
 Si o no  
 19,23 **RADIO SERA** - Sette arti  
 19,30 **Punto e virgola**  
 19,50 **Punto e virgola**

**20**  
**GIORNALE RADIO**  
<sup>15</sup> **Operetta edizione tascabile**  
 IL **PIPISTRELLO** di **Johann Strauss Jr.**  
 Orchestra Filarmónica di Vienna diretta da **Herbert von Karajan**

20,01 **FLUORIGIOCO** - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio, a cura di E. Ameri e G. Evangelisti  
 20,11 **Pippo Baudo** presenta: **Caccia alla voce**  
 Gara musicale ad ostacoli di **D'Onofrio e Nelli**, con **Paola Panni** e **Pietro De Vico** - Compl. diretto da **R. Vantellini** - Regia di **Berto Mantì** — *Motta*  
 Italia che lavora

**21**  
**CONCERTO DEL COMPLESSO - PRO MUSICA ANTIQUA DI BRUXELLES** - diretto da **Safford Cape**  
 (Registrazione effettuata il 30 luglio dell'ORTF in occasione del « Festival di Parigi 1966 »)  
<sup>45</sup> **Orchestra diretta da Mario Bertolazzi**

21 — **Col fuoco non si scherza**  
 Romanzo di **Emilio De Marchi** - Adattamento di **Antonio Mori** - 4° ed ultima puntata - Regia di **Umberto Benedetto** (Registrazione) (Vedi Locandina)  
 Intervallo musicale  
 21,45 **Bollettino per i naviganti**  
 21,55 **Bollettino per i naviganti**

**22**  
**TRIBUNA POLITICA**  
 a cura di **Iader Jacobelli**  
 Conferenza stampa del Segretario Generale del PCI, **On.le Luigi Longo**

22 — **GIORNALE RADIO**  
 22,10 **LA BELLA E LA BESTIA**, un programma di **Bruno Colonnelli** con **Giigliola Cinquetti e Paolo Villaggio** - Regia di **Roberto Bertea** (Replica) — *Falgui*  
 22,40 **APPUNTAMENTO CON NUNZIO ROTONDO**  
 23 — **Cronache del Mezzogiorno**  
 23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

**23**  
**OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

24 — **GIORNALE RADIO**

10 — **CONCERTO DI APERTURA**  
 G. F. Haendel: *Alcina*, suite dell'opera (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Molinari Pradelli) • J. S. Bach: *Concerto Brandeburghese n. 1* in fa magg. (Concentus Musicus di Vienna) • G. F. Haendel: *Concerto in fa magg.* op. 4 n. 4 per org. e orch. (sol. F. Germani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. C. Zecchi) • J. S. Bach: *Suite n. 2* in si min. per fl. e orch. (sol. H. Martin Limde - Orch. Barocca della Radio di Colonia - Cappella Coloniensis, dir. F. Leitner)

11,10 **Quartetti per archi di Bela Bartok**  
 Quartetto n. 5 (Quartetto Juilliard)  
 11,45 **Tastiere**  
 H. Purcell: *Suite n. 9* in la min. per clav. • J. G. Walther: *Préludio corale* - *Nun bitten wir den heiligen Geist* - per org. • B. Pasquini: *Toccata con lo scherzo del cuoco*, per clav.

12,10 **Università Internazionale G. Marconi** (da New York)  
 Le strutture primarie  
 12,20 **Civiltà strumentale italiana**  
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,55 **INTERMEZZO**  
 F. J. Haydn: *Novve danze tedesche* • L. van Beethoven: *Due romanze per vl. e orch.* • F. Schubert: *Ouverture e balletti dalle musiche di scena per « Rosamunda, regina di Cipro »*

13,55 **Voci di ieri e di oggi: soprani Nellie Melba e Joan Sutherland** (Vedi Locandina)

14,30 **Musiche italiane d'oggi**  
 A. Clementi: *Triplum*, per fl., ob. e cl.; *Sette scene da « Collages »* per orch. • D. Guacero: *Improvvisazione per vl.*; *Clavivator* per clav. e sette strum.

15,05 **L. Boccherini: Ouverture in re magg. op. 43** (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. V. Gui) • J. C. Bach: *Tre Arie dai Vauxhall Songs*, per sopr. e orch. (sol. M. Baker - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. R. Koch)

15,30 **Il disco in vetrina**  
 G. Mahler: *Sinfonia n. 9* in re magg. (Orch. Sinf. di Londra, dir. G. Solti) (Disco Decca)

17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**  
 17,10 **I viaggi degli altri, Conversazione di Paola Ojetti**  
 17,20 **Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini** (Replica del Programma Nazionale)

17,45 **W. A. Mozart: Sonata in sol magg. K 283** (pf. W. Gieseking)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**  
 18,15 **Quadrante economico**  
 18,30 **Musica leggera**  
 18,45 **Pagina aperta**  
 Settimanale di attualità culturale  
 La vita extra-somatica. Intervista di **Giulio Perugia** con **Celia Green** - Il fascino in Europa, a cura di **Giampiero Carocci** - Grandi uomini visti da C. P. Snow. Servizio di **Ugo Leonzio** - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**  
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,05 **In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani**  
 20,20 **IL CORDOVANO**  
 Opera in un atto da M. Cervantes - Traduzione di E. Montali  
 Musica di **Goffredo Petrassi**

(21,15 circa) **STORIA DI UNA MAMMA**  
 Racconto musicale in un atto di G. Da Venezia (da Andersen) - Musica di **Roman Vlad**  
 (22,30 circa) **LA GITA IN CAMPAGNA**  
 Opera in un atto e tre quadri di A. Moravia  
 Musica di **Mario Pergallo**  
 Direttore **Francesco Cristofoli**  
 Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Maestro del Coro **Gaetano Riccitelli**  
 (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

Nell'intervallo (ore 22 circa):  
**IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
 Al termine:

Quando la scienza era ancora poesia. Conversazione di **Ariodante Mariani**  
 Rivista delle riviste - Bollettino della transistabilità delle strade statali

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 9/L'Elisir d'amore

Personaggi e interpreti del secondo atto: Nemorino: *Giuseppe Di Stefano*; Adina: *Hilde Gueden*; Belcore: *Renato Cacciari*; Dulcamara: *Fernando Corena*; Giannetta: *Luisa Mandelli*.

#### 19,13/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gino Cervi, Diana Torrieri, Ernesto Calindri e Mario Pisu. Personaggi e interpreti del quindicesimo episodio: Figaro: *Ernesto Calindri*; Gioacchino Rossini: *Gino Cervi*; Isabella Colbran: *Diana Torrieri*; Vivazza: *Mario Pisu*; Olimpia Pelissier: *Renata Negri*; Ninetta: *Grazia Radichic*; Tonino: *Corrado De Cristoforo*; Un cocchiere: *Virgilio Zermiz*.

## SECONDO

#### 10/- Fabiola » di Nicholas Wiseman

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del nono episodio: Il narratore: *Umberto Ceriani*; Pancrazio: *Vittorio Battarra*; Sebastiano: *Giampiero Becherelli*; Lucina: *Renata Negri*; Imperatore Massimiano: *Franco Morgan*; Fulvio: *Romano Malaspina*; Quadrato: *Gianni Musy*; Inca: *Claudio Sora* ed inoltre *Gigi Reder* e *Angelo Zanobini*.

#### 15,15/Saggi di allievi dei Conservatori italiani

Pianista: *Giorgio Agazzi*; violinista: *Enrico Enrichi*; soprano: *Edith Haengel Aracelly* (Allievi del Conservatorio B. Marcello di Venezia); Maurice Ravel: *Da «Gaspard de la nuit»*; Scarbo (pianista): *Giorgio Agazzi*; Robert Schumann: *Da «Frauenliebe und leben» op. 42*, su testo di Adalbert von Chamisso: *Seit ich ihn gesehen*; Er, der Herrichste in allen (Edith Haengel Aracelly, soprano); Mirko Bononi, pianoforte; V. Vittore Usardi: *Sonata* per violino e piano.

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355; da Milano 1 su kHz 880 pari a m 333,7; dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6080 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Diffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra: Peppino Gagliardi, Anna Identici - Orchestra Enrico Simonetti - 1,36 Antologia operistica - 2,06 Musica notte - 2,36 Dall'opera alla commedia musicale - 3,08 Parata d'orchestra - 3,36 La vetrina del disco - 4,06 Invito alla musica - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Rassegna di interpreti - 5,36 Musiche per un buongiorno. Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

forte: Allegro con brio - Largo - Vivace (Enrico Enrichi, violino; Vally Rizzardo, pianoforte). (Registrazione effettuata il 14 giugno 1968 dalla Sala delle Colonne di Ca' Giustinian in Venezia).

#### 21,10/Col fuoco non si scherza

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti della quarta ed ultima puntata: De Marchi: *Giorgio Piamonti*; Massimo: *Corrado Gaipa*; Ezio: *Adolfo Geri*; Il barone: *Franco Luzzi*; La cameriera: *Giuliana Stoppini*; Cresti: *Lucio Ramo*; Tognina: *Wanda Pasquini*; Flora: *Giuliana Corbellini*; Matilde: *Nella Bonora*; Andrea: *Franco Sabani*; Vincenzina: *Renata Negri*; Il notaio Morelli: *Tino Erler*; Il direttore di scontro: *Gianni Pietrasanta*.

## TERZO

#### 12,20/Civiltà strumentale italiana

Ferdinando Bertoni: *Sinfonia in do maggiore* per archi, due oboi e due trombe (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. Pietro Argento) • Antonio Sacchini: *Sonata in la maggiore* (pianista Gloria Lanni) • Ildebrando Pizzetti: *Rondo veneziano* (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Mario Rossi).

#### 13,55/Voci di ieri e di oggi: Soprani Nellie Melba e Joan Sutherland

Wolfgang Amadeus Mozart: *Il re pastore*: «L'amerò, sarò costante» (Nellie Melba, soprano; Jan Kubelik, violino) • Niccolò Paganini: *La buona figliola*: «Furie di donna irata» (Soprano Joan Sutherland - Orchestra New Symphony di Londra diretta da Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: *Otello*: «Ave Maria» (Nellie Melba) • *La Traviata*: «Addio del passato» (Joan Sutherland - Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da John Pritchard) • Giacomo Puccini: *La Bohème*: Addio di Mimì (Nellie Melba - Orchestra diretta da Vincenzo Bellezza) • Giacomo Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: «O beati pays» (Joan Sutherland - Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Francesco Molli-

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giordani: Haydn: «La setta parole di Cristo» (11 parte) per soli, coro ed orchestra. Concerto di Op. 24 di Franz Smetana di Vienna diretti da Hermann Scherchen. 18,15 Porocita s. Katoliskaega aveta. 19,15 Timely words from the Pope. 19,33 Radiogiornale: L'Insegnamento di Paolo VI (37) - «Il Papa ha detto» - lettura «La vocazione realizza un rapporto con Dio, lezione del nostro Omo Barocci - Notiziari e attualità. 20,15 Sacrodoce en crise ou en recherche? 20,45 Theologiche Fragen. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Entrevistas y comentarios. 22,30 Replica di Radioqueresima.

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### 1 Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Musiche del meteo. Wolfgang Amadeus Mozart: «Le Nozze di Figaro» - ouverture; Luigi Boccherini: «La musica notturna di Madrid». Quintettino (Radiorchestra, dir. Bruno Am-

nari Pradelli) • Charles Gounod: Faust: «O Dieu, que de bijoux» (Nellie Melba).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Maurice Ravel: *Introduzione e Allegro* per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Pierre Jamet, flauto - Strumentisti della Società di Musica da camera di Parigi diretti da Pierre Capdevielle) • Modesto Mussorgski: *Enfantine*, sette liriche: Oh, raconte Maniuchka - Fi donon - L'Espiegle - Le hanneton - La poupée s'endort - Prière du soir - Sur le dada - Mimi brigand (Oda Slobodskaya, soprano; Ivor Newton, pianoforte) • Igor Stravinski: *Concerto* per due pianoforti: Con moto - Notturno - Quattro variazioni - Preludio e Fuga (*Duo pianistico* Vitya Vronsky-Victor Babin).

## \* PER I GIOVANI

#### SEC./10,17/Caldo e freddo

Swan: *When your lover has gone* (Armstrong e la sua orchestra) • Brown: *Blue and brown* (Clifford Brown) • Higgins: *Overstreet, Champagne made* (Art Hodes) • Sears: *Two french fries* (Oscar Pettiford).

#### SEC./14/Juke-box

Pradella-Nisi-Moschini: *Il sole è tramontato* (Elio Gandolfi) • Paganispyropoulos-Singer-Campbell Lyons: *La donna da innamorare* (Françoise Hardy) • Terzi-Don Black-Grand: *Mai come quel giorno* (Piergiorgio Farina) • N. Orlandi: *Il diario proibito* (Poitevin) • Del Comune-Nottingham: *L'uomo del fiume* (Andrea) • Adamo: *Tu somigli all'amore* (Adamo) • Salis-Albano-Cocco: *Proprio stasera* (I Barritas) • Thaler: *Delirio di te* (Giovanni Fenati).

#### NAZ./17,05/Per voi giovani

*Touch me* (Doors) • *La storia di Serafino* (Adriano Celentano) • *Everyday people* (Sly & the family Stone) • *Lei m'ama* (Ribelli) • *Here comes the rain* (Leapy Lee) • *Chi si vuol bene come noi* (Shirley Bassey) • *Fire* (Etta James) • *7 volte 7* (Casuals) • *Addio felicità, addio amore* (Caterina Valente) • *Feelin' so good* (Archies) • *To Susan on the west coast waiting* (Rovanni) • *Lo che ho te* (New Trolls) • *Say goodbye* (John Rowles) • *Comincia così* (Equipe 84) • *Never my love* (California Dreamers) • *Sulle labbra, nel cuore* (Claude François) • *The bear* (John Maxwell) • *Intessati stare insieme a te* (Malcolm Roberts) • *I wanna be your mama again* (Sir Douglas Quintet) • *Per «Elisa» di Beethoven* (Vanilla Fudge) • *Blessed is the rain* (Brooklyn Bridge) • *Tu vorresti, io vorrei* (Kim Arnold) • *Il tuo amore* (Neil Arthur) • *Agosto* (Don Backy) • *Sophisticated Cissy* (Meters) • *Snake drive* (cht. Eric Clapton).

## Di Pettrasi, Vlad e Peragallo



Bruna Rizzoli: canta nel «Cordovano»

## TRE OPERE IN UN ATTO

### 20,20 terzo

Vanno in onda stasera dal Teatro «Giuseppe Verdi» Trieste, sotto la direzione di Francesco Cristofoli, tre opere in un atto, rispettivamente di Goffredo Pettrasi, Roman Vlad e Mario Peragallo.

Il cordovano di Pettrasi, rappresentato la prima volta alla «Scala» nel 1949, può dirsi una vera e propria opera buffa in chiave moderna il cui libretto, di stampo becchioso, tratto da un famoso «Entremes» di Cervantes, è stato tradotto da Eugenio Montale: il vecchio Cannizares, gelosissimo della moglie Donna Lorenza, la tiene quasi sempre prigioniera in casa. La nipote Cristina e l'amante Hortigosa decidono perciò di giocare un tiro birbone al tirannico marito e persuadono Lorenza ad accogliere in casa un giovane. Hortigosa si fa ricevere da Cannizares e lo scongiura di acquistare un cordovano, ossia un arazzo, che ella ha così sé; il denaro le servirà per pagare il riscatto ad un nipote arrestato per omicidio. Il giovane, nascosto dietro il cordovano mentre il vecchio è intento a contemplarne le figure, si rifugia poi nella camera di Lorenza, la quale, chiusa la porta a chiave, grida al marito che un uomo è con lei nella stanza. Cannizares in un primo momento non crede a quello che ode. Interviene, forza la porta della camera e gli arriva in faccia un catino d'acqua. Tanto basta perché il giovane possa fuggire inosservato... Donna Lorenza, Hortigosa e Lucio Rolli (La guardia); Giuseppe Botta (Un musico).

Interpreti de Il cordovano sono stasera Bruna Rizzoli (Lorenza); Edith Martelli (Cristina); Genia Las (Hortigosa); Giancarlo Luccardi (Cannizares); Raimondo Bottegelli (Un compare); Claudio Steiner (Un giovane); Lucio Rolli (La guardia); Giuseppe Botta (Un musico). (Segue Storia di una mamma di Roman Vlad, tratto da Gastone Da Venezia dall'omonima novella di Johann Christian Andersen. Semplicità e purezza sono state volute in questo racconto musicale in un atto in reazione alla ricerca intellettuale tipica dei musicisti contemporanei.)

Eseguita la prima volta in forma di concerto al Festival di Venezia 1954, l'opera si basa sopra una sorta di monologo lirico. L'unica voce che eleva il canto è quella della mamma, che intona toccanti ninne-nanne al figlio ammalato e poi morto; mentre un recitante chiarisce, a sua volta, alcuni passaggi dell'azione. Un coro religioso chiude la patetica storia affidata all'interprete di Fedora Barbieri e di Lamberto Puggelli.

La serata si conclude con La gita in campagna di Mario Peragallo, su libretto di Alberto Moravia tratto dal proprio racconto Andare verso il popolo. Mario e Ornella evadono dal caos di Roma per godersi qualche ora in piena campagna. Ad un certo momento manca però l'acqua al radiatore dell'auto. Si recano in una buccia poco distante a chiedere soccorso. Ma di soccorso hanno in verità maggior bisogno gli abitanti della baracca, che senza scrupoli toglieranno ai due sventurati perfino gli abiti che indossano. Così concitati, non esita ai giganti che tornarsene in città. L'opera, il cui linguaggio è inserito nella disciplina seriale-dodecafonica, fu rappresentata la prima volta a Milano nel 1954. Ne sono ora interpreti Edith Martelli (Ornella); Aldo Bertocci (Mario); Genia Las (Leonia) e Nino Comparà (Alfredo).

ciao  
dopo cena vieni da me  
non dobbiamo perdere  
"il carosello duplo"



questa sera

**FERRERO**, la casa di duplo  
presenta

"il grande regista"



**duplo**  
cioccolato purissimo



**duplo**  
dalla mamma con fiducia

# venerdì

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

- SCUOLA MEDIA**  
10,30 Educazione civica  
Dr. Enzo da Bernart  
Soccorso sulla strada (Replica)
- 11 — Religione  
P. Antonio Bordonali: *La Sindone*  
**SCUOLA MEDIA SUPERIORE**  
11,30 Religione  
P. Antonio Bordonali  
*La forza di amare*
- 12 — Matematica  
Prof. Luigi Campedelli  
*Il problema delle rette parallele*  
(Replica)

### meridiana

- 12,30 SAPERE  
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
*Una lingua per tutti*  
Corso di francese a cura di Biancamaria Tedeschi  
Lalli - Realizzazione di Salvatore Baldaizi - 14ª trasmissione (Replica)

- 13 — IN CASA  
a cura di Bruno Modugno  
Presentano Silvana Giacobini e Bruno Modugno
- La comune dei bambini  
Servizio filmato di Rosalia Polizzi
- La teleselezione  
con Vincenzo Dona
- Gli abiti per la primavera  
di Zoe Fontana  
Realizzazione di Gigliola Rosmino

- 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO  
BREAK  
(Brandy Vecchia Romagna - Fornet)

- 13,30-14  
**TELEGIORNALE**

### trasmissioni scolastiche

- 15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

### per i più piccoli

- 17 — LANTERNA MAGICA  
Programma di films, documentari e cartoni animati  
Testi e presentazione di Antonello Campodifiori  
Realizzazione di Amleto Fattori

- 17,30 SEGNALE ORARIO  
**TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio  
GIROTONDO  
(Super Waters Maggiora - Lacca Adorn - Motta - Giocattoli Biemme)

### la TV dei ragazzi

- 17,45 a) GLI ESAMI DI PAPA'  
di Mario Pucci  
Personaggi ed interpreti:  
Valeria: Franca Porcaro; Roberto: Maurizio Torresan; Susanna: Anna Cimmino; Una amica di Susanna: Alessandra Del Negro; Un amico: Pino Cuomo; Il professor De Georgia: Amedeo Girard; Il papà: Carlo Enrici; La mamma: Marisa Mantovani  
Scena di Giuliano Tullio  
Regia di Alvise Saporiti

- b) LA FACILE SCIENZA  
L'elettricità  
Presenta Mario Erpichini  
Regia di Harvey Cori  
Prod.: Harold J. Klein Film Associates Inc.

### ritorno a casa

- GONG  
(Galak Nestlé - Formaggio Praelipno)

- 18,45 CONCERTO DELLA PIANISTA ANNA MARIA PENNELLA

Terenzio Gargiulo: *Seconda sonatina: a) Allegretto, b) Piccola marcia, c) Piccola toccata; F. Chopin: Sonata in si min. op. 58: a) Allegro maestoso, b) Scherzo, c) Largo, d) Finale*  
Regia di Elisa Quattrocchio

- 19,15 SAPERE  
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
I segreti degli animali a cura di Loren Eiseley  
Realizzazione di Eugenio Thelung  
5ª puntata

### ribalta accesa

- 19,45 TELEGIORNALE SPORT  
TIC-TAC  
(*Detersivo Dash - Carpenè Malvolti - Felce Azzurra Paglieri - Fonderie Luigi Filiberti - Gran Regù Star - Taft Testanera*)

- SEGNALE ORARIO  
CRONACHE ITALIANE  
OGGI AL PARLAMENTO  
ARCOBALENO  
(*Brodo Lombardi - Dentifricio Colgate - Agipgas - Dufour - Lama Bolzano - Favilla*)  
IL TEMPO IN ITALIA

- 20,30  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

- CAROSELLO  
(1) San Giorgio Elettrodomestici - (2) Omogeneizzati Nipioli Buitoni - (3) Confezioni Facis - (4) Ramazzotti - (5) Cioccolato Duplo Ferrero  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) D. N. Sound - 2) Film-Iris - 3) Recta Film - 4) Film-Iris - 5) Jet Film

- 21 —  
TV 7 —  
**SETTIMANALE DI ATTUALITA'**  
a cura di Brando Giordani

- DOREMI'  
(*Neocera Florale - Scatto Perugina - Cinzano Vermouth*)

- 22 — SEAWAY: ACQUE DIF-  
FICILI  
Il capitano Gaudette  
Telefilm - Regia di Herschel Daugherty  
Distr.: I.T.C.  
Int.: Stephen Young, Austin Willis, Joe Austin, Robert Christie, Lynne Gorman

- 23 —  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano  
SENDER BOZEN  
SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

- 20 — Tagesschau  
20,10 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:  
- Die voreilige Raube der Moserbaurin -  
Ländlicher Schwank in einem Aufzug von Paula Polzschuster  
Ausführende: Bozner Volkshöhne  
Inszenierung: Ernst Auer  
Fernsehregie: Vittorio Brignole
- 20,45-21 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:  
- Klobensteiners Volksmusikgruppe -  
Regie: Vittorio Brignole

## SECONDO

Per Roma e zone collegate, in occasione della XVI Rassegna Internazionale Elettronica e Teleradiocinematografica

- 10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

- 16,30-17 ROMA: CORSA TRIS DI TROTTO  
Telecronista Alberto Giubilo

- 18,30-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
*Una lingua per tutti*  
Corso di inglese a cura di Biancamaria Tedeschi Lalli  
Realizzazione di Giulio Briani  
Replica della 30ª e 31ª trasmissione

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO  
(*Formaggio Tigre - Pepsodent - Cucine Germal - Magnesia Bisurata Aromatic - Fornet - Federico Motta Editore*)

### 21,15 NERO WOLFE

di Rex Stout  
con Tino Buzzelli (Nero Wolfe) e Paolo Ferrari (Archie Goodwin)  
PER LA FAMA DI CESARE  
Adattamento televisivo in due puntate di Edoardo Anton  
Seconda puntata  
con (in ordine di apparizione): Nancy Osgood

Nicoletta Langosco  
Jimmy Umberto Cariani  
Lily Rowan Gabriella Pallotta  
Dick Vittorio Duse  
Dave Antonio Rais  
Howard Bronson Ezio Marano  
Mac Millan Franco Sportelli  
Procuretor Waddell

Luigi Montini  
Scariffo Darth Antonio Meschini  
Daniel Bennett Amos Davoli  
Cullen Silvio Spaccesi  
Thomas Pratt Aldo Giuffrè  
Frederick Osgood Lucio Rama  
Fritz Brenner Pupo De Luca  
Prima donna Jole Cappellini  
Seconda donna Marisa Piergiovanni

Primo allevatore Attilio Dottesio  
Proprietario bestiame Ezio Rossi  
Secondo allevatore Ermينو Spalla

Stalliere Antonio Pischeda  
Ragazzo Alfredo Sernicchi  
Agente Carlo Landa  
Commento musicale elettronico di Romolo Grano

Le musiche dei titoli sono di Nunzio Rotondo  
Scena di Giorgio Argno  
Costumi di Enrico Rufini  
Delegato alla produzione Cesare Ardizzone  
Regia di Giuliana Berlinguer  
(I romanzi di Rex Stout sono pubblicati in Italia da Arnoldo Mondadori)

DOREMI'  
(*Barilla - Pannolini Lines*)

- 22,20 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO  
a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara  
con la collaborazione di Ernesto G. Laura  
Presenta Margherita Guzzinati  
Regia di Paolo Gazzara

ore 21,15 secondo

## NERO WOLFE: Per la fama di Cesare



Gabriella Pallotta (Lily) con Paolo Ferrari (Archie)

### Riassunto della prima puntata

*Nero Wolfe, costretto a fermarsi in campagna per un guasto alla macchina, si imbatte in un toro appartenente a un certo Pratt. Costui lo ha comprato per servirlo arrosto a scopo pubblicitario, in un banchetto in cui esibirà la sua ricchezza di fronte ad Osgood, un facoltoso rivale per il quale nutre un antico rancore. Clyde — figlio di Osgood — scommette con Pratt che il toro, che si chiama Cesare, non sarà abbattuto. Ma poco dopo Goodwin scopre lo stesso Clyde ucciso apparentemente da una cornata del toro. Nero Wolfe, esaminato il cadavere, dimostra però che Clyde è morto per aver subito un colpo di piccone.*

### La puntata di stasera

*Tutti i personaggi della vicenda, riuniti nel soggiorno di casa Osgood, hanno un aiibi di ferro, tranne l'azzimato Bronson. Questi aveva prestato a Clyde una forte somma di denaro per restituirgliela, Clyde che non sperava di averla da suo padre, aveva scommesso con Pratt che il toro Cesare non sarebbe stato arrostito. Ma, poco dopo, lo stesso Bronson viene trovato ucciso. Lo sceriffo incrimina addirittura Archie Goodwin — aiutante di Nero Wolfe — ma il celebre detective gli consiglia di rilasciarlo subito; entro un giorno scoperà il vero assassino. È naturalmente munito la promessa. (A Giuliana Berlinguer, regista della serie Nero Wolfe, dedichiamo un articolo a pag. 28).*

ore 22 nazionale

## SEAWAY: ACQUE DIFFICILI Il capitano Gaudette

*Una nave del potente e ricco armatore Glendon sperona il rimorchiatore del capitano Gaudette. Quest'ultimo chiede i danni, ma poiché gli viene offerta una cifra inadeguata interviene causa a Glendon il quale, uomo capace di ogni bassezza, decide di rovinare Gaudette « comprando » una testimonianza falsa circa le ipoteche che gravano sulla nave di Gaudette. Il capitano, che aveva sempre cercato di conservare la sua indipendenza e di lavorare in proprio (egli tra l'altro tiene con sé il figlio Théo, un ritardato mentale che nessun armatore vorrebbe alle proprie dipendenze), è ridotto alla disperazione. L'agente Nick King dell'Associazione Armatori è convinto della malafede di Glendon e con l'aiuto della figlia di questi, decisa a ribellarsi alle prepotenze paterne, ottiene le prove che un amico di Gaudette è stato corrotto. Théo, frattanto, avendo vagamente compreso il trattamento dell'amico del padre, lo assale e lo riduce a mal partito. Gaudette e Théo si rifugiano in una nave vuota e il capitano decide addirittura di uccidersi. Ma Nick lavora per lui.*

ore 22,20 secondo

## CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

*Il settimanale dedicato allo spettacolo presenta come servizio centrale una discussione sull'ultimo film di Roman Polansky, interpretato da Mia Farrow, Rosemary's baby che ha suscitato polemiche di vario tipo, soprattutto per i temi affrontati cioè il problema del demotico nella civiltà contemporanea.*

## CALENDARIO

**IL SANTO:** I Santi Prisco e Alessandro martiri.

Altri santi: S. Giovanni da Capistrano — sacerdote dell'Ordine dei Minori e confessore, S. Speranza abate, S. Guntranno re dei Franchi.

Il sole a Milano sorge alle 6,11 e tramonta alle 18,45; a Roma sorge alle 6 e tramonta alle 18,31; a Palermo sorge alle 5,59 e tramonta alle 18,26.

**RICORRENZE:** Nel 1943, in questo giorno, muore a Beverly Hills (California) il compositore e pianista Sergej Rachmaninov. Opere principali: *Aleko*, e quattro concerti per pianoforte e orchestra.

**PENSIERO DEL GIORNO:** L'onore dell'uomo non è nelle mani degli altri; è in noi stessi e non già nell'opinione pubblica; esso non si difende né con la spada né con lo scudo, ma con la vita integra ed irreprensibile. (J.-J. Rousseau).

## per voi ragazzi

*Gli esami di papà è un racconto sceneggiato che Mario Pucchi ha scritto appositamente per la TV dei ragazzi. Siamo in casa del professor Giulio Artelli alla vigilia di un esame che il protagonista deve sostenere per poter insegnare italiano e storia nelle scuole superiori. Intorno al professor Artelli si muovono i suoi familiari: la moglie Gabriella, tenera e affettuosa, e i figli Roberto, Valeria e Susanna che, pur essendo legati al padre da un solido affetto, sono distratti all'inizio della vicenda dai loro problemi personali. Roberto, infatti, pensa di abbandonare il liceo per dedicarsi ad altro tipo di studio che gli permetta di rendersi più presto indipendente; Valeria, ormai signorina, è colta in un momento di crisi perché il modesto bilancio familiare non le permette di organizzare una festa in occasione del suo compleanno, e Susanna, infine, una vivace bimba di nove anni, distrae continuamente il padre con i suoi capricci. Tutti questi problemi distolgono dallo studio il professor Artelli che avrebbe, invece, bisogno della massima calma per prepararsi a sostenere serenamente gli esami di concorso. I ragazzi, alla fine, si rendono conto della vera preoccupazione del padre e, mettendo da parte i loro problemi personali, si stringono intorno a lui. Artelli affronterà serenamente la grande prova, e la supererà.*

Nella seconda parte del programma andrà in onda la rubrica *La facile scienza*, con una puntata che avrà per tema « L'elettricità ».

## TV SVIZZERA

14, 15 e 16 TELESQUOLA - Il Giura - 14, 15 LE CINQ A SIX DES JUIVES. Ripresa diffusa in lingua francese del programma dedicato alla gioventù e realizzato dalla TV romanda  
18,15 PER I PICCOLI: - Minimo, do - Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini  
18,45 TELEGIORNALE. 1ª edizione  
19,30 TV-SPOT  
19 In Eurovisione da Stoccolma: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: URSS-CECOSLOVACCHIA. Cronaca diretta (a colori)

Nel primo intervallo (ore 19,30 circa): TV-SPOT  
Nel secondo intervallo (ore 20,15 circa): TELEGIORNALE. Ediz. princ.  
21,30 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana  
21,50 QUESTIONI NOSTRE. L'uomo della strada di fronte ai problemi sociali. 3ª trasmissione: - L'assistenza alle persone anziane. Partecipano Carla Balmeili, Avv. Camillo Jelmini, Giovanni Cippi, Ines Rigamonti e Sergio Geni  
22,40 TELEGIORNALE. 3ª edizione



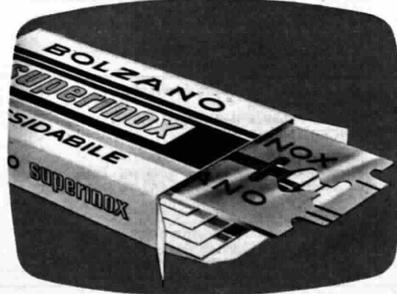
Alberto Lionello presenta:



## Superinox Bolzano La lama italiana per la barba italiana

12 AUTOMOBILI FIAT  
90 CICLOMOTORI PIAGGIO «CIAO»  
20 FREGOSINERI IOMIS 140 LT.  
400 SERVIZI POSATE SAMBONET IN ACCIAIO POSSIBILE DA 38 PEZZI  
4000 COMPLETI PER BARBA

## e il grande concorso a premi Bolzano per vincere milioni



**6** Segnale orario  
Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
Per sola orchestra

**7** **Giornale radio**  
10 **Musica stop** (Vedi Locandina)  
37 **Parl e disparl**  
48 **IERI AL PARLAMENTO**

**8** **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane - Sette arti  
— *Mira Larza*  
30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
con Gianni Morandi, Ornella Vanoni, Luciano Tajoli, Wilma Goich, Sacha Dietel, Gigliola Cinquetti, Bruno Lauzi, Donatella Moretti, Adriano Celentano

**9** **Incontri con donne e paesi**, di C. Falcone con la collaborazione di A. Plovene — *Manetti & Roberts*  
06 **Colonna musicale**  
Musiche di Bizet, Epperson, Reisinger, Liszt, Fielding, Porter, De Falla, J. Strauss, Jobim, Prévain, Rodgers, Schubert, Lohar, Gray, Mauriat, Kaempfert, Thielemans

**10** **Giornale radio**  
05 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari) «Vieni e seguimi...» documentario - Consuolenza di Mons. Pier Luigi Bertl  
— *Henkei Italiana*  
35 **Le ore della musica** - Prima parte

**11** **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta  
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*  
08 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte  
20 **L'esperienza cristiana**. Conversazioni di Don Pietro Nonis: X. La vita come ritorno  
30 **UNA VOCE PER VOI**: Soprano **ELENA RIZZIERI** (Vedi Locandina) — *Palmolive*

**12** **Giornale radio**  
05 **Contrappunto**  
31 **Si o no**  
— *Vecchia Romagna Buton*  
36 **Lettere aperte**: Risponde il prof. Nicola D'Amico  
42 **Punto e virgola**  
53 **Giorno per giorno**: Uomini, fatti e paesi

**13** **GIORNALE RADIO**  
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*  
15 **APPUNTAMENTO CON JULIA DE PALMA**

**14** **Trasmissioni regionali**  
37 **Listino Borsa di Milano**  
45 **Zibaldone italiano**

**15** **Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio**  
30 **CHIOSCO**  
I libri in edicola, a cura di Pier Francesco Lischi  
45 **Week-end musicale** — *Miura S.p.A.*

**16** **Programma per i ragazzi: «Onda verde»**, via libera a libri e dischi per ragazzi, a cura di Basso, Finzi, Zillotto e Forti - Regia di Marco Lami  
30 **16,30 SPECIAL**  
con *Gabriella Farlon e Renzo Nissim*

**17** **Giornale radio**  
05 **PER VOI GIOVANI**  
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore** e **Anna Maria Fusco**  
Regia di **Raffaele Meloni**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**18** **Sui nostri mercati**  
13 **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**  
di **Eduardo Anton** - 16° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina)  
30 **Luna-park**

**20** **GIORNALE RADIO**  
15 **GLI ENTI LIRICI NEL MONDO MUSICALE ITALIANO**  
Inchiesta tra cronaca e storia di **Lamberto Trezzini**, realizzata da **Dante Raiteri** (VII)  
45 **LA VOSTRA AMICA LILLA BRIGNONE**  
Un programma di **Mario Salinelli**

**21** **Dalla Sala Grande del Conservatorio - G. Verdi - di Milano**  
**Stagione Pubblica della RAI**  
**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da **Mario Rossi**  
con la partecipazione del pianista **Geza Anda**  
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI  
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)  
Nell'intervallo:  
**Il giro del mondo** - Parliamo di spettacolo  
Al termine (ore 23,05 circa):  
**OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

**22** **Il giro del mondo** - Parliamo di spettacolo  
Al termine (ore 23,05 circa):  
**OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

**23** **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

**24**

**6** **SVEGLIATI E CANTA**, musiche del mattino presentate da **A. Mazzeletti** — *Sorrisi e Canzoni TV*  
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno  
7,43 **Billiardino** a tempo di musica

8,13 **Buon viaggio**  
8,18 **Parl e disparl**  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
— *Leocrana*  
8,40 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

9,09 **COME E PERCHE'**  
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*  
9,15 **ROMANTICA** — *Pasta Barilla*  
9,30 **Giornale radio** - Il mondo di Lei  
9,40 **Interludio** — *Società del Plasmon*

**10** **Fabiola**  
Rambano di **Nicholas Wiseman** - Adatt. radiof. di Italo Alighiero Chiusano - 10° episodio - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*  
10,17 **CALDO E FREDDO** — *Ditta Ruggero Benelli*  
10,30 **Giornale radio** - Controluce  
10,40 **CHIAMATE ROMA 3131**  
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**, **Gianni Boncompagni** e **Federico Taddei** - Realizz. di **Nini Perno** — *Pepsodent*  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,15 **Giornale radio**  
12,20 **Trasmissioni regionali**

**13** **Lelio Luttazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
Testi di **Sergio Valentini** — *Coca-Cola*  
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute  
13,35 **IL SENZATITOLLO** - Settimanale di varietà  
Regia di **Massimo Ventriglia** — *Caffè Lavazza*

14 → **Juke-box** (Vedi Locandina)  
14,30 **GIORNALE RADIO**  
14,45 **Per gli amici del disco** — *R.C.A. Italiana*

15 → Il personaggio del pomeriggio: **Paola Quattrini**  
15,03 **Per la vostra dialetto** — *C.A.R. Dischi Juke-box*  
15,15 **CHITARRISTA ANDRES SEGOVIA** (V. Locandina)  
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**  
15,56 **Tre minuti per te**, a cura di P. Virginio Rotondi

16 → **POMERIDIANA** - Prima parte  
16,30 **Giornale radio**  
16,35 **LE CHIAVI DELLA MUSICA**  
a cura di **Gianfilippo de' Rossi**

17 → **Bollettino per i naviganti** - Buon viaggio  
17,10 **POMERIDIANA** - Seconda parte  
17,30 **Giornale radio**  
17,35 **CLASSE UNICA**: Il romanzo d'appendice, di **Angela Bianchini**  
IX. «Il feullotto» in Francia dopo la legge Riancey

18 → **APERITIVO IN MUSICA**  
Nell'intervallo (ore 18,20) **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare  
(ore 18,30): **Giornale radio**  
18,55 **Sui nostri mercati**

19 → **TONY CUCCIARA FOLK**  
19,23 **Si o no**  
19,30 **RADIO SERA** - Sette arti  
19,50 **Punto e virgola**

20,01 **Siamo fatti così**  
Un programma di **Germana Monteverdi** - Regia di **Arturo Zanini**  
20,45 **Passaporto** - Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano

21 → **La voce dei lavoratori**  
21,10 **Teatro stasera**  
Rassegna quindicinale degli spettacoli, a cura di **Rolando Renzoni**  
21,55 **Bollettino per i naviganti**

22 → **GIORNALE RADIO**  
22,10 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**  
a cura di **Giuseppe Pugliese**

23 → **Cronache del Mezzogiorno**  
23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 → **GIORNALE RADIO**

**TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)**  
9,25 **«Il piccolo Santo»**, di **Roberto Bracco**. *Conversazione di Mario Vani*

9,30 **La Radio per le Scuole (Scuola Media)**  
«Viaggio in Europa: La Svizzera», a cura di **Mario Pucci**  
Regia di **Anna Maria Romagnoli**  
(Replica dal Programma Nazionale del 27-3-69)

**10** **CONCERTO DI APERTURA**  
L. Cherubini: Quartetto in fa magg. (op. post.) • J. Brahms: Trio in do min. op. 101 per pf., vl. e vc.

10,45 **Musica e immagini**  
B. Martinu: Les Fraqueses de Piero della Francesca • A. Honegger: Rugby, movimento sinfonico n. 2

11,10 **Concerto dell'organista Edward Power Biggs**  
F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do magg. per org. e orch. • P. Hindemith: Sonata n. 2

11,40 **Musiche italiane d'oggi**  
R. Maione: Evocaciones, partita op. 7 per quartetto d'archi • J. Napoli: Preludio della campana per orch.

12,10 **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese: «Lulu»

12,20 **L'Epoca del pianoforte**  
C. Czerny: Otto studi dall'op. 740 • J. L. Dussek: Sonata in si bem. magg. op. 9 n. 1 • J. Brahms: Tre intermezzi op. 117

**13** **INTERMEZZO**  
J. K. Fischer: Suite n. 2 da «Le Journal de Printemps» suite n. 2 • W. A. Mozart: 12 Variazioni per pf. K. 179 su un minuetto di Fischer • J. G. Mùthel: Concerto in re min. per clav., due fg. e orch. d'archi

**14** **Fuori repertorio** (Vedi Locandina)  
14,30 **Ritratto di autore**  
**William Walton**  
Partita per orch.; Concerto per v.la e orch.; Henry V, suite dalle musiche per il film omonimo

15,30 **KRZYSZTOF PENDERECKI:**  
**Passio et mors Domini nostri Jesu Christi secundum Lucam**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

17 → Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
17,10 **Quale fu l'ordinamento degli studi in età romana?** Risponde **Silvio Panciera**

17,20 **Corso di lingua inglese**, a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Nazionale)

17,45 **A. Marcello**: Concerto in do min. per ob. e orch. d'archi

**18** **NOTIZIE DEL TERZO**  
18,15 **Quadrante economico**  
18,30 **Musica leggera**  
18,45 **Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
A. Bertolucci: La «recherche» critica e creativa di **Roberto Longhi** - G. Gortler: La cultura e la rivolta negra nell'800 - G. Neri: Scheda per una rivista: «Tel-Que!» - M. Bonicatti: Herbert Read e il ruolo dell'artista nella società

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Le materie prime nel futuro**  
IV. «Lo sfruttamento del sottosuolo», a cura di **Giorgio Rinelli**

**21** **L'esilio di Ovidio**  
Un programma di **Gabriella Loto**  
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI con **Adolfo Geri**  
Regia di **Gastone Da Venezia**

22 → **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
in Italia e all'estero, selezione di periodici stranieri  
22,40 **Idee e fatti della musica**  
22,50 **Poesia nel mondo**: I cantori di Dio, a cura di **Luigi Santucci**. Prima trasmissione - Lettura di **Raoul Grassilli** e **Mario Chicchiolo**

23,05 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali - **Chiusura**

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

11,30/Una voce per voi: soprano Elena Rizzieri

Wolfgang Amadeus Mozart: *Così fan tutte*: «Per pietà, ben mio perdona» (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Napoleone Annovazzi) • Jules Massenet: *Manon*: «Addio, o nostro picciol desco» (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Napoleone Annovazzi) • Alfredo Catalani: *Loreley*: «Amor, celeste chiezza» (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Napoleone Annovazzi).

19,13/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gino Cervi, Ernesto Casandri e Mario Pisu. Personaggi e interpreti del sedicesimo episodio: Figaro: *Ernesto Calindri*; Gioacchino Rossini: *Gino Cervi*; Vivazza: *Mario Pisu*; Olympia: *Renata Negri*; Gaetano Donizetti: *Gino Mavara*; Il Maestro Favilla: *Andrea Matteuzzi*; Un allievo del Liceo Musicale: *Luca De Mata*; Un bidello: *Virgilio Zernitz*; Tonino: *Corrado De Cristofaro*; Un sacerdote: *Antonio Guidi*.

## SECONDO

10/- *Fabiola* di Wiseman

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Claudia Giammetti. Personaggi interpreti del decimo episodio: Il narratore: *Corrado De Cristofaro*; *Fabiola*: *Claudia Giammetti*; *Afra*: *Barbara Valmorin*; *Iface*: *Claudio Sora*; *Sebastiano*: *Giampiero Becherelli*; *Fulvio*: *Romano Malaspina*; *Eurota*: *Franco Luzzi*; *Corvino*: *Umberto Ceriani* ed inoltre: *Gianni Bertocini* e *Angelo Zanobini*.

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza: (102,3 Mhz) Milano (102,2 Mhz) - Napoli (103,9 Mhz) - Torino (101,8 Mhz).  
ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 385, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal 1 canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Il mondo del jazz - 1,36 Internazzi e romanze da opere - 2,06 Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre Julian Adlerley, Don Costa, Saxambias Brasileiros, Rey Comiff, Golden Gate Strings, Gianni Marino; i cantanti Gigliola Cinquetti, Fabrizio De André, Ricky Gianco, Eliza Soreza, Sergio Endrigo, Anna Marchetti, Bruno Lauzi, Peggy Lee, Michele; i solisti Stan Getz (sax tenore), Erroll Garner e Bill Evans (pianoforte); il quartetto Dave Brubeck e il complesso The Village Stompers - 3,36 Pagine sinfoniche - 4,06 Palcoscenico girovole - 5,36 Musiche per un buonnotturno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

15,15/Concerto del chitarrista Andrés Segovia

Leopold Sylvius Weiss: *Balletto* - Isaac Albeniz: *Asturias (Leyenda)* - *Zambra granadina* - Francisco Tarrega: *Studio brillante - Capriccio arabo (Serenata)* • Mario Castelnuovo Tedesco: *Capriccio diabolico*.

## TERZO

14/Fuori repertorio

Wolfgang Amadeus Mozart: *Adagio e Rondò in do minore-maggiore K. 617*, per celesta, flauto, oboe, viola e violoncello (Strumentisti dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretti da Peter Maag) • Ernst Theodor Amadeus Hoffmann: *Sonata n. 3 in fa minore (pianista Giorgio Vianello)*.

15,30/Musica religiosa

Krzysztof Penderecki: *Passio et Mors Domini Nostri Jesu Christi Secundum Lucam*, per soli, recitante, coro e orchestra (Dorothy Dorow, soprano; Andrzej Hiolski, baritono; Boris Carmeli, basso; Rolf Tasna, recitante; Luigi Celegghin, organo) • Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI, Coro e Coro di voci bianche diretti da Jerzy Semkow • Maestro del Coro Ruggero Maghini • Coro di voci bianche diretto da Gerhard Schmid).

19,15/Concerto di ogni sera

Heinrich Schütz: *Ich habe meine Augen auf du den Bergen* (Salmo 121), per soli, coro e orchestra (Westfälische Kantorei diretta da Wilhelm Ehnmann) • Johann Sebastian Bach: *Suite n. 4 in re maggiore*: Ouverture - Bourrée I e II - Gavotta - Minuetto I e II - Réjouissance (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen) • Concerto *Brandeburghese n. 2 in fa maggiore*: Allegro - Andante - Allegro assai (Orchestra da camera di Boston diretta da Charles Münch) • Antonio Vivaldi: *Magnificat in sol minore* per soli, coro e orchestra (Emilia Cundari, Wilhelmina Vecchi soprani; Anna Zucchi, contralto) • Orchestra da camera dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Torino diretti da Carlo Felice Cillario - Maestro del Coro Ruggero Maghini).

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 19,15 Telemessa del Venerdì Programmato. 19,33 Radiogramma: L'Inseguimento di Paolo V. (38) - «Il Papa ha detto», lettura - La vocazione è ordinata ad una missione, lezione di Don Dino Barattoli - Notiziari e attualità. 20,15 Editoriali del Vaticano. 20,45 Zeitschriftenskommentar. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Entrevistes y comentarios. 22,30 Replica di Radiogramma.

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,45 Il mattino. 9 Notiziario-mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13,05 «Il tulipano nero», romanzo di Alessandro Dumas. 13,30 Orchestra Radiosa. 13,50 Concerto. 14,10 «Il garage dell'abete verde», trasmissione per le scuole. Rosalia Right. 14,55 Radio. 2,4. 16,05 Ora serena. Trasmissione dedicata a chi soffre. 17 Radio gioventù. 18,05 Negro spirituals. 18,30 Canzoni del mondo. 18. Cronache della Svizzera italiana. 19 Polchette. 19,15 Notiziario.

## \* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Dell'Aera: *Mister Richard* (Gianni Marino) • Deodata: *Tears* (A. C. Jobim) • Rehbein: *Grand Hotel Luzern* (Cedric Dumont) • Bergonzi: *Concerto per te* (Virgilio Piubeni) • Russo: *Rosamari* (Roberto Pregaudo) • Panzeri: *Comment te dire* (Caravelli) • Benedetto: *Vieneme 'nzunno* (Enrico Simonetti) • Cipriani: *Vacanze a Delfo* (Stelvio Cipriani) • Mescoli: *Senti la sveglia* (Gino Mescoli) • Warren: *The more I see you* (Ferrante-Teicher).

SEC./10,17/Caldo e freddo

Dowell-Medina: *That da da strain* (Bud Freeman) • Herzog-Kitcing: *Some other springs* (Quart. Roy Haynes con Roland Kirk) • Basie: *John's idea* (Count Basie) • Prévín: *Goodbye Charlie* (Cannonball Adderley).

SEC./10,17/Juke-box

Morina-D'Ercole-Melfa: *Il tuo amore vivrà* (Carmelo Pagano) • Dorcia-Correa-Son: *Tanti auguri amore* (Soc. S. W. Joel: *Four o'clock in the morning* (The Hassles) • Molino: *Crepuscolo hawaiano* (chit. Mario Molino) • Zauli-Monti: *Sei una bambina* (Tano La Leggia) • Dossena-Schwandt-André: *Nostalgia* (Sylvie Vartan) • Daiano-Hazzard: *Per una donna no* (The Sorrows) • Molinari-Mingardi: *Struzzi e vecchi merluzzi* (Andrea Mingardi).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Un'avventura (Wilson Pickett) • *Build me up buttermilk* (Foundations) • *Vivirò* (Iva Zanicchi) • *Light my fire* (José Feliciano) • *Sweet cream ladies, forward march* (Box Tops) • *In fondo al viale* (Gens) • *See saw* (Aretha Franklin) • *Mixed up confusion* (Bob Dylan) • *Tutto è finito* (Gabriella Ferri) • *Lo musiche que te quiero* (René e René) • *May I* (Bill Deal & Rondhells) • *Nostalgia* (Sylvie Vartan) • *Honey* (O. C. Smith) • *Vino e campagna* (Renegades) • *I'm gonna hold on long as I can* (Marvelettes) • *Io che amo solo te* (Ornella Vanoni) • *Witchi tai to* (Everything is everything) • *False dawn* (Adam Faith) • *Some question* (Otis Redding) • *L'ora del boogie* (Adriano Celentano) • *Run away child, running wild* (Temptations) • *La moto* (Ombretta Colli) • *Time of the season* (Zombies) • *Oltre le stelle* (Eliana e Ciro) • *Bahama mama* (Jamo Thomas) • *I feel so good* (Voc. Jo Ann Kelly).

19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. 21 Intermezzo jazz con Quincy Jones e la sua orch. 21,30 Club 67, di G. Basie e J. Z. Taylor. 21,45. 22,30 «Maske in blau», selezione operettistica di Raymond-Schwenn. 23 Notiziario-Cronache-Attualità. 23,30-23,30 A lume di candela.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musicale». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana» di Svizzera italiana. «Musica» • Il fine pomeriggio. Sibellus: «Pelées et Méliandes», suite; Pergolesi: «Olimpiade»; «Mentre dormi Amor fomenta»; «Delibes»; «Le Roi s'amuse»; suite per orchestra; Clea: «L'Arlesiana»; «E' la solita storia»; Verdi: 1) «Luisa Miller», sinfonia; 2) «Rigoletto»; «Ella mi fu rapita»; Schumann: «Herminie»; Dvorák: «ouverture (Orchestra della RSI, dir. Leopoldo Casella). 18 Radio gioventù. 18,30 Canne e cannelli. 18,45 «Diachi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasmissione da Zurigo. 20 Diario culturale. 20,15 Il Trio della RSI: Luciano Sgrizzi, pf., Antonio Sorop, cl. vi. Egiziano Rovella, vc. Beethoven: Trio in do min, op. 1 n. 3 per pf., vl. e vc. 20,45 La voce di Al Bano. 21 Notizie dal mondo nuovo. 21,30 Musica di oggi. 21,45 «Musica di oggi» di Ralph Vaughan Williams: a) Flos Campi, suite per solo, viola, coro a bocca chiusa e orchestra (Libere interpretazioni da «Cantici») (Renato Carosio, v.la); b) Serenata to Music, per soli, coro e orch. (Testo dal «Mercato di Venezia» di W. Shakespeare). Solisti, Coro e Orchestra RSI, dir. Edwin Leohrer. 22,05-22,30 Ballabili.

## Con Geza Anda e Mario Rossi



Il pianista ungherese

## PRIMO CONCERTO DI BEETHOVEN

21,15 nazionale

Un lontano e misterioso suono di corno apre l'odierno concerto diretto da Mario Rossi, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» di Milano. E' questo il suggestivo tema iniziale dell'«Ouverture» dell'Oberon di Carl Maria von Weber, motivo divenuto ormai popolare ed ispirato all'irreale mondo fiabesco del Sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare e del poema epico Oberon di Wieland. Vi si evoca la bizzarra storia del cavaliere Huiot che, dopo una lunga serie di sacrifici, riuscirà a sposare l'amata Rezia, grazie al corno magico donatogli da Oberon. E' il caso di ripetere con l'insigne musicologo Roland Manuel che in queste pagine palpita «il romanticismo della leggenda e del mito». La composizione dell'Oberon concide con il momento più tragico della vita di Carl Maria von Weber. Nonostante la tubercolosi avanzata, che dopo tre mesi l'avrebbe portato alla tomba, il musicista trovò la forza di recarsi al «Coven Garden» di Londra a dirigervi la prima messa in scena, fissata per il 12 aprile 1826. E' opportuno ricordare che il maestro aveva lavorato all'Oberon contro la volontà dei medici, e ciò per assicurare, in caso di sua morte, la tranquillità materiale alla moglie e ai figli.

Un celebre lavoro di Weber segue, con la partecipazione di Geza Anda, il Concerto n. 1 in do maggiore, op. 15, per pianoforte e orchestra di Ludwig van Beethoven. Geza Anda è nato a Budapest nel 1921, dove studiò con Ernst Dohnanyi, insigne pianista e compositore. Vincitore del Premio Liszt, debuttò poco dopo come solista in un concerto diretto da Mengelberg. Da allora ebbe inizio la sua brillante carriera di concertista, riscuotendo in tutta Europa grande successo di pubblico e di critica. Nel 1948 vinse il «Grand Prix du disque» di Parigi. Per le sue grandi doti tecniche e interpretative, eccole sia nel repertorio classico sia in quello romantico. Nel 1952 ottenne un vero trionfo al Festival di Lucerna.

Il Primo Concerto di Beethoven è un lavoro che, pur risentendo dello stile e dei modelli caratteristici mozartiani, prelude tuttavia in molte battute al Beethoven maturo come si può facilmente giudicare all'ascolto, per esempio del «Rondò», che il maestro s'era deciso a comporre appena due giorni prima dell'esecuzione a Praga, nel 1798, in preda a terribili dolori viscerali. Narrano i biografi che quattro copisti, nella sua anticamera, lo aiutarono a mettere la musica in partitura e nelle varie parti degli strumenti. Poi lui stesso, incurante del male, si presentò al pubblico come solista.

Al centro della trasmissione, Mario Rossi rende omaggio a Giorgio Federico Ghedini con la squisita Musica notturna, che, scritta nel 1947 per orchestra da camera, rivela il migliore Ghedini, con battute ricche di immaginazione, di sapidi contrappuntati, di fedeltà alla tradizione italiana.

Completato il concerto le musiche per la Turandot di Ferruccio Busoni, che, iniziate nel 1904 per l'omonima fiaba drammatica di Carlo Gozzi e pubblicate nel 1906 come Suite op. 41, annunciano l'opera teatrale del 1917. Le parti della Suite, oggi in programma, sono intitolate: «Alle porte della città» - «Truffaldino» - «Valzer notturno» - «In modo di marcia funebre e finale alla turca».

per le radio a transistors e l'illuminazione

# PILE WONDER

lunga durata  
l'unica pila garantita con data di scadenza



Pile Wonder S.p.A.  
20133 Milano - Via Masotto 21 - Tel. 7382341  
80146 Napoli - Via Ferraris 146 - Tel. 221906

PER ELIMINARE IL

## grasso

superfluo  
un religioso rivela  
l'azione  
rapida e decisiva delle

## piante

Se soffrite di grasso superfluo o desiderate liberarvi della "pelle a buccia d'arancio" che Vi affligge, avete la possibilità di ricorrere ad un rimedio che probabilmente non sospettavate: la mirabile efficacia naturale delle Pianta, che già tanto beneficio hanno apportato a molte persone che si trovavano nelle Vostre stesse condizioni.

Dopo aver studiato per anni l'azione profonda esercitata da talune piante, un Religioso che possiede il dono di una particolare sensibilità erboristica Vi indicherà, dietro semplice richiesta, il mezzo naturale più efficace e più rapido per eliminare il grasso eccedente che Vi appesantisce, Vi stanca e Vi dà tanto fastidio.

Quali che siano la Vostra età e le Vostre condizioni, non mancherete di trarre beneficio, in modo sano e naturale, da questo eccezionale prodotto.

Documentazione R. C. E. gratuita per dimagrire e offerta di prova. Scrivere al: Rev. DOM PAUL, Abate delle SAINTES-MARIES, 93 - Gagny (Francia).

**STITICHEZZA**

# 1

**GRANO DI VALS**

REGOLARIZZA  
DOLCEMENTE  
LE FUNZIONI  
DIGESTIVE  
E INTESTINALI

IN TUTTE LE FARMACIE

Lab. B. Manzoni & C. Via Vela 5 - Milano

# sabato



## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA

##### Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo  
10.30-10.50 *Christine prend l'autobus*  
11.10-11.30 *Le chat de madame Pétrin*  
11.50-12.10 *Dites-le avec... des livres*

##### Inglese

Prof.ssa Maria Luisa Sala  
10.50-11.10 *Let's play a game*  
11.30-11.50 *Welcome to Wales*  
12.10 *A visit to a new University*

### meridiana

#### 12.30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Silvano Giannelli  
*Filosofia:*  
San Tommaso d'Aquino a cura di Emilio Garroni e Silvano Rizza  
Consulenza di P. Cornelio Ghilardi  
Realizzazione di Agostino Ghilardi

#### 13 — OGGI LE COMICHE

— *Charlot biagiardo*  
— *Charlot alle corse*  
Prod.: Keystone

#### 13.25 PREVISIONI DEL TEMPO

**BREAK**  
*(Piaggio - Uova Pasquali Perugina)*

#### 13.30-14

### TELEGIORNALE

#### 14.55-16.45 INTERVISIONE-EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
GERMANIA ORIENTALE: Berlino-Est  
CALCIO: GERMANIA EST-ITALIA  
Telecronista Nicolò Carosio

### per i più piccini

#### 17 — GIOCOGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Lucia Scatena e Nino Fuscagni  
Regia di Marcella Curti Gialdino

#### 17.30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed  
ESTRAZIONI DEL LOTTO  
GIROTONDO  
*(Merendone Talmona - Confezioni Facis Junior - Biscotti al Plasmon - Industria Alimentare Fioravanti)*

### la TV dei ragazzi

#### 17.45 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella  
Presenta Febo Conti  
Regia di Eugenio Giacobino

### ritorno a casa

**GONG**  
*(Ravvivatore Baby Bianco - Pavesini)*

**18.45 ANTOLOGIA DI CAPO-LAVORI NASCOSTI**  
a cura di Anna Zanoli  
Presenta Emma Danieli

**19.10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**  
a cura di Willy De Luca

**19.35 TEMPO DELLO SPIRITO**  
Conversazione religiosa a cura di Mons. Filippo Franceschi

### ribalta accesa

#### 19.50 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

*(Rex - Chlorodont - Omogeneizzati Bledina - Olà Biologico - Calze Santagostino - Brandy Stock 84)*

##### SEGNALE ORARIO

**CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**  
a cura di Franco Colombo

##### ARCOBALENO

*(Chicco-Artsana - Brodo Liebig - Dato - Meraklon - Invernizzi Susanna - Bruciatori Lamborghini)*

##### IL TEMPO IN ITALIA

#### 20.30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

##### CAROSELLO

*(1) Nescafé Gran Aroma - (2) Imec Biancheria - (3) Olio Topazio - (4) Nivea - (5) Super-Irde*

*I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Brera Cinematografica - 2) Gamma Film - 3) Produzioni Cinematografiche - 4) Film Made - 5) Produzione Marchi*

#### 21 — Alighiero Noschese

in

### DOPPIA COPPIA

Spettacolo musicale di Amurri e Verde  
con Bice Valori, Sylvie Vartan e Lelio Luttazzi  
Scene di Giorgio Aragno  
Costumi di Folco  
Coreografie di Gino Landi  
Orchestra diretta da Franco Pisano  
Regia di Eros Macchi

##### DOREMI'

*(Rosso Antico - Confezioni femminili Max Mara - Letricr Shave Williams)*

#### 22.15 NAPOLI: NASTRI D'ARGENTO 1968 DEL SINDACATO NAZIONALE GIORNALISTI CINEMATOGRAFICI

Telecronaca di Lello Bersani  
Presenta Margherita Guzzini  
Regista Giuseppe Sibilla

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte



Iva Zanicchi all'«Eurocanzone» interpreta «Due grosse lacrime bianche» (22, Secondo Programma)

## SECONDO

Per Roma e zone collegate, in occasione della XVI Rassegna Internazionale Elettronica e Teleradiocinematografica

#### 10-11.50 PROGRAMMA CINE-MATOGRAFICO

#### 17-17.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: *Aintree*

IPPICA: *GRAND NATIONAL*  
Telecronista Alberto Giubilo

#### 18.30-19.30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

*Una lingua per tutti*

**Corso di tedesco**  
a cura del Goethe Institut

Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi  
*Replica della 30ª e 31ª trasmissione*

#### 21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

##### INTERMEZZO

*(Cadonetti - Biol per lavatrici - Pelati Star - Moquette Due Palme - Olio d'oliva Bertolli - Doria S.p.A.)*

#### 21.15

### RITRATTO DI UN REGISTA

**Satyajit Ray**  
Presentazione di Lino Micciché  
detta da Luigi Pistilli  
Realizzazione di Wilfried Berghahn  
Distr.: BETA Film

##### DOREMI'

*(Milkana De Luxe - Prinz Bräu)*

#### 22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SPAGNA: *Madrid*  
**GRAN PREMIO EUROVISIONE 1969 DELLA CANZONE EUROPEA**  
Telecronista Renato Tagliani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tagesschau

**20.10 Wilhelmina**  
- Wilhelmina und ihr Held - Fernsehkurzfilm  
Regie: Thomas Engel  
Verleih: TPS

**20.35 Wissenschaftliche Kuriosa**  
bearbeitet von Giordano Reppasi  
- Die Wettermaschine -

**20.45-21 Gedanken zum Sonntag**  
Es spricht: Franziskaner-pater Rudolf Haindl aus Kaltern



# 29 marzo

## CALENDARIO

**IL SANTO:** S. Cirillo diacono e martire.

Altri santi: S. Secondo, Giona e Pastore martiri, S. Eustasio abate. Il sole a Milano sorge alle 6,09 e tramonta alle 18,47; a Roma sorge alle 5,59 e tramonta alle 18,32; a Palermo sorge alle 5,57 e tramonta alle 18,26.

**RICORRENZE:** Nel 1898, in questo giorno, nasce Gloria Swanson, attrice del cinema muto. Fra i suoi film: *Maschi e femmine*, *Diritto d'amore*, *Zazù*, *Viale del tramonto*.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Unico asilo, invidiabile al cielo e agli uomini, è finché viviamo la dignità della nostra anima. (U. Foscolo).

## per voi ragazzi

Al torneo scolastico *Chissà chi lo sa?* partecipano questa settimana le squadre della scuola media statale «A. Pacinotti» di Padova e della scuola media statale «De Santis» di Foggia. Interverrà l'attore Raffaele Pisù. L'Equipe 84 eseguirà *Tutta mia la città*, Dina Webster presenterà un brano folkloristico americano e Orietta Berti canterà *Quando l'amore diventa poesia*. La puntata di oggi di *Giocagò* è dedicata agli animali. Intanto, pulizia per tutti, perfino per il giardinetto dove bisogna mettere in ordine le aiuole, le vaschette per i pesci rossi, la fontanina per il cane Pepe, le scodole per il gatto Senape, il trespolo fiorito per il pappagallo Anacleto. Nino eseguirà un nuovo gioco musicale per il quale non occorrono strumenti veri e propri, tipo chitarre, trombe e simili, bensì barattoli vuoti, due cucchiaini, un coperchio di latta, magari un tegaminò che la mamma non adopera più: tutti questi oggetti possono costituire un'orchestra da cui ricavare allegri motivi. Lucia illustrerà un interessante documentario dedicato ad uccelli esotici, che vivono in foreste lontane dove crescono piante gigantesche, fiori dalle corolle ermette, delle specie di foglie rotonde che si muovono nell'aria lentamente, come ventagli. Paolo Polcarovitch, infine, la storia di *Ludovica Scansafatica*, un bel tipo di pigrona che non voleva far nulla.

## TV SVIZZERA

- 13.45 UN'ORA PER VOI
- 15 In Eurovisione da Aintree: IPPICA - GRAND NATIONAL - Cronaca diretta
- 16 ENCICLOPEDIA TV. «La minuziosa etichetta in Europa». 5ª puntata. I Paesi scandinavi, a cura di Giampaolo Calchi-Novati (Replica del 24 marzo 1969).
- 17 Un uomo, un mestiere: ALIGHIERO NOSCHESI, IMITATORE. Dibattito a cura di Grytzko Mascolini e Giulio Nasimbene. Presenta Jacek Patacchini. (Replica del 4-2-1969)
- 17.55 IL CAPITANO SPAGNOLO. Telefilm della serie «La spada di Zorro»
- 18.20 I BIANCHI PASCOLI. Documentario della serie «Disneyland»
- 19.10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 19.15 TV-SPOT
- 19.20 FRA DUE MONDI. Documentario della serie «Diario di viaggio» (colori)
- 19.45 TV-SPOT
- 19.50 IL VANGELO DI DOMANI
- 20 ALVIN SHOW. Disegni animati (a colori)
- 20.15 TV-SPOT
- 20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20.35 TV-SPOT
- 20.40 CORSA. NELLA NOTTE. Telefilm della serie «Sotto accusa» interpretato da Ben Gazzara, Chuck Connors, John Larch, Roger Perry, Dennis Hopper e Henry Silva
- 21.55 NOTIZIE SPORTIVE
- 22 In Eurovisione da Madrid: GRAN PREMIO EUROVISIONE 1969 DELLA CANZONE. Ripresa diretta
- 23.50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

ore 14,55 nazionale

## CALCIO: GERMANIA EST-ITALIA

Viene trasmesso in Intervisione-Eurovisione da Berlino-Est il primo incontro di qualificazione della nazionale di calcio italiana per la Coppa del mondo. L'avversaria di oggi, la rappresentativa della Germania Orientale, non ha una grande quotazione internazionale, ma è comunque compagine difficile quando gioca in «casa». Il C.T. italiano Ferruccio Valcareggi ha dato questa definizione della squadra tedesca: «È un complesso da non sottovalutare, che si difende con decisione e attacca con tre punte». La formazione italiana dovrebbe schierarsi in campo così (salvo imprevisti dell'ultimo momento): Zoff; Burgnich Facchetti; Bertini Salvatore Castano; Domenghini De Sisti Anastasi Rivera Riva.

ore 21 nazionale

## DOPPIA COPPIA

ospite canora della puntata di questa sera è Dalida. Alighiero Noschese ha in programma, come di consueto, una serie di imitazioni, affiancato da Bice Valori, Lelio Luttazzi e Sylvie Vartan dalla quale ascolteremo due canzoni nuove di zecca: un poco di più e, insieme al balletto. Quando sorridi tu. Le coreografie sono di Gino Landi che si avvale di un balletto ad alto livello, composto da cinque coppie di primi ballerini. (A Bice Valori è dedicato un articolo a pag. 34).

ore 21,15 secondo

## RITRATTO DI UN REGISTA:

### Satyajit Ray

Il nome di Satyajit Ray, regista cinematografico indiano, divenne noto in Europa all'indomani della presentazione al Festival di Cannes del 1956 del suo film *Pather Panchali*, ribattezzato da noi il lamento del sentiero. Si parlò di autentica rivelazione: in effetti il film proponeva un ritratto del tutto nuovo dell'India, disegnato con tratti realistici e poetici e attento a cogliere da vicino la verità del Paese e della sua civiltà. L'anno successivo, a Venezia, Ray vinse addirittura il Leone d'oro con *Aparajita* (L'inivito), e per il suo cinema fu confermata la definizione di «realismo indiano». Definizione propria: «Nel 1950, in Inghilterra, ha detto infatti lo stesso Ray, «ebbi occasione di vedere i primi film neorealistici italiani. Mi resi conto che quelle opere erano state fatte con pochi soldi e senza attori professionisti. Questo veramente mi aprì gli occhi. Durante il viaggio di ritorno in India scrisi l'intera sceneggiatura di *Pather Panchali*». Ray, musicista oltre che regista e sceneggiatore, completò nel '59 con *Apur Sansar* (Il mondo di Apu) quella che viene ricordata, dal nome del protagonista, come la «trilogia di Apu», probabilmente la parte più nobile della sua produzione. La seguente attività, quasi sconosciuta in Italia se si eccettua *Kapurush* (Il vile), presentato a Venezia nel '65 e giudicato insoddisfacente, pur sovratta dalla consueta nobiltà di accenti, non sembra essersi mantenuta al livello dei momenti più felici. Si tratta tuttavia di un'attività intensa e singolare, nella quale la critica ha soprattutto isolato, come esempi migliori, *Jalsagar* (1959, il salotto da musica), *Dewi* (1962, La dea), *Mahanagar* (1963, La grande città) e *Charulata* (1964, La donna sola). Il programma di questa sera comprende, tra l'altro, un'intervista rilasciata in India dal celebre regista al giornalista tedesco Wilfried Berghahn.

ore 22 secondo

## GRAN PREMIO EUROVISIONE 1969

Quella che viene trasmessa questa sera in collegamento con Madrid è la quattordicesima edizione del Gran Premio Eurovisione. Nelle precedenti edizioni hanno totalizzato tre vittorie la Francia (nel '58, nel '60 e nel '62), due l'Italia ('57, '59) e il Lussemburgo ('61 e '65) e una sola vittoria la Svizzera ('56), la Danimarca ('63), l'Italia (nel '64 con Gigliola Cinquetti), l'Austria ('66), l'Inghilterra ('67) e, infine, l'anno scorso la Spagna che ospita ora la manifestazione canora. Sedici gli organismi televisivi partecipanti: Jugoslavia (con il cantante Ivan in Podzrav Svijetu), Lussemburgo (*Romald in Catherine*), Spagna (*Salomé in Vivo cantando*), Montecarlo (*Jean-Jacques in Maman, maman*), Irlanda (*Muriel Day & The Lindsay in The wages of love*), Italia (*Iva Zanicchi in Due grosse lacrime bianche*), Inghilterra (*Lulu in Boom bang-a-bang*), Olanda (*Lennie Kuhr in De Troubadour*), Svezia (*Tommy Koerbers in Judy, min vaen*), Belgio (*Louis Neefs in Jennifer Jennings*), Svizzera (*Paola del Medico in Bonjour, bonjour*), Norvegia (*Kirsti Sparboe in Oj, oj, oj, saa glad jeg skal bli*), Germania (*Siw Malmkvist in Primaballerina*), Francia (*Frida Boccara in Un jour un enfant*), Portogallo (*Simone de Oliveira in Desfolhada Portuguesa*), e Finlandia (*Jarkko & Laura in Kuin Silloin Ennen*). Presentatore della manifestazione per l'Italia sarà Renato Tagliani.

# voLETE vincere un milione ?

Aut. Min. n. 2/98781 del 28.11.68



guardate questa sera

## CAROSSELLO NIVEA

## COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Contrabbasso  
**HARMONIA**  
Via Massala - 50134 FIRENZE

## CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissacca duri e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

# Prinziamo con birra Prinz.

Prinziamo insieme questa sera in Doremi (Il canale ore 22 circa), nello spettacolo offerto dalla Prinz Bräu.



# NAZIONALE

# SECONDO

# 29 marzo

## sabato

# TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)  
 9,25 Un'enciclopedia della canzone napoletana. Con-  
 versazione di Bianca Serracapriola  
 9,30 E. Chabrier: Nove Pezzi (pf. M. Meyer)

10 — CONCERTO DI APERTURA  
 A. Vivaldi: Concerto in re min. per v.l.a. d'amore e orch.  
 d'archi (Revis di B. Giuranna) • L. Boccherini: Con-  
 certo in re magg. op. 27 per fl. e orch. • P. Locatelli:  
 Concerto op. 3 n. 12 in re magg. per vl. e orch. • Il  
 Labirinto armonico • (Revis di R. Lupi) • G. F. Ghe-  
 dini: Concerto grosso in fa magg. per fl., ob., cl., fg.,  
 cr. e archi

11,15 **Musiche di balletto**  
 E. Carter: Pochontas, suite (Orch. della Radio di Zu-  
 rigo, dir. J. Monod) • A. Roussel: Le Festin de l'Ar-  
 gence, suite op. 17 (Orch. della Suisse Romande, dir.  
 E. Ansermet)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)  
 Anthony Hewish: Segnalazioni dagli spazii interstellari  
 12,20 **Piccolo mondo musicale**  
 M. Clementi: Sei studi dal "Gradus ad Parnassum" •  
 G. Bizet: Jeux d'enfants, petite suite op. 22 • C. De-  
 bussey: Children's Corner, suite

13 — INTERMEZZO  
 A. Sacchini: Arie di balletto • H. Tomasi: Concerto  
 per tr. e orch. • N. Rota: Variazioni sopra un tema  
 giuliano  
 13,45 **Concerto del pianista Wladimir Horowitz**  
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **Euridice**  
 opera in un prologo e quattro scene di Ottavio Rinuccini  
 Musica di **IACOPO PERI**  
 Orchestra da camera • I. Solisti di Milano • e Coro Po-  
 litonico di Milano, dir. Angelo Ephrikian - Maestro del  
 Coro Giulio Bertola  
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

16 — **Musica da camera**  
 C. P. E. Bach: Quartetto n. 1 in la min. per fl., v.l.a.,  
 vc. e pf. • A. Dvorak: Quintetto in sol magg. op. 77  
 per archi

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
 17,10 Divinità e miti nell'antica Grecia. Conversazione di  
 Gloria Maggioletto  
 17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pella  
 (Replica dal Programma Nazionale)  
 17,45 **A. Schoenberg: Suite** op. 25 (Pf. C. Rosen)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**  
 18,15 Cifre alla mano, a cura di F. C. Fenizio  
 18,30 **Musica leggera**

18,45 **La grande platea**  
 Settimanale di cinema e teatro  
 a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola  
 Realizzazione di Claudio Novelli  
 19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**  
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20 — Depressione economica e spirituale e tempo libero.  
 Conversazione di Luigi Volpicelli  
 20,10 Dall'Auditorium di Torino  
**Stagione Pubblica della RAI**

**Concerto sinfonico**  
 diretto da Eilahu Inbal  
 con la partecipazione del violinista Isaac Stern  
 Orch. Sinf. di Torino della RAI (Vedi nota)  
 Nell'intervallo:  
 Tacchino, di Maria Bellonci

22 — Il **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
 22,30 Ora minore  
**L'artrite**  
 Un atto di Guy Foissy - Traduzione di Gian Renzo  
 Morteo - Regia di Massimo Scaglione  
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,25 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità  
 delle strade statali - Chiusura

6 '30 Segnale orario  
 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pella  
 Per sola orchestra

7 **Giornale radio**  
 '10 **Musica stop** (Vedi Locandina)  
 '37 **Pari e dispari**  
 '48 **IERI AL PARLAMENTO**

8 **GIORNALE RADIO** - Sui giornali di stamane -  
 Sette arti  
 '30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
 con Michele, Rita Pavone, Nino Fiore, Petula Clark, Pe-  
 pino di Capri, Sandie Shaw, Fred Bongusto, Timi Yuro,  
 Johnny Dorelli — *Doppio Brodo Star*

9 **Incontri con donne e paesi**, di C. Falcone con la  
 collaborazione di A. Piovene — *Manetti & Roberts*  
 '06 **Notiziare italiana della musica leggera**, a cura di  
 Claudio Tallino  
 — *Glicemille Rumanica*  
 '30 **Ciak** - Rotocalco del cinema, a cura di Franco  
 Calderoni con Lello Bersani e Sandro Ciotti

10 **Giornale radio**  
 '05 **La Radio per le Scuole** (Il ciclo Elementari)  
 • Senza frontiere •, settimanale di attualità e va-  
 rietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi  
 '35 **Le ore della musica** - Prima parte  
 Ta ta ta, Rain in my heart, Parole d'amore, Tender  
 is the night, Beda bambina, Quelli erano giorni, Caeleir  
 rose et pommier blanc, Tico tico — *Molto Kneipp*

11 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte  
 (Vedi Locandina) — *Ditta Ruggero Banelli*  
 — *Pirelli Cinturato*  
 '15 **DOVE ANDARE** - Itinerari inediti per i turisti della  
 domenica: Todi, a cura di Claudio Lavazza  
 '30 **UNA VOCE PER VOI: Tenore TITO SCHIPA**  
 (Vedi Locandina) — *Palmolive*

12 **Giornale radio**  
 '05 **Contrappunto**  
 '31 **Si o no**  
 — *Vecchia Romagna Buton*  
 '36 **Lettere aperte:** Risponde il dr. Antonio Morera  
 '42 **Punto e virgola**  
 '53 **Giorno per giorno: Uomini, fatti e paesi**

13 **GIORNALE RADIO**  
 '15 **PONTE RADIO**  
 Cronache in collegamento diretto dall'Italia e  
 dall'estero, a cura di Sergio Giubilo

14 **Trasmissioni regionali**  
 — *DET Edizione Discografica Tirrena*  
 '40 **Schermo musicale**  
 '55 **CALCIO**  
 Da Berlino-Est:

15 **Germania Orientale-Italia**  
 per la **COPPA DEL MONDO 1970**  
 Radiocronista Enrico Ameri

16 '50 **Allegre fisarmoniche**

17 **Giornale radio** - Estrazioni del Lotto  
 '10 **INCONTRO COL PERSONAGGIO**  
 a cura di Rodolfo Celletti  
 VI. - Norma -

18 **Amurri e Jurgens presentano:**  
**GRAN VARIETA'**  
 Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione  
 di Gino Cervi, Milva, Alberto Sordi, Catherine  
 Spaak e Franca Valeri - Regia di Federico San-  
 guigni (Replica dal II Programma) — *Manetti & Roberts*

19 '20 **Le Borse in Italia e all'estero**  
 '25 **Sui nostri mercati**  
 '30 **Luna-park**

20 **GIORNALE RADIO**  
 '15 **No, guarda la luna è quell'altra**  
 Uno spettacolo di Jurgens e Colonnelli con Ubaldo  
 Lay, Pino Locchi, Marina Malfatti e Vittorio  
 Sanipoli - Orchestra diretta da Gino Conte -  
 Regia di Maurizio Jurgens

21 '05 **Conversazioni musicali**  
 con Mario Labroca

22 '20 **VIAGGIO MUSICALE IN ITALIA: ROMA**  
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23 **GIORNALE RADIO** - Da Berlino-Est: Queste par-  
 tite internazionali di calcio, commento di Eugenio  
 Danese - **Lettere sul pentagramma**, a cura di Gina  
 Basso - I programmi di domani - **Buonanotte**

24

6 — **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino  
 presentate da Luciano Simoncini — *Trattori Same*  
 Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti -  
**Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno  
 7,43 **Billiardino** a tempo di musica (Vedi Locandina)

8,13 **Buon viaggio**  
 8,18 **Pari e dispari**  
 8,30 **GIORNALE RADIO**  
 — *Palmolive*  
 8,40 **SIGNORI L'ORCHESTRA**

9,09 **COME E PERCHE'**  
 Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*  
 9,15 **ROMANTICA** — *Lavabiancheria Candy*  
 9,30 **Giornale radio** - Il mondo di Lei  
 9,40 **Interludio** (Vedi Locandina) — *Manetti & Roberts*

10 — **Ruote e motori**, a cura di Piero Casucci  
 10,15 **CALDO E FREDDO** — *Dash*  
 10,30 **Giornale radio** - **ContraLuce**  
 10,40 **BATTO QUATTRO**  
 Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da  
 Gino Bramieri, con la partecipazione di Anthony  
 Quinn, Sergio Endrigo e Lino Toffolo - Regia di  
 Pino Gillio — *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*

11,30 **Giornale radio**  
 11,35 **Il palato immaginario** - Enciclopedia pratica della  
 cucina regionale italiana - Programma di Nanni  
 de Stefanis — *Gradina*  
 11,45 **Per noi adulti** - Canzoni scelte e presen-  
 tate da Carlo Loffredo — *Mira Lanza*

12,15 **Giornale radio**  
 12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Cantanti all'inferno**  
 Viaggio immaginario nell'oltre disco di Renato Izzo  
 Regia di Paolo Limiti — *Industria Dolciaria Ferrero*  
 13,30 **Giornale radio**  
 — *Olio di oliva Carapelli*  
 13,35 **IO CATERINA** con Caterina Caselli e le sue  
 musiche - Programma a cura di Luigi Grillo

14 — **Juke-box** (Vedi Locandina)  
 14,30 **GIORNALE RADIO**  
 14,45 **Angolo musicale** — *EMI Italiana*

15 — Il personaggio del pomeriggio: Paola Quattrini  
 15,03 Recentissime in microsclo — *Meazzi*  
 15,15 **DIRETTORE ADRIAN BOULT** (V. Locandina)  
 Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**  
 15,56 **Tre minuti per te**, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **RAPSODIA**  
 Musiche scelte e presentate da Lea Calabresi  
 16,30 **Giornale radio**  
 16,35 **SERIO MA NON TROPPO**, interviste musicali  
 d'eccezione a cura di Marina Como

17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio  
 17,10 **POMERIDIANA**  
 17,30 **Giornale radio** - Estrazioni del Lotto  
 — *Dolcificia Lombardo Perletti*  
 17,40 **BANDIERA GIALLA**  
 Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni  
 Boncompagni - Regia di Massimo Ventriglia

18,30 **Giornale radio**  
 18,35 **APERITIVO IN MUSICA**  
 18,55 **Sui nostri mercati**

19 — **IL MOTIVO DEL MOTIVO** - Anatomia dei successi  
 con Renzo Nissim — *Ferraretto*  
 19,23 **Si o no**  
 19,30 **RADIO SERA** - Sette arti  
 19,50 **Punto e virgola**

20,01 **Una diga sul Pacifico**  
 Romanzo di Marguerite Duras - Adattamento radio-  
 fonico di Pia D'Alessandria - 5ª puntata - Regia  
 di Pietro Masserano Taricco (Vedi Locandina)  
 20,40 **NATE OGGI** - Recentissime della musica leggera

21 — **Italia che lavora**  
 21,10 **Jazz concerto** (Vedi Locandina)  
 21,55 **Bollettino per i naviganti**

22 — **GIORNALE RADIO**  
 22,10 **CANTANTI ALL'INFERNO** - Viaggio immaginario  
 nell'oltre disco di Renato Izzo - Regia di Paolo  
 Limiti (Replica) — *Industria Dolciaria Ferrero*  
 22,40 **Chiara fontana** - Un programma di musica fol-  
 klorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

23 — **Cronache del Mezzogiorno**  
 23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

# RADIO

## LOCANDINA

### Nazionale

#### 11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Costino: *Valse mignonne* (Montematti) • Camurri: *E figurati se* (Ornella Vanoni) • Oliviero: *'Nu quarto 'e luna* (duo chit. el. Santo & Johnny) • Lee-Young: *Johnny Guitar* (Mina) • Kaempfert: *Afrikaan beat* (Bert Kaempfert).

#### 11,30/Una voce per voi: tenore Tito Schipa

Christoph Willibald Gluck: *Orfeo ed Euridice*: «Che farò senza Euridice?» • Gaetano Donizetti: *L'Elisir d'amore*: «Una furtiva lacrima» • Jules Massenet: *Manon*: «Ah! dispar vision» • Jules Massenet: *W. et A.* (Orchestra diretta da Mario Cordone) • Jules Massenet: *Werther*: «Ah! non mi riedstar» (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Franco Ghione).

#### 22,20/Viaggio musicale in Italia: Roma

Firmino Sifonia: *Parafraresi per due pianoforti*: Tempo giusto - Adagio - Moderato (pianisti Tullio Maccochi-Alberti Ciannuraghi) • Boris Porena: *Tre Pezzi sacri per soprano, coro e ottoni*: Kyrie - Sanctus - Agnus Dei (solista Irma Bozzi Lucca - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini).

## SECONDO

#### 7,43/Biliardino a tempo di musica

Nicolas: *Le dixialand* (Raymond Lefevre) • Zauli: *Amore sul Bosforo* (Piperakis Quartet) • Bergonzi: *Niño do Rio* (Bergonzi) • Neptune: *Whistling sailor* (Bill Shepherd) • Gotz: *Monsieur* (The South Jazz Band) • Lojacion: *Facciamo il pato nata* (Alberto Baldan) • Bruhn: *Echo* (tb. Nini Rosso) • Smith: *Sassy Mae* (Jug. Jimmy Smith) • Carniello: *El cable* (Mario y sus Diamantes) • Assandri: *La Gatra* (William Assandri) • Dait-

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,58: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 385, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 8080 pari a m 40,50 e su kHz 8515 pari a m 31,53 e del II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Contrasti musicali - 2,06 Sinfonie e balletti da opere - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine romantiche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

ner: *Bambagia* (Marimba Song) • Farmer: *A soldier boy* (Charlie Tabor).

#### 9,40/Interludio

Giuseppe Verdi: Dall'opera *Aida*: «Silenzio» - «Fu la sorte dell'Armi» - «Amore, amore» - «Gloria all'Egitto» - Marcia trionfale e Balabile - «Vieni, guerriero vindice» (Maria Callas, soprano; Fedora Barbieri, mezzosoprano • Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin - Maestro del Coro Norberto Mola).

#### 15,15/Direttore Adrian Boult

Ludwig van Beethoven: *Fidelio*, ouverture op. 72 (Orchestra London Philharmonic Promenade) • John Ireland: *Epic March* (Orchestra London Philharmonic) • Jean Sibelius: *Una Saga*, poema sinfonico op. 9 (Orchestra London Philharmonic Promenade).

#### 20,01/Una diga sul Pacifico

Compagnia di Prosa di Firenze della RAI con Aroldo Tiersi. Personaggi e interpreti della quinta puntata: La madre: Gemma Griarotti; Susanne: Mariù Safier; Joseph: Dario Penne; Carmen: Lilly Trinnanzi; Barner: Alfredo Bianchini; Il signor Jo: Aroldo Tiersi; Un cliente: Leo Gaverro. Regia di Pietro Maserano Taricco.

## TERZO

#### 13,45/Concerto Horowitz

Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 53* - Waldstein • Chopin: *Scherzo n. 1 in sol minore op. 20*; *Ballata n. 1 in sol minore op. 23*.

#### 14,30/- Euridice - di J. Peri

Personaggi e interpreti: La Tragedia: Adele Bonay; Euridice: Nerina Santini; Orfeo: Rodolfo Farolfi; Arconte: Gastone Sarti; Tirsi: Franco Ghiotti; Aminta: Franco Ghiotti; Dafne: Elena Barcis; Venero: Adele Bonay; Ninfa del Coro: Karla Schlean; Pastore del Coro: Adolfo Filistad; Plutone: Federico Davia; Proseppina: Adele Bonay; Caronte: Giuseppe Donadoni • Orchestra da camera «I Solisti di Milano» e Coro Polifonico di Milano diretti da Angelo Ephrikian - Maestro del Coro Giulio Bertola.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 18,15 Liturgica miscel: porocilla, 19,15 The Teaching in Tomorrow's Liturgy, 19,35 Radioguarisma: *L'insegnamento di Paolo VI* (39) - *Il Papa ha detto* - lettura *La vocazione è seguire Gesù*, lezione di Don Divo Barsotti • Notiziari e attualità, 20,15 A Rome et dans le monde, 20,45 Wort zum Sonntag, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in altissimo, 21,45 Teatro y Pabo dos testigos, 22,30 Replica di Radioguarisma.

## radio svizzera

### MONTECENERI

1 Programma  
7,15 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Radio mattina, 12 L'agenda della settimana, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Intervento, 13,05 - 11 tulipano nero • romanzo di Alessandro Dumas, 13,20 Interludio sinfonico, Händel: «Musica per i Reali Fuochi d'Artificio»; «Il Re»; «Epigrammi anonimi (scritte nel 1928 per i 40 anni d'esistenza del Concerto

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Giovanni Battista Viotti: *Sonata in sol maggiore* per violino e clavicembalo (Giovanni Guglielmo, violino); Riccardo Castagnone, clavicembalo) • Muzio Clementi: *Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2* (pianista Vladimir Horowitz) • Niccolò Paganini: *Quartetto n. 11 in si maggiore* per chitarra e archi: *Allegretto moderato* - *Allegretto* (Minuetto) - *Larghetto* - *Andante mosso* (Polacca) (Mario Gangi, chitarra; Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno MorSELLI, violoncello).

#### 22,30/- L'artrite

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Aroldo Tiersi. Personaggi e interpreti: Lurcin: *Vigilio Gattardi*; Il sicario: *Luisto Marché*; Voce femminile: *Alba Aluigi*; Il cameriere: *Gian Carlo Quaglia*; e inoltre: *Mario Brusa*, *Renzo Lori*. Regia di Massimo Scaglione.

## \* PER I GIOVANI

#### NAZ./7,10/Musica stop

Mescoli: *Vacanze* (Gino Mescoli) • Black: *Maiden over bossa nova* (Windsor Strings) • Reitano: *Avevo un cuore* (Massimo Salerno) • Martin: *Congratulations* (Caravelli) • Legrand: *The windmills of your mind* (Michel Legrand) • Nascimbene: *Valzer della spiaggia* (Roberto Pregadio) • Osborne: *That's Paris* (Tony Osborne) • Skormilk: *Aimer la vie* (Bob Mitchell) • Tigran: *Fashionable* (Monti-Zauli) • Kiermeir: *Buone notizie* (Rolf Cardello).

#### SEC./10,15/Caldo e freddo

La Rocca: *Fidgety feet* (Jimmy Mc Partland) • Heyman-Green: *I cover the waterfront* (Quint. Dizzy Gillespie) • Webster-Ellington: *I got it bad and that ain't good* (Duke Ellington) • Mancini: *A profound glass* (Sestetto Shelley Manne).

#### SEC./14,10/Juke-box

Ciotti-Recca-Romani: *Anche da lontano* (Robertino) • Manioli-Grant: *Sorri sorri sorridi* (Anna Identici) • Devilli-Young: *Lettere d'amore* (The Renegades) • Farina-Farina: *Heu* (duo chitarra Santo & Johnny) • Pallavicini-Mescoli: *Sorridimi* (Thomas) • Mattone: *Una rondine bianca* (Banda) • Payne-Veccioni-Ganser: *Sola, sola* (Gli Uli) • Di Ceglie: *Mister Dixieland* (Cosimo Di Ceglie).

#### SEC./21,10/Voci jazz concerto

Stagione di Concerti Jazz. Dal Teatro Parioli in Roma: *Jazz concerto* con la partecipazione dell'organista Jack Davis (Registrazione effettuata il 24 febbraio 1969).

gebuvo di Amsterdam); Orthel: Sinfonia n. 2 op. 18 (Orchestra Filarmonica della Radio Olandese dir. Leo Driehuyts), 14,10 Radio 24, 16,05 Overture celebri eseguite dalla Radiorchestra di Omar Nusio, Mozart 1) - Il Re Pastore • Overture K 208; 2) - La Finta Giardiniera - K 195; Lortzing: 1) - De affenschied (L'Armsiole) • Overture; 2) - Zar und Zimmermann (Lo czar carpentiere); Overture; Schubert: Overture in stile italiano; Poot: Overture joyeuse, 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 17,15 Radio gioventù; La trottoia • edizione per i più piccoli, 18,05 Note popolari, 18,15 Voci del Grigioni italiano • Cronache della Svizzera italiana, 19 Zingaresca, 19,15 Notiziario, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il documentario, 21 Basilea • Luigi Cagnoni, 21,20 Italia canta, 22,05 Gli amici del Nord, 22,15 Interpreti allo specchio, 23 Notiziario-Cronache-Attualità, 23,20 Night Club, 23,30-Musica da ballo.

Il Programma  
14 Squarci, 17,40 I gollati si presentano: Orchestra Guy Marocco, 17,55 Gazzettino del cinema, 18,35 Per la donna, 19 Pentagramma del sabato: cantanti e orchestre di musica da camera, 20 Concerto italiano, 19 Concerti del sabato: Orchestra Residenziale dell'Aia, dir. B. Maderna. Musiche di Debussy, Nabokov, Webern, Boulez, 21,30 «Il mondo» radiofonica internazionale, 22-23,30 Orchestra Radioia.

## Concerto diretto da Eliahu Inbal



Il violinista russo-americano

## L'ARTE DI ISAAC STERN

### 20,10 terzo

Al concerto diretto da Eliahu Inbal partecipa Isaac Stern, uno dei più grandi violinisti del mondo. Nato a Kriminez, in Russia, nel 1920, Stern fu portato negli Stati Uniti quando aveva appena un anno. A undici era già un concertista esordendo a San Francisco, dove aveva studiato, con l'Orchestra Filarmonica diretta da Ansermet. Violinista di eccezionale virtuosismo, fu lui ad impersonare Eugène Ysaeye nel film *Tonight We Sing*. Il concerto di questa sera si apre nel nome di Anton Webern con i Sei pezzi per orchestra, op. 6, considerati una delle opere più significative dell'allievo di Schönberg.

In quattordici minuti di musica, l'orchestra è sapientemente trattata con accenti, lamenti e sospiri attraverso un organico piuttosto nutrito: due flauti, due oboi, tre clarinetti, due fagotti, un controfagotto, quattro corni, quattro trombe, quattro tromboni, una tuba e ancora i timpani, altri strumenti a percussione, un'arpa, una celesta e gli archi. Gli strumenti passano con efficacia dalla più delicata ed estera dolcezza alla più violenta esplosione, com'è quella del tragico e apocalittico quarto pezzo («Sehr massig»), specie di marcia funebre, che, insieme con la Sagra della primavera di Stravinsky, pare profetizzare le catastrofi belliche che si sarebbero abbattute sull'umanità intera. Il primo dei Sei pezzi («Langsam») è invece quello che ci rende chiaramente la maniera compositiva tipica di Anton Webern, la quale consiste nel dare alla struttura musicale un gioco fatto, sovente, di rimbalzo di suoni e di monconi tematici in fuga tra le file degli strumenti.

«I vari strumenti», precisa Roman Vlad a proposito dell'op. 6, «s'incaricano d'individuare queste cellule tematiche con il loro specifico timbro, arrivando a volte a differenziare ogni singola nota di una linea melodica. In nessun caso però Webern concepirà l'analisi (timbrica) cui vengono sottoposte le membrature della trama sonora in funzione di un risultato puntillista».

Certamente, con simili procedimenti, con siffatto sbriciolamento delle linee melodiche, con intrappolamenti e delle polifonie in senso tradizionale, spetta agli esecutori un compito davvero gravoso: quello cioè di unire questi elementi l'uno all'altro come fossero anelli di un'unica catena. In ordine, i movimenti dell'op. 6 sono: «Langsam» - «Be-swing» - «Mässig» - «Sehr massig» - «Sehr langsam» - «Langsam».

Alle tormentate note di Webern seguono quelle non meno «tragiche» del Concerto n. 2 per violino e orchestra di Béla Bartók, scritte popolari grazie all'esecuzione dei più famosi violinisti della nostra epoca, e colmo ancora di trepida nitidezza, nonché sconcerto da «un'anima», osserverà Giorgio Graziosi, «che alle volte sembra impazzire di furiose percosse, altre volte moltiplicarsi per una dinamica vita che se ne sprigiona, altre volte assottigliarsi e sublimarsi in soffi pancia dove par riviva l'antico spirito improvvisante magiaro».

A chiusura della trasmissione figura la Sinfonia n. 3 «Eroica» di Beethoven.

## PROGRAMMI REGIONALI

### valle d'aosta

**LUNEDI':** 12,20-12,40 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie - o varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - «Autour de nous»: notizie dal Vallees, dalla Savoia e dal Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

**MARTEDI':** 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

**MERCOLEDI':** 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

**GIOVEDI':** 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

**VENERDI':** 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - «L'ultimo numero»: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

**SABATO:** 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous». 14-14,20 Notizie.

### trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,20 Musica leggera. 12,30-13,00 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Tra monti e valli - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,20 Dallo Dolomiti al Garda». 19,15 Gazzettino - Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 «n giro al sas». Pentagramma Trentino.

**LUNEDI':** 12,20 Musica leggera. 12,30-13,00 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Lunedì sport - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 «n giro al sas». Settimo giorno sport.

**MARTEDI':** 12,20 Musica leggera. 12,30-13,00 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni della settimana - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 «n giro al sas». Almannaco: Quaderni di scienze e storia trentina.

**MERCOLEDI':** 12,20 Musica leggera. 12,30-13,00 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Inchieste - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 «n giro al sas». Asterischi musicali.

**GIOVEDI':** 12,20 Musica leggera. 12,30-13,00 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Alto Adige al microfono - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 «n giro al sas». Microfono sul Trentino.

**VENERDI':** 12,20 Musica leggera. 12,30-13,00 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni della settimana - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 «n giro al sas». Vagabondaggio in Provincia.

**SABATO:** 12,20 Musica leggera. 12,30-13,00 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Terza pagina - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,20 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 «n giro al sas». Rotocalco Trentino.

### TRASMISIONI TUA RUSNEDA LADINA

Duc i dis de leur: Lunese, Merdi, Giovedì, Juedes e Venerdì dalla 14,16-14,36; Sada dalla 14,20-14,26. Trasmissione per i ladini da Dolomites con intervistes, nutizies y croniches. Lunese: Lunese dalla 15,17-17,45; «Da Crespa de Sella». Trasmissione in collaborazione col comites de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassas.

### piemonte

**DOMENICA:** 14-14,30 «Bòndi cerea», supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,20-12,30 Cronache piemontesi. 12,40-13 Gazzettino del Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori (escluso sabato).

### lombardia

**DOMENICA:** 12,30-13 Gazzettino della domenica. 14, 14,30 «Sette giorni in Lombardia», supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,20 Cronache di Milano. 12,30-13 Gazzettino Padano.

### veneto

**DOMENICA:** 14-14,30 «El liston», supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,20-13 Rubriche varie. Borsa valori (escluso sabato). Giornale del Veneto.

### liguria

**DOMENICA:** 14-14,30 «A lanterna», supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,20-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

### emilia•romagna

**DOMENICA:** 14-14,30 «El Pavajon», supplemento domenicale. **FIERALI:** 14-14,37 Gazzettino Emilia-Romagna.

### toscana

**DOMENICA:** 12,30-13 «Il grillo canterino!», supplemento domenicale. 14-14,29 «Il grillo canterino!» (Replica). **FIERALI:** 12,40-13 Gazzettino Toscano. 14-14,10 Borsa valori (escluso sabato).

### marche

**DOMENICA:** 12,30-13 «Giro, giro Marche», supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,20-12,40 Corriere delle Marche.

### umbria

**DOMENICA:** 12,30-13 «Qua e là per l'Umbria», supplemento domenicale. 14-14,30 «Qua e là per l'Umbria» (Replica soltanto per la zona di Perugia). **FIERALI:** 12,20-12,40 Corriere dell'Umbria.

### friuli venezia giulia

**DOMENICA:** 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 9,30 Vita agricola. 9,45 Incontri dello spirito. 10 S. Messa da S. Giusto. 11 Musica per archi. 11,25-11,40 Gruppo mandolinistico triestino. 12 Programmi settimana - Giradisco. 12,15 Sport. 12,30-13,00 Concerto musicale. 14-13,30 Gazzettino. 14-14,30 «Il Campanon». 14-14,30 «Il Fogolar» per le province di Udine e Gorizia. 19,30 Segnaritto. 19,45-20 Gazzettino - Cronache sportive.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - Settimana politica. 14-15 Piccolo concerto in jazz. 14-14,30 «Canti stornelli» di Carpinieri e Farugana - Anno 80 - n. 7 - Regia di Ugo Amodeo.

**LUNEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 «Suonate piano, per favore», di A. Casamassima. 13,45 Album di canti regionali. 14 Pianista E. Vercelli - Chopin: Quattro scherzi (Reg. eff. dalla discografia «Città di Gorizia» - n. 21-12-68). 14,35 «Aquila» del vallino della Soc. Filologica Friulana - «Divagazioni aquileiesi», di B. Neri. 14,45-15 Piccolo concerto in jazz. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritto. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MARTEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,45 «La quarta cantante». Radiomonte di L. Nardelli - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (10). 14,15 Lupi a il suo complesso. 14,30 Scrittori friulani d'oggi. «Carnia sconosciuta» di S. Maldini. 14,45-15 Cantata L. Carini. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritto. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MERCOLEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisco.

### lazio

**DOMENICA:** 14-14,30 «Campo de' Fiori», supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,40-13 Gazzettino di Roma. 14-14,10 Borsa valori (escluso sabato).

### abruzz

**DOMENICA:** 12,30-13 «Pe' la Majella», supplemento domenicale. **FIERALI:** 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,40-13 Gazzettino Abruzzese.

### molise

**DOMENICA:** 12,30-13 «Pe' la Majella», supplemento domenicale. **FIERALI:** 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,20-12,40 Corriere del Molise.

### campania

**DOMENICA:** 8,9 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato. 14-14,30 «Spaccanapoli», supplemento domenicale. **FIERALI:** 6:45-8 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (sabato 8-9). 12,20-12,40 Corriere della Campania. 14 Gazzettino di Napoli - Ultime notizie. 14,25-14,40 Borsa valori (escluso sabato). Chiamata marittimi.

### puglie

**DOMENICA:** 14-14,30 «La Caravella», supplemento domenicale. **FIERALI:** 14-14,25 Corriere delle Puglie.

### basilicata

**DOMENICA:** 12,30-13 «Il Lucaniero», supplemento domenicale. 14-14,30 «Il Lucaniero» (Replica). **FIERALI:** 14 Musica leggera. 14,25-14,40 Corriere della Basilicata.

### calabria

**DOMENICA:** 12,30-13 «Calabresella», supplemento domenicale. **FIERALI:** 7:45-8 (Il lunedì) Calabria Sport. 12,20 Musica richiesta: (Il venerdì) «Il microfono è nostro: (Il sabato) «Qui Calabria, incontri al microfono: Mini Show». 12,40-13 Corriere della Calabria.



Il M° Vincenzo Perugini (con la chitarra), il cantante Rino Giordano (a destra) e gli altri componenti il «Quartetto Silano» partecipano alla trasmissione «Il microfono è nostro», in onda venerdì 28 marzo da Radio Cosenza

12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 «Canti stornelli» di Carpinieri e Farugana - Anno 80 - n. 7 - Regia di U. Amodeo. 13,40 Donizetti: «La Favorita» Atto I. Interpreti: Orchestra Sinfonica di Trieste. Dir. G. Jaia e I. Vinco - Orch. e Coro del Teatro Verdi di Trieste, dir. O. De Fabritius - Mo del Coro G. Kirchner. 14,25 Bozze in colonna: «A. Poliziano» - Anticipazioni su uno studio di B. Maier. 14,35-15 Passerella di autori giuliani 1968-69: Duo Russo-Salerno. Cantata A. Tassarini. M. G. Alzetta e G. Corcella. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritto. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Motivi popolari istriani - Orchestra Sinfonica di Trieste. Dal progresso, 15,10-15,30 Musica richiesta.

12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 «Canti stornelli» di Carpinieri e Farugana - Anno 80 - n. 7 - Regia di U. Amodeo. 13,40 Donizetti: «La Favorita» Atto I. Interpreti: Orchestra Sinfonica di Trieste. Dir. G. Jaia e I. Vinco - Orch. e Coro del Teatro Verdi di Trieste, dir. O. De Fabritius - Mo del Coro G. Kirchner. 14,25 Bozze in colonna: «A. Poliziano» - Anticipazioni su uno studio di B. Maier. 14,35-15 Passerella di autori giuliani 1968-69: Duo Russo-Salerno. Cantata A. Tassarini. M. G. Alzetta e G. Corcella. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritto. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Il quaderno dell'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta. **VENERDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,40 Autori della Regione - Valdo Medicus - Orch. del Teatro Verdi di Trieste. L. Toffolo e G. Cambiassa. 14,10 «Linea retta» a cura di D. Cerroni Cadorai e C. Russo. 14,25 Piccoli complessi: I 5 fani». 14,35-15 G. Radice: Canti sacri popolari: «Dal condicci patriarcali» - e «Fiabe di Bar-

15 Scrittori della Regione: «Anni di gloria» di B. Pignoni. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritto. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 «Sotto la pergola», Rassegna di canti regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

### sardegna

**DOMENICA:** 8,30-9 «Il settimanale degli agricoltori», a cura del Gazzettino sardo. 12,20 Fatoletto da voci: musiche richieste. 12,30 Voci del fiore sardo. 12,50-13 Ciò che si dice della Sardegna, di A. Cascaradio. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,30 «I due?»: Confronti fra complessi isolani di musica leggera. 19,30 Qualche ritmo. 19,40-20 Gazzettino sardo.

**LUNEDI':** 12,05 Musica folkloristica. 12,20 Fatoletto da voci: musiche richieste. 12,45 «Sardegna in libreria», di G. Filippini. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. Voci: musiche richieste. 14,15-14,37 Album musicale. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**MARTEDI':** 12,05 Complesso: «I Viandanti» di Sargliu. 12,30 «Eve 70» di A. Maccioni. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Fatoletto da voci: musiche richieste. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**MERCOLEDI':** 12,05 Cori folkloristici. 12,20 «Cinquina musicale», di F. Fadda. 12,50 «Canti di Sardegna». 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Varietà musicale. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**GIOVEDI':** 12,05 Passeggiando sulla tastiera. 12,20 «Canti di Sardegna» di musica leggera. 12,45 La settimana economica, di L. De Magiari. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Fatoletto da voci: musiche richieste. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**VENERDI':** 12,05 Complesso «I Camerieri» di Ales. 12,20 Sardegna. 70 rime e canti per noi, di M. Damiani e F. Pilia. 12,45 Una pagina per voi, di M. Briaghi. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Fatoletto da voci: musiche richieste. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**SABATO:** 12,05 Complesso «Le Ombre» di Cagliari. 12,20 «Punto e a capo»: appunti sul programma. 12,45 «I Camerieri» di Ales. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Fatoletto da voci: musiche richieste. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

### sicilia

**DOMENICA:** 14-14,30 «Il Ficodindia»: panorama stilistico di varieta redatto da Farkas, Giusti e Filosi, con la collaborazione di Simili, Barbera, Del Bufalo, Battisto, Filippelli. Complesso discografico S. Lombardo. Lizzazione di Giusti. 19,30-20 Sicilia sport: risultati, commenti e cronache degli avvenimenti sportivi in Sicilia, a cura di O. Scarfata. L. Ripiccola. n. 23,25-23,45 Sicilia sport.

**LUNEDI':** 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. Risultati sportivi domenica 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14-14,40 Gazzettino: ed. pomeriggio. Commemorative sulla domenica sportiva. 19,30-20 Gazzettino: ed. pomeriggio.

**MARTEDI':** 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14-14,40 Gazzettino: ed. pomeriggio. 19,30-20 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori.

**MERCOLEDI':** 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14-14,40 Gazzettino: ed. pomeriggio. Arti e spettacoli. 19,30-20 Gazzettino: ed. pomeriggio. 19,30-20 Gazzettino: ed. pomeriggio. 19,30-20 Gazzettino: ed. pomeriggio.

**GIOVEDI':** 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14-14,40 Gazzettino: ed. pomeriggio. 19,30-20 Gazzettino: ed. pomeriggio.

**VENERDI':** 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14-14,40 Gazzettino: ed. pomeriggio. 19,30-20 Gazzettino: ed. pomeriggio.

**SABATO:** 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. Lo sport minore. 14-14,40 Gazzettino: ed. pomeriggio. 19,30-20 Gazzettino: ed. pomeriggio. 19,30-20 Gazzettino: ed. pomeriggio. 19,30-20 Gazzettino: ed. pomeriggio.





# VIA A TUTTO TOTAL

...e nel motore Total GT,  
l'olio che sostiene il motore  
partenze a freddo  
code in città  
lunghi percorsi autostradali

**Total:**  
lubrificanti  
gioventù  
carburante  
servizio



## TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

### BELGIO

Radio diffusion-Télévision Belge

OM: 1124 kHz - m 266,9 Bruxelles; 1484 kHz - m 202,2 Liegi; MF: 90,5 MHz Liegi; 91,5 MHz Namur; 92,3 MHz Hainaut

**MARTEDI': 20-20,30** Notiziario - Ca-  
leidoscopio italiano - Sport

### OLANDA

Nederlandsche Radio Unie

Stazioni del V.A.R.A.

OM: 1250 kHz - m 240 Lopik

**DOMENICA: 14-14,15** « Domenica  
d'Italia » (Notiziario Politico - Vari-  
età e musica leggera - Notizie re-  
gionali - Sketch e canzoni - Sport)

### FRANCIA

O.R.T.F.

OM: 863 kHz - m 347,6 Parigi; 1277 kHz  
- m 234,9 Strasburgo; 1241 kHz - m 241,7;  
1349 kHz - m 222,4 Varie regioni

**LUNEDI': 6,30-6,40** Notiziario Politico  
- « Italia-Parigi » (Notizie italiane o  
« Su e giù per l'Italia ») - Radiocro-  
niche sportive

**MARTEDI': 6,30-6,40** Notiziario Poli-  
tico - « Italia-Parigi » (Notizie Ita-  
liane o « Su e giù per l'Italia ») -  
Radiocronache sportive

**MERCOLEDI': 6,30-6,40** Notiziario  
Politico - « Italia-Parigi » (Notizie  
italiane o « Su e giù per l'Italia ») -  
Radiocronache sportive

**GIOVEDI': 6,30-6,40** Notiziario Poli-  
tico - « Italia-Parigi » (Notizie Ita-  
liane o « Su e giù per l'Italia ») -  
Radiocronache sportive

**VENERDI': 6,30-6,40** Notiziario Poli-  
tico - « Italia-Parigi » (Notizie Ita-  
liane o « Su e giù per l'Italia ») -  
Radiocronache sportive

### LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg

MF: 92,5 MHz Lussemburgo

**DOMENICA: 9-9,30** « Domenica del-  
l'Italia » (La settimana in Italia - At-  
tualità dello spettacolo - Una regione  
in vetrina - Sport)

### GERMANIA

Bayerischer Rundfunk

UKW

MF: 95,8 MHz; 97,3 MHz; 97,9 MHz  
Monaco

**DOMENICA: 18,45** Notiziario - 18,50  
« Domenica sera » (settimanale d'at-  
tualità) - 19,10-19,30 Resoconti spor-  
tivi e musica leggera

**LUNEDI': 18,45** Notiziario - 18,50  
Resoconti sportivi - 19-19,30 Il Gaz-  
zettino

**MARTEDI': 18,45** Notiziario - 18,50  
Musica leggera - 19-19,30 Appunta-  
mento del martedì

**MERCOLEDI': 18,45** Notiziario - 18,50  
Novità delle province italiane - 19  
La vetrina dei giovani

**GIOVEDI': 18,45** Notiziario - 18,50  
L'Italia nei secoli - 19 Musica leg-  
gera - 19,20 Fatti e perché della vita  
e della storia

**VENERDI': 18,45** Notiziario - 18,50  
Il pensiero della settimana (Conver-  
sazione religiosa) - 19 Il juke-box -  
19,15-19,30 Aria di casa

**SABATO: 17** Musica a richiesta -  
17,15 « Impariamolo insieme » (Breve  
corso di lingua tedesca in collabo-  
razione con la RAI) - 17,30-18 Mu-  
sica a richiesta - 18,45 Notiziario  
- 18,50 Lo sport domani - 19-19,30  
La ribalta (Varietà musicale del sa-  
bato, a cura di Mario Cerza)

Westdeutscher Rundfunk  
UKW

MF: 88,1 MHz; 100,4 MHz; 102,5 MHz  
Colonia

**DOMENICA: 18,45** Le notizie del  
giornale radio - 18,55-19,30 Domen-  
ica sera (settimanale d'attualità) -  
Lo sport (collegamento con Roma  
per i risultati della domenica sportiva  
italiana) - Manifestazione di fine set-  
timana per gli italiani in Germania  
(servizio)

**LUNEDI': 18,45** Le notizie del gi-  
ornale radio - 18,55-19,30 Le risposte  
dell'esperto a cura del dott. Giacomo  
Maturi - I commenti del giorno do-  
po (sport in collegamento con Roma)  
- Letture per il tempo libero -  
Sport italiano in Germania a cura  
di Verde e Casalini - Il nostro cor-  
rispondente ci informa da Franco-  
forte

**MARTEDI': 18,45** Le notizie del gi-  
ornale radio - 18,55-19,30 « Impa-  
riamolo insieme » (corso di lingua  
tedesca) - Tre desideri al giorno:  
musica per i radioscoltori - Il no-  
stro corrispondente ci informa da  
Berlino

**MERCOLEDI': 18,45** Le notizie del  
giornale radio - 18,55-19,30 Penelo-  
pe (trasmissione per le donne) -  
Pagine scelte da opere liriche - Ser-  
vizi ed interviste - Il nostro corri-  
spondente ci informa da Wolfsburg

**GIOVEDI': 18,45** Le notizie del gi-  
ornale radio - 18,55-19,30 Le rispo-  
ste dell'esperto a cura del dott. Gia-  
como Maturi - La parola al medico  
(a cura del dott. Pastorelli) - Mu-  
sica per i nostri ammalati (quindi-  
cinale) - Il nostro corrispondente ci  
informa da Baden-Württemberg

**VENERDI': 18,45** Le notizie del gi-  
ornale radio - 18,55-19,30 Aria di ca-  
sa - Notizie sportive - Tre desideri  
al giorno: musica per i radioscolto-  
ratori - Il nostro corrispondente ci  
informa da Amburgo e Brema

**SABATO: 18,45** Le notizie del gi-  
ornale radio - 18,55-19,30 Pronto,  
pronto (radioquiz a premi a cura di  
Casalini e Verde) - La conversazione  
religiosa - Lo sport domani a cura  
di Ezio Luzi

## TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

### SVIZZERA

Lugano

Televisione Svizzera Italiana

**DOMENICA: 11-12** Un'ora per voi  
(replica)

**SABATO: 14-15** Un'ora per voi

### GERMANIA

Magonza

Z.D.F.

**DOMENICA: 13-14** Cordialmente del-  
l'Italia (Trasmissione quindicinale per  
i lavoratori italiani in Germania rea-  
lizzate dalla RAI in collaborazione

con la Z.D.F.) - Presentano Heidi  
Fischer e Corrado

Colonia

Westdeutscher Rundfunk

**LUNEDI': 19,50-20** La nostra terra,  
la vostra terra (Microassegna ca-  
nora e di attualità - Notizie sportive)

**VENERDI': 19,50-20** La nostra terra,  
la vostra terra (Microassegna ca-  
nora e di attualità - Notizie sportive)

Monaco

Bayerischer Rundfunk

**SABATO: 14,10-14,25** Panorama Italia-  
no (Rassegna settimanale di vita ita-  
liana)



Il fatto è che

# penetra nei pori nutre e protegge il cuoio

Sono scarpe di qualità, vi piacciono,  
costano soldi. E allora  
tenetevele nuove con Nugget.  
Nugget è il lucido speciale inglese  
che mantiene giovani, lucide,  
morbide le vostre scarpe.  
Resisteranno a pioggia,  
polvere, fango.

Provate anche Padawax!

È una novità:  
si usa senza bisogno  
di spazzola.

È un prodotto

**Reckitt**

Chiusura della  
Zucchetti di Pavia

**n**  
**NUGGET**  
Dark Brown

In Sicilia le sue origini.  
Nel tempo  
la sua tradizione,  
il suo vigore,  
il suo aroma,  
il suo temperamento.

# BRANDY FLORIO BRANDY MEDITERRANEO

il tempo  
si è fermato  
in questo  
brandy



## Lettera patetica

«Caro naturalista, sono un suo ammiratore e vorrei pregarla di aiutarmi. Un mese fa ho trovato un cucciolo di pastore belga, che non avendo la madre sarebbe certamente morto se lasciato a se stesso. L'ho allevato con il biberon e mi sono affezionato moltissimo ad esso. Ora l'ho dovuto affidare ad una signora per le pressioni dei miei genitori. Io però vorrei chiedere ai miei genitori di lasciarmelo tenere, ma non so come fare: se dovessi rinunciare soffrirei troppo! La prego di intercedere presso i miei genitori e prometto di studiare sempre e bene. Forse i miei genitori leggendo questa mia capiranno cosa vuol dire la sofferenza di un ragazzo che non ha più il suo fedelissimo amico» (Roberto Marucci - Collegno).

Caro Roberto, eccoti accontentato. Sono certo che i tuoi genitori si commuoveranno leggendo la tua patetica letterina, e capiranno che l'amore dei nostri ragazzi verso gli animali, va compreso e incoraggiato, per formare un giorno delle generazioni di persone gentili e sensibili e non dei crudeli cacciatori. Se incontrerai difficoltà, scrivimi ancora e vedrò di parlare di persona ai tuoi. Ma sono convinto che non ce ne sarà bisogno.

## Cane con cimurro

«Ho letto la sua risposta sul Radiocorriere TV a quella signora di Roma che ha avuto il cane colpito dal cimurro. Secondo quanto dice la signora in questione, l'animale ha ripreso a camminare parzialmente, mentre il mio setter cucciolo di 10 mesi, che ha avuto la stessa malattia, non muove un passo. Mi può dire quali cure ha fatto quel cane e può mettermi in comunicazione con quella signora, per tentare anche con il mio?» (Glorio Roletti - Trieste).

Senza il consenso della signora, io non posso comunicare a nessuno il suo indirizzo. D'altra parte, lei deve considerare che molte volte il risultato di una cura dipende soprattutto dallo stadio della malattia a partire dal quale sono state iniziate le terapie e dalla violenza stessa dell'affezione. Pertanto le stesse cure che su un soggetto hanno ottenuto un certo effetto positivo, su un altro soggetto possono risultare del tutto inefficaci. Non bisogna d'altra parte dimenticare la capacità reattiva individuale ai farmaci di ciascun soggetto. Come vede, la possibilità di guarigione dalle malattie è legata a più fattori, essendo quelli citati soltanto i principali e i più importanti.

## Preoccupazione

«Possiedo un barboncino di tre anni e mezzo, al quale siamo tutti molto affezionati. Da più di un mese, la bestiola va soggetta ad un brutto inconveniente... (segue una particolareggiata descrizione del caso). Il medico veterinario ha iniziato una cura di Prolan B oleoso, per cercare di normalizzare l'organismo della bestiola. Ma se la cura non dovesse aver esito positivo, il medico vorrebbe praticare un intervento chirurgico. Vorrei sapere il parere del suo consulente, anche perché l'idea dell'intervento mi preoccupa» (Luisa Mastrolardo - Bari).

I quesiti che lei pone sono abbastanza difficili, sia perché il tipo di alterazione patologica del suo cane è di natura somatica e psichica, sia per l'impossibilità pratica del mio consulente di visitare la bestiola. Il trattamento tranquillo può essere associato alla somministrazione di antibiotici. Non ha mai pensato a mettere per un breve periodo la muscerola (diurna e notturna) al suo barboncino? Il trattamento ormonale (arma sempre a doppio taglio) forse potrà essere sortire un certo effetto se prolungato sufficientemente nel tempo. L'operazione consigliata dal suo medico va considerata come l'estremo rimedio, sconsigliato peraltro dal mio consulente.

Angelo Boglione

IN OMAGGIO  
DUE "CLIPPERS"  
SMALTATI



offerta speciale  
cinzano  
1969

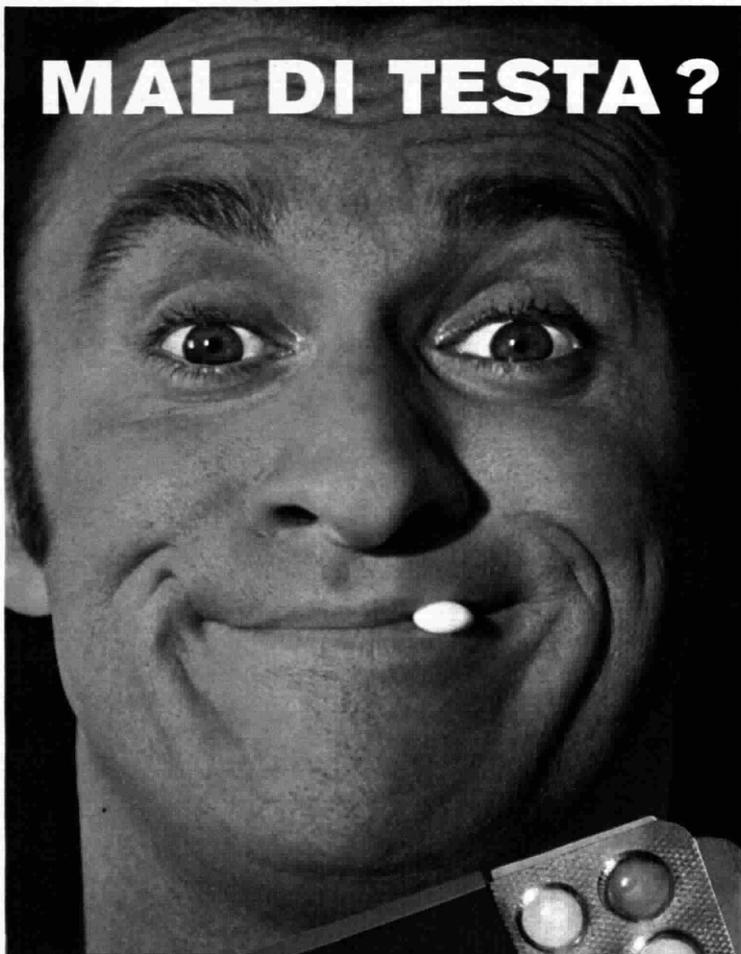


NELL'OFFERTA SPECIALE  
CINZANO 1969

con una bottiglia di Brandy Florio e una di Cinzano Bianco... e non dimenticate: "glazer" il prezioso portoghaccio e l'elegante vaso "opaline", i raffinati omaggi delle altre due "offerte speciali" Cinzano 1969.



# MAL DI TESTA?



**allegria!  
Veramon  
lo manda  
via!**

**NUOVO  
VERAMON  
IN CONFETTI  
va giù meglio  
e fa effetto  
prima**

Aut. Min. San. N. 2684

STUDIO TESTA 1

**DIMMI COME SCRIVI!**

*per avere un responso*

**Vittoria** — Non si lamenti dell'attesa, molti attendono anche di più. I suoi timori derivano con probabilità da un trauma subito nella prima infanzia, da molta sensibilità e da poca sincerità. La sua insicurezza deriva dal suo desiderio di ottenere tutto e subito, dal ritenere gli altri sempre fortunati, dal supporre che la vita si accanisce contro di lei, ecc. Per migliorare si stanchi fisicamente, si tempri all'aria aperta, assista a spettacoli allegri, e tutto acquisterà diverse proporzioni; il suo carattere prenderà forma e diventerà più sicuro. Le tendenze sono molteplici, sia artistiche sia pratiche.

*Mi fuo consigliare lei?*

**Michi 13** — Educata, precisa, forte, volenterosa, buona osservatrice, intelligente; ecco in sintesi le sue doti migliori, alle quali posso aggiungere memoria viva, senso pratico, una maturità superiore alla media della sua età, che le consiglia di percorrere vie sicure e di esito non incerto. Si appoggia già su basi molto solide che deve cercare di difendere dalle inevitabili aggressioni della vita. Trovo opportune per lei le materie letterarie se le apriranno la via dell'insegnamento o del giornalismo. Molta prudenza nei rapporti affettivi perché sono per lei un punto vulnerabile.

*molto tempo se scubere*

**Patrizia - Firenze** — Ambiziosa e intelligente, e fin qui niente di male. Il guaio è che vuole essere sempre così, in ogni circostanza, senza concedersi pause, perché con queste doti che vuole emergere. Provi ad essere semplice, aperta, meno orgogliosa e suscettibile, stia allo scherzo, risponda con battute alle battute, cercando di escludere dalla cerchia delle persone che avvicina quelle che potrebbero, con i loro modi, turbare questa atmosfera di cameratesco divertimento. Il complesso della bruttezza non ha ragione di esistere oggi, soprattutto perché lei non ha motivo di averlo.

*de Tutti frulicata molto*

**Claudia P. - Roma** — Temperamento vivace, cerebrale, un po' egocentrico, un po' costruito, stimolato da una punta di esibizionismo che la vuole sempre in primo piano. Si interessa superficialmente dei problemi altrui, essendo curiosa di tutto, ma senza malignità. Si sente molto forte e sicura di sé, ma in realtà non lo è troppo perché manca di scaltrezza e di autentiche esperienze che potrebbero sostenerla. Ama la vita, e la sua vivacità, a volte, le fa sottovalutare alcuni particolari che potrebbero esserle utili, lasciando negli altri una sensazione di voluttà che in effetti non esiste, e mettendo in ombra i suoi veri pregi. E' se stessa soltanto quando è sola.

*per la fumo volto*

**Max '53** — Trovo la sua vivacità un po' forzata, o per lo meno superficiale, per nascondere un fondo di timidezza. Le sue ambizioni sono frutto più della sua dignità che del suo arrivismo. Sembra un carattere aperto a tutto, ma in realtà è molto chiusa nelle cose più intime. Conservatrice, intelligente e sensibile, sa sempre fermarsi al momento giusto e non sa perdonare le offese. Risolve da sola i suoi momenti di sconforto, è coscienziosa e conosce i suoi limiti. Non è facile alle amicizie, ma quando è amica lo è veramente, e se ama sa sacrificarsi e difendere il suo sentimento.

*la senso scrittura*

**Triste e sola** — Non ripeta mai più a se stessa « sono sfortunata ». Non è l'autocompimento che le serve, ma la fiducia in un aiuto che deve giungerle e la sicurezza interiore. La sua eccessiva sensibilità le ha logorato i nervi e l'ha fatta soffrire; a questo si sono aggiunte una generosità incontrollata e delle ambizioni irrealizzabili, frutto della sua fantasia, che hanno aggravato la profondità delle sue malinconie, sommergendola in una atmosfera che, almeno in parte, avrebbe potuto essere evitata. Per modificarsi e imporsi sugli altri, sviluppi il suo senso pratico, si aggiorni, non mendichi la comprensione, ma la pretenda, e sia più volitiva nella determinazione di abbattere le avversità.

*bonava di confitino*

**Patrizia D.** — La sua grafia denota un carattere vivace ma represso, una notevole testardaggine e una dose di orgoglio che la spinge a voler vincere tutte le sue battaglie. E' intimidita soltanto dalla presenza di persone che in qualche modo le interessano. La sua personalità è ancora in formazione ed è turbata dal timore di non sapersi inserire nella vita nel modo in cui desidera; questo le fa compiere sforzi eccessivi per riarrivare. Desidera affetto, ma non sa corrisponderlo e lo allontana per timore di sbagliare o per non saper parlare con sufficiente chiarezza. Nei momenti di sconforto non prenda decisioni irrevocabili perché potrebbe pentirsi. Per diventare più forte si imponga degli orari e faccia anche ciò che non le piace.

*una vostra usposta*

**Rosanna - Portici** — Un carattere naturalmente ancora in formazione, anche se più maturo del medio dell'età; ho notato un notevole ordine interiore, molta essenzialità, un pochino di diffidenza, intelligenza vivace e pronta. Non è troppo comunicativa anche se riesce a suscitare la simpatia attorno a sé. E' mossa da un alto senso della giustizia e cerca di circondarsi delle cose e delle persone che le sono congeniali. E' arguta e seria, riservata e con qualche ingenuità, almeno per ora. Adatta allo studio, malgrado alcuni lati di pigrizia, è spinta sempre dal desiderio di aggiornarsi nel suo campo spirituale che però non manca di praticità. Le sue aspirazioni sono giuste e le realizzerà in gran parte.

**Maria Gardini**



**dal grano**  
**Gran Pavesi**

i crackers da tavola dorati, gustosi, leggeri,  
così leggeri per sentirsi leggeri.  
Si mangia meglio con Gran Pavesi.



**Gran Pavesi**

CRACKERS SODA

**PAVESI**



**in tavola...**  
**Gran Pavesi**

**come un buon pane leggero, leggerissimo!**



Care amiche, in questa mia rubrica troverete ricette rapide, semplici, ma di tutto gusto, per

**UNA CUCINA TUTTA GIOVANE**

\*\*\*\*

**- FRIGGISVELTE - AL LIMONE**

Dosi per 2-3 persone: 1 scatola di patate, 1 scatola De Rica da 600 gr, il succo di 1/2 limone, 50 gr. di burro, prezzemolo e basilico tritati, sale q. b.

Sociolate le patate e, in una teglia, conditele con il limone. Cospargetele con focchetti di burro, salatele e mettetle in forno già caldo per 15 minuti circa, mescolandole ogni tanto con un cucchiaio di legno. Appena avranno formato la crosticina, aggiungete il prezzemolo e il basilico e servitele.

\*\*\*\*

**SPIZZATINO DI CAPRETTO**

Dosi per 4 persone: 800 gr. di capretto a pezzi, per la marinata: un trito di sedano e prezzemolo, 2 foglie di alloro, timo, 2 chiodi di garofano, un rametto di rosmarino, aglio, sale, pepe, 1/2 bicchiere di aceto o acqua e 1/2 di vino bianco. Qualche fetta di cipolla, 2 cucchiai d'olio e 50 gr. di burro, 1 scatola di piselli e carote De Rica da 400 gr. sociolate, sale e pepe q. b.

Marinate il capretto per alcune ore e fatele rosolare nella cipolla soffritta con l'olio e burro. Innaffiate con il liquido della marinata e cuocete per 30 minuti. Insaporitevi i piselli e le carote a fettine e agiustate di sale.

\*\*\*\*

**RISOTTO VERDE**

Dosi per 6 persone: 1/2 scatola di piselli, 1/2 di fagiolini e 1/2 di punte di asparagi De Rica, 1/2 cipolla tagliata a fettine, 50 gr. di prosciutto tritato, 3 cucchiai d'olio di semi De Rica, 40 gr. di burro, 500 gr. di riso, 1/2 bicchiere di vino, 1 litro e 1/2 circa di brodo, prezzemolo tritato, sale q. b.

Soffriggete la cipolla e il prosciutto nell'olio e burro; unite il riso, il vino e, man mano, il brodo bollente. A metà cottura aggiungete le verdure e il prezzemolo e agiustate di sale. Condite il risotto con burro e parmigiano e servitelo all'onda.

\*\*\*\*

Un problema di cucina? Risolvietelo scrivendo a: Paola Valli - 29100 Piacenza

*Paola Valli*

**L'OROSCOPO**



**ARIETE**

Appoggi significativi. La pace sarà in pericolo per una serie di decisioni immature. Ponderate meglio ogni cosa. Un'osservazione realistica vi metterà sotto la protezione di Venere. Signi veraci di prima mattina. Giorni propizi: 25 e 28.

**TORO**

Tutto andrà bene e si armonizzerà. Speranze coronate dal successo. I risultati negli affari saranno brillanti, e perciò ne sarete felici. Proseguite il cammino senza paura. Eliminate le amicizie dannose. Giorni eccellenti: 23 e 27.

**GEMELLI**

Indecisione e perplessità alle quali dovrete reagire. Evitate gli incontri con persone impulsive. La moderazione è più che mai necessaria. Selezionate le amicizie, e dite il meno possibile ciò che pensate. Giorni favorevoli: 23, 24 e 25.

**CANCRO**

Atmosfera di comprensione, dopo alcuni scontri verbali dettati dall'orgoglio. Moderatevi e imponete la calma agli altri. Lettera inattesa o notizie che suscitano perplessità. Attenzione alla vostra vita affettiva. Giorni buoni: 26 e 27.

**LEONE**

L'andamento generale delle vostre attività non sarà turbato e manterrete la stessa linea seguita sino ad ora. La gentilezza e la cordialità vi apriranno le vie del successo. Molte scoperte da fare. Giorni positivi: 27 e 28.

**VERGINE**

Vita affettiva promettente. Andamento favorevole della situazione affaristica. Un dubbio verso la metà della settimana. Stanchezza ad intermittenza, forse per la vicinanza di qualche persona fastidiosa. Giorni favorevoli: 28 e 29.

**BILANCIA**

Realizzazione di un buon equilibrio. Interessanti problemi prospettati da un amico. Nervosismo e irrequietezza da frenare. Conviene essere più risoluti e accontentarsi del risultato raggiunto. Provate ad accelerare i tempi. Giorni proficui: 24 e 29.

**SCORPIONE**

Piccola burrasca in famiglia per una frase male interpretata. Tutto sarà rimediato. Alleanze possibili con l'aiuto di una persona di cuore. Nettuno vi toglierà ogni preoccupazione. Agite con diplomazia. Giorni favorevoli: 23 e 27.

**SAGITTARIO**

L'incertezza non faciliterà le attività economiche. Un'azione sicura e tempestiva è necessaria al più presto. Potrete prendervi una rivincita. Siate pronti a sfruttare ogni occasione. Usate molta diplomazia. Giorni eccellenti: 26 e 28.

**CAPRICORNO**

Un tipo strano vi darà fastidio. Tagliate corto e proseguite per la strada maestra. Pubblica stima e molti favori da gente umile, ma generosa. Energia e risoluzione in questo particolare momento. Giorni eccellenti: 26 e 29.

**ACQUARIO**

Siate prudenti e in apparenza più tolleranti. Taglia corto con le persone noiose. Siate irremovibili e non accettate deliberazioni arbitrarie. Colloquio utile e dal quale scaturiranno azioni fruttifere. Giorni positivi: 23 e 28.

**PESCI**

Verrete soccorsi e accompagnati a destinazione con una rapidità insospettata. Dissapori in famiglia e nei rapporti con gli amici, urti per ostinazione sul lavoro. Giorni buoni: 27 e 29.

Tommaso Palamidessi

**PIANTE E FIORI**

**E' nata una magnolia**

« Desidero sapere: la magnolia a foglie perenni si può riprodurre da seme? Che tipo di terreno occorre? Quale concimazione? Poiché una piantina di questo tipo è nata spontaneamente nel mio giardino, vorrei domandarle a quale età e in quale stagione può essere rimossa » (Antonia Ravenni - Pisa).

Il fatto che una piantina di magnolia sia nata nel suo giardino spontaneamente le dice che la magnolia si riproduce da seme. La sua piantina, se non può lasciarla dove si trova, va rimossa e ripiantata subito, prima della primavera, levandola dalla terra con una grossa zolla, in modo da disturbarle il meno possibile la radice.

**Il croton in casa**

« Mi è stata regalata una bellissima pianta di cui non conosco il nome, che tengo in casa lontana dal termosifone, alla luce. Ogni giorno la bagno un poco, ma ha già perso numerose foglie. Che cosa posso fare? » (Maria Bartellini - Pinerolo).

La sua pianta di croton che, per ben vegetare, abbisogna della serra caldo-umida. In appartamento è molto difficile conservarla perché, oltre alle cure che lei scrive di prestarle, occorre evitarle correnti d'aria e mantenerla in ambiente caldo-umido. Per questo, più che innaffiare la terra, bisogna mantenere l'ambiente umido intorno alla pianta. Queste condizioni si possono ottenere, in parte, con frequenti vaporizzazioni di acqua alle foglie e mantenendo

il vaso in un basso e largo bacile pieno di ghiaia grossa con acqua un po' al di sotto del livello della ghiaia.

**Photos**

« Allego una foglia di una pianta da appartamento. Come si chiama? Come si mantiene? » (Eria Sarti - Sampierdarena, Genova).

La sua pianta dovrebbe essere un photos. Questa specie è costituita da un rizoma da cui nascono fusti cadenti ornati di belle foglie a forma di cuore di color verde uniforme ed anche variegato in bianco. Occorrono terra di bosco e di foglia in parti eguali, frequenti concimazioni con sangue secco di bue (un cucchiaio ogni 15-20 giorni), posizione in piena luce ma non al sole, lontana dalle fonti di calore e dalle correnti d'aria.

**Platano in vaso**

« Ho una pianta di platano in un vaso piccolo. Quando l'ho comprata era verde con tutte le foglie, ma ora tutte le foglie sono cadute e la pianta sta morendo. Cosa debbo fare? » (Salvatore Leto - Nicolosi, Catania).

Confesso che è la prima volta che sento parlare di platani allevati in vaso. Il platano è un albero capace di svilupparsi e non può durare troppo in un vaso. Comunque è naturale che in autunno perda le foglie. Le rimetterà in primavera. Bisogna però che lei si decida a passarlo in piena terra o, se vuole farlo durare qualche anno, in un vaso molto grande.

Giovio Vertulli

Dose per 1/2 Kg.

**OTTIME TORTE FOCACCE e CIAMBELLE SI OTTENGONO**

CON IL **LIEVITO BERTOLINI** VANIGLINATO

S.A.S. ANTONIO BERTOLINI  
Toda e Stabilimento  
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

**ESTRATTO BENEVENTO**

Per la preparazione femminile di cc. 1000 ca. il litro

**ESTRATTI BERTOLINI**

SEMI-LAVORATO - UMIDITÀ UPTER 112

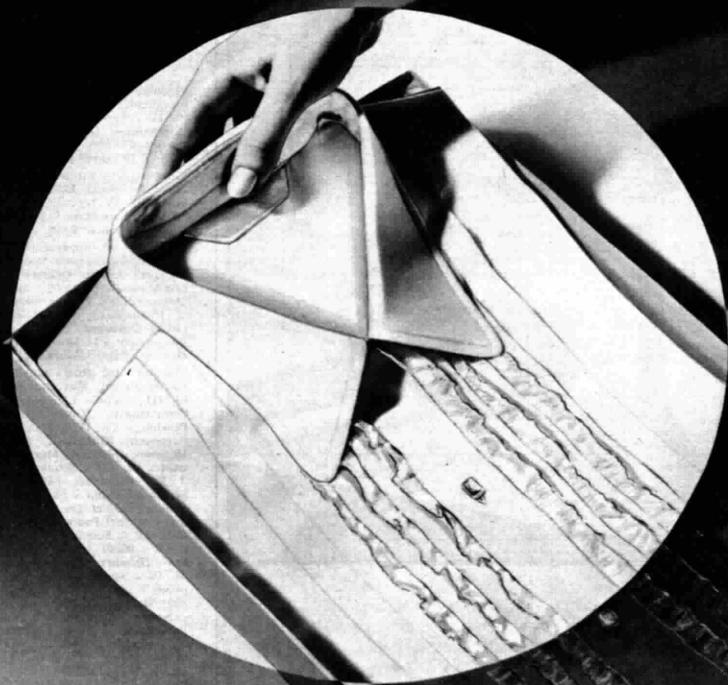
**LIEVITO PER DOLCI  
ESTRATTI PER LIQUORI**

**PER FARE BUONE COSE  
CHE COSA CI VUOL?  
CI VUOLE**

*Bertolini*

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio. Se poi ci invierete venti bustine vuote di qualsiasi nostro prodotto, riceverete GRATIS l'ATLANTICO GASTRONOMICO BERTOLINI - Indirizzare a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA 1/1 - TORINO - ITALY.

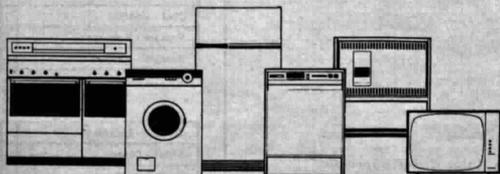
# ALT



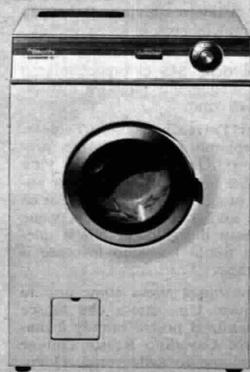
## SALVATE quel FAVOLOSO BIANCO!

...e ritrovate lo favolosamente dopo ogni lavaggio  
con una Becchi,  
la lavatrice che sa anche candeggiare

# Becchi



**FA... VO... LO... SI...!**



mod. ULTRAMATOM 112

in vendita anche con il marchio **electa**



## Cavallino Rosso: un brandy per veri uomini



Il distillato di vino. Il brandy comincia così.

Per il nostro Cavallino Rosso noi della SIS ci preoccupiamo di scegliere il migliore distillato di vino.

Poi l'invecchiamento. Pensate. Abbiamo botti di rovere prezioso. Qui il distillato di vino viene tenuto prigioniero per anni per diventare brandy. Poi ce ne andiamo. Sulla porta viene messo il sigillo. Perché a questo punto lasciamo lavorare il tempo.

Una lunga attesa come potrete capire. Una attesa che finisce quando il nostro brandy è maturo. Cavallino Rosso. Giunge il momento della verità. Quan-

do aprite la bottiglia e versate nel bicchiere... un attimo prima di bere, aspirate l'aroma. Poi sorreggiate lentamente. Il sapore. Così puro... forte e insieme così pieno e ricco. Che cosa gli abbiamo fatto? Niente di straordinario. L'abbiamo detto all'inizio: la scelta del distillato, le botti di rovere, la nostra pa-



ziente attesa. Sì. Una cieca fiducia nel tempo. Il segreto è tutto qui. Perché sappiamo che solo il tempo può dare al nostro brandy quel carattere inconfondibile che lo rende così « diverso ». Cavallino Rosso. Siamo contenti. Perché ogni volta che il nostro brandy è maturo noi pensiamo a coloro che lo berranno.

Uomini veri che amano le cose vere della vita. Che non si fanno incantare perché sanno già in anticipo ciò che va bene per loro.

Uomini speciali? In un certo senso sì. Il nostro brandy è per loro. Per questo siamo contenti. Senza essere sentimentali la loro approvazione è per noi l'unica cosa che conti.



*Cavallino Rosso Riserva Speciale.  
Cavallino Rosso Sette anni.*

## Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 70

diano », via Duca degli Abruzzi, 6 - 73100 Lecce; **Massimo Coppola** - Cl. IV - Scuola Elementare - Istituto Immacolata Concezione - 60025 Loreto (Ancona).

Gara n. 5

Vincono « una bicicletta » ciascuno i seguenti alunni: **Fabio Schiavi** - Cl. IV - Scuola Elementare - 15050 Momperone (Alessandria); **Eliana Curti** - Cl. V - Scuola Elementare - 27010 Borgarello (Pavia).

Vince « un gioco per bambine » la seguente alunna: **Elisabetta Nasimben** - Cl. IV femminile - Scuola Elementare « L. Dorigo » - 37037 S. Michele Extra (Verona).

Vincono « un apparecchio radio a transistor » ciascuno i seguenti insegnanti: **Letizia Delberti** - Scuola Elementare - 15050 Momperone (Alessandria); **Pierina Negri** - Scuola Elementare - 27010 Borgarello (Pavia); **Teresa Barzan** - Scuola Elementare « L. Dorigo » - 37037 S. Michele Extra (Verona).

Vincono « un libro » ciascuno i seguenti alunni: **Marcello Bianciotti** - Cl. III - Scuola Elementare - 58042 Campagnatico (Grosseto); **Graziano Pessina** - Cl. IV - Scuola « Maria Bernacchi Riboldi » - 20023 Cerro Maggiore (Milano); **Maria Luisa Petrini** - Cl. III - Scuola Elementare - 63010 Cascinare (Ascoli Piceno); **Sergio Picciano** - Cl. V maschile - Scuola Elementare « L. A. Muratori » - 35100 Padova; **Maurizio Vari** - Cl. IV - Scuola « B. Rosa Venere » - 00040 Arccia Nuova - Galloro (Roma); **Daniela Masoero** - Cl. IV - Scuola Elementare di Sulpiano - 10020 Verrua Savoia (Torino); **Mariangela Porporato** - Cl. III - Scuola Elementare « Don Luigi Balbiano » - 55060 Volterra (Torino); **Grazia Petralia** - Cl. IV femminile - Sez. C - Scuola Elementare - 2° Circolo Didattico - 96016 Lentini (Siracusa); **Paola Lanaro** - Cl. IV - Istituto « S. Dorotea », via S. Pietro, 121 - 35100 Padova; **Enrica Miuccio** - Cl. III femminile - Sez. C - Scuola Statale, via G. Basso, 5/A - 10034 Chivasso (Torino).

### SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 29

I pronostici di  
**RENZO PALMER**

Atalanta - Sampdoria	1	x
Fiorentina - Inter	1	x
Milan - Bologna	1	
Napoli - L. R. Vicenza	1	
Pisa - Juventus	x	2
Roma - Verona	1	
Torino - Cagliari	1	x
Varese - Palermo	1	
Brescia - Bari	1	
Padova - Lazio	x	2
Spal - Livorno	1	
Venezia - Piacenza	x	
Pescara - Messina	1	2

### SERIE B

Torona - Catania		
Genoa - Cesena		
Catanzaro - Como		
Mantova - Foggia		
Modena - Monza		
Reggina - Perugia		
Lecco - Reggiana		

SIS: la nostra è una storia di genuinità.



... questa settimana Giusva Fioravanti nei Caroselli Ramek



# dai con Ramek ce la fai

Facile rendere di più, dare il meglio di sé. Basta un pieno di energia, un nutrimento poco e dosato che mette in forza e dà tanta salute: il formaggino Ramek. E la mamma lo sa.

**E' una tazza intera di latte e panna  
in ogni spicchio di Ramek**

di Galak  
ne mangio un vagone!

e la mamma  
ci lascia!



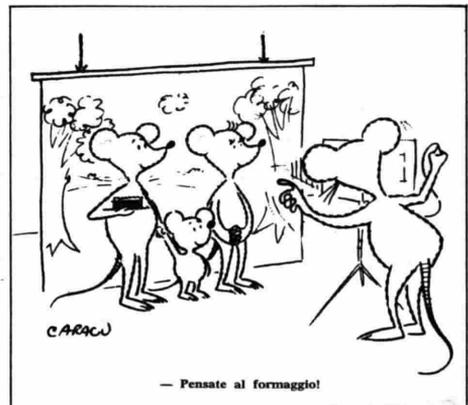
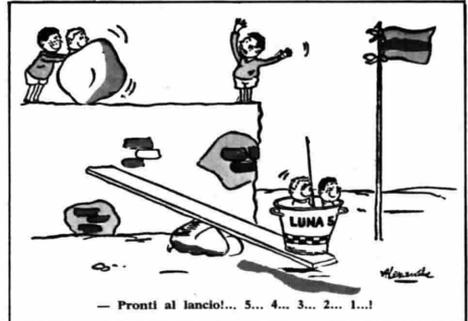
**Certo,  
la mamma  
sa che Galak fa bene  
perché è fatto con  
tanto latte (e si vede)**

La mamma sa cosa significa Galak: significa una tavoletta diversa, una tavoletta senza cacao: una tavoletta che fa bene. Per questo si può dare Galak ai bambini con tutta tranquillità, tanto quanto ne vogliono.



Continua il grande concorso con migliaia di tavolette gratis.  
**Galak Nestlé quant'è buono!**

**in poltrona**





# LEBOLE



***l'abito di un passo avanti in tutto***

la più ampia scelta di modelli, linee, colori e disegni:  
possibilità che solo un'industria moderna e dinamica  
può offrirvi. qualcosa di nuovo, di veramente diverso!

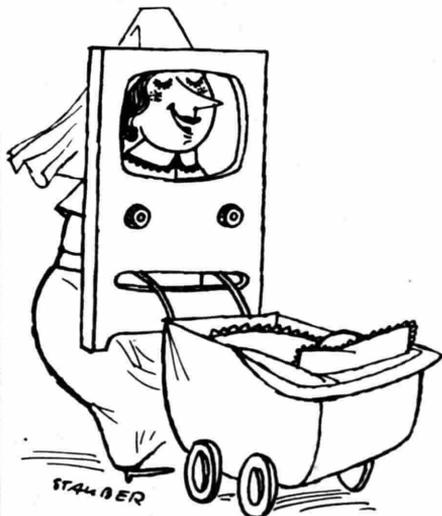
# squisitamente crudo! così si usa Olio Sasso

crudo sul pane  
crudo sui  
pomodori  
crudo nelle minestre  
Olio Sasso e'  
olio di oliva.

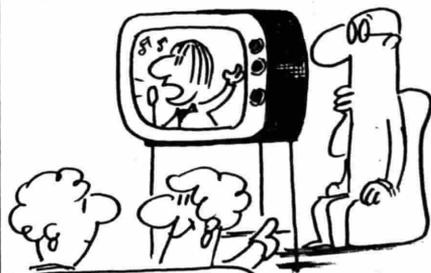


STUDIO TESTA 2

**in poltrona**



Senza parole.



del Topio

— Mio marito vuol sempre conoscere i retroscena del Festival.



— E se facessimo lo sciopero delle uova?  
— Finiremmo subito in padella!

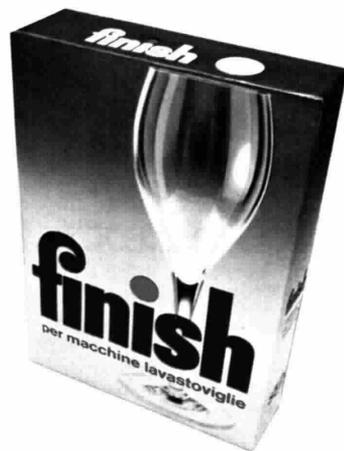


# le 21 case costruttrici di lavastoviglie hanno constatato che Finish aumenta il rendimento delle loro macchine.

Anche Lei, Signora, chiede alla Sua lavastoviglie il miglior rendimento. E' giusto: Lei vuole i piatti, le pentole, i bicchieri più tersi e splendenti. Lei vuole il detergente la cui qualità è garantita dagli stessi costruttori della Sua lavastoviglie: FINISH.

CANDY, CGE, COLGED, EST, IGNIS, INDESIT, LA SOVRANA, LYLY, MERLONI ARISTON, NAONIS, NECCHI, PHILIPS, REX, RIBER, SAN GIORGIO, SILTAL, COMPAGNIA SINGER S.P.A., STICE, TRIPLEX, ZEROWATT, ZOPPAS Le consigliano Finish.

**Nella lavastoviglie ci vuole FINISH.**



addolcisce  
dove pulisce

Paola Pitagora, interprete del film "Senza sapere nulla di lei",  
dice: "Con Nuovo Lux... la mia pelle si addolcisce".

## Nuovo Lux si fa crema nutriente sotto le tue dita



Aggiungi solo acqua. E Nuovo Lux ora si trasformerà tra le tue mani in una crema, una vera crema nutriente... e scoprirai che mai prima d'ora la tua pelle era stata così dolce, morbida e liscia.

Ora Nuovo Lux contiene gli stessi olii pregiati di base che compongono

le preziose creme nutrienti. Ogni giorno lo saprà la tua pelle, ricca di sempre nuove risorse di giovinezza.

Morbida, perché Nuovo Lux la nutre ed evita che inaridisca.

Prova Nuovo Lux e subito lo saprai: addolcisce dove pulisce.

**Il sapone di bellezza di 9 stelle su 10**